Anno 102 Numero 243

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1160): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 65.68 - Telex 21.121

LA STAMPA

Giovedì 24 Ottobre 1968

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00187 Roma, largo N. Spinelli 3, tel. 866-477 16121 Genova, via 12 ottobre 185/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità L. 700 il mm. (posiz. e cate rigore magg. 20%) - Coedizioni, Not. Aziende, Ric. personale L. 800 il mm. - Finanz., Legali L. 1000 il mm. - Necrologi L. 700 la parola, grassetti il doppio - Echi L. 1800 la linea Economici ved. rubriche - Estero magg. 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spedizione aerea Paesi contrassegnati con asterisco): *Argentina; *Australia cs. 30; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 35; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia D.E. 0,80; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania D.M. 0,65; *Ghana sh. 1; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia pias. 5; *Lussemburgo fr. 8; *Malta d. 10; *Messico Ps. 4,5; *Nigeria sh. 2,00; *Norvegia kr. 1,30; *Olanda cents 80; Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc. 8; *Romania lei 2; *Somalia sm. 1,25; *Spagna pst. *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1,10; Svizzera fra 0,80; *Tunisia mill. 90; *Turchia l.t. 1,80; *Uruguay sh. 20; *USA cents 35; *Venezuela Bs 1,25

APERTO IL PRIMO CONGRESSO DOPO L'UNIFICAZIONE

Nenni si rivolge a tutti i socialisti perché il partito trovi chiara unità

Di tutte le correnti, dice, soltanto quella di Lombardi è in posizione staccata: le altre hanno punti in comune per formare una maggioranza - Ammonisce che «a 5 mesi dalle elezioni ci troviamo con gli stessi problemi, ma in condizioni peggiori» - La situazione economica ha bisogno di un governo saldo, non può sopportare incertezze - Il «leader» socialista invita la dc a dire chiaramente che cosa vuole - Nega ogni possibile accordo con i comunisti - Dopo Praga, la situazione internazionale si è aggravata e dà validità all'alleanza atlantica come patto difensivo

Ricerca difficile

Nenni ha riscosso un solo grande applauso durante un'ora e mezzo di discorso, ed esso gli è venuto a pochi minuti dalla conclusione, quando ha annunciato che il nuovo partito prenderà il nome di Partito socialista italiano - Sezione dell'Internazionale socialista. Tutti i delegati in piedi si sono uniti in una scrosciante acclamazione, orgogliosi i provenienti dal vecchio psi di conservare la propria insegna, soddisfatti i socialdemocratici per il richiamo all'Internazionale socialista che già figurava in una delle prime denominazioni assunte per un certo tempo dal loro partito.

Per tutto il resto del discorso, l'assemblea ha mantenuto un atteggiamento di riserbo, attenta e forse consenziente, ma senza mai lasciarsi andare a quell'entusiasmo pro-Nenni che ha caratterizzato tanti congressi socialisti di questo dopoguerra, fino alla Costituente del 1966, quando era stato appunto Nenni ad ottenere l'unanimità per l'unificazione dei due partiti. Di questa relativa freddezza, o distacco, la causa può trovarsi nelle incertezze che turbano attualmente il socialismo italiano, ma vi si può vedere anche un grado maggiore di maturità: è tempo di ragionamenti e discussioni più che di spinte e slanci sentimentali.

Lo stesso Nenni ha colto bene lo stato d'animo dell'assemblea e si è adeguato all'atmosfera. Non è andato alla ricerca di effetti oratori, accorgendosi di essere di fronte ad un partito non emotivo ma critico. Sobrio nell'esposizione, incisivo nella diagnosi, si è dimostrato tutt'altro che ottimista circa le prospettive. Sul centro-sinistra si è espresso con riserva: «se deve rifarsi», ha detto. «*Per noi non c'è nessuna soluzione obbligata, ma solo quella che deve scaturire dalle nostre direttive messe a confronto con le direttive degli altri. E se è sì deve essere sì; se è no, deve essere no*».

Personalmente si è rivelato favorevole al rinnovo della collaborazione, poiché ha osservato che la sinistra del partito, per quanto coerente con se stessa, «*o è in anticipo o è in ritardo sui tempi*», ma è stato un solo accenno nel contesto di un discorso tutto ispirato allo scrupolo di lasciare impregiudicate le decisioni del congresso.

Tanta prudenza da parte sua è certamente abilità politica, perché tra i vecchi e i nuovi socialisti Nenni ha bisogno di evitare in questo momento difficile che gli venga rivolta l'abituale accusa di comportarsi come padrone del partito, o di trattarlo, come una volta si diceva, alla stregua di un'amante riottosa ma sempre destinata a sottomettersi. Ancora di recente, ad ogni sua sortita si levava la protesta che «il partito non è impersonato da un uomo solo», quasi che l'enorme prestigio di Nenni, assunte le proporzioni di un mito, dovesse soffocare, anche suo malgrado, le iniziative altrui. Per questo, più e più volte, ha esaltato il partito al di sopra di tutto, evitando di imporsi in prima persona. «*Il partito, il partito, il partito* — ha ripetuto gridando — *non c'è partito senza politica, non si fa politica senza partito*».

Dal comportamento di Nenni si può intuire che questo sarà un congresso difficile, da orientare alla ricerca di accordi convenienti, tenendo conto di prevenzioni e pregiudizi, salvando suscettibilità di persone e di gruppi. E' aperto a varie soluzioni, e appunto per condurlo a quella che ritiene la soluzione giusta, Nenni ha adottato fino dall'esordio l'atteggiamento tattico giusto.

Vittorio Gorresio

Oggi i capi delle correnti illustrano le 5 mozioni

(Nostro servizio particolare)

Roma, 23 ottobre.

Nenni, come presidente del partito, ha aperto oggi con il suo discorso politico il primo congresso dei socialisti dopo l'unificazione del 1966. Egli si è detto convinto che delle cinque correnti in cui si è frazionata l'opinione politica del partito si possa far scaturire una maggioranza unita sui principi dell'unificazione psi-psdi, e che tale maggioranza possa formarsi nel congresso.

A giudizio di Nenni, tranne la corrente di Lombardi, le altre posizioni non sono in «irreparabile contrasto» con l'esigenza di trovare «l'unità nella chiarezza». I principi unitari sono per Nenni: 1) la rielaborazione ideologica che ha delineato un socialismo umanistico, antitotalitario, riformatore, capace di attuare una autentica democrazia di popolo; 2) l'impossibilità della lotta comune, tra socialisti e comunisti, per il potere, a causa della diversa concezione del socialismo; 3) il centro-sinistra come forma attuale della collaborazione con dc e pri per obiettivi comuni, mentre i socialisti continuano a perseguire in modo autonomo gli obiettivi del socialismo; 4) la difesa dello stato laico; 5) la contestazione dei propositi di monopolio da nella direzione dello Stato e di egemonia comunista nella direzione del movimento dei lavoratori.

Nenni ha detto che motivi di divisione nel partito sono stati l'insuccesso elettorale (4-500 mila voti) e la polemica sul disimpegno dal governo dopo le elezioni. L'insuccesso l'ha spiegato con le difficili condizioni in cui si è svolta la prima esperienza di centro-sinistra, sulla quale va dato un giudizio «ad un tempo positivo e critico», e con gli errori che sono stati compiuti sia dal partito sia dai socialisti al governo. Circa il disimpegno, per non rinverdire la polemica, si è limitato a dire che «cinque mesi dopo le elezioni ci ritroviamo di fronte ai problemi di giugno in condizioni obiettivamente peggiorate». Ci sono difficoltà economiche e politiche: «Il governo in carica ha dimostrato che, se è difficile governare con una larga maggioranza, è impossibile governare senza maggioranza».

Sulla formazione del nuovo governo pesano «molte incognite»: sciolte quelle socialiste, ci saranno quelle «gravi e numerose» della dc. A giudizio di Nenni, non sembra possibile che la dc si proponga di fare il governo coi socialisti e i repubblicani senza dare una risposta positiva alla sua sinistra che pone, come condizione della propria partecipazione ad una maggioranza governativa, la partecipazione alla maggioranza che dirige il partito». *E' un problema serio, ha detto Nenni, che riguarda tutti, come riguarda tutti la contestazione nel Paese, anche se estremistica. Ha citato Lenin:* «L'estremismo è una malattia infantile, ma quando assume il carattere di un'azione di massa, allora il segno che esiste un problema reale al quale non si è data risposta adeguata».

Il programma del nuovo governo non deve avere carattere di legislatura ma essere concentrato su pochi punti prioritari: 1) occupazione, diritti dei lavoratori nelle fabbriche, casa, pensioni, assistenza; 2) riforma della scuola, a cominciare da una riforma organica dell'università («accorre vedere grande e fare presto»); 3) legge finanziaria per le Regioni, legge per le procedure della programmazione, riforma delle società per azioni e creazione dei fondi comuni d'investimento.

Ha poi affrontato l'altro punto cruciale del dibattito politico tra i socialisti: i rapporti del centro-sinistra con i comunisti, se mantenere o no la delimitazione della maggioranza. Questo problema, ha detto Nenni, «si risolve soltanto col dinamismo dell'iniziativa politica e la capacità, e volontà di interpretare, esprimere, mediare ogni rivendicazione che sorga da esigenze di progresso e giustizia». *Ma* «non esiste un problema di apertura del centro-sinistra verso i comunisti».

I comunisti apevano già cinque anni fa «il bandolo per risolvere questo problema». *Lo risolsero decidendo l'attacco frontale contro il centro-sinistra e contro i socialisti. E ancora adesso hanno scelto di convogliare dietro di sé ogni forma di malcontento* «a rischio di esporre la classe operaia su un terreno di lotta che non è il suo».

Nenni ha poi citato frasi dette da Longo nell'ultimo comitato centrale, dalle quali si ricava che dopo l'invasione della Cecoslovacchia lo stesso pci vede più limitate le sue possibilità di espansione e ritiene che «la costruzione dell'unità delle sinistre non è breve né facile». *I comunisti, cioè, non hanno un'alternativa da offrire, tanto più che sembrano aver rinunciato a cogliere sui fatti di Praga l'occasione per creare in Occidente un polo comunista autonomo da Mosca. Nenni ha qui richiamato la esperienza del maggio francese per sostenere la necessità di evitare i vuoti di potere e di difendere la stabilità delle istituzioni democratiche:* «Non dimentichiamo che queste istituzioni sono una nostra conquista, una conquista della Resistenza».

Dall'intreccio di questi elementi Nenni è passato alle linee di politica estera: «Non ci sarà normalizzazione finché le truppe sovietiche non saranno state ritirate; la politica della distensione mantiene intatto il suo valore e deve essere più che mai la base della politica estera italiana; la distensione come la libertà sono un tutto indivisibile». *Questa linea* «non è in contraddizione con l'accettazione degli obblighi del Patto Atlantico nella loro interpretazione difensiva e geograficamente delimitata». *Ma non c'è soltanto il «no» alla politica di forza, c'è anche l'esigenza della costruzione dell'Europa unita e ciò comporta la consapevolezza di un contrasto di fondo col governo francese.*

Nenni ha indicato, infine, un altro elemento unitario: il rafforzamento del partito, senza il quale non si fa politica. E ha concluso sul tema del governo: «Dev'essere un discorso serio e breve. Una sola l'opinione pubblica non ci perdonerebbe: di trascinare il discorso all'infinito o di chiuderlo cedendo al ricatto delle soluzioni obbligate. Non c'è nessuna soluzione obbligata. C'è la soluzione che deve scaturire dal confronto delle nostre direttive con quelle degli altri. E se è un "sì" deve esser "sì". Se è "no", deve essere "no"».

Prima di Nenni, il presidente della Camera Sandro Pertini, al quale è stata affidata la presidenza del congresso, aveva rivolto un saluto ai 970 delegati.

Domani parleranno rappresentanti delle cinque correnti, per illustrare le rispettive mozioni.

Fausto De Luca

Pietro Nenni rivolge il discorso di saluto ai 970 delegati al congresso socialista (Telefoto Ansa)

Commosso saluto di Saragat ai congressisti del psu

Il Capo dello Stato risponde al telegramma inviato da Pertini a nome dell'assemblea

Roma, 23 ottobre.

La presidenza del congresso ha proposto e l'assemblea ha approvato l'invio del seguente telegramma al presidente della Repubblica Giuseppe Saragat: «*Il congresso del psu, all'inizio dei suoi lavori, le rivolge un saluto deferente e affettuoso: deferente per l'uomo che presiede con tanto prestigio alle supreme responsabilità della Repubblica, affettuoso per il combattente che ha dedicato la sua vita alla lotta per la libertà contro la tirannide e per la giustizia sociale*».

Il Presidente della Repubblica ha risposto con un telegramma all'on. Pertini, presidente del congresso: «*Il saluto affettuoso che il congresso del psu mi ha rivolto mi commuove profondamente e in ricambio con pari animo, ben sapendo quanto la classe lavoratrice e la Patria tutta devono ai socialismo democratico e ai suoi militanti di cui lei, caro presidente, è espressione così luminosa. Rinnovando il mio ringraziamento, formulo i migliori auguri di buon lavoro a tutti i congressisti nella certezza che essi daranno un nuovo e decisivo apporto al progresso del Paese*».

Numerosi telegrammi sono pervenuti a Pertini, presidente del congresso. Quello di Fanfani, presidente del Senato, dice: «*Nella consapevolezza del contributo che il partito socialista unificato può portare alla risoluzione dei problemi del consolidamento e dello sviluppo della democrazia italiana, secondo gli ideali di giustizia sociale in una atmosfera di sicura libertà e di serena pace, invio al congresso da te presieduto i sinceri auguri di fecondi lavori, mentre ringrazio molto cordialmente del cortese invito*».

Il presidente del Consiglio invia «*il più cordiale augurio di fecondi lavori nell'interesse della democrazia e del Paese. A te che lo presiedi con l'autorità del tuo luminoso passato un saluto particolarmente fervido*».

Ha vinto la medaglia d'oro

Successo italiano a Città del Messico: l'azzurro Pierfranco Vianelli si è aggiudicato la prova di ciclismo su strada. Nella foto: il vincitore sul podio tra il secondo classificato, il danese Mortensen, a sinistra, ed il terzo, lo svedese Gösta Pettersson (Tel. UPI - Vedere alle pagine 12 e 13 i servizi degli inviati all'Olimpiade)

I complessi sondaggi di pace

Colloqui russo-americani a Washington per il Vietnam

Il segretario di Stato Rusk ha incontrato ieri (per la seconda volta in quattro giorni) l'ambasciatore sovietico Dobrynin - L'Urss si sarebbe assunta la parte di mediatrice - Hanoi ha già dato una prima risposta alle offerte di Johnson?

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 23 ottobre.

Il segretario di Stato Dean Rusk ha ricevuto oggi l'ambasciatore sovietico a Washington Anatoly Dobrynin con il quale già si era incontrato sabato. Corre voce che l'Unione Sovietica abbia trasmesso al Nord Vietnam le proposte di Johnson per la fine dei bombardamenti. E' difficile, dato che gli americani s'incontrano con i nordvietnamiti regolarmente ogni mercoledì a Parigi, capire quale possa essere stata la parte dell'Urss. Forse i sovietici che conoscono benissimo i punti di vista sia degli uni che degli altri non si limitano a fare da portalettere, ma si adoperano per cercare un punto d'incontro.

A Washington ci si chiede se oggi a Parigi la delegazione del Nord Vietnam abbia finalmente dato agli americani, in segreto, una risposta. In pubblico il dialogo è servito solo alle parti per riaffermare le proprie posizioni.

Del piano di Johnson si conoscono le linee essenziali: in sostanza l'America chiede che il Nord Vietnam si impegni esplicitamente a non approfittare, intensificando la guerra o aumentando i rifornimenti ai guerriglieri nel Sud, di una eventuale pausa totale dei bombardamenti. Il Nord Vietnam finora ha sempre rifiutato il concetto stesso della reciprocità. La questione ha un'importanza soprattutto di prestigio. Il primo a cedere avrà dato prova di debolezza. E' possibile che gli Stati Uniti considerino l'attuale stasi delle operazioni dei guerriglieri come un segno sufficiente di buona volontà. Johnson comunque chiede garanzie precise. Potrebbe essere questo ancora oggi l'ostacolo principale da superare. Il Nord Vietnam si rifiuta di entrare nel merito dei negoziati di pace prima che la questione dei bombardamenti sia stata risolta.

L'altro grande problema è decidere chi abbia, oltre al Nord Vietnam e agli Stati Uniti, diritto a prendere parte — risolta la questione dei bombardamenti — ai negoziati. Gli Stati Uniti chiedono ci siano i rappresentanti del governo di Saigon, mentre il Fronte di liberazione nazionale (l'organismo politico dei guerriglieri) non deve avere, dicono, una delegazione autonoma.

Il punto di vista di Hanoi è esattamente opposto: il Fronte di liberazione nazionale rappresenta il popolo del Sud Vietnam in lotta contro l'invasore straniero; il governo di Saigon è solo un comitato di traditori al servizio degli americani, quindi non ha nessun diritto a partecipare a trattative sul futuro del Sud Vietnam.

Nicola Caracciolo

Atmosfera distesa nella seduta a Parigi

Nessun progresso ufficiale; le trattative segrete continuano

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 23 ottobre.

(l. m.) Le speranze che la riunione odierna — la ventisettesima — fra le delegazioni di Washington e di Hanoi avrebbe confermato le prospettive di una prossima pace nel Vietnam non si sono avverate, ma non sono state neanche smentite. Si ha l'impressione che le due delegazioni siano in fase di attesa, e quindi continuino a ripetere le stesse cose, mentre le trattative segrete proseguono.

La seduta è durata soltanto due ore e mezzo. L'americano Harriman ha contestato di nuovo le statistiche del «Vietcong» circa le perdite inflitte all'avversario ed ha pronunciato un patetico elogio della pace: «*Se la guerra finisse, se Hanoi ed i suoi agenti nel Sud abbandonassero le loro azioni militari a favore d'una cooperazione pacifica, allora l'energia ed il coraggio ammirevoli del popolo vietnamita del Nord e del Sud potrebbero essere utilizzati a realizzare il loro sviluppo pacifico...*».

A quest'appello, il nordvietnamita Xuan Thuy ha risposto che l'insistenza degli americani nel voler fare «*della crisi Thieu-Ky il governo legittimo del Vietnam del Sud*» ritarda la soluzione del conflitto.

L'atmosfera, però, era distesa, e tutti sembravano di buon umore durante la consueta pausa per il caffè.

ANNUNCIO DEL GOVERNO BRITANNICO

L'Urss ha nel Mediterraneo una flotta di 43 navi da guerra

Fra di esse: tre incrociatori, sette cacciatorpediniere, otto sommergibili (uno nucleare)

Londra, 23 ottobre.

Il ministro della Difesa britannico, Denis Healey, rispondendo ad una interrogazione ha fornito alcuni particolari sulle navi da guerra sovietiche, nel Mediterraneo.

Secondo il ministro, la flotta sovietica del Mediterraneo consiste di 43 unità: tre incrociatori (compreso il *Moskva* un'unità porta-elicotteri), sette cacciatorpediniere, sei unità anti-sommergibili e spazzamine, quattro navi anfibie da 900 tonnellate, sei unità per ricerche scientifiche, quattro navi appoggio, cinque pescherecci specializzati nella raccolta di informazioni ed otto sommergibili, di cui uno probabilmente a propulsione nucleare.

Secondo le ultime informazioni non vi sono navi sovietiche nel Golfo Persico.

(Ansa)

Mosca vuole assumere il controllo del Baltico

Il «premier» finlandese in visita «privata» nell'Urss

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 23 ottobre.

Interesse e inquietudine hanno suscitato oggi nei circoli diplomatici di Mosca, due iniziative sovietiche a proposito del Mar Baltico. L'8 e il 9 ottobre scorsi, il *premier* Kossighin ebbe ad Helsinki una serie di colloqui segreti con il presidente finlandese Kekkonen su tale argomento. Oggi, lo stesso Kossighin ha ricevuto al Cremlino il Primo ministro della Finlandia Koivisto, ufficialmente a Mosca in visita privata, per proseguire le discussioni. Inoltre la *Tass* ha pubblicato una dichiarazione congiunta dell'Urss, della Polonia e della Germania Orientale sul Mar Baltico, e soprattutto sull'uso del suo fondo di «scudo continentale».

Fonti attendibili affermano che l'Unione Sovietica sta tentando di assicurarsi il controllo di questo mare sotto l'aspetto non solo militare ma anche industriale, con lo sguardo rivolto assai lontano. Essa cioè vuole impedire che la Danimarca, la Germania Occidentale, la Svezia e la Finlandia, utilizzino in futuro il fondo marino a scopi bellici, per esempio per la Nato, o lo aprano all'industria americana. Naturalmente l'Unione Sovietica desidera anche fare del Mar Baltico, sotto il profilo militare, una specie di «mare nostrum» che le garantisca la difesa di tutti i suoi territori settentrionali.

La dichiarazione tripartita di oggi afferma tra l'altro che «*lo scudo continentale deve essere usato da tutti gli Stati solo a scopi pacifici... Il diritto dei diversi Stati a questo uso non implica violazione della qualifica legale delle acque di alto mare che lo coprono. L'utilizzazione dello scudo stesso non deve altresì creare ostacoli alla navigazione, alla pesca, né danni alla fauna marina. Settori diversi dello scudo continentale, infine, non devono essere sfruttati da Stati non baltici*».

La dichiarazione è stata firmata dal Ministro degli Esteri sovietico Gromyko e dagli ambasciatori polacco e tedesco orientale a Mosca Ptasinski e Bittner. **e. c.**

CRONACA CITTADINA

Si estende la piaga della prostituzione

Il parere del magistrato

Il dott. La Marca, Procuratore della Repubblica, ci dichiara: «E' utopistico sperare di estirparla; il problema è che non dia pubblico scandalo. Sarebbe opportuno un controllo a distanza dal punto di vista dell'ordine e della salute pubblica» - Ma la legge attuale è troppo rigida - Il capo della Mobile, dott. Montesano, dice: «Possiamo intervenire solo in caso di adescamento o per oltraggio al pudore, reati difficili da accertare»

La piaga della prostituzione dilaga ed è sempre più arduo combatterla. Che cosa si può fare? Guardiamo in faccia la realtà. «*E' utopistico* — ci dice il Procuratore della Repubblica dott. La Marca — *sperare di estirparla. Può svilupparsi in forme più o meno vistose, a seconda delle condizioni della società, ma non si può eliminare del tutto*». Una volta riconosciuta questa spiacevole verità «*il problema* — prosegue il magistrato — *è di trovare il modo che non dia pubblico scandalo: sarebbe opportuno consentire che sia esercitata in determinati ambienti e luoghi, in modo che sia più facile controllarla dal punto di vista dell'ordine e della salute pubblica. Non un ritorno alle "case chiuse", ma un controllo a distanza, che valga ad impedire anche lo sfruttamento*».

Purtroppo, si fa osservare negli ambienti della magistratura, la legge attuale è sotto certi aspetti troppo severa e sotto altri troppo indulgente. Troppo severa: ad esempio, punisce l'albergatore che tollera il soggiorno abituale di prostitute: o colpisce con l'accusa di «esercizio di casa di appuntamenti» le prostitute che esercitino insieme la loro attività in un alloggio. La legge le spinge, insomma, sulle vie e sulle piazze. E a questo punto diventa troppo indulgente perché impedisce di cacciarle.

«*Sono libere di passeggiare dove vogliono* — dice il magistrato — *e di fermarsi dove vogliono. Non c'è nulla da fare*». La polizia ha le mani legate. Il dott. Montesano, capo della Squadra Mobile, ci precisa: «*Possiamo intervenire soltanto se commettono i reati di adescamento e di oltraggio al pudore*». Ma è quasi impossibile provarli. L'adescamento consiste in un «*invito pubblico, scandaloso e molesto al libertinaggio*», ed è già difficile stabilire in che cosa consiste, per il diritto, il «libertinaggio». Lo stesso accade per il pudore: una minigonna lo avrebbe offeso qualche anno fa, oggi non lo offende più per quanto audace sia. E, poi, le pene previste per l'adescamento è otto giorni di arresto e l'ammenda da 500 a 2000 lire.

Bisogna allora rinunciare a combattere? «*La polizia* — risponde il dott. Montesano — *colpisce con tutto il rigore possibile i reati connessi con l'esercizio della prostituzione: atti osceni, schiamazzi in luogo pubblico, intralcio al traffico. Questi reati, puniti spesso con una modesta ammenda, consentono però di diffidare la prostituta e di proporla, dopo un certo numero di diffide, per la sorveglianza speciale*».

Ci sono anche le retate notturne, sempre più frequenti. «*Ma non sono dirette contro le prostitute come tali, la legge non lo consente. La polizia ha però il compito di prevenire i delitti: e il mondo del vizio è un terreno anche troppo fertile per il fiorire di ricatti, rapine, omicidi*». Per questo è necessario un controllo, nel quale incappano inevitabilmente anche le prostitute, come compagne di ladri, sfruttatori, pregiudicati.

«*Sono misure* — dice ancora il dott. Montesano — *che non ci consentono certo di respingere l'esercito del vizio. Ma possono servire per contenerlo ed impedire che dilaghi anche nelle vie più centrali. Come è accaduto in altre grandi città. La prostituzione a Torino non è tra le più sfacciate e vistose: altrove ha assunto aspetti anche più clamorosi e ripugnanti*».

Qualcuno suggerisce di isolarla, permettendole di svilupparsi liberamente in un quartiere o in una strada e scoraggiandola invece con tutti i mezzi nel resto della città. E' la soluzione che hanno dato al problema Amburgo e le metropoli del Giappone e della Cina. «*Si potrebbe esercitare un controllo più diretto e sicuro, si circoscriverebbe lo scandalo, si colpirebbe alle radici il turpe reato dello sfruttamento: le prostitute non avrebbero più bisogno di "protezione" né di "protettori"*».

Nel resto della città, le donne per bene potrebbero rincasare dal cinema a mezzanotte senza essere scambiate per «ninfe» in cerca di clienti. E' un progetto difficile da realizzare. Ma forse meno di quello che suggerisce l'istituzione di una «tessera di abilitazione alla professione»: una forma di registrazione indiretta che la legge vieta.

Il telefono diventa nemico

Si telefona alla moglie per dirle: «Tra un quarto d'ora sono a casa, butta giù la pasta» e dall'altro filo risponde stupita una voce ignota: «Qui è lo studio dell'avvocato tal dei tali» oppure «Qui la parrocchia così e così». Si rifà il numero, con attenzione, si attende a lungo impazienti, ed ecco dal microfono sbucare un'altra voce, con la quale ci profondiamo inutilmente in scuse. Errori che non dipendono da noi, ma che costano. Lo si vede, a fine trimestre, dalla bolletta sulla quale si accumulano.

Ma c'è anche un'altra forma, assai più imbarazzante, di disservizio telefonico: l'interferenza. Si è appena cominciato a comporre un numero ed ecco, attraverso lo spazio della grande città, intrecciarsi voci non desiderate alle nostre orecchie: i sospiri di due innamorati, la telefonata confidenziale di un agente di cambio, la comunicazione riservata di un malato al suo medico.

Il nostro dovere sarebbe di abbassare subito il ricevitore, ma si va come vuole la cosa per i più. Contro voglia, con curiosità e nella consapevolezza di commettere un illecito, ci lasciamo trasportare dall'irresistibile curiosità di seguire conversazioni che non ci riguardano e che nemmeno ci interessano. Lo spiritello malefico soffia nel fuoco. Si ascolta. Silenziosi ma attenti. Segreto telefonico, dove sei?

E' capitato a tutti: credere di essere in due e trovarsi in tre. Perché c'è anche chi non si trattiene dall'intervenire, commentare, uscire dal silenzio sconcertando gli interlocutori. Allora la collera sale contro quell'estraneo che irrompe nella nostra sfera privata. Si urla: «Chiuda, riattacchi, maleducato!». *L'insopportabile sensazione dell'interferenza viola la riservatezza del servizio. Il telefono diventa un nemico.*

Per alcuni ospedali torinesi è mutato lo stato giuridico

Da oggi, per effetto della riforma decisa dal Parlamento

Ci telefonano da Roma:

I primi enti ospedalieri previsti dalla riforma decisa dal Parlamento nel febbraio scorso, sono stati istituiti dal ministro alla Sanità, sen. Zelioli Lanzini, che ha firmato i relativi decreti. Si tratta di 34 ospedali distribuiti in cinque regioni centrosettentrionali, che da oggi assumono lo stato giuridico richiesto per tutti dalla nuova legge, come condizione indispensabile per procedere alla riorganizzazione dell'assistenza ospedaliera in Italia.

Alcuni di questi ospedali si trovano a Torino: Maria Vittoria, Sant'Anna, Regina Margherita, Amedeo di Savoia, San Lazzaro, Oftalmico, San Luigi Gonzaga, Ortopedico Maria Adelaide e San Giovanni Battista. La disposizione riguarda anche il Santo Spirito di Casale Monferrato e il Civile di Ivrea.

Che cosa significa e quali effetti pratici avrà il mutamento di stato giuridico dei più importanti ospedali torinesi? Finora erano opere pie e istituzioni di pubblica assistenza e beneficenza, con struttura amministrativa e tecnico-sanitaria eterogenea, ciascuno con un proprio statuto e un consiglio di amministrazione i cui componenti venivano designati in rapporto agli scopi istitutivi dell'opera.

Con la riforma ospedaliera la concezione caritativa viene abbandonata e sostituita dall'obbligo primario dello Stato di fornire l'assistenza a tutti i cittadini. Divenuti «enti ospedalieri» gli ospedali manterranno la loro autonomia, ma saranno amministrati da un consiglio di cui faranno parte membri designati dal Comune, dalla Provincia, e quando ci sarà, dalla Regione oltre a un eventuale altro membro previsto dagli statuti di fondazione. La sorveglianza sugli enti ospedalieri sarà esercitata dal ministro per la Sanità, tramite il medico provinciale. La tutela spetta alla Regione; fino a che non sarà istituita, sarà compito di un apposito comitato regionale.

Drammatico incidente a Rivalta all'uscita da scuola

Bimba di sei anni uccisa da un'auto che la strappa dalle mani del padre

Scesa dall'autobus dell'istituto attraversa la strada mentre arriva la macchina - L'uomo, che l'attendeva sull'altro lato, le corre incontro e l'afferra per portarla in salvo - Il tragico urto - Altra disgrazia: operaia muore investita nella nebbia - Sciagura a Settimo

Maria Teresa Paoletti - Affranti dal dolore la madre e il padre, che ha ancora gli abiti macchiati di sangue

Tragico incidente ieri alle 12,45 a Rivalta: una bimba di 6 anni, scesa dalla «Scuolabus 8», è stata travolta e uccisa da un'auto. Il padre, che l'attendeva dal ciglio della strada, ha intuito il pericolo, le è corso incontro, è riuscito ad afferrarla ma la macchina gliel'ha strappata di mano scagliandola ad alcuni metri di distanza. La piccola vittima, Maria Teresa Paoletti, frequentava la prima elementare alla scuola di Rivalta, abitava con il padre, Rocco, 33 anni, la madre Rita Favaro, 28 anni e la sorella Silvana di venti giorni alla cascina Cavacca in frazione Prabernasca. Il percorso dalla casa alla scuola lo faceva sull'apposito pullman guidato da Pietro Novarese, 46 anni, di Volvera.

All'uscita da scuola, ieri alle ore 12,30, salgono sull'autobus 35 bambini. Alla fermata di Prabernasca ne scendono due, la Paoletti e Giuseppina Piovano, dieci anni, allieva della quinta. Questa ultima taglia per un sentiero di campagna, la Paoletti gira dietro lo Scuolabus: sull'altro lato della strada c'è il padre che, come ogni giorno, l'attende per riportarla a casa. Guarda alla sua sinistra per accertarsi che non ci siano auto. Dalla destra, diretta verso Torino, arriva la «Giulia» dell'impresario Attilio Bronca, 33 anni, di Beinasco.

Forse la bimba non si rende conto della velocità, e si avvia verso il padre che le grida di fermarsi, ma ormai non c'è più tempo, si sente uno stridio di freni mentre il Paoletti afferra per un braccio la figlia nell'estremo tentativo di porla in salvo. Quaranta metri di frenata ed un urto violento. Maria Teresa, strappata dalle mani del padre, è scagliata ad alcuni metri di distanza. L'uomo le corre accanto, la prende in braccio, il sangue gli cola sul maglione. L'automobilista li carica in macchina e li porta all'ospedale. Ma quando vi giunge la bimba è già morta. Il padre si getta con un grido straziante sul suo corpo, poi, accompagnato da conoscenti, va a dare la triste notizia alla moglie.

— Una ragazza di 18 anni, Livia Bulma, via Stradella 2, è stata uccisa ieri alle 8 da un'auto nella nebbia. Era appena uscita di casa, la visibilità era molto scarsa e per orientarsi percorreva la strada sulla linea di mezzeria. L'ha travolta la «1500» di Vincenzo Di Noia, 26 anni, contadino Palermo 87. Anche il Di Noia viaggiava spostato verso il centro a velocità moderata. La donna, che con il capo ha sfondato il parabrezza della «1500», è morta mentre veniva portata all'Astanteria Martini. L'ha identificata verso le 11 il fratello.

— La polizia stradale ha concluso le indagini sull'incidente accaduto venerdì mattina a Settimo e nel quale ha trovato la morte Giuseppe Rizzo, 24 anni, abitante a Chivasso. Il giovane si è scontrato frontalmente con una «Dauphine» guidata da Maurizio Rogin, 19 anni, abitante a Settimo. Entrambi viaggiavano, nella fitta nebbia, sulla linea bianca di mezzeria.

Il motociclista è rimasto esanime sulla strada, la «Dauphine» ha sbandato finendo sulla carreggiata di sinistra. In quel momento giungeva da Torino, in auto, Virgilio Mella, 28 anni, via Fusata 16. Ha sterzato per evitare la macchina ed è passato sulle gambe del Rizzo. Il giovane è morto poco dopo il ricovero all'Astanteria Martini.

Operazione della Squadra Mobile all'imbocco dell'autostrada

Inseguimento e sparatoria nella notte per recuperare un dipinto di El Greco

La «deposizione», 50 milioni, è di un antiquario casalese che nel febbraio scorso l'aveva portata in casa di un amico - Qui avviene il furto - La tela ritrovata in pessime condizioni: stava per andare in Olanda

Una «deposizione» attribuita a El Greco giovane e valutata 50 milioni, è stata ricuperata ieri notte dalla Squadra mobile dopo inseguimento e sparatoria. Il dipinto, che misura 1 metro e 45 per 1 metro e 12, è di proprietà di un antiquario casalese, Pietro Gino, il quale fino allo scorso febbraio lo aveva nel suo negozio compiacendosi di mostrarlo agli amici e agli amatori che venivano a vederlo da ogni parte d'Italia. Poi decise di vendere il quadro e lo portò a Torino, con ogni cura, depositandolo provvisoriamente nell'alloggio di un amico, Giovanni Ceoloni, via Rovereto 66.

Alla sera i due si recarono al cinema. Al ritorno, sgomenti, trovarono l'alloggio a soqquadro: erano passati i ladri. Avevano rubato un proiettore, alcuni oggetti d'oro, una macchina fotografica e il quadro di El Greco, tagliando la tela con un coltello, tutto attorno alla cornice dorata.

Apparve evidente alla polizia che si trattava di ladri occasionali. Altrimenti non avrebbero usato un sistema così rozzo per appropriarsi del prezioso dipinto.

La Squadra mobile, diretta dal dott. Montesano, avviò indagini nell'ambiente dei ricettatori e degli amatori d'arte. Giunsero parecchie segnalazioni soprattutto da antiquari dell'Italia centrale, ai quali i ladri si erano rivolti per vendere la tela. Poi se ne persero le tracce. Qualcuno riferì che la tela era stata portata all'estero.

Giorni fa il dott. Montesano e il maresciallo Mare ebbero sentore che il prezioso dipinto era ritornato a Torino. Alcuni noti ricettatori furono pedinati senza soste, fu tesa una fitta rete.

La scorsa notte sorvegliava la «Flavia coupé» dell'avv. Enrico Gispetti, 61 anni, via Alpignano 5. Alla polizia venne riferito che con quella vettura il quadro sarà portato a Milano, di dove s'intende trasferirlo in Olanda. Il capo della Mobile, Mare e il brig. Fiore, si appostano in corso Grande Cesare, quasi all'imbocco dell'autostrada. C'è nebbia, le auto procedono a velocità ridotta.

Ad un tratto ecco la vettura sospetta. Si intima l'alt, ma la «Flavia» con un rabbioso scatto si allontana. Comincia l'inseguimento: i ladri esplodono alcuni colpi di rivoltella, la polizia risponde sparando per aria. L'auto fuggitiva imbocca via Ordlia, che finisce nei prati. Dopo cento metri sbanda, finisce con le ruote nel fosso e si ferma: i due occupanti balzano a terra e fuggono. Sulla vettura, piegato in quattro come un cartone qualsiasi, c'è il presunto «El Greco» gravemente danneggiato nella parte centrale.

I due sono stati identificati. La tela è stata restituita al proprietario, che dovrà farla restaurare.

— Un ladro ha preso di mira il circo «Medrano» in piazza Rebaudengo. Atteso che lo spettacolo fosse iniziato e fingendosi uno spettatore in ritardo, è entrato nel retrocamerino della cassa. Si è impossessato di 80 mila lire in contanti, un rasoio elettrico ed un orologio: i risparmi e gli oggetti personali di un dipendente del circo, Aventino Porru, 23 anni, che dorme nel carrozzone.

La tela ricuperata dalla polizia: è gravemente danneggiata - Una foto dell'originale

Dice che ha frequentato la terza elementare ma sa scrivere soltanto il nome, Antonio; poi la sua penna si arresta. Gli assistenti del Ferrante Aporti tentano di sondare nei suoi ricordi per vedere se è possibile identificarlo.

Un ragazzo privo di memoria si è smarrito a Porta Nuova

Dimostra 13 anni, non sa scrivere - Portato al «Ferrante Aporti»

Da tre giorni un ragazzo è al Ferrante Aporti in osservazione. Sui registri non è stato possibile scrivere il suo nome, perché non si sa chi sia, non ha documenti e non sa dire le proprie generalità. E' un dodicitredici anni, alto 1,63, biondo, occhi castani; indossa una maglietta verde scuro, calzoni grigi, scarpe sfasciate.

Domenica mattina è stato visto aggirarsi con aria smarrita a Porta Nuova. La polizia ferroviaria l'ha accompagnato in questura. Vani sono stati i tentativi per conoscere chi è e da dove viene. Parla confusamente con accento napoletano.

Nuovi contatti per la Lancia

I sindacalisti si sono incontrati con il prefetto - Quindi hanno presentato all'assemblea dei lavoratori le probabili offerte dell'azienda - Ritenuto insufficiente un aumento di 12 lire all'ora - Oggi prosegue lo sciopero nella fabbrica di Torino

Lo sciopero nello stabilimento Lancia di Torino continua anche oggi, ma i tentativi per cercare una composizione della vertenza non sono interrotti e saranno proseguiti in giornata.

I sindacalisti (Raffo e Ferrari della Uil, Pugno e Pace della Cgil, Umana e Gheddo della Cisl, Canale del Sida) ieri mattina sono stati ricevuti dal prefetto dottor Caso il quale «*hanno esposto i modi con cui si potrebbe trovare uno sbocco all'attuale vertenza sui cottimi*».

Dopo l'incontro con il prefetto c'è stata un'assemblea di lavoratori. I punti discussi sono stati due. Circa la posizione della Lancia che intende discutere la parte economica il 15 dicembre «*l'assemblea ritiene che il problema può essere superato attraverso gli affidamenti che la direzione della Lancia avrebbe già dato al Prefetto di Torino*».

Per quanto riguarda invece la entità salariale e la data dei miglioramenti salariali «*l'assemblea, all'unanimità, ha ritenuto assolutamente insufficienti le cifre ventilate dall'azienda (12 lire all'ora e corrisposte in due scaglioni)*».

Il comunicato dell'assemblea dei lavoratori conclude: «*In attesa che l'unico punto sul quale permane il dissenso venga superato, l'assemblea ha deciso il proseguimento dello sciopero*».

Per lo stabilimento di Torino ieri i sindacati hanno indicato una percentuale di scioperanti del 75-80 per cento. L'Unione Industriale ha fornito i seguenti dati: al mattino su 2400 lavoratori gli assenti erano 685 pari al 28,01 per cento; al pomeriggio su 2241 operai c'erano 505 assenti pari al 26,15 per cento. A Chivasso gli operai sospesi erano 1374 ed i «comandati al lavoro» 516.

Per aiutare i lavoratori più bisognosi dello stabilimento di Chivasso l'Amministrazione provinciale ha stanziato ieri un milione di lire.

Il direttore della Lancia prof. Guido Cabiani ha scritto al presidente della Provincia avvocato Oberto che lo aveva interessato per il collocamento a Cassa integrazione dei dipendenti sospesi di Chivasso. Nella lettera è detto tra l'altro: «*Posso assicurarla che la Lancia, non appena verranno a cessare i motivi della sospensione ed in ogni caso entro la fine del corrente mese nella deprecabile ipotesi che l'agitazione si prolunghi, provvederà ad inoltrare analoga regolare domanda al competente istituto*».

Pignorati i mobili nella palazzina dove fu uccisa l'anziana signora

L'ufficiale giudiziario ricorre a un fabbro per aprire la porta - La figlia della vittima non aveva pagato i taxi usati per seguire il Vottero

Ieri mattina il cav. Aldo Guerraz, ufficiale giudiziario, ha suonato alla porta della villa di via Pietro Cossa 18. Cercava Odilia Cavallo, figlia della donna assassinata la notte del 31 luglio, per eseguire un pignoramento ordinato dal giudice. Ma nessuno ha aperto, perché dal giorno del delitto Odilia ha lasciato la villa ed è ospite di amici di cui non ha lasciato l'indirizzo. L'ufficiale giudiziario, che era accompagnato da agenti del commissariato Sud Donato e da un fabbro, ha ordinato di forzare la serratura. Ha sequestrato un tavolo, due sedie, una credenza, per 40 mila lire, pari al debito non pagato dalla signorina Odilia.

L'azione nei confronti della donna era stata promossa da tre tassisti della cooperativa «Radiotaxi»: Ugo Leone, Luigi Franzin e Luigi Merlo, che reclamano crediti per parecchie migliaia di lire. «*Alla fine della corsa* — hanno raccontato — *Odilia si scusava dicendo di non avere denaro nella borsetta: ci pagava con cambiali, oppure ci rilasciava una ricevuta in cui riconosceva il suo debito*». La storia è andata avanti per oltre un mese: quasi ogni giorno la donna telefonava ai tassisti, si faceva portare in giro per la città.

Racconta il Franzin: «*Un giorno mi ha fatto seguire l'auto del Vottero. Siamo stati in giro per mezza giornata: davanti ad un campo di tennis, dove il giovane era andato a vedere una partita, ha aspettato per tre ore. Alla fine il conto superava le 50 mila lire. "Mi telefoni domani — ha detto Odilia scendendo —, le darò i soldi". Non l'ho mai più vista*». All'inizio delle indagini sul delitto, i tre tassisti decisero di rintracciare la cliente per riscuotere i loro crediti. Fatica sprecata, era introvabile. Stanchi di attendere, si sono rivolti all'avvocato Marco Gillo, che ha presentato le loro rivendicazioni in tribunale.

Dopo il decreto del magistrato, l'ufficiale giudiziario ha notificato l'atto ingiuntivo e, non avendo potuto rintracciare Odilia, l'ha pubblicato sull'albo pretorio. Scaduti i termini, ha eseguito il sequestro preventivo, sino alla concorrenza di 40 mila lire: tale infatti è l'importo della prima cambiale rilasciata da Odilia a Ugo Leone con scadenza al 31 agosto.

Sul centro di rianimazione una conferenza a Washington

Tenuta dal prof. Ciocatto alla Società americana di anestesia

Ci telefonano da Washington:

Il prof. Enrico Ciocatto, titolare della cattedra di anestesiologia dell'Università di Torino, è a Washington, ospite d'onore della Società americana di anestesia. Ha illustrato ieri ad un pubblico di specialisti il funzionamento e l'organizzazione del Centro di rianimazione che egli dirige. L'autorevole periodico della Società, annunciando la conferenza del clinico italiano ha scritto: «*Il Centro di rianimazione dell'Università di Torino è uno dei più completi e funzionali del mondo.*

IN 4ª PAGINA:

- Processo per la rapina dei 68 milioni
- Giovane vedova inconsolabile si avvelena
- Fondo di bicchiere pagato un milione e mezzo; arrestato il «cieco» mendicante milionario

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +14,5
MINIMA + 3,6

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media + 9,8; press. 740,8; umidità 63%. Cielo sereno. Previsioni: cielo poco nuvoloso. Temperatura a Caselle: mass. + 16,6; min. + 1,7; med. + 7,9

Specchio dei tempi

Parole di buon senso del medico «matusa» - Dopo 22 giorni di scuola La nonnina di piazza Madama Cristina - La signora che crede e spera

Un lettore ci scrive da Prarostino:

«Non sono d'accordo sulla legge approvata dalla Camera per l'amnistia dei reati commessi in molte Università italiane dall'ottobre '65 al giugno '68.

«Secondo me è pura illusione sperare che un discutibile atto di clemenza, o meglio di debolezza, possa indurre quella parte degli studenti, che è incorsa nei predetti reati, a comportarsi nell'avvenire come cittadini consci che le rivendicazioni, atte a riformare le storture e le insufficienze del nostro sistema scolastico, non vanno sostenute con la occupazione devastatrice delle Università, con l'incendio di biblioteche o di laboratori o con violenze di ogni genere le quali le predette rivendicazioni servirano solo di pretesto per proclamare violentemente infantili ed assurde teorie sovvertitrici e pseudo populiste, frutto di menti immature, "contestando" quanto di grande ha fatto la nostra millenaria civiltà occidentale, pur fra travagli ed errori, senza avere la minima idea della cosidetta nuova civiltà che essi vorrebbero instaurare.

«Partendo da questi presupposti, non è possibile alcuna discussione con chi è propenso solamente a distruggere le libere istituzioni democratiche e le regole del vivere civile, ma sarebbe invece necessaria una giusta e pesante severità, magari facendo riparare con il lavoro forzato i danni arrecati. Li pagheranno invece con le tasse i padri che lavorano e producono mentre i giovani, per ora, nulla fanno e nulla producono. Una severità che faccia riflettere nell'avvenire quanti avessero l'intenzione di ripetere tali manifestazioni. Se si dovessero nuovamente verificare, bisognerebbe reprimerle sul nascere con interventi della polizia che inducessero certi sobillatori e certi proclamatori di infantili teorie contestatarie a rimanere a casa a studiare per preparare il loro futuro di onesti cittadini.

«D'altra parte gli organi governativi dovrebbero adoperarsi, per quanto loro compete, per risolvere al più presto e nel migliore dei modi, ascoltando la parte sana degli studenti, i gravi problemi di struttura e di funzionamento che assillano la nostra scuola. Prendano esempio i giovincelli "contestatari" del duro lavoro svolto da tanti operai, lavoratori indipendenti, professionisti, i quali assecondo persone mature e responsabili, cercano, con l'onesta trattativa e sia pure talvolta con la necessaria pressione dello sciopero, di risolvere i loro problemi, accettando la libera discussione e la civile convivenza che sono appannaggio di una società veramente democratica.

«Grato se pubblicherete».

Dott. Guido Momigliano
Medico condotto
ufficiale sanitario

Un lettore ci scrive:

«Siamo arrivati al 23° giorno di scuola e tuttora i ragazzi del ginnasio attendono l'orario definitivo delle lezioni. Finora hanno seguito un orario ridotto, andando a scuola tardi, uscendone presto, con pochi compiti a casa, poche lezioni, e di orario definitivo ancora non si parla.

«Così prolungano fino al 31 ottobre le vacanze iniziate nei primi giorni di giugno, poi arriverà la festa di Tutti i Santi, forse il 2 novembre ci scapperà un ponte per ricordare i Defunti, il 3 (che domenica!) sarà domenica, il 4 sarà festa per commemorare la Vittoria del '18.

«Tra l'altro, ieri sono andati a Messa, per l'inizio (?) dell'anno scolastico. Io ci vado sempre, la domenica, e ci dedico meno di un'oretta. Studenti e professori no, ci hanno speso tutta la mattinata.

«Comunque dal 2 novembre in poi ci faranno le cose sul serio. Ma non per poco, perché presto arriverà il Natale e Santo Stefano e il Capodanno e l'Epifania..., così tra ottobre, novembre, dicembre e gennaio un terzo di gennaio i giorni lavorativi, per docenti e discenti, non saranno più di una quarantina.

«Sbaglierò, ma ho l'impressione che i nostri insegnanti abbiano trovato il sistema di aumentarsi lo stipendio lavorando poco. Vi ringrazio se vorrete pubblicare queste mie osservazioni e specialmente se vorrete aprire una piccola inchiesta in riguardo, in particolar modo confrontando la nostra scuola con le scuole straniere.

«Vi prego di omettere la firma, affinché la lettera del padre non ricada sul figlio.

«Distinti saluti».

Segue la firma

«Caro "*Specchio dei tempi*", tu che sai tutti e che hai un cuore grande come la nostra bella Torino, va a trovare la nonnina di piazza Madama Cristina che il 24 ottobre compie 92 anni e da un mese non può più andare a vendere al mercato perché ammalata; se può abitata, chi almeno possa passare l'inverno con meno stenti.

«Grazie e che il buon Dio ti aiuti in modo che tu possa sempre fare tutto il bene che già fai.

«L'indirizzo della nonnina è Giuseppina Crosetti, via Madama Cristina 28.

«Grazie e saluti. Per un gruppo delle sue amiche».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Cossato:

«Stamattina ho letto sulla tua rubrica delle preghiere che un gruppo di barellieri e di malati ha fatto a Lourdes per me, secondo le mie intenzioni e ne sono stata commossa fin nel più profondo del cuore.

«Mi sia permesso di ringraziarli a mezzo della tua rubrica insieme alla buona signora che in precedenza aveva pregato per me».

Una che crede e spera.

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei pregarti di dire alla signora di Cossato che crede e spera, ("*La Stampa*" 1° ottobre '68) che avendo avuto, io, la fortuna di andare in pellegrinaggio a Lourdes, ho pregato per lei, e con la preghiera le offro una medaglietta e un'immagine benedette perché la SS. Vergine l'aiuti e la protegga sempre.

«Spero che tu, "*Specchio dei tempi*", in qualche modo glielo faccia avere. Scusa se ti do tanto disturbo, ma so che esaudisci sempre tutti i desideri altrui.

«Che il Signore ti benedica per il bene che fai».

Una che ha avuto la fortuna di andare a Lourdes

Un quartiere scolastico sull'area del «Barocchio»

Rivoli dona alla Provincia il terreno per altre scuole

L'assessore provinciale all'Edilizia Tosi ha presentato il piano urbanistico per un quartiere scolastico sull'area del «Barocchio» tra Grugliasco e Torino. Il progetto, preparato dall'ing. Bardelli in collaborazione con gli architetti Berlanda e Vernetti, prevede la costruzione di un liceo scientifico, due istituti tecnici per geometri e ragionieri ed un istituto industriale.

Il complesso avrà inoltre un'aula magna, sale di anfiteatro, una biblioteca, palestre, campi di calcio, piscina coperta e scoperta. Queste attrezzature saranno a disposizione anche della cittadinanza. La spesa della Provincia sarà di 4 miliardi e mezzo, lo Stato ha concesso un contributo di 500 milioni.

Il comune di Rivoli ha donato alla Provincia un'area di 60.373 metri quadrati nella zona di via Tetti. Sarà destinata alla costruzione di un liceo scientifico, un istituto per periti industriali ed uno per ragionieri.

La Mostra dei documentari latino-americani

I film della fame

Fame e povertà, denutrizione e malattie, fanatismi religiosi e analfabetismo, squallore, estrema arretratezza sociale e squilibrio nella distribuzione dei beni: questi, anzitutto, i temi emersi a Mérida — la cinquecentesca città venezuelana, sede dell'Università delle Ande — durante la prima Mostra del cinema documentario latino-americano, svoltasi nei giorni scorsi, parallelamente al primo Festival internazionale della musica, entrambi organizzati da quella Università.

Film quali *La perla* dell'indio Fernández, *La guerra gaucha* di Lucas Demare e *O Cangaceiro* di Lima Barreto — presentati in vari festival europei — hanno offerto al pubblico straniero visioni di pampas, vulcani e «cortesos»; e tuttavia — si domanda l'argentino Fernando Birri — che cosa in essi si vede al di là di questo panorama insolito e pittoresco? Poco o niente; la ragione del successo ottenuto da questi film presso il pubblico straniero si deve ricercare nella curiosità che essi destano con il loro fascino esotico, e non nell'interesse per i problemi veri e drammatici dell'America Latina.

A chi, europeo, ha seguito la Mostra di Mérida, la prima considerazione che viene alla mente è appunto la ripulsa, nella maggior parte dei documenti esposti, di un folclore inteso nel senso comune e volgare del termine, che tanti film esotici hanno alimentato e continuano ad alimentare: di un folclore inteso come elemento «pittoresco», «bizzarria», «stranezza», e non come «cosa molto seria e da prendere sul serio», come «una concezione del mondo e della vita da studiare» e portare avanti.

Ci sembra che la cosa più pertinente sia quella di inquadrare la natura della Mostra — i suoi film, le sue finalità — nell'ambito di una ricerca gramsciana, e del Gramsci in particolare delle osservazioni sul folclore e la letteratura nazionale-popolare, osservazioni che mette conto ricordare. Anche per la maggioranza di questi giovani registi — appartenenti a cinematografie spesso agli inizi, o che vogliono rompere con la passata produzione (come nel caso del Brasile, dell'Argentina, o del Messico) — conoscere il folclore significa appunto conoscere quali concezioni del mondo e della vita lavorano di fatto alla formazione intellettuale e morale delle generazioni.

Nei loro documentari il popolo è visto in genere non paternalisticamente, dall'esterno cioè, con spirito disincantato, cosmopolita, da turisti del dolore in cerca di sensazioni forti, originali per la loro crudezza (quell'originalità di cui parla Rocha). L'espressione «umili» non indica un rapporto tra due razze, il sentimento sufficiente di una indiscussa superiorità dei registi. L'atteggiamento, almeno nei più consapevoli (e sono la maggioranza), intende essere infatti nazionale e popolare, non autoritario, e avere una funzione educatrice.

Essi si sono posti e si pongono, vale a dire, il problema di elaborare i sentimenti delle loro genti, dopo averli rivissuti e fatti propri; legati al popolo, ne conoscono e ne sentono bisogni, aspirazioni, sentimenti diffusi: non sono qualcosa staccato da esso, di campato in aria, come una casta, una razza appunto, ma una articolazione con funzioni organiche del popolo stesso.

Riconoscere gramscianamente questo, non significa tuttavia affermare che i film esposti a Mérida, tutti o quasi, siano opere d'arte; essi anzi hanno raggiunto forza espressiva solo in rarissimi casi. Ed è bene dirlo con franchezza, per evitare errori non solo sul piano critico, del giudizio di valore, ma anche per non compromettere il procedere di questi registi e cinematografie. Questi registi lottano non tanto per una «nuova arte», quanto per una «nuova cultura»: si deve parlare, anche in tale caso, di «*lotta per una nuova cultura, cioè per una nuova vita morale, che non può non essere intimamente legata a una nuova intuizione della vita*».

Un nuovo gruppo sociale che entra nella vita storica con atteggiamento egemonico, con una sicurezza di sé che prima non aveva, non può non suscitare dal suo intimo — conclude Gramsci — personalità che prima non avrebbero trovato una forza sufficiente per esprimersi compiutamente in un certo senso. Artisti possibili, o personalità *in fieri*, appaiono a esempio Santiago Alvarez (*Now*), il boliviano Jorge Sanjinés (*Revolución*), Fernando Solanas (*La hora de los hornos*, prima parte), l'uruguaiano Mario Handler (*Elecciones*).

Ma rimane in questi e in altri, soprattutto, il problema di affermare una cultura e una realtà sociale egemoniche, non subalterne e conformiste: per esse lottano «suscitando passioni e calore di umanità», riflessioni critiche e politiche. Lo scopo della Mostra risiede proprio in questa necessità di autonomia in paesi dell'America Latina così irrequieti e dagli eventi drammatici negli stessi giorni in cui si svolgeva la rassegna.

Carlos Rebolledo, direttore e animatore della Mostra, coglie nel segno quando afferma che esiste un problema comune a tutto il Sudamerica: l'isolamento artificioso in cui esso vive, e che corrisponde a un momento in cui si lotta per raggiungere concrete e non formali autonomie, mentre interessi estranei cercano di impedirlo. La cultura latino-americana, e quindi il cinema, debbono autoconoscersi, rifiutando quel paternalismo che in genere viene dall'Europa e dagli Stati Uniti. «*Occorre iniziare un nuovo tipo di condotta: autoconoscersi, identificarsi e solidarizzare tra di noi, senza passare attraverso il paternalismo europeo e nordamericano; sottolineare che esiste un cinema latino-americano veramente indipendente è uno degli scopi di questa Mostra, e confrontare le sue diverse posizioni dinanzi alle realtà nazionali e alle altre cinematografie*».

Questo il richiamo che è venuto da Mérida; e non è casuale che la Mostra abbia trovato la sua naturale sede presso una Università: quella delle Ande.

Guido Aristarco

BELGRADO DOPO GLI AVVENIMENTI DELLA CECOSLOVACCHIA

La paura di una invasione russa serve a Tito per rafforzare il regime

Le vicende di Praga, le foto dei carri armati in piazza Venceslao, i pesanti articoli dei giornali sovietici sono una realtà; i timori appaiono giustificati - Ma c'è anche una sfumatura di allarmismo da parte delle autorità di Belgrado - Alle pressioni del Cremlino si risponde con una esaltazione dei valori nazionali - Di fronte alla minaccia esterna si dimenticano i difficili problemi interni, i 300 mila disoccupati, il rallentamento della produzione industriale, l'inquietudine degli studenti

(Dal nostro inviato speciale)

Belgrado, 23 ottobre.

La paura c'è, ma c'è anche un allarmismo, un'ostentazione della paura, che lascia un po' perplessi. Questa è la prima impressione di chi giunga a Belgrado (la cui atmosfera è parecchio nervosa) due mesi dopo l'invasione della Cecoslovacchia.

La paura c'è, e si capisce. Due mesi fa i carri armati sovietici entrano a Praga, provocando qui (come in Romania) un trauma che non si può paragonare a quello subito dal resto del mondo. Qui il colpo è assai più forte, le conseguenze più profonde: gli jugoslavi parlano di «perdita della fiducia», in realtà si tratta di qualcosa di più immediato e greve. Appunto la paura.

Ai racconti di Praga, alle foto dei carri armati in piazza Venceslao, si aggiungono ben presto i discorsi minacciosi. Un nome fa comincia Tribuna Ludu, organo del partito comunista polacco, accennando per la prima volta nel una tesi della «sovranità limitata» dei Paesi minori dei due blocchi. L'accenno viene ripreso dieci giorni dopo da Gromyko all'Onu, poi da Kovalev sulla Pravda. Il discorso di Kovalev è più articolato, ha già lo spessore d'una «teoria»: il principio della sovranità nazionale è «un feticcio borghese che non deve essere d'ostacolo agli interessi del socialismo».

La «teoria» fa da allora il suo cammino. Entra nelle dichiarazioni scopertamente aggressive dei bulgari, riaffiora sulla Pravda lunedì 21 poche ore dopo il discorso di Tito sulla volontà jugoslava di difendere ad ogni costo la propria indipendenza, riecheggia a Danzica, l'altro giorno, in un intervento di Ricard Stelski. Il discorso di Stelski, membro del Politburò polacco, viene accolto a Belgrado come un sintomo molto grave: in esso Praga e Belgrado compaiono infatti affiancate, per la prima volta dall'invasione della Cecoslovacchia, in un accenno ai pericoli della controrivoluzione.

La paura, quindi, non è astratta. Il pericolo c'è. Lo sentono gli specialisti di politica sovietica curvi da settimane sui testi per definire il significato e la portata della «teoria della sovranità limitata», lo sente la donna che in autobus, trovato posto, cava dalla borsa il libretto con le istruzioni per la difesa civile e si mette a leggere. In Croazia, a quindici chilometri dalla frontiera ungherese, sono in corso esercitazioni combinate di milizia operaia e unità dell'esercito. A Leskovac, nella Serbia meridionale, sono state fatte lunghe e complicate esercitazioni di difesa civile: la città evacuata per quarantotto ore, il lavoro nelle fabbriche sospeso. In Slovenia gli studenti prendono lezioni di guerriglia da vecchi capi partigiani. Gli specialisti di tre classi sono richiamati.

Ma oltre alla paura c'è un allarmismo evidente di cui è per il momento difficile cogliere i motivi. I discorsi di Tito, le dichiarazioni del generale Ivo Rukavina, i comunicati ufficiali sulle esercitazioni di Leskovac (in cui si parla di «attacco nucleare») sembrano già dettati dal rombo dei carri sovietici sulle frontiere ungheresi. Come mai? Certo i discorsi, le dichiarazioni, le manovre militari hanno valore e funzione di deterrente. La carta che si gioca qui è chiara. Se i russi dovessero affacciarsi a una delle nostre frontiere, fanno capire gli jugoslavi, ci sarebbe la prima carneficina della storia tra due eserciti che portano tutti e due la stella rossa sul cappello. Con la conseguenza che per molti anni nessuno avrebbe più la faccia di parlare di internazionalismo operaio.

Ma oltre a questo, e cioè l'intenzione di mostrarsi decisi a combattere, c'è altro. La rivista degli studenti di Belgrado, Student, l'ha detto chiaramente. La mobilitazione psicologica sulla minaccia sovietica serve, e parecchio, a fini di politica interna. E' una tesi non improbabile. In realtà, alla vigilia dell'invasione della Cecoslovacchia la Jugoslavia appariva travagliata da una quantità di difficili problemi. Questi problemi, soprattutto economici e legati alla Riforma del '65, esistono naturalmente ancora. Solo, non se ne parla più. Il governo e il partito prendono fiato.

Sembrano dimenticati i trecentomila disoccupati e i trecentomila sottoimpiegati. Il ristagno della produzione industriale e l'aggravamento del deficit commerciale con l'estero. Sembrano dimenticati i moti studenteschi di giugno, anche se la «Borba» dell'altro giorno notava preoccupata che gli iscritti alla facoltà di Filosofia (quella che condusse le agitazioni) sono quest'anno quindicimila, «un'intera divisione», il che vuol dire che nessuno ritiene il problema studentesco definitivamente chiuso. Ma soprattutto appaiono sopiti, smorzati i conflitti economici e amministrativi fra repubblica e repubblica, tra repubbliche e governo federale, tra i «ricchi» (gli sloveni e i croati) e i «poveri» (i bosniaci, i montenegrini, i macedoni), tra «produttori» e «amministratori».

La decentralizzazione e una stampa quasi libera avevano portato la discussione di questi problemi, nell'agosto scorso, a un vero e proprio parossismo. Tutti criticavano tutto, il partito era diviso, e intanto il costo della vita aumentava rapidamente, gli studenti tumultuavano, le liste dei disoccupati (tra i quali cinquantamila tecnici di istruzione secondaria o superiore) si allungavano paurosamente. Il trauma della Cecoslovacchia ha messo la sordina a questo dibattito convulso, ha spinto in secondo piano i problemi di più difficile soluzione.

La tesi di Student ha insomma un certo fondamento. Ciò non toglie nulla alla gravità della situazione e al coraggio con cui Tito mostra di affrontarla. Non c'è una strumentalizzazione grossolana della minaccia che pesa sul Paese, ma solo una accentuazione dei motivi patriottici per aprire una pausa nelle polemiche sulla Riforma. Il che, da un punto di vista politico, è perfettamente naturale.

Com'è naturale che Tito cerchi di cavare qualche vantaggio economico dalla situazione. Il viaggio del vice-primo ministro Gliborov a Washington, il comunicato emesso dopo una riunione tra Johnson e l'ambasciatore americano a Belgrado (in cui si parlava dell'interesse degli Stati Uniti per il «progresso economico della Jugoslavia»), la visita a Belgrado del sottosegretario Katzenbach, sono i segni d'un avvicinamento economico tra Washington e Belgrado il cui primo risultato sarà un prestito del Fondo monetario di centodieci milioni di dollari. Intanto una missione jugoslava ha discusso la settimana scorsa a Bruxelles, e riscuoterà ancora tra breve, le forme d'un accordo con il Mec. Gli jugoslavi chiedono per prima cosa che le loro esportazioni di carne siano rese praticamente impossibili dal sistema dei «prelievi», e sembra che l'accordo ci sarà.

Tito tiene la situazione in mano con bravura. Ma uno dei fondamenti della sua politica, il «non allineamento», il «neutralismo attivo», sta chiaramente tramando. I suoi tentativi di organizzare una conferenza dei Paesi non allineati, cui ha accennato nel suo discorso di lunedì a Leskovac, sembrano destinati al fallimento. Forse, dicono qui, non ci sarà mai più uno di quegli incontri calorosi (gli occhi umidi di commozione, i sonori baci sulle guance) tra il vecchio maresciallo e il suo amico Nasser.

Sandro Viola

E a Genova continuano a fare i bagni

Mentre il freddo comincia a farsi sentire in quasi tutte le altre regioni, sulle riviere della Liguria la temperatura si mantiene superiore ai 20 gradi con punte di 25°. Sulle spiagge di Genova si notano ancora gruppi di bagnanti. Nella foto: giovani in costume giocano in riva al mare lungo l'arenile di corso Italia (Tel. Ansa)

Assistito dalla moglie "Infanta„ di Spagna

Il conte Enrico Marone Cinzano morto a Ginevra per una trombosi

Aveva 73 anni - Il decesso è avvenuto nell'ospedale cantonale dov'era stato ricoverato pochi giorni fa - Oggi la salma a Torino per la tumulazione nella tomba di famiglia

(Dal nostro corrispondente)

Ginevra, 23 ottobre.

Il conte Enrico Marone Cinzano è morto la scorsa notte all'ospedale cantonale di Ginevra, dove era stato ricoverato alcuni giorni fa in seguito a una trombosi. Aveva 73 anni. Al momento del decesso erano presenti tutti i famigliari. La notizia della morte ha suscitato profondo cordoglio negli ambienti industriali, economici e culturali.

Il conte Marone era ammalato da parecchio tempo, ma la sua morte è giunta improvvisa. Lo scorso anno egli si era ripreso molto bene da un difficile intervento chirurgico e in seguito aveva partecipato ad un lungo viaggio in Africa. Di recente, però, aveva avuto una lieve ricaduta ed era stato costretto ad interrompere la crociera nel Mediterraneo con i famigliari.

Qualche giorno fa il conte Marone è stato colpito da una trombosi nella villa che possedeva in un quartiere residenziale di Ginevra. Egli veniva ricoverato d'urgenza all'ospedale della città dove la scorsa notte è spirato.

Il conte Marone è stato assistito fino all'ultimo momento dalla consorte, Maria Cristina di Borbone, l'Infanta di Spagna, e dalle tre figlie, tutte sposate ad aristocratici spagnoli. Nel tardo pomeriggio la salma è stata traslata nella sede dell'Estinto, dove è stata allestita la camera ardente. All'alba di domani il feretro sarà trasportato a Torino, per la tumulazione nella tomba di famiglia.

l. f.

Enrico Marone Cinzano è l'uomo che ha saputo portare la Cinzano ad un livello di grande azienda mondiale. La ditta ha celebrato i suoi 200 anni nel 1957, ma la sua espansione in tutti i continenti è avvenuta sotto la presidenza di questo capitano d'industria: le società Cinzano affiliate, oltre alla Casa madre italiana, sono ora 26 con un volume di affari imponente.

Enrico Marone Cinzano, nato nel 1895 da Paola Cinzano, l'ultima della famiglia, e da Alberto Marone, era entrato nell'azienda, a fianco del padre, giovanissimo, dopo essere tornato dalla guerra che aveva combattuto come tenente di artiglieria. Subito si dedicò allo sviluppo degli affari in Sud America dove impiantò varie fabbriche: in Cile, Brasile e Perù. Dal 1933 ricopriva la carica di presidente della Società Francesco Cinzano e C. e della Cinzano Limited che ha sede a Ginevra e che raggruppa tutte le affiliate.

Aveva il dinamismo dell'uomo moderno e la tenacia del vecchio piemontese. Senza togliere un attimo di attività alla propria azienda, sapeva occuparsi di un gran numero di altri problemi. Il suo curriculum è molto eloquente: presidente dell'Associazione calcio Torino dal 1924 al 1928 (fu lui che importò i primi giocatori stranieri; ad esempio: l'oriundo Libonatti); presidente della Camera di Commercio di Torino dal 1945 al 1946 e dal 1950 al 1957; cavaliere del lavoro dal 1941; presidente del Consiglio internazionale della caccia di Parigi; presidente della Società Traforo del Fréjus dal 1960; presidente dell'Istituto Tecnico Agrario ed Enologico di Alba dal 1947 al 1957; presidente della Compagnia Anonima di Assicurazione di Torino dal 1965 al 1968; console generale di Bulgaria a Torino dal 1930 al 1940; presidente della Società Vinicola Florio dal 1928.

Nel 1943 il conte Enrico Marone Cinzano aveva dovuto lasciare l'Italia e rifugiarsi in Svizzera per ragioni politiche, ma là si era arruolato nel servizio americano O.s.s. e in tale veste aveva organizzato i collegamenti tra le autorità alleate e il comitato di liberazione di Torino al quale aveva dato ogni appoggio possibile. Nel settembre '44, venuto a conoscenza di un piano francese che prevedeva l'occupazione della Valle d'Aosta, si era interessato presso le autorità alleate fino ad ottenere il loro intervento perché i francesi desistessero dalle loro intenzioni.

Il conte Enrico Marone Cinzano. Aveva 73 anni

Enrico Marone Cinzano aveva sposato in prime nozze Noemi Alcorta, argentina, dalla quale aveva avuto Alberto, l'attuale vice presidente e amministratore delegato della società, Anna Rosa e Comasin Paola Gloria. In seconde nozze si era poi unito con Maria Cristina di Borbone, figlia di Alfonso XIII, l'ultimo re di Spagna, dalla quale aveva avuto quattro figlie, tre delle quali sono sposate in Spagna.

Era un personaggio con una forte carica umana e un fascino ineguagliabile. Signore nel tratto, sapeva mettere a loro agio anche i più umili coi quali amava intrattenersi. Conosceva i propri dipendenti anziani dello stabilimento di S. Vittoria d'Alba uno per uno. Anche lì quando si era stabilito a Ginevra per ragioni della sua carica di presidente di tutte le società Cinzano, non mancava di tornare, almeno una volta al mese, fra i propri operai.

r. l.

Distrutto da un incendio un famoso monastero di Monte Athos in Grecia

(Nostro servizio particolare)

Atene, 23 ottobre.

Il famoso monastero greco di San Panteleimon sul Monte Athos — la comunità monastica nella Grecia settentrionale — è stato distrutto quasi completamente da un incendio. La vasta costruzione era stata eretta nel 1814, sui resti di un convento dell'undicesimo secolo. San Panteleimon conteneva splendidi e preziosi tesori d'arte religiosa nonché una delle più ricche biblioteche sul Monte Athos. Nelle comunità del Monte Athos, una penisola, sono ammessi, come è noto, soltanto gli uomini.

La precisa entità dei danni non è ancora nota. L'incendio scoppiò verso le tre del mattino, probabilmente nel deposito riservato ai combustibili. Da Salonicco e da Kavalla partirono subito unità militari per assistere, nella lotta contro le fiamme, la guarnigione locale: e questi uomini sono tuttora all'opera. Quasi nulla s'è salvato del convento costruito in legno, ma pare invece che sia sfuggita al disastro la chiesa principale del cenobio.

Prima della prima guerra mondiale, vivevano tra queste mura circa 1500 monaci. Adesso non ve ne sono che 25, tutti anziani. Questo declino è dovuto all'avvento del comunismo in Russia che arrestò il flusso dei novizi. Successivamente, il governo sovietico cercò di ripopolare il monastero ma le sue richieste furono respinte da tutti i governi ellenici.

Copyright di «The Times» e per l'Italia de «La Stampa»

1ª MOSTRA ITINERANTE INTERNAZIONALE

LE 'PININFARINA' NELLA FOTOGRAFIA DI RICCARDO MONCALVO

SALA BOLAFFI via roma n. 116 TORINO dal 26 ottobre al 10 novembre 68

la sala è aperta al pubblico dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 16 alle ore 19.30 festivi inclusi

E. SOCIAS

Il caso della bimba di Napoli sezionata in un istituto di medicina

Discriminazione per i poveri anche dopo la morte in ospedale

La scienza ha i suoi diritti, ma sarebbe necessario riformare la legge

Roma, 23 ottobre.

Il penoso caso della povera bambina di Napoli, deceduta per broncopolmonite in un ospedale, le cui misere spoglie trovarono sepoltura, a cura del comune, solo dopo sei giorni e dopo che il cadavere era stato sottoposto a esami scientifici negli istituti di anatomia patologica e di medicina legale della Università, offre occasione per un cenno della legislazione in materia.

Penso si debba distinguere l'autopsia a scopi giudiziari, il riscontro diagnostico, la cessione dei cadaveri agli istituti e cliniche universitarie a scopo scientifico e didattico.

a) Quanto alla autopsia, è evidente che, nel corso degli atti di istruzione preliminare ai fini dell'accertamento dei delitti, possa e debba il pretore (nei casi di urgenza) e il procuratore della Repubblica ordinare, nei confronti di qualsiasi persona deceduta (infante o maggiore di età) l'autopsia *«quando è necessaria per stabilire la causa della morte»*. Tassativamente dispongono in tali sensi, e giustamente, le norme dell'articolo 231 cod. proc. pen. e degli artt. 16 e 17 delle disposizioni di attuazione di detto codice. Su tali punti non può sorgere questione.

b) Quanto ai riscontri diagnostici e alle cessioni dei cadaveri agli istituti scientifici, va premesso che giustamente il codice penale, nel titolo IV, capo II, sotto la rubrica *«dei delitti contro la pietà dei defunti»* punisce severamente i reati di vilipendio di cadavere, di occultamento, distruzione, soppressione e sottrazione di cadavere. L'art. 413 contempla pure il reato di *«uso illegittimo di cadavere»* e testualmente dispone *«chiunque dissezioni o altrimenti adopera un cadavere o una parte di esso a scopi scientifici o didattici "in casi non consentiti" dalla legge è punito con la reclusione fino a sei mesi o con la multa fino a lire 300.000»*. Tale norma tutela il sentimento di pietà verso i defunti con la repressione dei fatti diretti all'uso «illegittimo» dei cadaveri sia pure a scopo scientifico o didattico; spetta al legislatore, in sede di concrete norme amministrative, stabilire i confini entro i quali deve ritenersi legittimo l'uso dei cadaveri, e cercare un equo contemperamento delle necessità scientifiche e didattiche e dei sentimenti di affetto e di pietà verso i defunti.

Per quanto concerne i riscontri diagnostici dei cadaveri, diretti ad accertare le cause della morte, fortunatamente la legge 15 febbraio 1961 n. 83 (intitolata appunto norme per il riscontro diagnostico sui cadaveri) ha abolito gli artt. 34 e 35 del regolamento di polizia mortuaria del 1942, che escludevano da tale riscontro i cadaveri delle persone ricoverate nei reparti a pagamento delle cliniche universitarie e degli ospedali ed ha stabilito il principio generale che i cadaveri delle persone decedute senza assistenza sanitaria, trasportati ad un ospedale o ad un deposito di osservazione o ad un obitorio, siano sottoposti al riscontro diagnostico contemplato dall'articolo 32 del t. u. delle leggi sulla istruzione superiore (R. D. 31 agosto 1933 n. 1592) e dall'art. 85 dell'ordinamento ospedaliero (R. D. 30 settembre 1938 n. 1631); ed ha pure aggiunto che *«debbono essere sottoposti a riscontro diagnostico i cadaveri delle persone decedute negli ospedali civili e militari, nelle cliniche universitarie e negli istituti di cura privati, quando i rispettivi direttori, primari o curanti lo dispongano per il controllo della diagnosi o per il chiarimento di quesiti clinico-scientifici»*. E' evidente che il riscontro diagnostico può richiedere anche il trasferimento del cadavere e la asportazione di alcuni organi, tanto che l'art. 1 della citata legge 15 febbraio 1961 n. 83 prescrive che l'anatomopatologo o il sanitario competente che esegue il riscontro deve evitare mutilazioni o dissezioni non necessarie al raggiungimento dello scopo di accertare la causa della morte, e aggiunge che, eseguito il riscontro, il cadavere deve essere ricomposto con la migliore cura.

c) Altra cosa è la cessione dei cadaveri agli istituti per necessità scientifiche o didattiche, e qui, purtroppo, la legge in vigore introduce gravi discriminazioni. Infatti, prescindendo dall'ipotesi contemplata dall'art. 112 del regolamento carcerario (in base al quale i cadaveri dei condannati possono essere sottoposti a autopsia e sono ceduti a scopo di studio alle università), l'art. 32 del t. u. della legge sull'istruzione superiore (R. D. 31 agosto 1933, n. 1592), dopo avere ribadito, nel primo comma, che tutti i cadaveri provenienti dagli ospedali sono sottoposti al riscontro diagnostico, stabilisce tassativamente quanto segue nel secondo comma: *«I cadaveri, poi, il cui trasporto non sia fatto a spese di congiunti compresi nel "gruppo familiare" fino al sesto grado o da confraternite o sodalizi che possano avere assunto impegno per trasporti funebri degli associati e quelli provenienti dagli accertamenti medico-legali (esclusi i suicidi) che non siano richiesti da congiunti compresi nel detto gruppo familiare, sono riservati all'insegnamento e alle indagini scientifiche»*. Ne deriva, pertanto, che se i miseri parenti entro il sesto grado non hanno la possibilità di sostenere le spese del trasporto funebre, o se a tale trasporto non provvede una confraternita o un sodalizio che si era assunto un impegno di tale fatta, il cadavere può essere ceduto all'insegnamento e alle indagini della scienza.

Si tratta di una vera discriminazione stabilita in una legge ai danni dei miseri. E' evidente che la scienza e la cattedra hanno le loro esigenze e che il progresso richiede indagini, ricerche ed esperimenti sui cadaveri, dei grandi e dei piccini, ma penso sia urgente una riforma organica della legislazione anche su questo penoso settore, riforma che, nel rispetto della pietà verso i defunti, garantisca, senza discriminazione, i diritti della scienza.

Emilio Germano
Magistrato di Cassazione

L'angoscia dei genitori ai funerali della piccola

Indignati commenti a Napoli - Un'inchiesta in corso per i cadaveri che «spariscono»

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 23 ottobre.

(a. l.) *Permane profonda in città l'impressione suscitata dalla «scomparsa» della salma della piccola Antonietta Vitucci, di cinque mesi, morta in ospedale mercoledì scorso per broncopolmonite e ceduta dal Comune all'insaputa dei genitori ad un istituto scientifico universitario per motivi di studio. Il cadaverino — ritrovato orribilmente sezionato dopo affannose ricerche da parte dei familiari — soltanto oggi ha avuto sepoltura al cimitero di Santa Maria del Pianto.*

Si conclude così la triste odissea della famigliola Vitucci che per una settimana ha vagato tra l'ospedale, il Comune e il cimitero chiedendo invano notizie sulla sorte toccata alla loro creatura morta. Il doloroso caso tuttavia non è del tutto chiuso ed anche oggi la popolazione indignata ha commentato amaramente l'episodio. Numerosi interrogativi vengono rivolti alle autorità competenti affinché la sconcertante vicenda possa essere chiarita.

— Chi provvede a trasferire le salme dei poveri agli istituti scientifici? Il Comune o gli interratori del camposanto? Perché i genitori della piccola Vitucci non furono informati della «destinazione didattica» della loro figlioletta? Ed ancora: esiste un severo controllo a Napoli da parte delle autorità sanitarie che impedisca la dispersione dei cadaveri dopo i relativi studi? Quante famiglie napoletane pregano su tumuli che non contengono più i resti dei loro cari?

Sei mesi or sono quando scomparve la salma del commerciante Gennaro Esposito per cui si simulò perfino l'interro al cimitero del Pianto, le autorità comunali disposero un'inchiesta. Venne assicurato che si sarebbe fatta piena luce sui «morti rubati», ma fino ad oggi l'indagine è ancora in alto mare.

Nel caso della piccola Vitucci gli addetti al servizio funebre del Municipio e del cimitero non hanno voluto fornire alcuna delucidazione. Anche l'ufficiale sanitario del Comune si è trincerato dietro il segreto d'ufficio.

Il prof. Vincenzo Maria Palmieri, ex sindaco di Napoli e direttore dell'Istituto di medicina legale, pur deplorando il caso, ha spiegato le necessità delle cliniche universitarie.

«Vi è una superata legge dell'agosto del 1935 — *ha detto il professore* —, che regola in modo incompleto ed inadeguato la delicata faccenda e dà al Comune il diritto di trasferire agli istituti scientifici i cadaveri dei poveri deceduti in ospedale. Questo servizio è assicurato gratuitamente ed è stato stabilito per la nostra città che tre vadano all'anatomia patologica, tre all'anatomia umana ed uno alla medicina legale».

Il bimbo morto nel pozzo

Gli Asti ha scritto Vittorio Di Credico, il papà di Antonio, il bimbo di tre anni che cadde in un pozzo, poi richiuso da un bambino che giocava con lui. Ci chiede un favore: «Ringraziate tutti quelli che hanno partecipato al mio dolore: mi sono arrivate tante lettere, persino dalla Russia e io non posso rispondere a tutti».

Per gli sventurati coniugi che vivono in ristrettezze con sei figli da mantenere abbiamo ancora ricevuto:

R. F. 500; G. S. in memoria dei genitori 5000; Gli inquilini della casa di via Moretta e via Cesana in memoria del sig. Salvatore Giau 15 mila; R. G., Gesù benedica e protegga sempre i miei nipoti 5000; P. P. 5000. In onore di Papa Giovanni XXIII, Emma Gorsellino, Villanova d'Asti 2000. D. T. in onore del Sacro Cuore e di Papa Giovanni XXIII invocando una grazia 5000.

Totale	L. 81.500
Totale precedente	» 373.000
Totale generale	L. 425.500

(Alla famiglia abbiamo già versato lire 372.000).

Il processo per l'attentato del gennaio scorso

Quattro anni al manovale di St-Vincent fece saltare la chiesa con la dinamite

Il P.M. ne aveva chiesti otto - Un complice assolto perché totalmente infermo di mente
L'imputato, ventitreenne, ha dichiarato: «Volevamo fare uno scherzo al prete» - L'esplosione, di notte, investì le case vicine e un albergo e provocò danni per un centinaio di milioni

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 23 ottobre.

Il manovale ventitreenne Romano Vout, complice nell'attentato dinamitardo compiuto nella chiesa parrocchiale di St-Vincent, è comparso oggi al tribunale di Aosta ed è stato condannato a 4 anni e 9 mesi.

L'autore materiale dell'attentato, l'operaio trentottenne Abrama Rexenterra, originario di Andoville (Svizzera), già residente alla frazione Cillian di St-Vincent "è dichiarato a suo tempo «totalmente infermo di mente», è stato invece prosciolto in istruttoria perché «al momento dei reati era in condizioni psichiche tali da escludere la sua capacità di intendere e di volere». *E' stata assolta per insufficienza di prove la cinquantaquattrenne Maria Giovanetto, di Tavagnasco, già convivente col Resenterra: era accusata di favoreggiamento per avere tentato di sviare le indagini con false dichiarazioni.*

Ecco i fatti. La notte sul 10 gennaio scorso, alle 4,10, una violenta esplosione faceva crollare parte della cripta della chiesa parrocchiale di St-Vincent e danneggiava gravemente gli edifici circostanti, compreso l'albergo «Posta», provocando danni valutati un centinaio di milioni.

Le indagini dei carabinieri di St-Vincent e di Aosta conducevano agli odierni imputati perché costoro si erano vantati con altri del gesto dinamitardo. Il Resenterra e il Vout, interrogati, non sapevano però giustificare i motivi che li avevano spinti all'attentato. Entrambi ammettevano di «aver voluto fare uno scherzo al prete» *(che tra l'altro il Resenterra nemmeno conosceva).*

Gli imputati narravano che, dopo aver trascorso parte del pomeriggio e della serata del 9 gennaio nelle osterie della zona, a notte s'erano recati al cantiere Brino, sulla costruenda autostrada, ove il Resenterra lavorava come capo-fuochino. Dopo avere scassinato la porta del magazzino avevano sottratto 20 chili di esplosivo a base di «nitroferrite», una miccia, un detonatore ed una tuta che poi servì ad avvolgere la polvere esplosiva per formare una rudimentale bomba ad innesco.

Giunti nei pressi della chiesa, il Vout era rimasto sulla strada a far da «palo» mentre il Resenterra aveva provveduto all'operazione, ponendo l'esplosivo sulla finestra della cripta. Al momento dello scoppio i due s'erano dati alla fuga e nessuno li aveva veduti. Rientrati nell'abitazione del Resenterra, avevano ripreso a bere e a mangiare. La Giovanetto, che li aveva sentiti rientrare, dopo aver guardato l'ora continuò a dormire. Interrogata dai carabinieri, sostenne che erano le 3.30, mentre dalle indagini risultò che erano le 4.40.

La richiesta del pubblico ministero Di Francisci, era stata di otto anni per il Vout e di assoluzione per insufficienza di prove per la Giovanetto.

i. v.

Romano Vout ricondotto in carcere dopo la condanna ieri ad Aosta; Maria Giovanetto che è stata assolta per insufficienza di prove dall'accusa di favoreggiamento

La sentenza nella causa della «Fondazione Balzan»

Milano, 23 ottobre.

In margine alla sentenza resa dal Tribunale di Milano nella causa promossa da Padre Zucca per la Fondazione Balzan — e di cui avevamo recentemente dato notizia — il legale di Padre Zucca e dell'avvocato Ulisse Mazzolini ha inteso precisare che essi non possono qualificarsi ex amministratori della «Fondazione» in quanto sono presidente e vice presidente della *Fondazione Internazionale Premio Balzan Fondo*, in tale qualità avendo promosso la causa, e inoltre che la sentenza non ha mai affermato che il trasferimento della «Fondazione» dalla Svizzera in Italia non era legalmente avvenuta. Infine il legale precisa che la condanna alle spese pronunziata dal Tribunale non riguarda Padre Zucca e l'avvocato Mazzolini in proprio ma la «Fondazione» e, in solido con essa, i suoi rappresentanti.

Pubblichiamo per obbligo di legge la precisazione, ma dobbiamo, per obiettività, far rilevare che la sentenza ha viceversa chiaramente stabilito che il trasferimento della sede della Fondazione da Zurigo a Milano è «invalido e inoperante» e per questa ragione dovevano ripetersi tutte le domande avanzate da Padre Zucca e dall'avvocato Mazzolini.

Inoltre la sentenza precisa che l'Ente costituito ex novo da costoro e da essi denominato «Fondazione Internazionale Premio Balzan Fondo» non ha alcun rapporto con l'antica originaria Fondazione Balzan svizzera dal cui Consiglio direttivo essi erano stati destituiti con provvedimento dell'Autorità elvetica. Inoltre la sentenza ha condannato alle spese del giudizio sia la Fondazione da essi costituita e rappresentata, sia in solido essi stessi quali parti in proprio nel giudizio. Le notizie da noi date, quindi, erano nella sostanza esatte.

Il sindaco e la giunta si dimettono a Milano

Milano, 23 ottobre.

(g. m.) Sindaco e giunta municipale di Milano sono ufficialmente dimissionari: la crisi a Palazzo Marino si è così aperta formalmente.

Ieri sera, durante la seduta dell'esecutivo comunale, gli assessori hanno presentato le dimissioni assieme al sindaco Aldo Aniasi.

Di questa decisione, che già da tempo era annunciata dopo il voto sul bilancio preventivo 1968, si parlerà nella prossima seduta del Consiglio comunale, mercoledì 6 novembre. All'ordine del giorno vi saranno le dimissioni del sindaco e degli assessori e subito dopo, la nomina del sindaco, di 14 assessori effettivi e di 4 supplenti.

Trentenne, vedova inconsolabile ha cercato la morte con il veleno

Suo marito morì due anni fa in un incidente; da allora non si è più rimessa: salvata - Altro episodio: ragazza si avvelena per non tornare a casa

Una giovane vedova ha cercato di uccidersi ingerendo 25 pastiglie di chinino. Si chiama Filomena Di Tria, 30 anni, corso Novara 25. Lavora alla Fiat. Circa due anni fa il marito Franco Forenza è morto in un incidente. La donna non si è più rimessa: sovente le compagne di lavoro la vedevano piangere. A nulla servivano le loro parole di conforto: la Di Tria, inconsolabile, non riusciva a darsi pace.

Da qualche giorno era in mutua per malattia. Ieri una collega, Tina Fantino, che abita nella stessa casa, rincasando dal lavoro va a trovarla. Suona a lungo alla porta: finalmente l'uscio si apre. La Di Tria, pallida, sconvolta, barcolla. «Cos'è successo? Ti senti male?», chiede la Fantino. Con un filo di voce l'amica risponde: «Mi sono avvelenata» e stramazza sul pavimento. Con un'auto la portano al Martini, poi viene trasferita al centro di rianimazione alle Molinette. Guarirà in pochi giorni.

— La diciassettenne Rosaria Zotti, nativa di Bari e abitante a Benevento, una decina di giorni fa è fuggita di casa ed è venuta a Torino stabilendosi presso una famiglia di conoscenti in via Cuneo 65. Ieri pomeriggio il fratello Giorgio di 22 anni, giunto a Torino da Benevento, si è recato in cerca della sorella. Lei, quando l'ha visto, ha cercato di fuggire, ma è caduta dalle scale ferendosi. Giorgio Zotti ha accompagnato la sorella al commissariato Borgo Dora; gli agenti l'hanno invitata a tornare in famiglia e poi accompagnata al Martini. La ragazza è stata medicata e ricoverata con prognosi di 8 giorni. Ma in seguito ha lasciato la corsia ed è scomparsa.

— Un operaio che soffre di esaurimento nervoso si è allontanato ieri dall'abitazione della sorella, in preda ad una grave crisi. E' Giuseppe Giordano, 35 anni, corso Cincinnati 193.

Filomena Di Tria, 30 anni

Colloqui Inam-medici a Roma per la questione della Malf

Lo sciopero indetto per il 2 novembre sarà sospeso

E' scaduto domenica il tempo concesso dai medici mutualisti all'Inam per ottenere assicurazioni su tre punti: il censimento dei mutuati, le trattative per il trasferimento della Malf all'Inam, l'indennità per il maggior lavoro durante l'epidemia influenzale dello scorso inverno. Circa il censimento dei mutuati, i medici hanno avuto garanzia scritta in sede locale: non avrà decorrenza alcuna che l'Ordine dei medici non darà il proprio benestare.

Per quanto riguarda la Malf una delegazione è stata ricevuta ieri a Roma dall'Inam. Ne facevano parte il vicepresidente dell'Ordine dott. Poggialini e i segretari dei vari sindacati mutualisti torinesi. Ha partecipato al colloquio il presidente della Fnom.

I delegati hanno ottenuto dalla presidenza dell'Inam il riconoscimento del diritto dei medici a partecipare, per la parte economico-normativa che li riguarda, alle trattative sull'accordo per l'assorbimento Malf. A tale scopo sono stati riconvocati per il 30 novembre. In quell'occasione riceveranno anche la risposta per la indennità dell'epidemia influenzale sollecitata anche da altre province. Intanto si è riunito il comitato di agitazione. Ha deciso di mantenere lo stato di agitazione, ma di sospendere la giornata di sciopero indetta per il 2 novembre.

CRONACA DI TORINO

(Seguono notizie dalla seconda pagina)

Esaminati in aula i preziosi rapinati dai falsi spazzini

Il processo in Corte d'Assise - La commerciante di gioielli ha riconosciuto alcuni «pezzi» ritrovati dalla polizia - Oggi sfilano gli ultimi testi

E' continuato ieri in Corte d'Assise il processo per la rapina di 60 milioni di gioielli compiuta dalla banda dei falsi spazzini il 9 dicembre '66 in corso Corsica. E' di nuovo presente la parte lesa, Nada Bianchi, grossista in preziosi, convocata per riconoscere alcuni degli oggetti sequestrati ai dodici accusati di ricettazione.

Il primo problema è quello del brillante trovato a Giovanni Casano, al momento del «fermo». Il perito Gerbo ha dichiarato che la pietra è di 1 carato e 17 centesimi, mentre la Bianchi ha sostenuto che la gemma rubata era 1 carato e 23. Il diamante viene pesato in aula e la piccola bilancia dà ragione al perito.

In particolare è importante perché Casano ha sempre detto di avere acquistato il brillante, fin dal '66, da un gioielliere di Saint Vincent.

Il presidente dott. Luzzatti domanda alla Bianchi: «Come spiega la differenza di peso?».

Testimone — *Non so. Forse mi sono sbagliata. Comunque mi sembra la mia; ha lo stesso difetto.*

La parte lesa, invece, riconosce senza incertezze 8 anelli sequestrati ai fratelli Sartori. «Sono "pezzi" particolari, fatti eseguire a Valenza su disegni miei, in smeraldi e brillanti. Il loro valore, all'ingrosso, è di circa 2 milioni».

In un altro pacco, appartenente al Landonio insieme con perle coltivate che la Bianchi riconosce, c'è un bracciale d'oro, con medaglie e monete. «Non è mio», dichiara l'orefice. «Meno male — commenta Landonio —; quelle medaglie mi furono date in premio da una ditta di cui sono cliente».

Il presidente, nel tentativo di ricostruire il «cammino delle perle», che giunsero al Landonio passando per diverse mani, chiede a Scaburri: «Come mai, alla polizia di Milano, lei disse che le perle erano del Casano?».

Imputato — *Non ho mai detto una cosa simile.*

Presidente — *E' stato proprio lei a raccontare che Casano consegnò al Passerini un pacco di perle e, in seguito, incassò le 700 mila lire versate da Landonio.*

Casano protesta: «*Sono fandonie. Non ho mai trattato perle. La polizia milanese ha fatto di tutto per incriminarmi. Potrei addirittura dire che un cloroformio di oro trovato sotto il sedile della mia macchina fu messo dagli agenti*».

Presidente — *Cosa ha detto?*

Imputato — *Va bene, mi correggo. La polizia mi ha trattato a miele e zucchero.*

Oggi, dopo gli ultimi testimoni, parlerà il p. m. dottor Moschella.

Il «grossista» dei falsari in Tribunale per 5 cambiali

Imitò la firma della moglie: condannato a 6 mesi

Il «grossista» della banda che stampava biglietti da 50 mila falsi, il cui processo è incominciato la settimana scorsa e proseguirà il 23 novembre, è stato giudicato ieri in Tribunale per falso in cambiali.

Verso la fine dell'anno scorso il rag. Incoli imitò la firma della moglie, Emma Borghesio, su 5 cambiali per un valore di 800 mila lire, per saldare un debito al signor Ersilio Bai, corso Re Umberto 133.

Quando la moglie se ne accorse, fece denuncia contro Ignoti, ma una perizia calligrafica accertò senza equivoci che era stato il marito a falsificare la firma.

Davanti al giudici della quarta sezione (pres. Sorrentino, p. m. Bonu, canc. Ferlito) ha deposto la Borghesio — lunghi capelli biondi, occhiali scuri — che si è subito allontanata dall'aula senza attendere la sentenza. Il rag. Incoli — che ha preferito restare in carcere piuttosto che affrontare un altro processo — è stato condannato a 6 mesi con la condizionale. Alla difesa, l'avv. Gemelli.

Nuovo preside al D'Azeglio

Il prof. Luigi Previale preside del liceo D'Azeglio ha lasciato l'incarico per motivi di salute. Il prof. Previale ha 67 anni e da 44 si dedica all'insegnamento.

Gli succede il prof. Aurelio Verra. Insegnante di italiano è stato preside al liceo di Ivrea ed all'istituto magistrale di Saluzzo.

Paga un milione e mezzo per un fondo di bicchiere

La disavventura di un pensionato - Altro fatto: arrestato per truffa il falso cieco che mendicava in auto

Un pensionato di 66 anni ha comperato un fondo di bicchiere pagandolo un milione e 500 mila lire. E' accaduto a Settimo. Vittima del raggiro Primo Baratella. Ieri, mentre passeggiava in via Roma, è stato avvicinato da un giovane elegante che, con accento straniero, gli ha chiesto un'informazione. «Mi può indicare il convento dei frati?». Mentre il Baratella cercava di spiegare che a Settimo non esistono conventi, si sono fermati altri due giovani, fingendosi incuriositi.

Uno dei due ha tolto di tasca un fazzoletto e, con fare misterioso, ha richiamato l'attenzione. «Qui dentro c'è un brillante magnifico, vale un patrimonio. Ma ho bisogno di denaro e mi accontento di 4 milioni». Così dicendo ha mostrato una grossa pietra sfaccettata. Il Baratella e gli altri due l'hanno osservata con attenzione poi uno dei compari ha offerto un milione e mezzo. «Pago in contanti, poco i quattrini», e ha sbandierato un fascio di banconote.

Il proprietario del gioiello ha rifiutato. «Non lo vendo a meno di tre milioni. E' un affarone». Il finto compratore ha proposto allora al pensionato di comperarlo in società. «Facciamo a metà del guadagno», ha detto. Il Baratella ha versato subito 40 mila lire, per mostrare le sue intenzioni serie, poi è andato in banca a ritirare 1 milione e mezzo, che si è affrettato a consegnare ai truffatori. A questo punto, due dei complici se ne sono andati. Il Baratella è rimasto solo col primo giovane che, consegnandogli il brillante, gli ha detto: «Andiamo a registrare l'atto di acquisto dal comm. Rosa, nel palazzo di fronte. Lei mi prenda, io faccio una commissione e torno».

Il Baratella, dopo aver cercato invano il comm. Rosa, è salito in strada preoccupato. Ha aspettato un'ora poi, sempre più in angoscia, è corso dai carabinieri a raccontare l'accaduto.

— Due uomini che si spacciavano per soci d'affari, il sono presentati dal gommista Antonio Lo Parco, in corso Novara 5. Hanno chiesto pneumatici per Leoncino, del valore di 60 mila lire, li hanno caricati sull'auto con la quale uno dei due è partito. Il negoziante si è rivolto all'altro per essere pagato. L'uomo ha improvvisamente cambiato tono: «Io i soldi non li ho e non conosco nemmeno quel tizio». Il Lo Parco non l'ha lasciato andar via e ha avvertito il commissariato Borgo Dora. Il truffatore è stato arrestato: è Ubaldo Stabilin, 36 anni, da Settimo. Nel luglio scorso era stato condannato dal pretore di Aosta a un mese e quindici giorni di arresto perché, fingendosi cieco, si recava ad Aosta in Alfa Romeo, con autista, per chiedere l'elemosina.

ECHI DI CRONACA

Corsi Serali Statali

L'Associazione Lavoratori Studenti comunica che sono stati aperti quest'anno i seguenti corsi: I Liceo Scientifico «G. Segrè», c. A. Picco 18, tel. 81.216 - I Periti Chimici «L. Casales v. Govigo 19, tel. 482.961 - I Periti Elettronici «G. Peano c. Venezia 29, tel. 293.039 - V Istituto Tec. Fem. «S. Santarosa», c. Peschiera 230, tel. 336.526. Rivolgersi presto alle Scuole per iscrizione. Informazioni su tutte le scuole serali: Servizio orientamento e assistenza scolastica dei lavoratori, A.L.S., v. M. Vittoria 35 H, tel. 674.978.

Tutti dattilografi

Ne dà la possibilità la Sist nel suo attrezzatissimo centro di dattilografia, funzionante dalle 8 alle 12 e ininterrottamente dalle 14 alle 22. Scegliete pure giorno ed ora; c'è posto per tutti. Sist - Via Po 2 - Tel. 547.873, 541.421.

Pianina pianoforti

Tutte le marche e modelli. Occasioni, noleggi rimborsabili, rateazioni senza cambiali, assicurazioni, restauri, perizie. Via Po 6, telef. 538.237.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949

277.375 la Or. Te.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» conosce da prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Scegliete Supermaterassi

unico magazzino specializzato con assortimento veramente grandioso. Corso Giulio Cesare 27 bis, telefono 550.857.

Civica scuola festiva di commercio

Via D. Bertolotti, n. 10. Le iscrizioni ai corsi normali e ai corsi speciali di dattilografia, stenografia, ragioneria e lingue si ricevono la Domenica presso la sede centrale e le succursali.

Corsi d'inglese

Corsi per principianti iscrizioni ancora aperte fino il mese di novembre. Cambridge School of English, Turin - Via Principe Amedeo 29, tel. 81.040.

TV guasto? Mike!

tel. 210.605 - 214.128 tecnico di fiducia. Esperienza tecnica, serietà. Videoservice unico nel suo genere. Feriale e festivo.

Assimil - Linguavox

Tutte le lingue incise su dischi e nastri magnetici per registratori e mangianastri. Via Fabro 6/A, telefono 541.977.

Lebole tappeti persiani

e orientali, casa di fiducia, prezzi bassissimi con garanzia. Riparazioni a regola d'arte, lavaggio. Via Po, 2 - telefono 547.068.

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25.

tangolo corso Francia 21). Tipi di lusso in tessuti plastificati, stoffe, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello cucinino. Anche tipi economici. Telefoni 781.473 - 745.121.

Ricordi offre pianoforti

nuovi e d'occasione di ogni marca e modello a condizioni vantaggiose. Cambi, noleggi, riparazioni. Via Lagrange 35.

Istituto Magda de' Lazzari

Una visita non impegna. Sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi di specializzazione inizio 5 novembre. Diurni, serali, festivi. Figuriniste, Modelliste, Indossatrici, Confezioniste, Bustaie, Pellicciaie, Modiste. Informatevi: p. Vitt. Veneto 21, t. 82.119.

Corso speciale di pratica fiscale

In soli tre mesi potrete avere una guida sicura per il quotidiano espletamento delle vostre mansioni amministrative. Inizio corso: seconda quindicina di novembre. Sist - Via Po 2 - tel. 547.873, 541.421.

Per cessazione commercio in via San Tommaso 20

da giovedì 24 corr. si inizia la colossale liquidazione totale di calzature uomo-donna delle migliori marche sino ad esaurimento. Approfittatene subito.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

Mobili operazione sconto

fino al 50% causa demolizione stabile camere da letto, soggiorni, sale da pranzo, tinelli, armadioni, salotti, divani letto, poltrone letto, cucine, ingressi, consolles divani laccate, specchiere, bellissime ambientazioni complete per sposi. Ultimissime settimane. Gratis consegna, dazio e montaggio in Torino e provincia. Torino (Porta Palazzo), corso Regina Margherita 136.

..dal 1905...
PASTA del "CAPITANO,,
dott. Ciccarelli

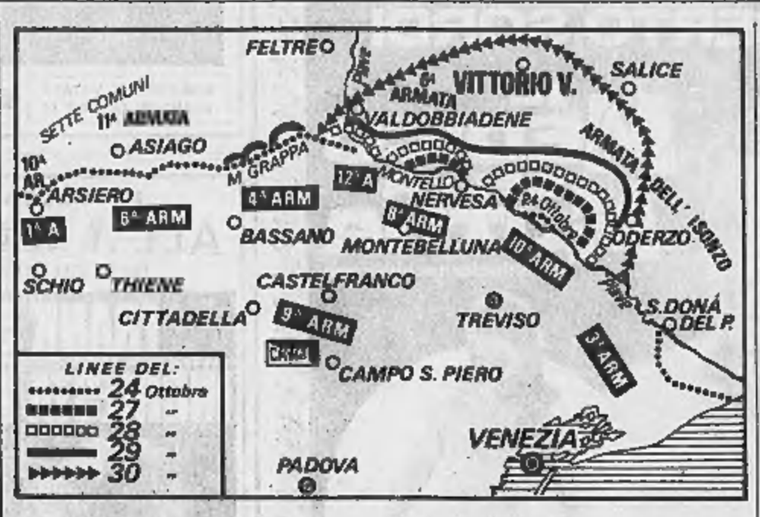
DENTI BIANCHI

24 ottobre - 3 novembre 1918: l'offensiva della vittoria

Dal Piave sino a Vittorio Veneto la battaglia che piegò l'Austria

Nel giugno la resistenza italiana aveva distrutto le ultime illusioni austriache, ma Vienna sperava ancora in una pace di compromesso - Nel settembre, concordata con gli alleati, fu decisa una grande offensiva - Incominciò dal Montello e dal Piave il 24 ottobre, ostacolata da grandi piogge e dalla coraggiosa tenacia delle truppe nemiche - Dopo 5 giorni di dura lotta e di gravi perdite, il fronte avversario era spezzato - Il 3 novembre Trento e Trieste erano raggiunte, i delegati imperiali firmavano l'armistizio

L'offensiva che, cinquant'anni fa, in sedici giorni di dura lotta portò l'esercito italiano a Vittorio Veneto, è uno dei grandi fatti della storia: concluse trionfalmente per noi la prima guerra mondiale, distrusse il millenario impero asburgico. Abbiamo chiesto una rievocazione della grande battaglia al prof. Piero Pieri, dell'Università di Torino, autorevole specialista di storia militare.



La battaglia del giugno 1918 dagli Altipiani al mare aveva segnato il tramonto definitivo delle speranze dei dirigenti della monarchia asburgica di risolvere con una grande decisiva vittoria sull'Italia tutti gli angosciosi problemi e guarire i vecchi mali ond'era questa agitata e angustiata; ed aveva portato altresì un contributo essenziale alla soluzione vittoriosa dell'immane conflitto. La battaglia di Vittorio Veneto avrebbe fatto svanire le estreme illusioni austriache di giungere alla primavera del 1919 coll'esercito, ultimo elemento di coesione e strumento di salvezza, ancora in efficienza, sì da poter concludere una pace che tuttavia salvasse il salvabile; e avrebbe al tempo stesso anticipato di molti mesi il trionfo di tutta l'Intesa.

Ma non fu vittoria facile la nostra, ché l'esercito austro-ungarico si battè con singolare tenacia; e se alla fine si manifestarono nelle sue retrovie quei sintomi di disgregazione che agevolarono l'ultima fase delle operazioni, essi furono la conseguenza di cinque giorni di lotta accanita, oltreché il risultato della lunga e durissima lotta, con cui gl'italiani avevano serrato alla gola, implacabilmente, dal maggio del '15, il possente e valoroso avversario.

Occorre per prima cosa non dimenticare che l'Austria, dopo la defezione russa, aveva potuto concentrare contro il suo nemico ereditario gran parte delle sue forze; mentre l'Italia aveva dovuto superare una crisi quale quella della rotta di Caporetto, che aveva letteralmente dimezzato l'efficienza delle sue forze combattive, e già le sue grandi offensive del '17 e la difesa del Grappa e degli Altipiani del novembre-dicembre avevano assorbito le giovani classi del 97, del 98 e del 99; e che la battaglia del giugno '18 ci era pur costata 90 mila uomini.

Lo sforzo italiano

Inoltre l'Italia aveva in Francia un corpo d'armata e 60.000 lavoratori; senza parlare delle truppe in Macedonia, in Albania, in Libia. Pure il nostro Comando Supremo non intendeva portare al fuoco la classe del 1900, estrema sua risorsa, non intaccata da alcun belligerante; ed era restio a impegnarsi in una grande offensiva che non sembrasse veramente l'ultima del grande conflitto. Tanto più che era opinione generale che la guerra dovesse protrarsi fino alla primavera del '19. Questo, salvo il caso di un sollecito adeguato aiuto degli americani o dei franco-inglesi, dato che le forze di questi ultimi in Italia s'erano ridotte da 11 a 5 divisioni complessive.

Ma da qualche mese gli eventi precipitavano e il Foch insisteva per una nostra energica azione dagli Altipiani, cui avrebbero dovuto partecipare le cinque divisioni alleate in Italia, verso le Melette e il Lisser; per un'offensiva che affacciandosi al solco Valsugana-Primolano-Feltre, avrebbe potuto avvolgere le posizioni austriache del Grappa e degli Altipiani, con la possibilità di sviluppi lungo le valli dell'Adige e dell'alto Piave, così da costituire una sia pur lontana minaccia al confine meridionale germanico. Già s'erano fatti preparativi nel maggio, ma l'offensiva austriaca del giugno li aveva interrotti. E il ricordo doloroso della battaglia dell'Ortigara nel giugno dell'anno prima rendeva contrario il nostro Comando Supremo a trasferire sui monti, senza la possibilità della sorpresa, una battaglia di tipo carsico.

Dalla metà di luglio, però, gli alleati erano passati in Francia alla controffensiva; e bisognava agire vigorosamente anche in Italia. Era necessario quindi o sferrare l'offensiva sugli Altipiani e sul Grappa, o preparare in tutta fretta e in gran segreto una nuova offensiva che portasse, come voleva il Foch, all'avvolgimento della fronte austriaca sul Grappa e sugli Altipiani, ma al tempo stesso permettesse di sfruttare la sorpresa, ossia un'operazione dal saliente del Montello, attraverso il Piave, lungo la direttrice Ponte della Priula-Vittorio-Ponte delle Alpi, compiendo poi una grande conversione a sinistra verso la convalle bellunese e il solco Feltre-Primolano.

L'Armata di Caviglia

Nella prima decade di settembre il colonnello Ugo Cavallero, capo dell'Ufficio Operazioni del Comando Supremo, riceve da Diaz l'incarico e le direttive per lo studio della nuova offensiva; il 26 settembre il piano, visto anche da Badoglio, è approvato definitivamente dal nostro Generalissimo, e diviene esecutivo. E' tempo, ché il 15 settembre in Macedonia francesi e serbi hanno sfondato le linee bulgare, e la rotta, dietro la sempre più vasta pressione degli alleati inglesi, greci, italiani, va prendendo le proporzioni d'un disastro. Il 29 la Bulgaria si ritrae dalla lotta; e lo stesso giorno il gen. Caviglia, comandante dell'Armata del Montello, e già illustre per lo sfondamento della Bainsizza, ha un lungo colloquio col gen. Diaz, presenti Badoglio e Cavallero.

Come conseguenza, il Comando Supremo apporta al piano due notevoli aggiunte: ai due lati dell'8ª Armata di Caviglia, si vengono a costituire due nuove armate, la 10ª alla destra, agli ordini del gen. inglese Lord Cavan, con due divisioni inglesi e due italiane, già sul posto; alla sinistra la 12ª, agli ordini del gen. francese Graziani (côrso di Bastia), formata da una divisione da montagna francese, una divisione italiana d'alpini, e due divisioni dell'Armata del Grappa. In questo modo l'armata del Montello avrà un robusto fiancheggiamento alla destra; e dall'altro lato, quale perno della grande conversione a sinistra, due scelte divisioni da montagna; e al centro, quale infrangibile punta del cuneo sfondante, il nuovo corpo d'armata d'assalto di due divisioni d'arditi creato per la circostanza.

Il 5 ottobre l'on. Orlando, presidente del Consiglio, è finalmente avvertito dell'imminente offensiva, che si spera di sferrare il 10. Ma, data la mole e la complessità dei preparativi, la data è rimandata di una giorni; e intanto il 17 l'imperatore Carlo emana il famoso proclama che trasforma l'Austria in uno Stato federale, con speciale statuto per Trieste.

Ma adesso per colmo di jattura ci si trova alle prese con le piogge autunnali e la piena del Piave. E allora il Comando Supremo decide d'estendere l'offensiva anche al Grappa, incaricando la 4ª Armata di sferrare per prima, e dopo una preparazione affrettatissima di pochi giorni, un attacco a fondo, così da richiamare sopra di sé le riserve austriache della zona Feltre-Belluno. Alle 7 del 24 ottobre le fanterie scattano all'assalto. Ma la preparazione d'artiglieria risulta insufficiente, e la lotta degenera in una battaglia di logoro di tipo carsico. In quell'ora suprema tutte le truppe avversarie in linea sentono rinascere in sé la disperata energia e l'indomito furore delle tremende giornate dell'Isonzo. Attacchi e contrattacchi continui, e alla fine della giornata solo piccoli successi locali.

Sul Piave, delle tre Armate di rottura, solo gl'inglesi della 10ª riescono nella notte sul 25, alle Grave di Papadopoli, dove il passaggio è meno arduo, dividendosi l'impetuosa corrente fra i molti isolotti, a superare il ramo di destra, mettendo piede sulle Grave. Il 25 la lotta riprende accanita sul Grappa: è conquistato tutto il Pertica, ma non altro. Né si riesce a procedere il 26; però le riserve del Gruppo Belluno sono già per metà in linea; e le altre stanno per muoversi!

La sera del 26, l'8ª armata può finalmente iniziare il passaggio del fiume; e alla mattina si hanno sulla riva sinistra tre teste di ponte, delle tre Armate di rottura. Ma l'VIII corpo dell'8ª Armata, che ha seco la 2ª divisione d'assalto, non è riuscito a passare; la situazione è precaria, il tempo rimane pessimo; l'artiglieria nemica e la corrente distruggono ponti e passerelle; le tre piccole teste di ponte, non collegate fra loro, si trovano esposte a violenti contrattacchi nemici, a corto di viveri e di munizioni. Anche sul Grappa si hanno in quel grigio 27 ottobre ben otto contrattacchi austriaci: anche qui la situazione appare grave, le truppe sono esauste.

Giornata decisiva

Il gen. Caviglia prende ora una felice decisione: ordina che il XVIII corpo, riserva di armata, passi il Piave alle Grave di Papadopoli, sui ponti della 10ª Armata, quindi risalga la riva sinistra del fiume, verso Susegana, aprendo la via all'VIII corpo, e punti infine su Conegliano e Vittorio. Ma anche il mattino del 28 la situazione si presenta grave: il XVIII corpo stenta a passare il fiume; l'VIII ancora non riesce a gettare i ponti avanti a sé; contro la testa di ponte di Sernaglia continuano i contrattacchi. A mezzogiorno la situazione ancora non accenna a mutare.

Ora che la tensione di tutti, truppe e comandi, è estrema, il gen. Caviglia manda un ordine del giorno animatore: *«Tutto il popolo italiano guarda in questo momento a noi, cui sono affidate a quest'ora le sorti della Patria. La storia d'Italia futura, forse per un secolo, dipenderà dalla fermezza e dal fervore di cui saremo capaci nelle prossime ventiquattro ore gli animi nostri».* Ebbene, in quelle ventiquattro ore la tenacia italiana trionfava, mentre si manifestavano in forma sempre più grave nell'esercito avversario quei sintomi disgregatori già latenti da mesi, ostacolando o impedendo le stesse contromisure dei suoi alti comandi.

Proprio ora, mezzogiorno e un quarto, tre brigate del XVIII corpo si trovano finalmente sulla sinistra del fiume sacro, e subito puntano sopra Susegana. Al tempo stesso tutta la 10ª Armata s'è messa in moto, avanzando verso il Montello. Il Comando della 6ª Armata austro-ungarica di fronte al Montello ordina allora l'arretramento sulla seconda linea di resistenza; ma la disposizione si rivela tardiva, come pure le contromisure di Boroevic miranti a portare una massa di tre divisioni verso Conegliano, e una di quattro contro la sinistra e il centro della 10ª Armata.

Sacrificio di sangue

Il 29 è la giornata decisiva. Nella notte l'VIII Corpo è finalmente riuscito a passare il Piave: le tre armate avanzano ovunque, il XVIII corpo infrange la seconda linea nemica e punta su Vittorio; solo sul Grappa sempre resistenza accanita degli austriaci, mentre però le loro retrovie si stanno disgregando. Del resto la missione della 4ª Armata è compiuta; essa ha avuto 5000 morti e 20.000 feriti, ossia il 67 per cento delle perdite dell'intero esercito; e ora è tuttavia pronta a incalzare, il nemico.

Su tutta la fronte di combattimento la resistenza è stata ancora tenace, a volte tenacissima; ma insufficiente talora l'azione delle riserve, conseguenza del disordine crescente delle retrovie, dove arrivano notizie e giornali, nonché dell'ampiezza dello sfondamento italiano e del traboccare irresistibile di un nemico ferreo e pieno di slancio! Interi reggimenti si rifiutano di marciare, perché sarebbe un inutile sacrificio.

Il 30 la situazione precipita. L'8ª Armata inizia la grande conversione a sinistra, lungo la dorsale della vallata bellunese; la 10ª si spinge sino alla Livenza, e, colla cavalleria, fino a Sacile. Il 31 gli austriaci, minacciati d'avvolgimento dall'8ª e 12ª Armata e premuti inesorabilmente dalla 4ª, abbandonano il Grappa. Ormai si delinea lo sfacelo dell'intero esercito imperiale. Il 1° novembre entrano in azione le truppe degli Altipiani; il 2 anche quelle della Val Lagarina, nonché quelle del fronte dallo Stelvio al Garda; non mancano ancora resistenze tenaci, ma il più delle volte è lotta di reparti isolati o è resa di truppe inseguite, fermate, sopravanzate dalle avanguardie italiane.

Il 3 novembre alle 15,15 gli italiani entravano in Trento, e meno di due ore dopo i bersaglieri sbarcavano a Trieste; ancora un'ora più tardi a Villa Giusti presso Abano era firmato l'armistizio che poneva termine alle ostilità alle quindici del giorno dopo. Una settimana più tardi, di fronte alla nuova situazione strategica venutasi a creare con lo sfacelo dell'esercito austriaco e la dissoluzione dell'Impero alleato, la possente Germania rinunziava a continuare la lotta. Per l'Italia e per tutto il mondo aveva inizio una nuova èra.

Piero Pieri

Nei giorni 3 e 4 novembre

Il presidente Saragat a Trento ed a Trieste per i 50 anni della Vittoria

(Nostro servizio particolare)

Trieste, 23 ottobre.

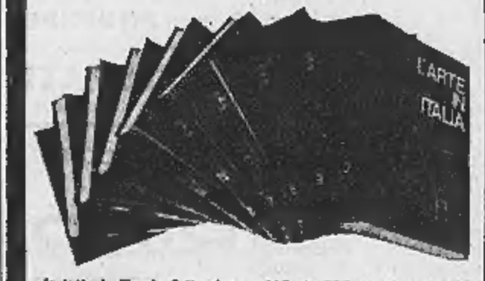
Il presidente della Repubblica Giuseppe Saragat, che fu volontario di guerra e ufficiale, presenzierà nei giorni 3 e 4 novembre alle cerimonie del cinquantenario di Vittorio Veneto. Questa notizia ha suscitato soddisfazione e fervore a Trento, Vittorio Veneto e Trieste, dove il Capo dello Stato sarà salutato da migliaia di vecchi combattenti e dal popolo del Trentino e della Venezia Giulia.

Il programma ufficiale delle cerimonie è stato definitivamente concretato oggi; i preparativi sono già cominciati; si apprestano migliaia di bandiere tricolori che rinverdiranno il ricordo della lontana mattina in cui i primi bersaglieri sbarcarono a Trieste, quasi contemporaneamente all'arrivo delle truppe italiane a Trento. Novecentomila sono gli italiani ancora viventi che erano militari in quella stagione.

Le celebrazioni cominceranno domenica 3 novembre a Trento, dove alla presenza di Saragat e delle rappresentanze dei combattenti del Trentino — per la maggior parte alpini — sarà ricordato l'ingresso dei nostri soldati nella città e il primo alzabandiera del tricolore sulla torre del Castello del Buon Consiglio, ove era stato giudicato e giustiziato, con altri martiri, Cesare Battisti.

La seconda parte della giornata vedrà il Presidente della Repubblica a Vittorio Veneto, la città dalla quale prese il nome la battaglia finale della nostra guerra, che portò alla cattura di trecentomila prigionieri e allo sfacelo dell'impero austro-ungarico, contro il quale c'eravamo battuti con alterne vicende dal 1915. A Vittorio Veneto è stato ordinato un interessantissimo museo della guerra, ricco di documenti e di fotografie. Non è escluso che il Capo dello Stato lo visiterà. Nella stessa città Saragat consegnerà le prime croci di cavaliere di Vittorio Veneto e le prime medaglie d'oro commemorative del cinquantenario. Per il 4 novembre, qui a Trieste affluiranno con treni speciali ed altri mezzi rappresentanze di combattenti convenuti da ogni regione d'Italia.

a. g.

L'ARTE IN ITALIA
Opera in 10 volumi
diretta da
Carlo L. Ragghianti
Una nuova, rigorosa interpretazione di venti secoli di arte e di civiltà

In tutte le librerie il 1° volume pubblicato (dal sec. V al sec. XI)
GHERARDO CASINI EDITORE
Vendita rateale Agenzie UNEDI
Per maggiori informazioni sull'opera spedire questo tagliando a:
GHERARDO CASINI EDITORE
Via Crescenzio, 4 - 00193 ROMA
Vi prego di inviarmi l'opuscolo illustrativo de «L'ARTE IN ITALIA»
Nome e cognome
Via o piazza n.
Codice Città

PRESTIAMO DENARO
rapidamente ad automobilisti - dipendenti professionisti - artigiani - commercianti
FINCOTEX
CORSO FRANCIA 15 - TEL. 759.203 - 779.826

A. M. COMANDUCCI
DIZIONARIO ILLUSTRATO DEI PITTORI, DISEGNATORI E INCISORI ITALIANI MODERNI E CONTEMPORANEI
Il massimo e più autorevole documentario degli artisti italiani dell'Ottocento e Novecento
ULTIMO AVVISO AGLI ARTISTI
È in preparazione la quarta edizione, totalmente rifatta ed aggiornata, di cui si prevede il lancio nel 1969.
Per consentire agli artisti, che ancora non si fossero documentati, l'inserimento nel Dizionario, si comunica loro - e così alle Gallerie, Istituti d'arte e Collezionisti - che l'ultimo termine per l'invio del materiale *(dati biografici, bibliografici ed illustrazioni)* resta fissato al 10 Dicembre 1968.
Comunicazioni e spedizioni debbono essere fatte direttamente alla Redazione presso: LUIGI PATUZZI Editore - Via Chiossetto, 18 - 20122 MILANO.
L'inclusione della "VOCE", che avverrà a giudizio della Redazione, è assolutamente gratuita, per cui:
DIFFIDIAMO
Artisti e Gallerie dal fare pagamenti o omaggi a qualsiasi ente o persona.

PELLICCERIA TORTA
VIA ROMA 42 TORINO TELEFONO 540.591

"Cento anni di esperienza e di serietà commerciali si uniscono a nuovi criteri di vendita"

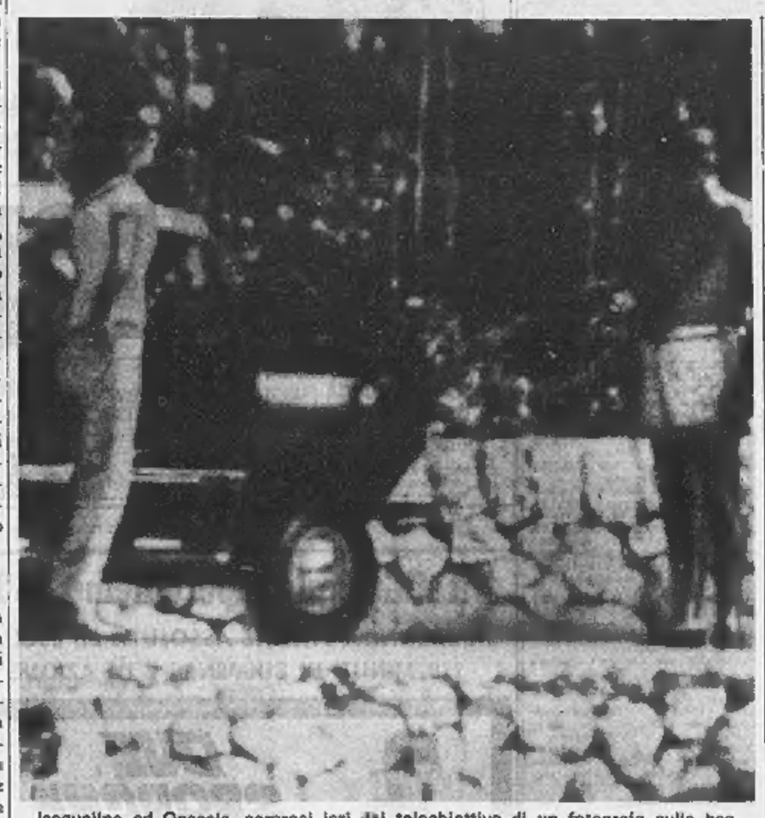
7° CORSO DI TECNICA ED ECONOMIA AZIENDALE
rivolto al perfezionamento e aggiornamento dei quadri delle aziende e dei laureati e diplomati indirizzati alle carriere aziendali.
Promosso a Torino ed a Milano dall'Associazione per la
Università Internazionale degli Studi Sociali
prevede una parte generale e le seguenti sezioni specializzate:
ORGANIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE
AMMINISTRAZIONE E FINANZA AZIENDALE
MARKETING
DIREZIONE DEL PERSONALE
Il Corso avrà inizio l'11 novembre p. v. e terminerà nel giugno 1969. Le lezioni impegneranno due-tre sere settimanali dalle ore 19 alle 20,45. Richiedere il programma, informazioni e modulo di iscrizione a:
Università Internazionale degli Studi Sociali
Centro di Torino - Via Fabro, 12 - Telefono 553.767
Centro di Milano - P. dei Liberty, 4 - Tel. 700.382 - 700.167

L'alto prelato era amico intimo di John Kennedy

Il card. Cushing difende Jacqueline

«Pubblica peccatrice? Che stupidaggine!»

L'arcivescovo di Boston afferma: «Questa idea di dire che è scomunicata... solo Dio sa chi è peccatore» - Cushing rivela d'avere ricevuto pressioni dai Kennedy per impedire le nozze: «Non sono voluto intervenire. Lei poteva sposare chi le pareva»


Jacqueline ed Onassis, sorpresi ieri dal teleobiettivo di un fotografo sulla banchina dell'isola di Scorpios mentre si recavano a fare il bagno (Telefoto U.P.I.)

Boston, 23 ottobre.

L'arcivescovo di Boston, cardinale Richard Cushing, è intervenuto oggi nella polemica sorta negli ambienti cattolici americani dopo il matrimonio di Jacqueline con Onassis, e ha gettato il peso della sua autorità pastorale a difesa della vedova di John Kennedy.

«Questa idea di dire che è scomunicata, che è una pubblica peccatrice, che stupidaggine! Dio solo sa chi è un peccatore, e chi no», *ha affermato l'alto prelato. Cushing, intimo della famiglia Kennedy (celebrò le nozze tra Jacqueline Bouvier e John Kennedy, e battezzò i loro figli) ha rivelato che furono fatte pressioni su di lui perché compisse ogni sforzo per impedire il matrimonio.*

«Mesi or sono appresi che Jacqueline intendeva sposare Aristotele Onassis. Ho quello che lei ha passato nel corso di questi mesi — *ha detto* — si son messi in contatto con me molti degli ex collaboratori del defunto presidente; si sono messi in contatto con me amici intimi della famiglia Kennedy, allo scopo di impedire che la vedova di Jack, pace all'anima sua, si sposasse con Aristotele Onassis. Bene, non ho voluto avere alcuna parte in tutto questo».

Il cardinale ha ricordato che Jacqueline andò a trovarlo in segreto una settimana fa, accompagnata solo da un agente del Servizio di Sicurezza. La conversazione durò circa due ore: «Le mie labbra sono sigillate non posso dire nulla della conversazione privata, molto privata, che ho avuto con lei... Qualunque cosa le abbia detto, lei aveva già dato la sua parola da mesi, e lo lo sapevo. Vi sono tante complicazioni riguardo a tutto ciò che potrebbe essere considerato peccato, che solo Dio onnipotente potrebbe darne la vera interpretazione, e manifestare il suo infinito amore per il peccatore, e disprezzare al contempo il peccato».

Cushing ha proseguito: «Perché dunque Jacqueline Kennedy non potrebbe sposare chi desidera sposare, e perché mai dovrebbe essere condannata? Io ho le mie colpe, e indubbiamente lei ha le sue, ma questo non è il nocciolo della questione. Il punto è che se mai vogliamo ottenere qualcosa per unire questa Nazione, dovremo usare tutti i nostri sforzi in direzione della carità, dell'amore, della stima e del rispetto reciproco».

(Associated Press)

Il Vaticano ribadisce la sua posizione sulle nozze

(Nostro servizio particolare)

Città del Vaticano, 23 ott.

(t. l.) Interpellato sulle dichiarazioni fatte oggi dal Card. Cushing, a difesa del matrimonio di Jacqueline Kennedy con Onassis, il direttore della Sala stampa vaticana, mons. Vallainc, ha detto di non avere nulla da aggiungere a quanto aveva espresso due giorni or sono sull'argomento.

Il prelato aveva affermato che Jacqueline, non essendo più una bambina e avendo piena consapevolezza, doveva ben sapere che le leggi della Chiesa cattolica vietano le nozze con un uomo divorziato. Malgrado il risarbo assoluto, si è appreso che le affermazioni del Cardinale Cushing, amico intimo della famiglia Kennedy, hanno suscitato sorpresa negli ambienti ecclesiastici di Roma.

SPETTACOLI

Le mostre d'arte a Torino

Antologia di Radice e famosi scultori

Una mostra antologica di Mario Radice (comprende una sessantina di opere che spaziano dal 1929 al 1968) è stata allestita alla galleria «Martano» (via Cesare Battisti, 3). Un'occasione per riconsiderare l'opera dell'artista lombardo cui si devono le prime decorazioni astratte eseguite nel 1935 nella Casa del Popolo di Como. Da allora sono passati oltre 30 anni e Radice, fedele ai suoi principi di ordine, logica e verità, ha continuato ad elaborare i suoi temi geometrici, riuscendo non solo ad evitare sempre il pericolo di un freddo decorativismo, ma ad approfondirli sino a mutare triangoli, quadrati e rettangoli in armoniose invenzioni senza confini. «Forse si può dire — dichiarò il pittore — che l'arte è ciò che l'uomo fa per glorificare Dio». E ci sembra che in queste parole come nelle sue opere, ora vibranti di luce, ora sommesse e trepide come una preghiera, sia tutta la morale e il significato della sua arte.

I più grossi nomi della scultura internazionale sono presenti in una bella mostra allestita alla «Gissi» (Piazza Solferino, 3). Un panorama vasto (si tratta di una cinquantina di opere) che documenta le vicende della scultura in questi ultimi trent'anni: dall'*Uomo al caffè*, una bottiglia dipinta da Magritte nel 1930, ai *Fantasmi* di Mastroianni, opera, questa, realizzata nel 1966. In mezzo, tutta una serie di artisti che hanno già trovato il loro posto nella storia dell'arte: da De Chirico a Max Ernst; da Martini a Moore. Poi Giacometti, Manzù, Marini, Armitage, Azuma.

Alla galleria «Luna 2» (via Maria Vittoria, 3) il pittore franco-vietnamita Lauliec espone una ventina di dipinti ad olio. Sono impressioni di paesaggi che l'artista ha colto durante i suoi lunghi viaggi intorno al mondo e che appaiono sulla tela come un tenue, lirico ricordo.

a. m.

Radaelli lancia a Sanremo un concorso «voci nuove»?

Sanremo, 23 ottobre.

(m. r.) Secondo voci attendibili, Ezio Radaelli starebbe organizzando, d'accordo con le case discografiche, ed evidentemente in disaccordo con Ravera, una grossa manifestazione di «voci nuove», da tenere al Casinò il 7 dicembre. I vincitori parteciperebbero al Festival della canzone di Sanremo il 30, 31 gennaio e 1 febbraio prossimi.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma 40 - telefono 53.51.13

Alfieri - Teatro Stabile: ore 19,30 «L'amica delle mogli» di L. Pirandello. Comp. De Lullo, Falk, Valli Albani, Giuffrè con G. Lazzarini. Prenot. via Rossini 8, t. 879.342/3.
Auditorium Torino: venerdì 25 ore 21,15 Concerto sinfonico. Direttore e solista David Oistrakh.
Carignano: questa sera riposo. Domani ore 21,15 il Bagaglino presenta Barcaret lustro cabaret. Vietato minori anni 16.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): ore 16 «Bella addormentata nel bosco». Fiaba di Grimm. Novità per Torino.
Gobetti - Teatro Stabile: ore 19,30 «Un debito pagato» di John Osborne. Edit. Teatro Stabile dell'Aquila.
Alcione: Compagnia De Rail-Borini 16,15 e 21,15.

AUDITORIUM DI TORINO
Domani sera ore 21,15
CONCERTO SINFONICO
Orchestra Sinfonica di Torino della Rai-Televisione Italiana
DIRETTORE E SOLISTA
DAVID OISTRAKH
e lezione della Croce Rossa
Poltrone platea e balconata: 1500
Poltrone galleria: 500

Cinema AMBRA Teatro
SI! SI! SI!
Domani ore 21,15
LA COMPAGNIA STABILE
MARIO FERRERO

CONSERVATORIO - UNIONE MUSICALE
Mercoledì 30 ore 21,15
RUBINSTEIN
Pren. P. Castello 29, tel. 548.551

Ippodromo di Vinovo: ore 14,15 corse al galoppo premio Castello di Bard L. 1.500.000, ingr. gratuito.

Adriano (Sacchi 65): 21 Cretia.
Al Bagatella (Cavoretto 2, 678.978).
Al Florida (p. Solferino, 542.822): Compl. The George's, c. G. Savino.
Arlecchino: ore 21 Nuccio Nicosia.
Augustus: ore 21 Mister Bianco.
Belle Arti: ore 21 Ballo liscio.
Castellino: ore 21 Marco Fattori.
Club 84: ore 21 General Band.
Eden (P. Amedeo 20): 21 Chi Co Che, Dame ingr. e consum. offerti.
Faro: ore 21 Episod Six.
Garden Danza (cap. 52 aberr.): 21 The Heralds (salone interno).
Gaudio: ore 16,30-21 I Favoriti.
Gay Sala: ore 16,45-21 Franco e la sua orchestra.
Hollywood Danze: ore 21.
La Perla: 21 Ragazzi di Gulliver.
Le Roi: ore 21 Don Mikc.
Massaua Danze: ore 21 Glanty.
Principe: ore 21 I Ricercati.
Napoli Danza (v. XX Settembre 15, t. 537.100): ore 21 Nevil Cameron.
Trocadero: ore 21 Leo Bruni.
Columbia Night Club: attrazioni internazionali.
Crazy: ore 21 Tolo e i Tati.

San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Sisilla ed i Jo, Yoon Voons: ore 21 Lilian Pol, I ragazzi del sole, West Rnd: ore 21 Bobos Band.

Abat-jour (Sacchi 28, 541.025): 21.
Asylum (Valle 8): Dischi ined. 21.
Caprice (Sacchi 16, 531.528): 21.
Holiday (Vinz, 3, 511.736): 21.
La Grotta (v. S. Tommaso 16).
Lido Whisky (Moncalieri 422): 21.
Piscina del Sole gogo Ristorante Hotel (str. S. Mauro, t. 521.865).
Villa Gay Discoteca: ore 21.
Whisky Notte (t. 667.563): ore 21.

Danze CLUB REPOSI
Via XX Settembre 15, t. 537.100
EX PIPER
Il nuovo elegante dancing torinese
NUOVA DIREZIONE
Ore 21: Repliche dell'eccezionale
NEVIL CAMERON

Danze LA PERLA
Ore 21: Omaggio alle Dame, con
I Ragazzi di Gulliver

Danze PRINCIPE
Ore 21: Omaggio alle Dame, con
I RICERCATI
Direzione M° NINO GALLO

Danze ARLECCHINO
Stasera ore 21
NUCCIO NICOSIA
Da sabato
DINO

Danze FORTINO
Via Cigna 47, telefono 471.444
I GASTONS
Valzer, Tanghi, Polka, Fox-Trot
BAR: INGRESSO e CONSUM. OFFERTI

GAY SALA
Ore 16,45 - 21: Trattenimenti
«IL BALLO E' LA GINNASTICA PIU' SALUTARE»
«Balli frequenti, giovani sempre»

LAS VEGAS
JOSY and THE JOCKERS
...non è solo un complesso

Nuova HOLLYWOOD
FINALISSIMA
2° FESTIVAL
Canzoni italiane - piemontesi

GIPSY
COLLEGNO - Telefono 783.289
Serata dedicata ai
TANGHI, VALZER, POLKE, MAZURKE
THE ROTTERS

ALLE COLONNINE
DANZE BEINASCO - Ore 21
TANGO, VALZER, POLKA, MAZURKA
M.° ARTURO e il suo Complesso

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Alla Minima: personale di Bruno Bruni (S. Carlo 175): 10-13; 16-20.
Circolo Artisti (Bogino 9): Retrospett. Giulio R. Vercelli 1871-1951.
Galatea (Vela 8): Bacon, Balthus, De Chirico, De Staël, Ernst, Klee.
Galleria d'Arte Carlo Alberto (12): Mostra «Il Mare». Espongono i più noti Maestri contemporanei.
Galleria Narciso (piazza Carlo Felice 18): Personale di Alro.
Gissi (p. Solferino 2 - tel. 534.473). Scultura internazionale: 10-13 16-20.
La Bussola (via Po 9): Da Chirico ieri e oggi. Orario: 10-13; 16-20. In permanenza: grafica contempor.
Macom (v. Bogino 17-G): Tarentino.
Promotrice Belle Arti - Valentino. 126ª espos. quadriennale nazionale.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): or. 10-12; 15-18.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio «Inchiesta pericolosa», Frank Sinatra, Lee Remick, J. Bisset, colori. Vietato minori anni 18. Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,15.
Arlecchino «Asterix il gallico», in cosmancolor.
Astor «Gioco perverso» M. Caine, A. Quinn, C. Bergen, A. Karina, a colori. Vietato minori anni 18.
Cayour «Buio oltre il sole» Rod Taylor, Yvette Mimieux, J. Brown, K. More, panavision col. Viet. 18.
Cristallo: «La ragazza con la pistola» con Monica Vitti, Stanley Baker, in technicolor scope. Orario spettacoli: 14; 16; 18,15; 20,15; ult. 22,30.
Doria «Meglio vedova» Virna Lisi, Peter McEnery, G. Ferzetti, L. Buzzanca, in technicolor.
Gioiello «Delirium» Jan. Reynaud, J. Taylor, col. Viet. 18. Or.: 14,30; 16,05; 17,40; 19; 20,45; 22,30.
Ideal: «Il medico della mutua» technicolor scope. Alberto Sordi.
Lux: «Il castello di carte» George Peppard, Inga Stevens, Orson Welles, in technicolor scope.
Metropol: «Les biches» technicolor, Jacqueline Sassard, S. Audran, Jean-Louis Trintignant. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
Nazionale: «Delirium» Jenine Reynaud, technicolor. Vietato anni 18.
Reposi: «Svasia, inferno e paradiso» eastmancolor. Vietato min. anni 18.
Romano: «Poor Cow» Terence Stamp, Carol White, techn. Viet. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria: «I contrabbandieri del cielo» Claudia Cardinale, R. Taylor, H. Guardino, colori. Vietato anni 14.

Ariston: «Tenderly» Virna Lisi, George Segal colori. Vietato minori 14.
Augustus: «Uffa papà quanto sempli» James Garner, Debbie Reynolds, Maurice Garner, technicol. panavis.
Capitol: «Playtime» col. di J. Tati.
Maffei: «Tre passi nel delirio» tec. B. Bardot, A. Delon, J. Fonda, T. Stamp. Vietato ai minori anni 14.
Torinese: «Scusi, facciamo l'amore?» C. Auger, P. Clementi, tec. Viet. 18.

Centrale d'Essai (telefono 540.110): «Tutte le sere alle 9» un film di Jack Clayton. Metrocolor, con Dirk Bogarde. Festival Venezia '67. A. 16.

Alessandra: «Il mondo è pieno di papà» sc. tec. S. Dee, G. Hamilton.
Colosseo: «Chimera» Gianni Morandi, Laura Efrikian, N. Taranto, tec.
Faro: «Il mondo è pieno di papà» scope tech. S. Dee, G. Hamilton.
Fiamma: «Gioco di massacro» tec. C. Hauger, J. P. Cassel. Viet. 14.
Hollywood: «Chimera» Gianni Morandi, Laura Efrikian, R. Carlos, G. Bramieri, Lino Toffolo, technic. sc.
1° vis. Torino: Ap. 15. Ult. 22,30.
La Perla: «Chimera» col. Gianni Morandi, Laura Efrikian.
Massaua: «Dolce veleno» A. Petrus, D. Weld, colori. Viet. minori 18.
Orfeo: «Il Profeta» Vittorio Gassman, Ann Margaret, technicolor scope. Apertura 14,30. Ult. 22,30.
Principe: «La sposa di Dracula» col. Ivonne Monteur, P. Cushing. V. 16.
Statuto: «Due sporche carogne» technicolor, A. Delon, C. Bronson.

Adriano: «Un milione d'anni fa» techn. J. Richardson, Raquel Welch.
Alcione: «Magnifiche 7» compagnia Da Roll - Borini 16,15 - 21,15.
Alpi: «1000 dollari sul nero» A. Steffen, E. Blanc, col. sc. Viet. 14.
Regina: «Giganti del Mediterraneo» B. Lancaster, K. Douglas.

Cravesana: «La donna del West» Doris Day, P. Graves, G. Kennedy, col.
Milano: «Cacciatore di indiani» col. K. Douglas «Meriotto di mezzanotte» colori R. Harrison. Apertura ore 10.
Olimpia: «Intrigo a Los Angeles». **Pas:** «I 3 de Ashiya» tec. V. Brynner
P. Nuova: «Lame nel corpo» col. «Le belle famiglie» Totò, S. Milo.
S. Secondo: «Tom e Jerry per qualche formaggino in più» cart. an. col.

Delle Rose: «K3 chiama Brigitte» tec.
Giardino: «Ciccio perdona, io no» techn. F. Franchi, C. Ingrassia.
Minafiori: «Che notte ragazzi» P. Leroy, M. Meli, technicolor.
S. Rita: «Frontiera a Nord Ovest» Kenneth Ware, Lauren Bacall, sc. col.
Vinaglio: «I recidivi» Dana Andrews, Anne Falk. Vietato anni 14.

Amerim (v. Frejus 27, t. 331.748): «Ragazza dei bersaglieri» technic. G. Grimaldi, A. Casagrande. Viet. 14.
Araldo: «Gli spietati» technicolor.
Eliseo: «Paris Secret» (Attrazioni internazionali) technicolor scope.
S. Paolo: «Helga» technicolor R. Gassman, El. Moody.

Artoria (c. Belgio 53, t. 874.191): Prossima apertura.
Artisti «Cecaromone» tec. W. Disney.
Corallo «Bambi» di Walt Disney.
Eridano: «L'uomo che valeva miliardi» F. Stafford, A. Dupois, colori.
La Salle: «Erol Fort Worth» technicolor, E. Purdom.
Orpea: «A qualcuno piace caldo», **V. Veneto:** «Reggio infernale» colori, Gordon Scott.

Astra: «Mille» technicolor scope. J. Andrews, M. T. Moore.
Bernini: «Il magnifico irlandese» di J. Cardiff, tec., R. Taylor, Cristina.
Ciriaco: «Cacciatori Missouri» C. Gable, tec.; «Ascensore per il patibolo» N. Ronet.
Ritz: «Le meravigliose avventure di Marco Polo» technic. A. Quinn.
Massaua: «Chimera» Gianni Morandi, Laura Efrikian, Nino Taranto, Gino Bramieri, colori.
Odeon: «Requiem per un specchio segreto» tec. S. Granger, D. Bianchi.
Stars: «Helga» Ruth Gassmann. Ilse Zielstorff, technicolor.

Adua: «056 Russia viaggio interspaziale».
Arc: «Hong Kong portofranco per una bara» H. Drake, E. Anderson, technicolor scope.
Aurora: «Per chi suona la campana» Gary Cooper, J. Bergman, tec.
Brescia: «Ladro di Parigi» J. P. Belmondo, G. Bujold. Vietato 14.
Falchera: «Il vostro super agente Flint» E. Vianello, R. Carrà, tech.
Lanteri: «Pistoleri maledetti» tech.
Majestic: «Il mio amore con Samanta» technicolor P. Newman.
Nord: «Criminal Story» sc. colori, J. Seberg, M. Ronet.
Nuova Fortitudo: «I ragazzi di Camp Siddons» col. F. McMurray, Miles.
Ritrovo: «Una notte per cinque regine» colori I. Tunc.
Palermo: «Da 077 criminali a Hong Kong», technicolor, E. Harris.
Sociale: «Bonnie and Clyde» (Gangster Story) technic. sc. W. Beatty, F. Dunaway. Vietato minori anni 18.
Zenith: «FBI contro i gangsters» tec.

Baretti: «Requiem pistolero» techn.
Cabiria: «Johnny Oro» M. Damon, V. Fabrizi, technicolor.
Continental: «Il faraone» C. Sainik, B. Bryl, C. Mikolajewska, tec. V. 18.
Cuore (Nizza 58): Rassegna Grandi Successi. «Sergente di legno» Jerry Lewis, Dean Martin. Apert. ore 19.
Flora: «Fumo di Londra» technicolor Alberto Sordi, F. Lewis.
Ghigo: «The Bounty Killer» R. Wilder, E. Karin, technicolor.
Italia: «Grande sfida a Scotland Yard» technic. S. Granger. Viet. 14.
Piemontese: «Il gobbo di Londra» G. Stoll. U. Lavra, technic. Vietato 18.
S. Carlo: «Colpo doppio del camaleonte d'oro».
Speria: «Voce dell'uragano» technicolor, David Cole. Aperture 18.

Diana: «La tigre in corpo» technicolor, Richard Egan.

Alba: «Lilli e il vagabondo» technicolor di Walt Disney.
Ambra: «28 ore per non morire» colori, C. Ford, J. Stevens.
Apollo: «Fatti venti di Akira», T. Umeryia, A. Kita.
Edera: «Trionfo di Ercole» technicolor, Dan Vadis.
Lucento: «I violenti dell'Oregon».
Lutrario: «Storia di una monaca» technicolor, A. Hepburn, P. Finch.
Splendor: «Baciami stupido» scope. Dean Martin, K. Novak.

EBINASCO
Italia: «Delinquente delicato» Lewis.

MAPPANO
Jolly: «L'uomo di Rio» Jean Paul Belmondo, technicolor.

MONCALIERI
Excelsior: «Pagati per morire» colori, P. Stafford, J. Seberg.
Nazionale: «Django cacciatore taglia» colori. Apertura ore 19.

ORBASSANO
Moderno: «Un avventuriero a Tahiti» Jean Paul Belmondo, S. Sandrelli.

SETTIMO
Orsiario: «Segnale di fumo» Dana Andrews, technicolor scope.

Ridotti E.N.A.L. — Adriano, Flora, Milano, Zenit, Nazionale (Moncalieri). Juventus-Bologna: biglietti ridotti all'Enal. Teatro Carignano: «Barcaret» biglietti ridotti all'Enal per domani. Teatro Alfieri: «L'amica delle mogli» biglietti ridotti in via Rossini 8. Teatro Stabile: abbonamenti ridotti all'Enal. Marionette Lupi: 30 % alla cassa. Ippodromo di Vinovo: ore 14,15 corse al galoppo, 30 % alla cassa.

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

12,30: «Sapere: Cinema e società in Italia», di G. C. Castello.
13,—: «La principessa e il cavaliere», telefilm con Myrna Loy e Melvyn Douglas.
13,30: Telegiornale.
14,—: Giochi olimpici.
16,30: «Il ritorno degli animali: Capitan Tentacolo e il pianeta Perì», fiaba con pupazzi di Tinin e Velia Mantegazza per «il teatrino dei più piccini».
17,—: Giochi olimpici: Nuoto.
18,45: La tv dei ragazzi: a) «Galassia», cineseiezione scientifica; b) «Le avventure di Gatto Silvestro», cartoni animati.
19,45: Sport. Cronache italiane.
20,30: Telegiornale.
21,—: «Istruttoria preliminare: Un piano semplice», programma poliziesco di Enrico Roda, con Gianni Santuccio, Sergio Fantoni e Silvio Spaccesi.
21,45: Quindici minuti con Mimmo Remigi.
22,—: Tribuna sindacale a cura di Jader Jacobelli. Dibattito tra lavoratori e imprenditori.
23,20: Giochi olimpici: Ginnastica; pugilato.

SECONDO PROGRAMMA

21,—: Telegiornale.
21,15: «Giochiamo agli anni Venta», spettacolo musicale di Chiosso e Simonetta, con Ombretta Colli e Giorgio Gaber. Partecipano Miranda Martino, Fred Bongusto, Isabella Biagini e Gianni Bortolotto, Lino Toffolo e altri.
23,20: Giochi olimpici: Canoa; ginnastica.

TELEVISIONE SVIZZERA — 12,15 e 17: Giochi olimpici; 19,30: Minimondo; 19,30: Telefilm «Ivanhoe»; 20,20: Telegiornale; 20,40: «Chi ti salverà, Venezia?», inchiesta; 21,40: Varietà musicale inglese; 22,15: Giochi olimpici.

Programmi radio

NAZIONALE

6,00 Corso di lingua francese
7,00 Giornale radio
7,10 Musica stop
7,47 Pari e dispari
8,00 Giornale radio
Radio Olimpia
8,48 Le canzoni del mattino
9,08 Colonna musicale
10,00 Giornale radio
10,05 La Radio per le Scuole
«I viaggi di San Paolo»
10,35 Radio Olimpia
11,00 Le ore della musica
11,22 La nostra salute
11,30 Antologia musicale
12,00 Giornale radio
12,05 Contrappunto
12,42 Punto e virgola
12,53 Giorno per giorno
13,00 Giornale radio
Giochi della XIX Olimpiade
13,25 La Corrida
Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado
14,00 Trasmissioni regionali
14,45 Zibaldone italiano
15,00 Giornale radio
15,10 Zibaldone italiano - II parte
15,45 I nostri successi
16,00 Programma per i ragazzi: «Di qua, di là dal Piave»
16,30 Cinque note per Nannerella
17,00 Giornale radio
17,05 Per voi giovani - Dischi, notizie e voci dal mondo. (Ore 18 circa): 5 minuti di inglese
18,13 «Tre camerati», romanzo di Erich Maria Remarque - 12ª puntata
18,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 Nella Giornata delle Nazioni Unite - Concerto offerto dall'Onu Nell'intervallo (ore 21,04) da New York: messaggio di U Thant
22,00 Tribuna sindacale, a cura di Jader Jacobelli
23,00 Giornale radio

SECONDO

8,00 Prima di cominciare
7,10 Giochi Olimpia
7,40 Biliardino a tempo di musica
8,18 Pari e dispari
8,30 Giornale radio
8,40 Dario Cecchi vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 Signori l'orchestra
9,15 Romantica
9,30 Giornale radio
9,40 Album musicale
10,00 «Ballo in maschera al Semiramis», romanzo di Mason
10,30 Giornale radio
10,40 Elena Zareschi presenta: La dama di compagnia
11,12 La fiera verde
11,30 Giornale radio
11,41 Le canzoni degli anni '60
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Inconsciamente tua
13,30 Giornale radio
13,35 Milva presenta: Partita doppia
14,05 Juke-box
14,30 Giornale radio
14,45 Music-box
15,15 Soprano Lily Pons, tenore Giovanni Martinelli
16,00 Meridiano di Roma
16,30 Giornale radio
16,35 La Discoteca del Radiocorriere
17,10 Pomeridiana. Nell'intervallo (ore 17,30): Giornale radio (ore 17,35): Classe unica
18,00 Aperitivo in musica
19,00 Radio Olimpia
19,30 Radiosera. Radio Olimpia
20,03 Punto e virgola
20,11 Fuorigioco, curiosità del campionato di calcio
20,21 Anni folli - Diario dei tempi ruggenti del jazz
21,20 Fantasia musicale
22,00 Giornale radio
22,10 Radio Olimpia Negli intervalli: Musica leggera; (ore 23): Giornale radio

TERZO

19,00 Musiche di Schumann e Mendelssohn
19,40 Rossini: Quattro Pezzi dalle «Soirées musicales»
19,55 Ritratto di autore Leos Janacek
21,10 Università Internaz. G. Marconi (da New York)
21,30 Beethoven: Dodici Variazioni in fa magg. su «Ein Mädchen», da «Il Flauto magico» di Mozart; Hindemith: I Quattro Temperamenti
12,55 Antologia di interpreti, dir. L. Stokowski, sopr. M. Fobbe, chit. A. Segovia, ten. A. Pertile, Quart. del Mozarteum di Salisburgo, basso N. Rossi Lemeni, dir. J. Martinon
14,30 Musiche cameristiche di Malipiero
15,10 Bach: Concerto in do magg. per tre cli e orch. d'archi
15,30 Corriere del disco. I. Strawinsky: «Petrusca»
16,05 Liszt: Preludio e Fuga sul nome B.A.C.H. - Fauré: Trio in re min. op. 120 - Dvorak: Sonatina in sol maggiore op. 100
17,00 Le opinioni degli altri
17,20 Corso di lingua francese
17,45 Respighi: Aretusa, poemetto per soprano e piccola orchestra
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Quadrante economico
18,45 Pagina aperta. Settimanale di attualità culturale
19,15 Concerto di ogni sera
20,05 «Tre Misteri», tre atti di Nicolò Castiglioni, direttore Daniele Paris, Camerata Strumentale Romana e International Soloist Group
22,00 Il Giornale del Terzo
22,40 Rivista delle riviste

le grandi produzioni presentate dalla
EURO INTERNATIONAL FILMS
OGGI GRANDE ANTEPRIMA MONDIALE
AL CINEMA IDEAL
IL PIU' ATTESO, SPASSOSO, COMICO DIVERTENTE FILM MAI REALIZZATO
Se è vero, com'è vero, che in Italia vi sono 45 milioni di mutuati, questo film farà morire dalle risate 45 milioni di spettatori
EURO INTERNATIONAL FILMS
ALBERTO SORDI
IL MEDICO DELLA MUTUA
technicolor techniscope

*DALL'OMONIMO ROMANZO DI GIUSEPPE D'AGATA EDITO IN ITALIA DA FELTRINELLI
BICE VALORI • SARA FRANCHETTI • EVELYN STEWART • SANDRO MERLI • LEOPOLDO TRIESTE • PUPELLA MAGGIO
REGIA DI LUIGI ZAMPA
EURO-EXPLORER FILM S.A.

★ ASTOR ★
Successo di un film moderno, fantastico, straordinario interpretato da quattro formidabili attori
il gioco è amore. il gioco è lussuria.

SEVERAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 18
SI CONSIGLIA DI VEDERE IL FILM DALL'INIZIO

FAVOLOSO SUCCESSO
ALL'AMBROSIO
DEL FILM DEL GIORNO
FRANK SINATRA
INCHIESTA PERICOLOSA
un crimine nel mondo delle amicizie particolari
SEVERAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 18
SI CONSIGLIA DI VEDERE IL FILM DALL'INIZIO

UN GRANDE FILM PER TUTTI OGGI AI CINEMA
• COLOSSEO • HOLLYWOOD
• LA PERLA • MASSAUA
Titanus
Ancora insieme in un nuovo film

CHIMERA
NINO TARANTO · KATYA MOGUY
CLELIA MATANIA · FRANCO GIACOBINI · PEPPO FRANCO
LINO TOFFOLO · CARLO TARANTO · TINO BIANCHI · DIZZI CAMPANILE
GINO BRAMIERI · ROBERTO CARLOS
Regia di ETTORE M. FIZZAROTTI

DA OGGI AL CINEMA TORINO
IL TRIONFO DI UN PRIMATO ESPLOSIVO
UN FILM ELEGANTE CAUSTICO IRRIVERENTE
«...con te l'amore è meraviglioso, con le altre è un'imitazione»
Tutte le donne
tutte le pellicce
tutte le avventure
tutta la maldicenza
tutti i giochi
tutta una città
dove l'amore
conta
più della vita
e il denaro
più
dell'amore
Le musiche del film sono incise su dischi C. G. D.
PEA
Scusi, facciamo l'Amore?

Rigorosamente vietato ai minori di anni 18

DA OGGI al Supercinema STATUTO
IN SECONDA VISIONE ASSOLUTA ED ESCLUSIVA PER TORINO
110 MINUTI DI SUSPENSE E DI AZIONE ALLO SPASIMO
DUE SPORCHE CAROGNE
Così la stampa:
L'EXPRESS: FORMIDABILE!
L'AURORE: STRAORDINARIO!
COMBAT: MAGNIFICO!
HERALD TRIBUNE: OTTIMO!
L'HUMANITE: AVVINCENTE!
ALAIN DELON - CHARLES BRONSON "DUE SPORCHE CAROGNE"
OLGA GEORGES-PICOT BERNARD FRESSON BRIGITTE FOSSEY
JEAN HERMAN SERGE SILBERMAN

2ª SETTIMANA AL MAFFEI
VIA PRINCIPE TOMMASO 8 - TELEFONO 650.254
La fantasia strepitosa di Fellini
La sottile sensualità di Malle
La torbida ispirazione di Vadim
La bellezza perversa di Brigitte Bardot
La frigidità maledetta di Jane Fonda
L'equivoca personalità di Terence Stamp
IN UN FILM UNICO, AGGHIACCIANTE!

ALAIN DELON, l'attore maledetto

Il debutto dello Stabile dell'Aquila a Torino

Nel «Debito pagato» di Osborne le gesta d'un «arrabbiato» del '600

Il dramma dello scrittore inglese è tratto da un'opera di Lope de Vega - Nemico degli uomini e di Dio, il protagonista, dopo una serie di atroci misfatti, muore crocifisso e ravveduto - Al suo esordio il regista Luigi Durissi - Tra gli interpreti, Ugo Pagliai, Antonio Pierfederici e la figlia di Gassman

Sarà sbrigativo, oltre che ingiusto, inchiodare John Osborne al suo personaggio di «arrabbiato», ma è anche vero che il commediografo inglese non fa nulla per togliersi di dosso l'etichetta affibbiatagli sin dal tempo del suo folgorante esordio con *Ricordo con rabbia*. Jimmy Porter, protagonista di quella commedia, fa continuamente capolino nei lavori di Osborne, come nel *Lutero*, giunto da noi nella scorsa stagione, e in *Un debito pagato* presentato ora al Gobetti dallo Stabile dell'Aquila nell'eccellente traduzione di Mario Luzi. Sebbene qui non si tratti di un lavoro originale, ma del rifacimento di una «commedia religiosa» di Lope de Vega, è abbastanza evidente che Osborne è stato affascinato dalla figura di Leonido: un tizzone d'inferno, un ribelle, un nemico di Dio, della famiglia, della società e di se stesso.

Le commedie del «siglo de oro» spagnolo sono gremite, si sa, di atrocità e di misfatti, tanto più inauditi quanto più vanno esaltando il fine a cui approdano. Ricordate Eusebio della *Devozione alla croce* di Calderón, alla quale *La fianza satisfecha* (è il titolo originale di Lope) per molti versi assomiglia? Bene, moltiplicatene la violenza, il furore, la malvagità e avrete il siciliano Leonido che subito seduce la sorella, poi sfregia lei e il cognato, sconfigge i turchi ma, per dispetto, rinnega la sua fede e si fa maomettano.

Passato a Tunisi, s'innamora di lui una bella musulmana ma anche costei, come si scoprirà alla fine, è sua sorella e, per di più, nata come l'altra dagli incestuosi rapporti di Leonido, che in questo campo è un vero virtuoso, con la propria madre. Sorvoliamo per brevità sul padre accecato, sulle trenta donne violentate di cui si vanta il protagonista e su altre i defandezze di minor conto, e arriviamo alla conclusione quando, con la stessa rabbia con cui si era buttato al male, Leonido si pente e salda il conto con Dio accettando il martirio, lo stesso dal Cristo che egli incontra sotto le pelli di un pastore: finirà in croce, pugnalato dal proprio servo Tizon.

Costui è un personaggio chiave e Osborne se n'è accorto, almeno nella prima parte dove il rapporto servo-padrone, che non può non far pensare a quello fra Don Giovanni e Sganarello, è scavato a fondo. Ma nella seconda parte, non viene affatto fuori il «gracioso» lopiano, cioè il buffone, che qui appena s'intravede nel pittoresco racconto con cui Tizon spiega come Dio si sia fatto uomo e che nella commedia originale doveva muovere al riso gli spettatori, non per il suo argomento, s'intende, ma per il modo rozzo e ingenuo con cui veniva narrato.

Ma è solo colpa di Osborne se il racconto del servo si riduce a un'insulsa lezione di catechismo? L'autore inglese, è vero, dà l'impressione di essersi un po' infischiato della conversione di Leonido bastandogli averne tratteggiato la protervia e la collera, ma la regia dell'esordiente Luigi Durissi non ha fatto nulla per riparare all'omissione. Eppure, c'era a soccorrerla il testo di Lope, tanto più che, come assicura Nicola Ciarletta in una nota al programma, Osborne «si è attenuto fedelmente sia allo spirito sia alla lettera della *Fianza satisfecha*».

E allora? A parte la riduzione, che non merita gli elogi sperticati di alcuni ammiratori di Osborne ma neppure le stroncature e i sarcasmi dei suoi compatrioti, è proprio lo spettacolo che non soddisfa. Anzitutto, dà l'impressione di avere preso maledettamente sul serio un testo che Osborne considera «un dramma da recitare in un circo ambulante» e di cui, sia pure secondo noi a torto, non esita a sottolineare «la trama ridicola, i personaggi assurdi e l'umorismo piuttosto pesante». E forse, trattandosi di un inglese, si è anche creduto che non guastasse un po' di crudeltà elisabettiana.

Ma le perplessità non diminuiscono se si considera il modesto livello della recitazione, indubbiamente resa più ardua da un impianto scenico di Raul Cancio che costringe gli attori a rimanere sempre in scena, esposti e indifesi: un semplice fondale di tela di sacco e, al centro, un grande cilindro sormontato da gigantesche corna (ma sono invece i rami di un emblematico albero della vita) con tre o quattro nude pedane. Nient'altro. E i costumi, alcuni assai goffi, non sono di molto aiuto. Meglio, se mai, i misteriosi effetti sonori di Vittorio Gelmetti.

Per una rappresentazione che, oltre a tutto, è animata da duelli, combattimenti, violenze, occorrevano interpreti meno rigidamente impostati o, che li poi lo stesso, meno uniformi di Ugo Pagliai (Leonido), Ugo Maria Morosi (uno spento Tizon), Antonio Pierfederici (che si salva coi mestieri), Pietro Biondi, Mariangela Melato, del Cappuccio, del Devalle e del Rizzini e anche di Paola Gassman, figlia di Vittorio, che del padre ha tutti i tratti del volto, ma, per ora, soltanto quelli. Lo spettacolo, che si replica sino al 4 novembre, ha avuto discrete accoglienze da un pubblico non sempre convinto, ma prodigo, in ogni caso, di applausi.

Alberto Blandi

Ozistrakh solista e direttore d'orchestra all'Auditorium Rai

Il violinista sovietico David Oistrakh darà domani sera un secondo concerto a Torino, in cui si esibirà come solista e come direttore all'Auditorium della Rai. Il programma comprende il Concerto brandeburghese n. 4 di *Bach*, il Concerto in re maggiore *K. 218* di *Mozart* e la *decima* Sinfonia, *in mi minore, di Sciostakovic. La serata è a favore della Croce Rossa.*

La protagonista di «Cuore di mamma»

Salvatore Samperi, il regista di «Grazie zia», ha quasi finito un altro spregiudicato film, «Cuore di mamma». Ne è protagonista Carla Gravina, che non parla mai: impersona una signora borghese dalle idee così confuse che non sa cosa dire

Otto concerti per la stagione del Centro Fiat

La stagione concertistica organizzata dal Centro Culturale Fiat si aprirà il prossimo martedì, 29 ottobre, alle 21,30, al Conservatorio, con un programma di musiche d'organo eseguite da Leonel Rogg, un giovane solista svizzero allievo di Legard e Magaloff. Suonerà brani di Buxtehude, Guilain, Marchand, Corrette, Du Mage, Bach, Brahms, Schumann e Frank Martin.

Il calendario della stagione comprende otto concerti, che proseguiranno fino a marzo, affidati a noti solisti e complessi. La sera del 21 novembre il duo di violino e pianoforte Beatrice Antonioni-Pieralberto Biondi eseguirà musiche di Tartini, Beethoven, Franck e Ravel. Il 3 dicembre *recital* del pianista americano Michael Ponti, con brani di Schubert, Liszt e Mussorgsky.

Un programma speciale, con canzoni popolari e religiose, sarà dato il 14 gennaio dai cantori lariani, diretti da Franz Terraneo. Poi al ritornerà alla musica classica: il 23 gennaio col pianista Sergio Verdirame (Bach, Schumann, Debussy, Chopin), il 6 febbraio con la arpista jugoslava Paula Ursic Petric (Haendel, Bach, Mayer, Tournier, Debussy, Petric, Salzedo); il 27 febbraio con l'orchestra da camera cecoslovacca Bohuslav Martinu e il duo pianistico Bollatto-Perrino (Durante, Bach, Ciaicovsky).

La stagione si concluderà l'11 marzo con un altro pianista: il francese Claude Helffer, allievo di Robert Casadesus, che suonerà brani di Mozart, Beethoven e il «Carnaval» di Schumann.

Raggbianti presenta a Torino l'opera «L'arte in Italia»

La manifestazione stasera alla Galleria d'Arte moderna

Questa sera alle 21, nella sala delle conferenze della Galleria di Arte moderna, il prof. Carlo Ludovico Raggbianti, insigne studioso di storia dell'arte e docente all'Università di Pisa, presenterà la sesta opera «L'arte in Italia», da lui diretta, in dieci volumi, per l'editore Gherardo Casini. Interverranno alla discussione il professor Gio. Bertini, Giovanni Lorenzoni e i pittori Italo Cremona ed Enrico Paulucci, direttore dell'Accademia Albertina.

ENTUSIASTICI CONSENSI AI CINEMA

NAZIONALE e GIOIELLO

LA RICERCA ALLUCINANTE DEI DESIDERI E DELLE OSSESSIONI CHE TURBANO L'ANIMO E IL CORPO D'UNA GIOVANE DONNA

UNA DELLE PIU' SCONVOLGENTI OPERE DEL CINEMA MONDIALE.

DELIRIUM

quando il SESSO diventa FOLLIA

JANINE REYNAUD

JACK TAYLOR - HOWARD VERNON

EASTMANCOLOR - CINEMASCOPE

UN PERSONAGGIO LEGGENDARIO
UNO SPETTACOLO TRAVOLGENTE
IL PIU' ATTESO FILM DELLA STAGIONE

SABATO 26 OTTOBRE

Nello splendore del 70 m/m nell'incanto del suono stereofonico

SEAN CONNERY - BRIGITTE BARDOT - STEPHEN BOYD - JACK HAWKINS - PETER VAN EYCK

HONOR BLACKMAN - WOODY STRODE - ERIC SYKES - ALEXANDER KNOX - VALERIE FRENK

SHALAKO

JULIAN MATEOS - DONALD PLEASENCE

AL VITTORIA

DAI BACI INFUOCATI DI UNA DONNA... AL ROVENTE PERICOLO DEL CONTRABBANDO NEI CIELI!

UN FILM UNIVERSAL

al DORIA

Una bionda siciliana contesa a colpi di lupara nel più divertente e scanzonato film sulla mafia

ULTIMI 4 GIORNI!

al NUOVO ROMANO

Alle signore e signorine che assisteranno agli spettacoli odierni verrà offerta una copia del romanzo o del disco con le canzoni del film.

POOR COW

un film di raffinata scioltezza... I molti ardimenti della pellicola ci stanno benissimo... chi sappia enucleare il molto che vale, non si pentirà di aver visto Poor Cow...

LA STAMPA

al REPOSI

TRIONFALE SUCCESSO DEL

film che si vorrebbe non finisse mai

EASTMANCOLOR - WIDESCREEN

Inizio film: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

Distribuzione DIF Piemonte

ARLECCHINO

«Dalla Gallia... con furore»

E' ARRIVATO

il precursore della più divertente contestazione

Dist. DIF Piemonte

AL LUX

UN «SUSPENSE» AD ALTA TENSIONE

IL CASTELLO DI CARTE

GEORGE PEPPARD · INGER STEVENS · ORSON WELLES

UN FILM UNIVERSAL TECHNICOLOR - TECHNISCOPE

Nel 1968 Informatori a Torino

INFORMAZIONI COMMERCIALI
INCHIESTE INDUSTRIALI

CIE - CAMPANINO

Via XX Settembre 17

Telefoni 530.797 - 537.034

TORINO

CRONACA TELEVISIVA

La lotta dell'India per la libertà ed un drammatico film di Ingmar Bergman

Questa sera «Istruttoria preliminare», con Santuccio e Fantoni e lo «show» di Giorgio Gaber

Il lungo documentario di Folco Quilici «Alla scoperta dell'India» sta volgendo al termine: ieri è stata trasmessa l'ottava e penultima puntata tutta centrata su un tema appassionante: le lotte condotte dagli indiani in questo secolo, dal 1920 sino agli anni successivi alla seconda guerra mondiale, per ottenere l'indipendenza e liberarsi degli inglesi.

Il capitolo era strettamente legato a quello della settimana scorsa che aveva illustrato le circostanze della conquista britannica e i metodi di un colonialismo che, se aveva apportato qualche beneficio generico, era stato però causa, in misura ben maggiore, di ingiustizie, umiliazioni e sopraffazioni, oltre che, naturalmente, di gravi episodi di sangue, feroci rivolte e repressioni spietate.

La drammaticità della settima puntata (che avrebbe potuto avere ancora più forza) è continuata così in questa ottava che attraverso la narrazione di tragici fatti è giunta sino al 1947, fatidica data di libertà, e al 1948, anno di lutto in cui un fanatico trucidò Gandhi che era stato il «padre» dell'indipendenza indiana: una narrazione al solito densa, ampia, ricca di notizie, che presupponeva anche stavolta un serio e profondo lavoro di preparazione: austera nella sostanza, cioè con l'impegno di una «lezione», ma dotata al tempo stesso — e la materia del capitolo ne offriva continuamente il pretesto — di buone risorse spettacolari.

Notiamo, come curiosità, che i programmisti, con una decisione per lo meno discutibile, hanno accumulato in una sola giornata due inchieste di Quilici: tra le 12,30 e le 13 «I popoli primitivi» e alla sera l'India. Troppo, troppo, dirà lo stesso autore.

* *

Quarto film della personale di Ingmar Bergman è stato «Le soglie della vita», realizzato nello stesso anno (1957) de «Il posto delle fragole», ma senza dubbio di un altro livello.

E' un'opera singolare, psicologicamente acuta, di un'acutezza quasi esasperata, dove la macchina da presa è fissata su tre soli personaggi, tre donne ricoverate in una clinica ostetrica. E' un film molto nobile, ed è un pezzo di bravura tecnica che confina col virtuosismo; ma non aggiunge nulla alla fama di Bergman e non può essere certo annoverato tra le sue cose più alte.

Quello che forse si ammira di più è il vigore dell'interpretazione: assieme alla Thulin e alla Andersson, compare nella parte di Stina, la donna che perde il bambino, Eva Dahlbeck, attrice di prosa assai popolare in Svezia, scrittrice di copioni teatrali e poetessa.

* *

Lo sport seguita a imperare. C'è sempre chi resiste sino alle ore notturne più impossibili per assistere alle Olimpiadi. Ieri s'è aggiunto il calcio con la partita Gal-les-Italia, grosso avvenimento per i tifosi che l'annunciatrice delle 13,30 non s'è nemmeno degnata di menzionare.

* *

Stasera il canale nazionale si aprirà con un numero di «Istruttoria preliminare» di Enrico Roda, giunta alla sua terza puntata; ancora una volta il giudice Fantoni (Gianni Santuccio) sarà alle prese con un indiziato (è il turno di Sergio Fantoni): in questa trasmissione, eccezionalmente, ci sarà un secondo interrogato (Silvio Spaccesi). Giovedì scorso il duello verbale tra Santuccio e Carotenuto era stato eccellente, come testo e come recitazione.

Seguiranno un breve show canoro e «Tribuna sindacale». Alle 23,30 Olimpiadi (altre cronache alle 14 e alle 17 sul «nazionale» e alle 22,20 sul «secondo»).

Del quale «secondo» lo spettacolo d'apertura sarà la rivista di Gaber «Giochiamo agli Anni Trenta», gradevole per la musica e le canzoni.

u. bz.

Il fratello di Markovic accusa la polizia parigina

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 23 ottobre.

Nuovo colpo di scena nel «giallo» della controfigura di Alain Delon. Il fratello di Stefan Markovic, Alexander, raggiunto a Trieste, dove lavora, dall'inviato del quotidiano *L'Aurore*, ha reso delle dichiarazioni che hanno provocato viva sensazione a Parigi.

Alexander Markovic ha detto che dà tre settimane di tempo alla polizia. Se entro il 16 novembre la Sûreté non avrà arrestato l'assassino di suo fratello egli presenterà regolare denuncia, costituendosi parte civile. E se questo non fosse sufficiente, compirà un'indagine personale, e punirà personalmente i colpevoli: *«Coi documenti che ho fornito alla polizia — egli afferma — c'è una sola pista valida. Poco m'importano i motivi, le cause, le ragioni. Voglio che venga dato il nome dell'assassino. Se si è incapaci di consegnarlo alla giustizia, so io dove andare a trovarlo».*

Alexander Markovic avrebbe in mano più di cento lettere del fratello. Egli sostiene di avere disapprovato, a suo tempo, le relazioni fra Stefan ed Alain Delon, e dice apertamente di non avere alcuna simpatia per l'attore. Il fratello gli avrebbe parlato molto bene di Delon in moltissime lettere, tranne nelle ultime tre, scritte pochi giorni prima della morte. **l. m.**

L'amica di Markovic sarà espulsa dall'Italia

Roma, 23 ottobre.

Zorika Milosevic, la jugoslava interessata negli ultimi giorni all'«affare Markovic-Delon» dovrà lasciare l'Italia entro il 30 ottobre. Il provvedimento le è stato notificato dal vice questore La Mela, dirigente dell'ufficio stranieri della Questura. La donna è responsabile di contravvenzione alle norme di pubblica sicurezza che regolano il soggiorno degli stranieri in Italia. *(Ansa)*

COMUNICATO IMPORTANTE

Domani al SUPERCINEMA FIAMMA

CORSO TRAPANI 57 - TELEFONO 372.057

Il colosso della M.G.M.

DOTTOR ZIVAGO

Inaugura i nuovi impianti stereofonici a sei piste magnetiche ed alta fedeltà della S.p.A. CINEMECCANICA - l'ultimo ritrovato della tecnica cinematografica per proiezioni in 70 m/m

ORFEO: SEMPRE GRANDI FILM!

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 3 Gall, Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 Largo del Tritone 153
GENOVA - Via 12 Ottobre 28 r Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendano inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o denaro mediante versamento sul c/c postale n. 2/18956 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci aumentando la artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Per ogni copia diversa due volte ne «La Stampa (a «Stampa Sera» del lunedì) e a tutti gli effetti viene considerata come il settimo numero de «La Stampa», è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... 10100 Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il costo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cavallario privata, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incamerare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci continuando stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se sconsiderate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Istituti esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 270 per parola

CAPANNONI metallici, occasione prezzi convenientissimi vende Metal-Piemontese, Cigna 169. 27199

CARROPONTE a cavalletto scorrevole su rotaie, portata qi. 300, luce 15 altezza 8 vende MetalPiemontese, Cigna 169. 27199

CERCASI motore elettrico chiuso ed aneti 800 giri HP 120 con raccolto a ventilatore. Telefonare 58-585 Egea, Albenga, Regione Cerri 8. 2001

GENERATORE aria calda, 250.000 calorie, occasione vendesi. Telefonare 616-741. 2001

GENERATORE vapore acc. 9 impianto completo bruciatore vendesi. Telefonare 764-250.

STUDIEREMO qualsiasi proposta commerciale per diffusione articoli femminili Prêt-à-Porter in maglia per la Francia. Scrivere in francese Hevs, 42 Roanne n. 25.449.

TINTOSTIRERIA recapito cedesi urgentemente causa famiglia, misi perfetti. Telefonare 260-115.

VASCHE serbatoi ferro occasione, capacità lt. 5000, 10.000, 42.000 ecc., vende MetalPiemontese, Cigna 169, 27199

VENDESI carrelli elettrici e diesel revisionati. Tel. 650-663.

VENDESI materiale ricupero demolizione. Rivolgersi cantiere via Pittatti 25. 0590

ARTIGIANATO L. 270 per parola

DECORAZIONI perfettissime rapidamente serietà invariabile 13.000 tappezzeria 20.000. Telef. 355-295.

ESEGUE ditta edile lavori di manutenzione in genere restauro facciate. Telefonare 378-172. A100205

OFFICINA specializzata esegue lavori di carpenteria in ferro e legno. Costruzione verande. Roggero, via Calvi 26. Telef. 284-616.

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ., L. 270 p.p.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Interessi fortemente ribassati. Massima riservatezza. **FINANZIARIA** Fid - Sede Centrale - via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefonare 542-834 - 530-445.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A. PRESTITI a tutti anche cambiali, rapidità, riservatezza, richiesta minima 100.000, massimo 50.000.000, tasso 8%. Sommeiller 17. Telefonare 594-760.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A. MUTUI ipotecari rapidissimi anche seconda ipotoca. Rimborso 5 anni, tasso 8% annuo. Prestiti a tutti purché solvibili. Riservatezza. Via Pesaglio 8. T. 543-224.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 19 (angolo via Giolitti) prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità all'incasso immediato. Riservatezza assoluta. Telefonare 545-909.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 15, ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi aziende. Telef. 760-303 - 779-826. 0523

A.A.A.A.A. FIDIT, corso Re Umberto 2 (angolo piazza Solferino), ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti personali e mutui ipotecari a tutti in due giorni. Telefonare 532-945.

A.A.A. AVETE bisogno di un prestito? Interpellateci. Rimarrete soddisfatti delle nostre condizioni. Rima, via Santa Teresa 7 (angolo via Arsenale). Telefonare 540-879.

A.A. AFFIDATE vendita aziende commerciali, industriali, negozi. Fassano 594-670, 594-180.

A.A. AFIA, Pietro Micca 18, fassano 540-532. Prestiti impiegati operai, finanziamenti autoveicoli. Mutui case appartamenti. 2021

A.A. PRESTIT Casa-Famiglia 50.000 in su. Corso Re Umberto 6, Torino. Telefonare 538-960, 534-290.

A.A. PERMITI immediati, via A. Doria 7. Telefonare 544-265, 533-975.

A. ACQUISTERESI rilevarsi Torino o vicinanze negozio azienda qualsiasi genere. Telefonare 513-598.

A. AFFIDATECI vostri negozi, azienda cediamo breve tempo. Picco, corso Marconi 26. Tel. 657-324.

A. AFFIDIAMO gestione avviatissimo modernissimo bar super alcoolici. Telefonare 513-528. O253

A. AVVIATISSIMO chiosco giornali centralissimo cediamo dilazionando garanzia. Telefonare 513-528.

A. CENTRALISSIMO maglieria, confezioni, ottimo reddito, realizzo 3 milioni 500.000. Tecnimmobili 542-540

A. 1.500.000 contanti rimanente dilazionato cediamo negozio cartolibreria fronte scuola, Riva, via Mazzini 1. O253

A. 2.000.000 contanti rimanente dilazionato cediamo negozio rivendita pane avviatissimo. Tel. 513-528

AFFARE interessante, cedesi 5 milioni 800.000 moderna tinto-stireria, invasocco attrezzatura nuovissima, alloggio annesso, incasso adeguato. Dracon 513-449.

AFFARONE causa familiari vendesi bar superalcoolico con biliardo sala da ballo. Telefonare 613-660.

ALBERGO canto posillacco, splendida zona montana 82 Km. Roma, costruzione 1964 ottimo avviamento bistagionale, ottime condizioni cedesi. Strabba, Roma, telefono 841-353.

ARTICOLI abbigliamento sportivo, centralissimo, ampia vetrina, ottima clientela, forte reddito. Cede: 7 milioni. Fassano, Madama Cristina 129.

ARTICOLI sportivi avviatissimo, zona commerciale-popolosa, fortuna assicurata. Bioccasi 15.000.000 compreso merce. Fassano, Madama Cristina 129. O370

ASSUME incarico vendite-volture negozi Sassi; Garibaldi 5, telefono 519-546. O234

ATTENZIONE! Alimentario - Drogheria, tutti permessi, zona popolosissima, attrezzatura moderna, bancofrigo, bilancia, affettatrice, scaffalature metalliche, cedesi occasionissima stagionale famigliare 2.300.000, anche facilitazioni. Telef. 518-088, Balma, Socchi 11. 1001

AUTORIMESSA avviatissima, forte lavoro riparazioni, urge cedere 3 milioni. Telefonare 687-485.

BAR chiusura serale centralissimo incasso 80.000 Kg. 3 cattè poco anticipo cedo dilazionando. Tel. 537-213

BAR consigliabile nucleo famiglia (Bardonecchia) Telecabina Sitai biliardi sala ballo cedesi. Telefonare 696-278. A100069

BAR S. Rita 50.000 giornaliere incrementabili adatto 3 persone cedesi anticipando 2.000.000. Tel. 502-542

BAR superalcoolici bellissima divisione famiglia vendo dilazionando. Telefonare mattino 393-284.

BAR 30.000 giornaliere, chiusura serale festiva, fronte mercato, modernissimo, cedesi 3.000.000 anticipati. Telefonare 502-514.

BUSTI reggiseni, posizione centrale, clientela signorile, reddito mensile: 500.000, Cede: 1.600.000, Fassano, Madama Cristina 129. O370

CALZATURE ottima posizione, zona popolosa, 6 vetrine, alloggio, ottima incasso, Cede: 6.000.000. Fassano, Madama Cristina 129. O370

CARTOLIBRERIA-ingrosso carta cordami, attività ventennale, giro affari annui: 55.000.000, utile proporzionato-incrementabile. Cede: 20 milioni. Fassano, Madama Cristina 129.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercianti volete acquistare, vendere azienda? Rivolgetevi Edilcommerciale.

CEDESI bar centralissimo eventuale gestione cauzionando. Telefonare 683-761. A101479

CEDESI bar-tavola calda (lavorazione propria) angolare su piazza, forte lavoro, ottimo reddito, Tecnimmobili 542-540. O475

CEDESI azienda gestione avviato opificio centrale sufficienti 5.000.000 contanti. Telef. 535-649 ore 15-17.

CEDO negozio accendicture, causa malattia, zona Mirafiori, ottima posizione. Telefonare 280-985.

CEDO tintostireria centrale abitabile ottima clientela affitto mite. Telefonare 876-244. A100856

COMMESTIDILE incasso 150.000 15 giorni prova anticipo 2.000.000 alloggio garage 35.000 cedo. Telefonare 537-313. O482

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato macelleria 45.000 giornaliere incrementabili, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissima pensione, ottima sistemazione famiglia. O353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato commestibili, ottima clientela, vera occasione, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede azienda commerciale. Reddito netto annuo 30.000.000. Facilitazioni. O353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissimo bar superalcoolici, ottimo mercato, chiusura serale.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede panetteria commestibili 70.000 giornaliere aumentabili, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato frutta e verdure 500 mila utile netto mensile incrementabile, facilitazioni. O353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede drogheria Sanpaolo, 80.000 giornaliere, trattabili 3.400.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa maternità pasticcio artigianale, concedesi periodo prove.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa malattia macelleria 2 milioni 500.000, mercè valore fattura 6.500.000, bioccasi tutto in contanti 5.500.000. O353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartoleria articoli tecnici, disegno, 450.000 netto mensili trattabili 12.500.000. O353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartoleria - giocattoli fronte istituto, redditizia, alloggio, affitto mite.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede boutique centralissima, abbigliamento signore di modista, possibilità dividere due attività. Posizione magnifica. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata confezione acconciatura signore 300.000 mensili incrementabili. Facilitazioni. O353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata latteria, 335 litri, 80 mila giornaliere. Trattabili 6 milioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede macelleria, 200.000 netto mensili, ottima persona sola, trattabili 2.400.000. O353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderno confezioni bambini, 300.000 nettissime mensili, facilitazioni. O353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartoleria, volendo attrezzature legatoria, alloggio, trattabili 2.700.000. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede articoli sportivi, maglieria, biancheria, ottima zona. Trattabili 3 milioni 500.000. O353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa mq 2000, lunghissima, trattabili 12.000.000.

FERRAMENTA utensileria calzaturificio. Zona Stadio, avviatissimo, utile netto mensile: 500.000. Cede: 12 milioni. Fassano, Madama Cristina 129

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede drogheria avviatissima angolare, alloggio. Trattabili 2.500.000.

FABBRICA cavi elettrici periferia Torino vendesi facilitazioni pagamenti. Telefonare 542-775. A101146

FORNITURE modiste, attività pluriennale, ottimo incasso, facile conduzione, affare 13.000.000 preso mese. Fassano, Madama Cristina 129. O370

LAVARICCO posizione formidabile attrezzatissimo 700 mila lire mensili vendo permuto immobili. Rossin, Principe Oddone 3.

LORIO, corso Francia 92, cede su corso confezioni donna bambini meravigliosamente attrezzata condizioni vantaggiosissima. O339

KINDERHEIM 150 posti-letto - unico Italia centro-meridionale meravigliosa località montana - ottimo avviamento triennale brillanti prospettive - trasferendomi estero vendo. Sfarrabba Rema. Tel. 841-353.

LORIO, corso Francia 92, cede macelleria con officina 60 macellai completa attrezzata. O339

LORIO, corso Francia 92, cede rivendita pane centralissima 50.000 giornaliere 6.000.000 trattabili.

LORIO, corso Francia 92, cede attrezzatura commestibili frutta verdura 45.000 giornaliere.

LORIO, corso Francia 92, cede latteria 70.000 giornaliere in zona commercialissima. O339

LORIO, corso Francia 92, cede bar superalcoolici 50.000 giornaliere garantito, affare. O339

LORIO, corso Francia 92, cede caffetteria avviatissima adatta persona sola. O339

OCCASIONE officina torni automatici cedesi 18.000.000 trattabili. Telefonare 590-815 pasti.

OFFICINA carpenteria in ferro industria edilizia 25.000.000 annui Macalieri cedesi convenientemente. Telefonare 502-514. O482

OSTERIA trattoria 40 posti moderna proprietario causa Vanchiglia ottime possibilità sviluppo lavoro sera da 4.200.000. Telefonare 832.295.

PASTICCERIA bar superalcoolici, laboratorio attrezzatissimo, centrale, attività pluriennale, alloggio, ottimo reddito. Cede: 15.000.000. Fassano, Madama Cristina 129. O370

PASTICCERIA con forno-panetteria superalcoolici, rinomata attività cinquantennale, centralissimo, negozio-laboratorio modernissimo. Cede: 30 milioni. Fassano, Madama Cristina 129. O370

PASTICCERIA confetteria, attività ventennale, angolare, attrezzatissimo, alloggio annesso, adatta famiglia. Cede: 12.000.000. Fassano, Madama Cristina 129. O370

PASTICCERIA, rinomata pure, bar superalcoolico, zona Francia, locali meravigliosamente arredati. Cede: 27 milioni. Fassano, Madama Cristina 129

PICCOLI capitali rimborsabili rateatamente, procuriamo alla persona improtestata, ovunque residenti. Scrivere. Socat, Boccaccio 43 — 20123 Milano. 27020

RADIO-TV elettrodomestici, autoradio cedesi. Telef. prezzi 238-101.

SALUMERIA gastronomia, 100.000 giornaliere, modernissima, zona popolosa, avviamento decennale, cedesi anticipando solo locali vivi. Telefonare 502-514. O482

TABACCHERIA bar vicinanze Torino lorda 700.000 formata autolinee cedesi anticipando 12.000.000. Telefonare 502-514. O482

TABACCHERIA profumeria merceria precollinare causa trasferimento vendesi pramutasi convenientissimo. Telefonare 60-135. A97272

TORREFAZIONE centrale adatta persona sola, 25.000 giornaliere, cedesi anticipando 2.000.000. Telefonare 502-542. O452

TORREFAZIONE superalcoolica centralissima 100.000 giornaliere chiusura serale festiva posizione veramente eccezionale cedesi persone altamente qualificate. Tel. 502-514.

TORRES cede lucrativo bar alloggio località Ventimiglia. Tel. 288-417.

VINEO salumeria in centro incasso centomila. Trattasi direttamente. Telefonare 62-556.

Z. MUTUI ipotecari su alloggi, case, anche seconda ipoteca, rimborso 6 anni, concludiamo pochi giorni. Vetfina S.p.A., via Andrea Doria 15.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 546-007.

A.A.A. ACQUISTO contanti alloggio qualunque zona. Telefonare 516-318

A.A. ACQUISTA contanti privato, alloggio qualunque zona. Telefonare 634-873. O160

A.A. ACQUISTIAMO alloggi contanti. Amministrazione Torinese, Cavour 7, telefono 541-419.

A.A. ALLOGGI centralissimi, Gioberti 70, vendesi ultima cucina, due camere cucina, bagni, uno libero. Visibile 15-17. A97959

A.A. ALLOGGI, via Sospello 47, vendiamo direttamente; finiture lusso, salone, 1-2 camere, cucina, semplici a doppi servizi. Mutuo, facilitazioni pagamento. Rivolgersi cantiere. Tel. 215-838. 2001

A. ACQUISTA famiglia 2-3 alloggi pagamento subito. Telef. 879-327.

A. ACQUISTASI tavano per distributore carburanti in provincia Torino, fronte su strada statale o provinciale. Scrivere «Pubblicità Stampa 263 — Torino». 27171

A. ACQUISTA palazzo (appartamenti contanti subito eventuale zona. Telefonare 84-061. O851

A. ACQUISTASI vecchie spoglie in Torino. Pagamento immediato. Telefonare 532-760. O547

A. ADIACENZE piazza Vittorio vendiamo alloggi signorili, Lunghissime ristrutturazioni. Telefonare 511-050.

A. AFFARE! Via Vandalino 84 appartamenti due camere, cucinotto, servizi 4.200.000. Telef. 547-502.

A. ALLOGGI camere, tinello, servizi, vende impresa via Cesare Battisti, Grugliasco, telefon. 785-288, 790-351. 2001

A. CORSO Francia (borgata Paradiso) occasioni eccezionali: alloggi in palazzina corso Monbello angolo via Vandalino, tre camere servizi 7.500.000; 2 camere servizi 5 milioni 400.000. Contanti 800.000 camere. Tecnimmobili 512-562.

A. CORSO Francia (Cascina Vica), lussuosa palazzina vendesi: camera tinello, contanti 1.500.000 mensilità 39.000, 2-3 camere, tinello 2.100.000 mensilità 52.500. Telefonare 610-836. A100191

A. CORSO Francia vendiamo camere, tinello, servizi, 4.500.000. Telefonare 769-800. O360

A. DA L. 88.500 al mq, il prezzo più competitivo della città, potrete diventare proprietari di un alloggio veramente signorile su piazza, in posizione tranquilla, tra il verde del giardino pubblico. Via Duino 99 angolo via Oberdan (corso Traiano) 3-4 ampie camere e servizi. Attici panoramici, Rifiniture particolarmente curate, marmi e rivestimenti pregiati. Venite, controllate i prezzi e la classe della costruzione. La casa è pronta. Mutuo e ratazioni sino al 70%. O527

A. FABRIZI 60 anno mercato corso Racconigi vendiamo locali cortile con grande box e cantina privato adatti magazzini uffici abitazioni prezzo realizzo. Telefonare 553-483.

A. FRONTE Fiat Mirafiori, per scioglimento società svendiamo negozi con seminterrato luminoso diverse metrature, prezzo affare. Telefonare 547-502. O162

A. GRATTACIELO via Vigliani 35 interno 15 (Fiat Mirafiori) fronte piazza Giulio, signorili, spaziosi appartamenti circondati da giardini, con vista panoramica, 4 camere cucinotto biservizi 3.600.000 più mutuo, 5 camere cucinotto biservizi 5 milioni 300.000 più mutuo. Visite in cantiere. Telefono 553-483.

A. INIZIO corso Giulio Cesare, 2 camere più cucina piano 4° terzo, ascensore lire 5.000.000 sufficienti 2.000.000 più mutuo. Una camera più cucina lire 2.400.000 sufficienti 1.000.000 più mutuo. Monte camere lire 1.500.000 sufficienti 500.000 più mutuo. Box doppio in cortile lire 2.700.000 sufficienti 1.200.000 più mutuo. Consulediia 545-670.

A. LARGO Toscana 50, due camere cucina 6.935.000, due camere tinello cucinino 7.600.000 mutuo 50%, ulteriori dilazioni. Sufficiente 1 milione 500.000 contanti. Tecnimmobili 542-540. O475

A. LOCALE mq 4000 divisibile 2 ingressi adatto autorimesse officine grandi depositi, vende affitto. Via Toti 2, Grugliasco. Tel. 785-288, 790-351. 2001

A. MILANO negozio mq. 130, affitto 1.800.000 annue, vendesi 25 milioni trattabili. Tel. 581-694.

A. OTTO microalloggi arredati nuova costruzione reddito annuo 4 milioni 680.000, vendesi 48.000.000. Telefonare 581-694.

A. ROSSALINDA d'Alba vendesi proprietà muraria, concedesi terreno mq 2800, adatta albergo-ristorante, Telefonare 581-694. O353

A. SOCIETA' acquista scala di casa di nuova costruzione o da costruire. Telefonare 519-896 mattino.

A. TORINO acquistasi contanti alloggetti liberi pronto. Amministrazione Capello, 532-780.

A. VALENTINO signorilissimi duestre camere, salone, cucina, doppi servizi-ingressi, forte mutuo. Telefonare 694-670. O370

A. VIA Claviere signorile spaziosi recentissimi 1 camera tinello cucinotto sufficienti lire 1.500.000 contanti più 31.000 mensili. Consulediia 545-670. O385

A. VIA Guala 125 «Condominio San Luigi» abitabili subito: due camere tinello, mutuo 50%, sufficiente contanti 2.000.000, ulteriori dilazioni. Tecnimmobili 542-540. O475

A. VIA Ventimiglia cucina, ottavo piano attico, liberi, 5.500.000, mutuo 1.100.000. Dilazioni. Tecnimmobili 542-540.

A privato vende casa nuova in Carsella 33 camere abitabile 1.750.000 camere completa mutuo. Telefonare 255-697. A100203

A Settimo vendiamo alloggi 1-2-3-4 camere tinello cucinino servizi moderni, casa signorile, cantiere via San Mauro angolo via Nobel.

ABBIAMO da vendere finitissimi alloggi abitabili subito tre camere tinello servizi, una camera, tinello, servizi, facilitazioni, mutuo. Via Forli 86, telefono 471-021.

ABITABILE S. Rita, due camere, tinello, cucinino, ascensore, 7 milioni 530.000. Telefonare 546-007.

ABITABILI primavera, via Foligno 104, ultima residenziale. Tre camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.800.000 mutuo 8 milioni 500.000. Quattro camere, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzo 3 milioni 500.000 mutuo 7.900.000. Gabetti 578-044. O335

ABITATE subito appartamenti lusso con solo 10% contanti. Insolita sorprendente possibilità corso Unione Sovietica 395, Pronto - qualità - ultragevolazioni. Salone, tre camere, cucinotta, biservizi, bilngressi, ripostiglio contanti 1.770.000. Gabetti 578-044. O335

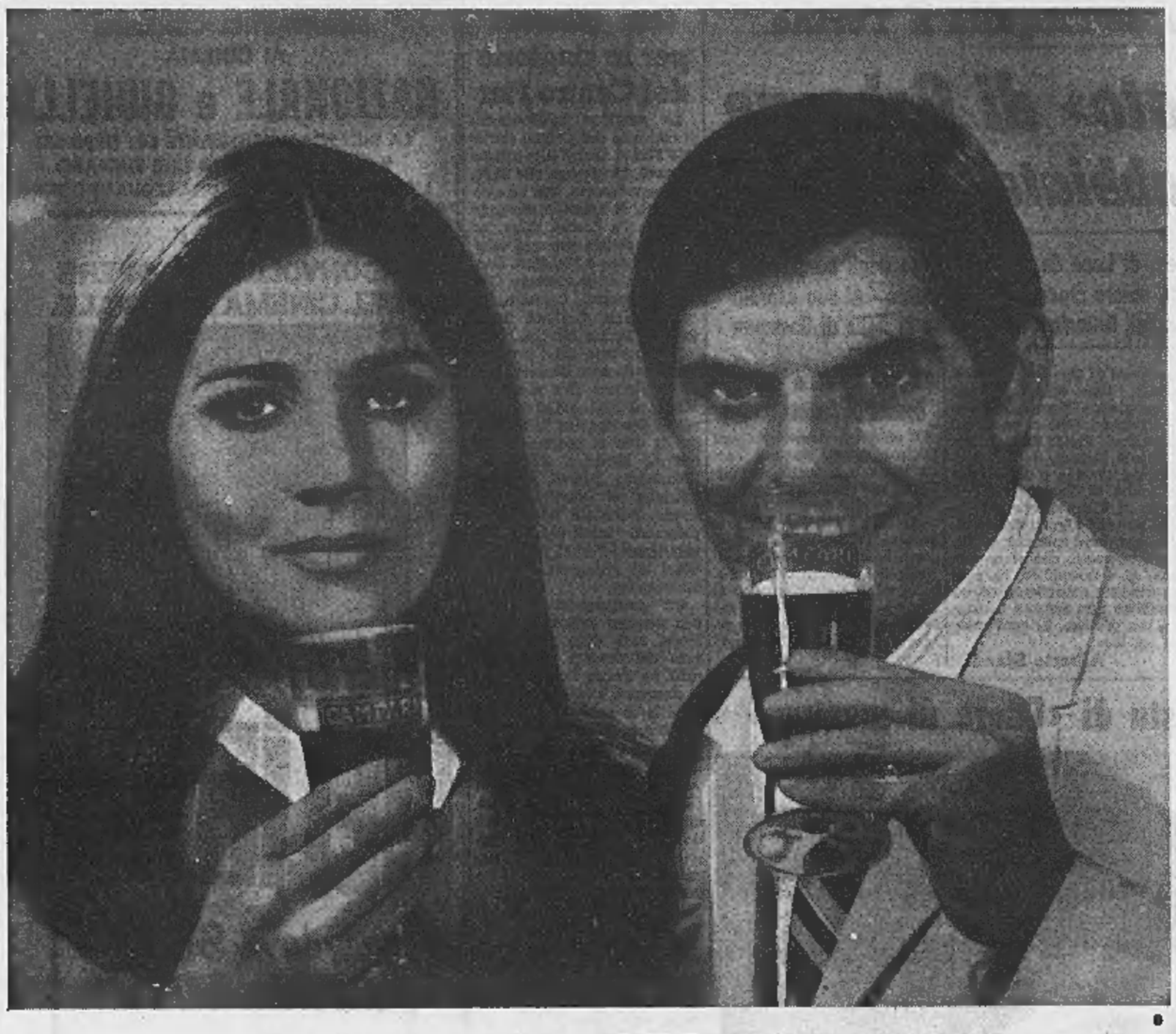
ACCOGLIENTE appartamento. Prezzo strabilliante, corso Monte Grappa 66: tre grandi camere, servizi 1.470.000 mutuo 3.430.000. Gabetti 578-044. O335

ACQUISTASI locale piccola industria mq. 1000-1200 utili coperti. Telefonare ore ufficio 872-382.

ACQUISTATE guadagnando, straordinaria operazione tranta giorni. Via Lanzo 101, Appartamenti assoluta convenienza. Tre camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.100.000 mutuo 5.740.000. Quattro camere, bagno, ingresso, ripostiglio 3.090.000 mutuo 7 milioni 210.000. Posizione interessantissima, prezzo scontato al limite, costruzione pregiata. Per abitazione o reddito, rendimento 6%. Visitateli anche oggi. Gabetti 578-044.

ACQUISTATE meglio! Voi cercate sicuramente un appartamento conveniente. Possiamo proporVi prezzi occasione, lungo credito agevolato. Venite in via XX Settembre 12; un esperto tecnico a Vostra disposizione. Spiegateci tipo appartamento che cercate, zona... Siete esigenti! Ne una vastissima in pochi minuti tramite fotografie, planimetrie, plastici selezioneretc tipi appartamenti occasionale convenienza. Immediatamente o quando vorrete, sarete accompagnati nelle visite. Risultato? In un'ora avrete messo le basi del Vostro nuovo affare. Siete impegnati? Telefonateci: riceverete ampissimi chiarimenti. Ulteriore grande vantaggio: pagamento anche tramite permuta vostro vecchio appartamento. Gabetti S.p.A., XX Settembre 12, telef. 578-044.

(Continua a pag. 19)



Ho detto CAMPARI...
...Anch'io ho detto CAMPARI,
perchè questo è il nome del nostro Aperitivo
Bitter CAMPARI l'aperitivo
UFFICIO PUBBLICITA' DAVIDE CAMPARI - MILANO

CERCASI

Vostro attuale rasoio (anche non elettrico).

OFFRESI

Nuovo Sunbeam G9
L. ~~16.800~~ L. 11.800

SCONTO PERMUTA L. 5000

Questo è il momento di passare a Sunbeam. Sunbeam

Dopo il volo dell'Apollo, esami medici e scientifici

Gli astronauti a Cape Kennedy con un po' di «polvere cosmica»

E' quella misteriosa sostanza che aveva appannato gli oblò della navicella - I tre piloti sono stati accolti alla base da una folla entusiasta: non mostrano segni di fatica - Donn Eisele promosso da Johnson tenente colonnello dell'Aeronautica

(Nostro servizio particolare)
Washington, 23 ottobre.

I tre astronauti della *Apollo 7* hanno rimesso oggi i piedi sulla terraferma, per la prima volta dall'11 ottobre quando furono lanciati nello spazio dal Saturno 1-B, il più potente missile finora sperimentato dagli Stati Uniti per una missione umana nello spazio. Schirra, Eisele e Cunningham sono arrivati in Florida con due apparecchi partiti dalla portaerei «Essex» che aveva recuperato l'*Apollo 7* in Atlantico, e sono scesi all'aeroporto militare di Patrick, distante appena cinque chilometri dal centro spaziale di Cape Kennedy.

Nei prossimi giorni i tre astronauti continueranno a riferire ai medici ed ai tecnici della Nasa i particolari del loro straordinario volo di undici giorni fuori dell'atmosfera e in condizioni di assenza di gravità. Dall'esame di tutti i dati sarà possibile stabilire l'opportunità o no di inviare la prossima astronave *Apollo* fino all'orbita lunare. Solo a novembre sarà deciso se l'*Apollo 8* farà un giro attorno alla Luna oppure se dovrà ripetere la missione orbitale terminata dell'*Apollo 7*.

In Florida rappresentanti della Nasa e delle industrie interessate al programma *Apollo* hanno accolto calorosamente i tre astronauti. Alla partenza dalla «Essex» Schirra era salito su un aereo ed i suoi compagni su un altro. L'aereo di Schirra aveva subito però un guasto, una perdita al sistema idraulico sotto un'ala, ed ara stato costretto a tornare indietro. Prima di cambiare apparecchio per ripartire subito dopo, Schirra ha esaminato personalmente l'apparecchiatura. L'aereo di Eisele e Cunningham, giunto in Florida con qualche minuto di anticipo, ha atteso l'arrivo di quello di Schirra descrivendo ampi cerchi nell'aria. In questo modo i tre astronauti hanno potuto mettere piede a terra praticamente insieme.

I tre astronauti resteranno a Cape Kennedy fino a venerdì sera o a sabato mattina, poi raggiungeranno le famiglie ad Houston, nel Texas. Le conferenze tecniche e mediche sul loro volo orbitale proseguiranno fino al 1° novembre presso il centro di volo spaziale umano di Houston.

Insieme agli astronauti è stato portato a Cape Kennedy un campione della polvere cosmica che aveva inaspettatamente appannato gli oblò dell'*Apollo 7* impedendo nitide riprese televisive dei continenti sorvolati. Eisele aveva con sé un pacchetto personale: una torta con quattro candeline, confezionata dai cuochi della portaerei «Essex», destinata al figlioletto John che ha compiuto i quattro anni lunedì, mentre lui era nello spazio. I tre uomini stanno molto bene. Nelle ore trascorse a bordo della «Essex» si sono rifocillati per bene divorando morbide bistecche al sangue, un pasto che avevano desiderato troppo a lungo durante la loro missione. Quando si sono rasati, per la prima volta in 12 giorni, si sono lasciati tutti vistose basette.

Come hanno accertato i medici a bordo della portaerei, gli astronauti non mostrano più alcun segno di fatica o di nervosismo. Al contrario, sono allegri dopo tanti giorni di duro lavoro e di tensione. Eisele è l'unico che presenti qualche residuo dell'infezione, un raffreddore, che aveva colpito tutti e tre nei primi giorni del volo orbitale: in compenso il presidente Johnson lo ha promosso, da maggiore dell'Aeronautica, a tenente colonnello.

Prima di lasciare la «Essex» gli astronauti hanno visto il filmato delle loro trasmissioni televisive dallo spazio.

v.

Salazar «potrebbe» lasciare l'ospedale

Lisbona, 23 ottobre.

Fonti qualificate hanno riferito che Salazar (79 anni) potrebbe lasciare l'ospedale, ma si prevede che riacquisterà non più del cinque o del 10 per cento delle sue facoltà intellettive. L'ex primo ministro ha superato la fase acuta della malattia che si iniziò con un'operazione al cervello il 7 settembre e che lo portò quasi alla morte nove giorni dopo, per un'emorragia cerebrale.

(A. P.)

I parrocchiani polemici

L'arcivescovo di Firenze deciderà sulla «rivolta» del quartiere «Isolotto»

Firenze, 23 ottobre.

La Curia ha emesso un comunicato in seguito alle polemiche con gli abitanti del quartiere «Isolotto» ed il loro sacerdote, solidali con i cattolici che avevano occupato la cattedrale di Parma.

Il documento dell'autorità religiosa afferma: «A seguito della pubblicità fatta alla lettera inviata dall'arcivescovo di Firenze cardinale Ermenegildo Florit al parroco don Enzo Mazzi, questa Curia comunica: la suddetta lettera, portata del resto a conoscenza non nel testo integrale, chiedeva al parroco dell'Isolotto o la rittrattazione di quanto era stato affermato, sotto la sua responsabilità, nella circolare di consenso all'occupazione della cattedrale di Parma: oppure la sua personale rinunzia alla parrocchia entro il mese di ottobre. Tale richiesta del pastore della diocesi è la conclusione di una serie di richiami per il ritorno e l'adeguamento ad un'azione pastorale, nella parrocchia, concordata col vescovo e da lui approvata».

La definizione del caso spetterà al cardinale arcivescovo, in questi giorni assente dalla diocesi.

(Ansa)

La celebrazione nel mondo

I 23 anni dell'Onu

Messaggio di Saragat

Roma, 23 ottobre.

Il Presidente della Repubblica, Giuseppe Saragat, in occasione della Giornata dell'Onu, di cui si celebra quest'anno il XXIII anniversario, ha rivolto agli italiani il seguente messaggio:

«*Italiani, il 24 ottobre ricorre il XXIII anniversario della fondazione delle Nazioni Unite. Anche quest'anno questa data viene celebrata nei Paesi membri non solo quale atto di doveroso riconoscimento dell'opera svolta, ma anche e soprattutto allo scopo di diffondere nella coscienza dei popoli quegli ideali di pace, di cooperazione e di mutuo rispetto tra gli Stati che sono alla base della Carta di San Francisco ed ai quali si ispira ogni elementare esigenza di moralità nei rapporti internazionali.*

«*La celebrazione di tale ricorrenza acquista quest'anno un significato ed un rilievo del tutto particolari, poiché l'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha voluto dichiarare il 1968 "Anno internazionale dei diritti dell'uomo".*

«*Le imponenti e talvolta rapide trasformazioni economiche e sociali, attualmente in corso nel mondo, creano ogni giorno situazioni nuove e mutevoli nel cui contesto multiforme, che pur tante prospettive apre allo sviluppo della personalità umana, viene a porsi in concreto il problema della tutela dei diritti dell'uomo nell'ambito delle società nazionali.*

«*Condizione prima ed imprescindibile di un ordinato e civile sviluppo della società internazionale e delle singole società nazionali che la compongono rimane tuttavia l'osservanza della legalità internazionale, cioè di quei principi fondamentali della Carta delle Nazioni Unite, che reggono i rapporti tra gli Stati*».

«*Soltanto il rispetto della sovranità nazionale e la rinuncia all'uso della forza* — ha proseguito Saragat — *consentono il duraturo mantenimento della pace, che costituisce la ragione stessa di vita di questa nostra grande organizzazione. Solo su tali basi, infatti, solo nel quadro di una società internazionale pacifica e giusta, i diritti dell'uomo possono trovare adeguata tutela.*

«*Tali norme di condotta costituiscono un preciso impegno per tutti gli Stati membri della comunità internazionale. La violazione di esse, se rappresenta per l'opinione pubblica mondiale motivo di profondo disappunto e sconforto, deve altresì costituire un forte stimolo verso una rinnovata solidarietà fra i popoli al fine di riaffermare la legalità internazionale.*

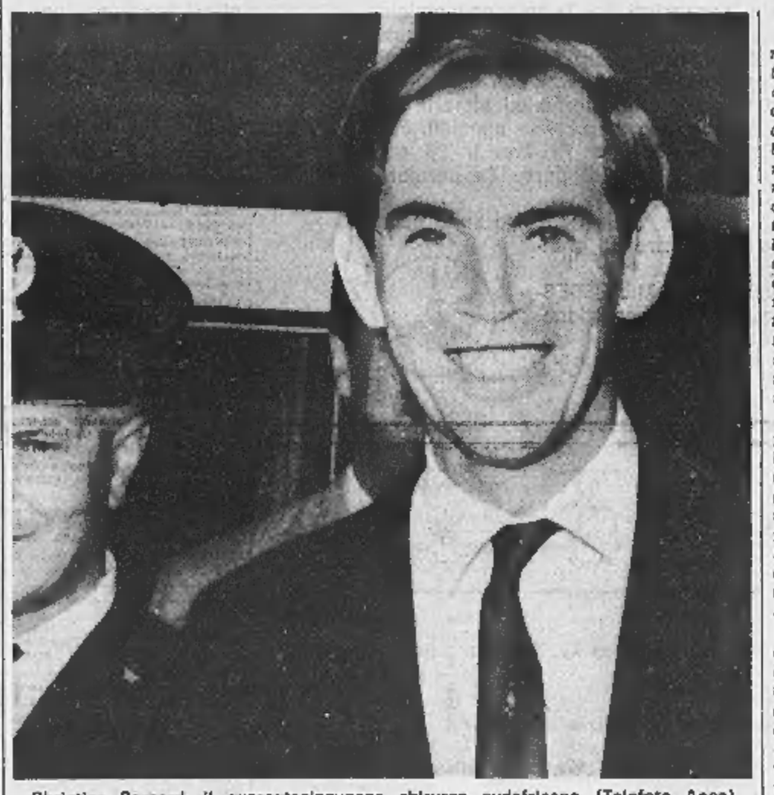
«*L'Italia, per i valori squisitamente umani della sua cultura e delle tradizioni del suo popolo, per la consapevolezza della missione che è chiamata a svolgere nella società internazionale, fedele agli impegni che le derivano dalla sua attiva presenza in seno alle Nazioni Unite, ha operato ed opera per il perseguimento di questi ideali*».

(Ag. Italia)

Al "Groote Schuur" di Città del Capo

Barnard ricoverato in ospedale per una emorragia allo stomaco

Il chirurgo, 45 anni, avrebbe avuto un collasso martedì - Il male dovuto a tensione nervosa - Philip Blaiberg telefona per sapere come sta il suo "salvatore"



Christian Barnard, il quarantacinquenne chirurgo sudafricano (Telefoto Ansa)

Città del Capo, 23 ottobre.

Il professor Christian Barnard è stato improvvisamente ricoverato all'ospedale «Groote Schuur» di Città del Capo per un'emorragia all'apparato digerente, probabilmente dovuta a tensione nervosa. Le sue condizioni non sono gravi. Per alcune ore non si è conosciuta la natura del male del celebre chirurgo, che ha 45 anni, e sono circolate le voci più disparate. Per evitare che si diffondessero notizie allarmistiche, il «Groote Schuur», a tarda sera si è deciso a comunicare le ragioni del ricovero, ma senza dare particolari.

Secondo alcuni amici del professore, Barnard avrebbe anche avuto un collasso ieri pomeriggio. Il chirurgo aveva preso di recente un'altra lunga serie di impegni che lo avrebbero costretto a viaggiare per alcune settimane all'estero: tutto è stato naturalmente sospeso.

A Città del Capo si dice che Barnard non ha retto alle fatiche alle quali si è sottoposto da quando, dopo aver operato lo scorso dicembre Louis Washkansky, divenne famoso in tutto il mondo. Da quasi un anno il professore non ha praticamente potuto godere sufficienti periodi di riposo e sovente, dopo il lavoro, sacrificava le ore di sonno per non mancare ad un impegno mondano. Anche la moglie confidava sempre più di frequente le proprie preoccupazioni agli amici dicendo: «Chris è invecchiato nel giro di pochi mesi».

La notizia del ricovero di Barnard ha vivamente preoccupato anche Philip Blaiberg, il dentista di 59 anni al quale il chirurgo ha «cambiato cuore» in gennaio. Blaiberg che si trova nella sua casa alla periferia della città ha immediatamente telefonato al «Groote Schuur» per «chiedere come stava il suo salvatore». *Non risulta se egli sia stato messo in comunicazione con il chirurgo.*

(Ansa - A. P.)

Alberto Moravia illeso in un incidente d'auto

Roma, 23 ottobre.

Lo scrittore Alberto Moravia è stato protagonista, verso mezzanotte, di un incidente stradale accaduto all'inizio del Lungotevere della Vittoria. Vi è rimasto coinvolto un agente della polizia stradale, la cui motocicletta è andata a sbattere contro l'automobile guidata dallo scrittore. L'agente è stato ricoverato nell'ospedale di San Giacomo, lo scrittore è rimasto illeso.

L'automobile guidata da Moravia, una «Simca 1501», aveva da poco superato piazza del Fante, avendo sulla destra il Tevere. Quindici metri dopo l'angolo tra la piazza e il lungotevere della Vittoria, esiste un parcheggio a «pettine». Lo scrittore ha voltato a sinistra con l'intenzione di parcheggiare l'automobile; ma, secondo i primi accertamenti compiuti dalla polizia, la manovra era irregolare.

Quando l'auto di Moravia si trovava ancora di traverso sulla strada, le è piombata contro la motocicletta dell'agente. L'urto è stato così violento che ha sfondato la parte posteriore destra dell'automobile e ha sfasciato la motocicletta. Il milite della Stradale ha compiuto un volo di una decina di metri.

(Ansa)

Un antiquario processato a Genova

Rischiò d'uccidere la fidanzata con uno schiaffo (poi la sposò)

Il Tribunale l'ha condannato a due mesi, con la condizionale - Lui ha 29 anni; lei (oggi ventiquattrenne) è in attesa di un bambino

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 23 ottobre.

L'antiquario genovese Francesco Dordoni, ventinovenne, è stato condannato a due mesi di carcere per lesioni personali. Parte lesa, Viviana Sendal, di 24 anni che la sera del 19 giugno scorso, in una via di Genova, ricevette dall'imputato uno schiaffo così forte da perdere l'equilibrio: cadendo a terra, batté la testa contro il marciapiede e riportò ferite gravissime.

La ragazza restò tra la vita e la morte per qualche giorno, poi superò la crisi e guarì in quaranta giorni. Quando avvenne l'episodio, Francesco Dordoni e Viviana Sendal erano fidanzati. Oggi sono marito e moglie e lei è in attesa d'un bimbo.

Il processo s'è svolto alla 4ª sezione penale del Tribunale di Genova. Interrogata dal presidente, Viviana Sendal ha detto: «*Fu un litigio come tanti altri ma quella volta si mise di mezza la fatalità. Se, cadendo, non avessi battuto la testa contro il marciapiede, lo schiaffo non avrebbe avuto conseguenze*».

P. M. — *Nonostante tutto lei ha sposato l'uomo da cui è stata duramente colpita. Ha subito da allora altre violenze?*

Sendal — *Lei vuole scherzare! Il mio matrimonio è perfettamente riuscito. Francesco è un marito modello.*

Al tempo del fidanzamento, i rapporti fra i due giovani non erano, in verità, dei più teneri. La sera del 19 giugno, dopo una ennesima burrascosa lite, la donna decise di troncare ogni rapporto con il fidanzato. Gli fissò un appuntamento in via Nizza e gli restituì l'anello e un pacchetto di lettere. L'antiquario tentò di trattenere la giovane ma questa gli gridò parole dure. Di qui lo schiaffo.

Francesco Dordoni fu arrestato sotto l'accusa di tentato omicidio. Quando ottenne la libertà provvisoria, andò a cercare l'ex fidanzata e le chiese perdono. Viviana gli gettò le braccia al collo e due mesi dopo, appena guarita, lo sposò.

f. d.

Arrestati, confessano due dei tre rapinatori della tabaccaia canavesana

(Dal nostro corrispondente)
Ivrea, 23 ottobre.

(r. a.) I carabinieri di Ivrea e di Strambino hanno arrestato stamane due dei tre giovani che la sera di lunedì scorso avevano tentato di rapinare la tabaccheria di Perosa Canavese ma erano stati messi in fuga dalla pronta reazione della proprietaria, la quarantunenne Teresa Gaglione.

I due sono Antonio Stiva, residente a Pavone e Domenico Maccarone, di Ivrea, entrambi di 18 anni. Prima hanno negato ma, messi a confronto con la tabaccaia che li ha riconosciuti, hanno finito col confessare. Dovranno rispondere di tentata rapina e lesioni personali perchè la donna ha riportato contusioni giudicate guaribili in 15 giorni.

Organizzava festini nella villa col whisky del padrone assente

E' un giovane sanremese - Accusato di furto - Ogni sera penetrava nel salone con i suoi amici - E' stato sorpreso in pigiama davanti al video

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 23 ottobre.

(r. o.) Un giovane di 27 anni è stato fermato e accusato di furto pluriaggravato: gli agenti lo hanno sorpreso ieri sera nella villa dove, secondo l'accusa, ha commesso il reato contestatogli, mentre in pigiama e comodamente sdraiato su una poltrona assisteva allo spettacolo televisivo.

Si tratta del ventisettenne Carletto Alvarez, nato a Marsiglia e residente a Sanremo in via Martiri della Libertà 165. Da circa una settimana, ogni sera, il giovane penetrava nella villa di proprietà del comm. Luigi Franzioli, abitante a Milano in via Rotondi 26, insediandovisi da padrone. La sua sfrontatezza era giunta al punto di organizzare nel salone delle vere e proprie festicciole con numerosi amici, ragazzi e ragazze, capelloni come lui.

Del fatto si è accorto il portiere del complesso «Magnolie», Matteo Dalmasso, che ha avvertito gli agenti.

Ieri sera alle 21, il commissario capo dott. Molinari ha compiuto un'irruzione nella villa ed ha trovato l'Alvarez in pigiama, sdraiato in poltrona, davanti al video. Qua e là gli agenti hanno trovato i segni delle feste: bottiglie di *whisky* aperte e portacenere colmi di mozziconi.

Il Monopolio prepara una sigaretta di qualità

Roma, 23 ottobre.

Avremo una «supersigaretta» italiana: filtro, tabacco e carta saranno di eccezionale qualità, frutto di ricerche condotte per un anno nei laboratori del Monopolio con le più perfezionate tecniche d'indagine.

Anche il nome indica l'ambizione del Monopolio italiano: Zenit, *il punto più alto nella produzione nazionale.*

Occorreranno ancora alcuni mesi perché la nuova sigaretta sia messa sul mercato.

(Ag. Italia)

Una grande esclusiva di

EPOCA

Bob Kennedy racconta:

COSI' MIO FRATELLO HA SALVATO IL MONDO

Tredici giorni in cui il mondo ha tremato. La crisi di Cuba dell'ottobre 1962. Poi, il Presidente Kennedy decise come si doveva agire, da solo e (ora lo sappiamo) quasi contro tutti. Questi tredici terribili giorni hanno avuto un testimone eccezionale: Bob Kennedy.
Dal lascito testamentario di Bob Kennedy è emerso un documento di enorme valore storico e umano: gli appunti presi da Bob nei giorni in cui il fratello John F. Kennedy si trovò a fronteggiare la situazione più difficile del suo periodo di presidenza. Lo stesso Bob Kennedy, integrandoli con i ricordi personali, ha sviluppato questi appunti in un manoscritto che porta la data dell'autunno 1967.
Questo manoscritto è ora pubblicato da EPOCA in esclusiva per l'Italia.

EPOCA - ARNOLDO MONDADORI EDITORE

Automazione e programmazione elettronica

CORSO BIENNALE SERALE RISERVATO A PERITI INDUSTRIALI E MEDI QUADRI VENERDI' 25 P.V. ALLE ORE 21 IL DIRETTORE ED I DOCENTI ILLUSTRERANNO IL PROGRAMMA DEL CORSO

I.S.S.D. - Ist. Super. Spec. Dipl. - Via Artisti 9 - Torino

AUTO UNION

Audi

rinnova una gloriosa tradizione con la

Audi 60

La veloce 1500 con il rivoluzionario motore di nuovissima concezione, con trazione anteriore sviluppata in quarant'anni di esperienza, a due o a quattro porte e con un vero superbagagliaio. La Audi 60 della Auto Union, nella grande tradizione di questa marca, sta incontrando il successo su tutti i mercati.

Domandate a chi ne possiede una!

1.235.000 lire IGE compresa

GIUSEPPE MONTICONE

Piazza Adriano 1 e Corso F. Turati 33

Telef. 38 37 72 Telef. 50 04 40

ANNUNCI ECONOMICI

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

(Continua da pag. 8)

ACQUISTASI IN TORINO CITTA' TERRENO CON LICENZA COSTRUZIONE, BUONA POSIZIONE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1420 — TORINO ». A97431

ACQUISTIAMO affittiamo magazzeno superficie coperta seicento mq. minimo. Possibilmente dotato carri ponte, facile accesso autocarri rimorchio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6482 6482 — Torino». A100939

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi, pagamento contanti. Picco, Marconi 26, Tel. 657-324.

ACQUISTO alloggio contanti libero 1-2 camere servizi semicentrale periferico. Telefonare 487-055.

ACQUISTO Indovinato! Via Bibiana angolo via Sospello. [illegible] subito, appartamenti tre camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.[illegible] mutuo 6.300.000. Quattro camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, 3.400.000 mutuo 7 milioni 100.000. Gabetti 578-044.

ADIACENTE Bernini vendo signorile panoramico, 3 camere, cucina, bagno, terrazzo, ultimo piano mutuo. Telefonare 538-821. O304

AFFARE: appartamento libero piazza Omero (Fiat Mirafiori) salone, due camere, salotto, cucina, grandissimo terrazzo panoramico, 13 milioni 500.000 sufficienti 6.500.000. Amministrazione Capello 532-780.

AFFARE Santa Rita due camere tinello 8.800.000 compreso mutuo. Telefonare 581-735. O307

AFFARE via Sant'Antonino 60 due camere cucina servizi. Rivolgersi sul posto. 2001

AFFARONE Nichelino vendonsi alloggetti centrali due camere tinello cucinino liberi et occupati termo bagno ascensore mutuo S. Paolo lunga rateazione minimo anticipo visite per appuntamento. Telefono 60-063.

ALASSIO causa trasferimento vendonsi ville signorili e lotti terreno in zona panoramica. Tel. 740-714.

ALBERI d'alto fusto, giardini e quiete circondano la nostra villa ed appartamenti « Parco Britannia » composizioni da 4 a 8 vani con giardino in via Sismonda 10/6 (corso Lecce). Telefonateci per informazioni 538-821 - 537-496.

ALLA Borgata Paradiso (fronte semaforo inizio cavalcavia corso Francia) via Magenta 6, impresa Farfalla vende alloggi signorili 3-3-4 camere salone doppi servizi mutuo facilitazioni. Tel. 723-030, visite cantiere festivi 9-13.

ALLOGGETTO camera cucina servizi zona corso Lecce avendiamo 1 milione più mutuo, altro camera Un. Sovietica 650.000 più mutuo. Siat 512.677. O415

ALLOGGETTO camera tinello servizi zona Francia privatamente vendesi. Tel. 578-798.

ALLOGGI centro borgata Vittoria, via Ticino 26, ingresso grande, camera, cucina, servizi, da 2.800.000, sufficenti 900.000 contanti. Visite 15-18. O531

ALLOGGI seminuovi 2-3 camere servizi vendo 1.250.000 più rate pari affitto. Telefonare 510-848.

ALLOGGI signorili 2-3-4 camere tinello cucinino doppi servizi vendesi corso Montecucco adiacente corso Francia. Telef. 331-811, 377-816.

ALLOGGI signorili 2-3-4 camere tinello cucinino doppi servizi vendonsi corso Montecucco ang. via Bardonecchia. Telef. 377-816, 331-811.

ALLOGGI varie misure consegna settembre 1969 stabile signorile vende direttamente impresa corso Sebastopoli 249. Visite 14,30-18,30. Telefono 322-236. 96616

ALLOGGIO adiacenze Piazza Bengasi, camera, tinello, servizi, grande terrazzo panoramico, termosifone centrale, ascensore. Vendesi occasione. Simoncini, tel. 543-870.

ALLOGGIO due camere, tinello, recentissimo, libero, 5° piano, ascensore, zona Mercati nuovi, vendo. Telefonare 779-733. O391

ALLOGGIO nuovo libero (corso Grosseto) camera, tinello, servizi, 1.900.000 mutuo, 2.700.000. Telefonare 634-673. O531

ALLOGGIO (piazza Bengasi) camera, tinello, servizi, 1.900.000, mutuo 2.800.000. Telefonare 634-673.

ALLOGGIO signorile 1959 (corso Grosseto) libero 3 camere cucinotta servizi 6.800.000. Telef. 879-327.

ALLOGGIO vendesi uso studio ufficio abitazione, tre vani piano rialzato. Via Mattie con box. Telefonare 768-777. 2001

ALLOGGIO vicinanze piazza Vittorio salone 4 camere cucina tripli servizi, camera donna, doppio ingresso, vendesi 25.000.000. Geom. Casadei 779-596. O567

ALLOGGIO [illegible] libero: tre camere, tinello-cucinino, servizi, garage, libero, Vende: 14.000.000. Fassino, Madama Cristina 129. O370

AMMINISTRAZIONE Torincase tel. 515-318. Corso Orbassano, alloggio nuovo, due camere, cucina, servizi 6.500.000. O531

AMMINISTRAZIONE Torincase tel. 541-419. Alloggio (borgata Parella) camera, cucina, servizi, 4.100.000.

AMMINISTRAZIONE Torincasa tel. 541-419. Alloggio signorile via Cavour angolo corso Cairoli, tre camere, cucinino, servizi, 10.500.000.

AMMINISTRAZIONE Torincase tel. 515-318. Appartamento (Madama Cristina) sette camere, cucina, servizi, 12.000.000 facilitando.

AMMINISTRAZIONE Torincase tel. 515-318. Alloggio (piazza Sofia) camera, tinello, servizi 3.200.000 mutuo 1.500.000. O160

AMMINISTRAZIONE Torincase tel. 515-318. Appartamento corso Bramante, due camere, salone, cucina, servizi, 8.500.000 mutuo 3.500.000.

AMMINISTRAZIONE Torincase tel. 515-318. Alloggio corso Palermo, ingresso, camera, cucina, termobagno, 2.500.000 mutuo 1.600.000.

AMMINISTRAZIONE Torincasa. Tel. 515-318. Via Palestrina, alloggetto, ingresso, camera, cucina, doccia, 2 milioni 400.000 facilitando.

AMMINISTRAZIONE Torincase tel. 515-318. Via Artisti alloggetto libero, camera, cucina, servizi, 4 milioni 300.000 facilitando.

ANTICIPANDO 800.000 rimanenza piccola mensilità 2 camere, servizi in palazzina signorile. Mappano. Telefonare 487-687. O480

APPARTAMENTI adiacenti corso Vittorio (via Polonghera 9) centro S. Paolo 2 camere tinello cucinino; 2 camere salone tinello cucinino doppi servizi impresa vende. Rivolgersi cantiere 18-20. Telefonare 383-544 oppure 723-030 ore ufficio. O580

APPARTAMENTI in ville signorili precollinari, panorama incantevole, tra verde, parchi, quiete. Vicinanze centro. 2-4 camere, salone, cucina, doppi-tripli servizi. Telef. 487-087.

APPARTAMENTI MODERNA CONCEZIONE VENDONSI IN PALAZZINA SIGNORILE 2-3 CAMERE SALONE CUCINA ARREDATA, TRIPLI SERVIZI DOPPI INGRESSI. TELEF. ORE UFFICIO 511-356, 547-560. O346

APPARTAMENTI poco costo, splendida posizione, corso Sebastopoli 170 (quasi corso Agnelli). Due camere, cucina, ingresso, bagno 1 milione 500.000 mutuo 3.400.000. Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTO eccezionale zona collinare-alpina. Via Genova 200. Tre camere, bagno, grande ingresso, ripostiglio, terrazzi 2.520.000 mutuo 5.880.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO occasione via Fenestrelle 100 Nichelino 2 camere tinello cucinotta garage 5.500.000. Sabatelli 753-041 ore pasti.

APPARTAMENTO gioiello, immediatamente abitabile. Stadio Comunale, via Gorizia 185. Tre camere, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio 3.200.000 mutuo 7.000.000. Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTO lussuoso, moderno (Crocetta) via Vespucci. Salone, sala, tricamere, tribagni, office, cucina, camera servizio, mq. 250. Vendo. Gillio, 553-975. O481

APPARTAMENTO signorile nuovo (Mirafiori) libero 3 grandi camere tinello 10.500.000 compreso mutuo. Telefonare 879-327.

APPARTAMENTO signorilissimo via Cassa 13 (piazza Massaua). Quattro camere, cucina, ingresso, biservizi, ripostiglio, 4.600.000 mutuo 10.600.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO superconveniente, zona Tessoni, via Pirle 14. Due camere, ingresso, bagno, ripostiglio 1.600.000 mutuo 3.700.000. Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTO via Cruto 21 camere cucine servizi 3.200.000 ottimo reddito. Sabatelli 753-041 ore pasti. O467

APPARTAMENTO via Groscavallo 7 (adiacente corso Ferrucci), 6 camere, servizi, libero, contanti 3 milioni, rimanenza comode rate. Visite 15-17,30. Telefono 547-476.

ASSUMO incarichi vendita alloggi, case ville; [illegible] anticipi immediati. Amministrazione Capelli, 532-780. O547

ATTICO angolare, via Giulia 35 (cento metri università). Cinque camere, grandioso ingresso, biservizi, armadio-muro. Eccezionaleprezzo 3 milioni 750.000 mutuo 8.750.000. Gabetti 578-044. O335

ATTICO signorile, libero agosto (Italia 61) due camere, tinello, cucinino, terrazzo panoramico, 10.800.000. Amministrazione Capello, 532-780.

AUTORIMESSA centrale zona grande sviluppo, vendo convenientemente causa divisione. Telefonare 537-496.

BASSI fabbricati, mq 80-110, liberi, vendo dilazionando. Tel. 547-476

BEINASCO vendo ultimi signorili 1-3 camere, tinello, cucinino, bagno, mutuo, dilazioni. Telefonare 538-821.

BELLISSIMI panoramici alloggi 2-3-4 camere servizi vendonsi vicinanze piazza Bengasi. Rivolgersi cantiere corso Roma 45. O456

BELLISSIMO Piazza Santa Rita due camere tinello 7.800.000 compreso mutuo. Telefonare 581-735.

BORGARETTO (Torino) in palazzina vendo alloggi 3-4 camere, cucinotta, bagno, doppio garage. Gillio telefono 553-975. O481

CAMERA tinello servizi grandiosi impresa vende vicino Fiat Mirafiori. Telefonare 361-819. A97534

CAMPAGNA Monferrato, Zoalengo, bella villa bifamigliare superconveniente. Otto camere, entrata, bagno, solaio, giardinetto, termocentrale 2 milioni 900.000 mutuo 6.800.000. Gabetti 578-044. O335

CANAVESE cascina o cascinotta preferibilmente zona Montalenghe-Orio e parzialmente boschiva acquisterei contanti. Telefonare, ore ufficio, 543-179. A101461

CARLO Alberto stabile 4 piani, mc. 6500, nuova costruzione adatto sede società, uffici, negozi, magazzini, o banca, vendesi blocco, inintermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 248 — Torino». O304

CASA reddito 8% (Madonna Campagna) 14 camere, 2 negozi, 16 milioni. Torinocasa, 541-419.

CASELLE alloggio nuovo tre camere, cucina, servizi, box, 7.500.000. Torincase, 515-318. O160

CASTIGLIONE Torinese, lussuosa villa circondata grandioso giardino: salone, quattro camere, cucina, biservizi, box. Prezzo definizione 4 milioni 550.000 mutuo 11.550.000. Gabetti 578-044. O335

CAUSA trasferimento cedo avviato negozio acconciature zona centrale. Telefonare 888-831. 1001

CAUSA trasferimento vendo alloggio su corso, piano nobile, 5 camere servizi. Telefonare 544-936.

CEDESI autorimessa causa malattia. Capacità 160 macchine. Tel. 81-506.

CENTRALE Porta Susa signorile nuovo, libero, tre camere cucine servizi, grande terrazzo, soleggiatissimo, vendo. Telef. 655-782.

CENTRALE, signorile posizione corso Adriatico 26. Splendido appartamento: salone, tre camere, biservizi, biingressi, ripostiglio 5 milioni 850.000 mutuo 13.650.000. Gabetti 578-044. O335

CENTRALISSIMO fabbricato industriale, via Reggio 27. 15.500.000 mutuo 15.000.000. Gabetti 578-044

CERCO privatamente terreno Torino, progetto approvato, possibilità combinazione. Telefonare 544-123.

CERVINIA vendesi in posizione panoramica appartamento arredato 6 posti letto, box auto. Telefonare Torino 512-460. A101120

CHALET signorilissimo, gran giardino, Cassolo Torinese, stupenda quiete Valli Lanzo, incantevole panorama. Gran salone, quattro camere, entrata, bagno, disimpegno, garage biposto, mq 1000 terreno recintato 5.100.000 mutuo 12 milioni 100.000. Gabetti 578-044.

CHIOMONTE villeggiatura estiva invernale ultimi alloggi liberi subito vero affare per [illegible]mento liquidansi. Facilitazioni straordinarie. Telefonare 60-816.

COLLINARE mq. 3000 terreno progetto approvato vendesi. Telefonare ore ufficio 753-362.

COMPERIAMO privatamente alloggi 2-3-4 camere, servizi. Tel. 544-123.

COMPERO in Torino da privato appartamento pagando contanti. Telefonare 581.735. O307

COMPERO palazzo buono stato semicentrale per investimento. Telefonare 590-789. 2001

CONCA d'Oro, Sanremo, Viale Carducci 15, nell'ottocentesco parco Hermitage, meravigliosi appartamenti. Due camere, cucina, bagno 2 milioni 400.000 mutuo 5.700.000. Salone, quattro camere, cucina, biservizi, giardino privato 7.400.000 mutuo 15.000.000. Salone, cinque camere, cucina, biservizi 11 milioni 775.000 mutuo 15.000.000. Gabetti visite Sanremo 66-957 informazioni Torino 578-044.

CONTANTI 500.000 mutuo rateazione vendo alloggi finitissimi Leumann. Telefonare 757-826.

CONVENIENTISSIMO cascinale campagna Chieri. Cinque grandi camere, servizi, porticato, solaio, dipendenze agricole, giardino 1.200.000 mutuo 2.750.000. Gabetti 578-044.

CORSO Agnelli, via Buenos Aires 8. Signorilissimi appartamenti, straordinaria posizione. Abitabili primavera. Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno 3.450.000 mutuo 10 milioni 300.000. Gabetti 578-044.

CORSO Bramante, moderno tre camere cucina 7.600.000 dilazionando. Telefonare 581-735. O307

CORSO Giulio Cesare, alloggio 4 camere termobagno ascensore, vera occasione vende facilitando. Telefono 535-601. O315

CORSO Potenza 169 condominio Corallo signorili 2-3-4 camere servizi, Tecnimmobil 542-540.

CROCETTA vendonsi alloggi uffici signorilissimi, Telefonare 599-432.

CROCETTA, Via Berta 22. Signorilissimo appartamento: salone, quattro camere, boudoir, biservizi, grande ingresso. Soffitti decorati 4.750.000 mutuo 11.050.000. Gabetti, telef. 578-044.

CROCETTA, via Vespucci 5. Appartamento quattro camere, servizi. Affare! 2.600.000 mutuo 5.900.000. Gabetti, telefono 578-044.

CUMIANA alloggio panoramico tre camere servizi vendesi 2.400.000 più dilazioni, Tel. 543-[illegible].

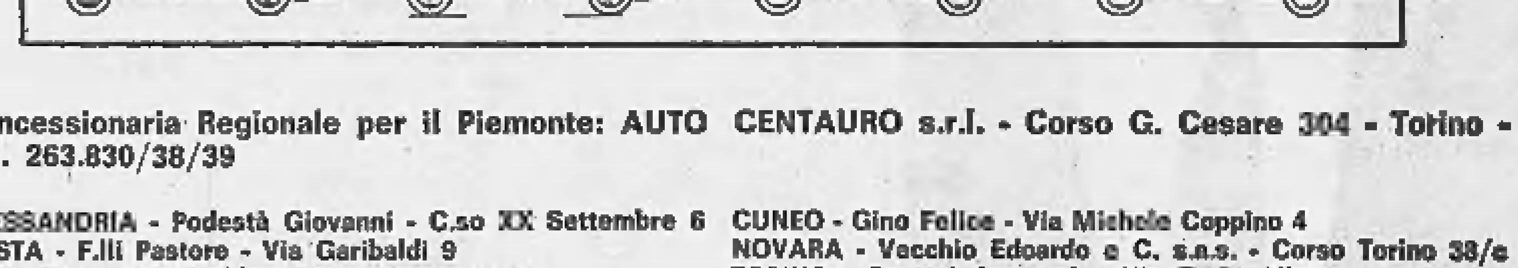
CUMIANA. [illegible] casetta: quattro camere, entrata, bagno, [illegible] sarda, garage, [illegible] mq. terreno 2.100.000 mutuo 4.900.000. Gabetti 578-044. O335

anche tra i transporters c'è differenza...

Provate il maggior successo della Mercedes-Benz il transporter L406 Diesel

Anche nel veicolo industriale L/406, come nelle autovetture, c'è tutto quanto Vi aspettate dalla MERCEDES-BENZ. Quel tanto di più in fatto di tecnica, sicurezza e confort che è la ragione del suo primato.
Il transporter L/406 è un mezzo moderno, maneggevole, curato in ogni particolare; stabilità e durata eccezionali; confort ed equipaggiamento molto al di sopra della media. Ha un costo di esercizio molto contenuto e richiede ridotte spese di manutenzione.
Ciò non significa che un simile transporter costi di più: anzi ha un prezzo assolutamente concorrenziale perché è costruito in gran numero dalla più importante fabbrica di veicoli industriali d'Europa. Ad esempio, un furgone dalla capienza utile di 12 mc. costa L. 2.850.000 e ce ne sono anche di più economici. Un veicolo che merita piena fiducia per i collaudi duri e ripetuti cui è stato sottoposto prima di entrare in produzione: e ricordate che, su ogni 10 operai che vi lavorano, uno è un tecnico collaudatore.
Il motore Diesel di questo veicolo ha 65 Hp sae. I motori Diesel MERCEDES-BENZ sono universalmente conosciuti per la loro economicità e durata e circolano prestigiosi in 158 Paesi.
Il veicolo L/406 è prodotto in molte versioni: potete scegliere fra automezzi con cassone e furgoni di differente lunghezza ed altezza; cabine doppie, telai per carrozzerie speciali. Previsti 13 carichi utili, da 12 fino a 26 q.li. Numerose combinazioni di porte (a cerniera, scorrevoli) in serie.
Puntate sulla marca, sulla fiducia e sulla esperienza che può offrire un grande nome.
Il Concessionario MERCEDES-BENZ è a Vostra disposizione.

MERCEDES-BENZ



Concessionaria Regionale per il Piemonte: AUTO CENTAURO s.r.l. - Corso G. Cesare 304 - Torino - Tel. 263.830/38/39

ALESSANDRIA - Podestà Giovanni - C.so XX Settembre 6
AOSTA - F.lli Pastore - Via Garibaldi 9
ASTI - Scagnetti Rinaldo - Corso Matteotti 41
BIELLA - Autorimessa Roma di Sergio Gariazzo - V.le Roma
CUNEO - Gino Felice - Via Michele Coppino 4
NOVARA - Vecchio Edoardo e C. s.a.s. - Corso Torino 38/e
TORINO - Central Car s.r.l. - Via Carlo Alberto 38

Rappresentanza generale per l'Italia: AUTOSTAR s.p.a. - Via Abruzzi 3 - Roma

ECCEZIONALE occasione vendo 4.500.000 negozio semicentrale, reddito garantito 8 % aumentabile, Telefonare 538-821. O304

ECCEZIONALE occasione vendo corso Orbassano fronte giardino libero subito spazioso due camere, tinello, cucinotta, bagno, Mutuo, Telefonare 537-496. O304

EPTACAMERE collina Moncalieri panoramicissime vendo privatamente. Telef. 669-304, ore 18-21.

FABBRICATO industriale [illegible] Torino, superficie coperta 1000 mq., terreno 1600, ottima posizione, luminosa, vendesi [illegible]. Geom. Casadei 779-596. O567

FABBRICATO industriale, saloni, uffici, spogliatoi, 8000 mq. complessivamente, libero 1969, vendesi 430 milioni. Geom. Casadei 779-596.

FABBRICATO industriale semicentrale, 2000 mq. coperti su 4 piani, montacarichi, alloggetto custode, vendesi 85.000.000. Geom. Casadei 779-596. O567

FABBRICATO industriale 12 km. Torino, terreno 8000 mq., coperti 4000, saloni uffici alloggi padronali, custode forza idrica, vendesi 130 milioni, affittasi. Geom. Casadei 779-596. O567

FINIZIONI primordine vendonsi panoramici alloggi 2-3-4-5 camere zona piazza Bengasi. Tel. 555-345, 667-116. O456

GENERALCASE 553-860 vende in Chieri via Albussano Condominio S. Francesco ultimi appartamenti da due, tre camere oltre servizi, prezzi convenientissimi, minimo contanti lunghe rateazioni. O436

GENERALCASE 553-860 Continuano con successo le vendite di appartamenti da 3-4 camere, negozi in corso Torino 125 (proseguimento corso Francia) palazzo dotato di tutte le comodità. Prezzi favorevolissimi. Minimo anticipo, rateazioni pari affitto. Visite anche mattinate festive. O436

GENERALCASE 553-860 Organizzazione Immobiliare per la vendita rateale, vende in magnifico complesso residenziale Fila-Delfia, via Filadelfia 259, appartamenti negozi di ogni grandezza con rateazioni pari affitto. Ad ogni richiesta la sua soluzione. Prezzi veramente convenienti. Visitate anche mattinate festive.

GRAZIOSISSIMO appartamento semicentrale, via Canova 11. Tre camere, cucinino, bagno, ingresso, superconveniente 1.900.000 mutuo 4 milioni 400.000. Gabetti 578.044.

GRUGLIASCO eccezionale bloccasi 10 camere nuove 18.000.000 facilitando. Tel. 797-401.

IMPRESA vende alloggi 4 camere box giardino in villa zona residenziale Beinasco 10.500.000 mutuo facilitazioni. Tel. 321-180, 364-989.

IMPRESA edile esegue [illegible] e capannoni conto terzi. Telef. 543-688.

IMPRESA Ing. Monti vende alloggi 1-2-3-4 camere servizi anche doppi quartiere Quipp mutuo facilitazioni visite via Guala 113/122. Telefonare 366-814. 2001

IMPRESA vende direttamente alloggetti 1-2 camere tinello cucinino tutte le comodità via G. Amati 153, mutuo S. Paolo, facilitazioni pagamento. Telefono 60-816.

IMPRESA vende direttamente ultimi due alloggi attici 2-3 camere grandi terrazzi via Stelvio 14. Telefonare 779-793. A101216

ITALIA 61 alloggio tre camere tinello cucinino servizi vendesi 8 milioni 500.000 dilazionando. Telefono 581-694. O353

LOANO (Borghetto) vendonsi appartamenti centrali da 2.800.000. Geom. Conti, telefono 517-866 Torino.

LOANO Impresa Cappelluto vende alloggi mutuo, Telefonare 761-736 Torino. [illegible]

LOCALE PIAZZA REBAUDENGO ADATTO MAGAZZINO, LABORATORIO, PICCOLA OFFICINA VENDESI AFFITTASI, NUOVA COSTRUZIONE MQ. 375, FRONTE STRADA, DUE INGRESSI POSSIBILITA' RISCALDAMENTO. TEL. 515-888, 541-500 ORE UFFICIO.

LOCALE 600 mq. S. Paolo centro 5 grandi aperture verso via, bassa costruzione, servizi interni adatto esposizione concessionaria auto impresa vende direttamente. Telefonare 723-030 oppure 383-544 ore 18-20.

LORIO, corso Francia 92, vende alloggi signorili [illegible] due camere cucina saloncino doppi servizi ascensore particolare. O339

LUCENTO bellissimo bicamere tinello servizi, 2.150.000 mutuo 4 milioni 800.000. Tel. 502-514.

MAGAZZINI laboratori seminterrati, nuova costruzione, Crocetta, vendonsi. Telefonare 599-432.

MAGAZZINO centrale mq 220 luminosissimo impresa vende direttamente, Telefonare 257-911.

NEGOZI alla borgata Paradiso (fronte semaforo inizio cavalcavia corso Francia) via Magenta 10-12-14 angolo via De Amicis impresa Farfalla vende, zona grande sviluppo, Telefonare 723-030. O580

NEGOZIO nuovo vuoto zona mercato adatto qualsiasi genere. Leumann. Telefonare 487-887.

OCCASIONE definizione frazionamento vendiamo ultimi signorili, panoramici alloggi, corso Unione Sovietica paraggi Stadio, 2-3 camere, salone, cucina, doppi servizi. Contanti 30%. Mutuo. Dilazioni. Telefonare 537-496. O304

NEGOZI reddito 9%. Via Oriana 5. Muri Panetteria, forno, retro, cucina, abbinato appartamento: salone, due camere, ingresso 3.200.000 mutuo 7.000.000. Muri Drogheria, camera, cucina 1.750.000 mutuo 4.050.000. Muri negozio barbiere 960.000 mutuo 2.240.000. Gabetti, telefono 578-044. O335

OCCASIONE M. Campagna [illegible] tinello servizi libero 1.500.000, mutuo 2.900.000, Telef. [illegible].

OCCASIONE S. Paolo 4.700.000 vendo camera, cucina, bagno, ingresso, Telefonare 538-821.

PANORAMICO alloggio 8-9 piano S. Paolo signorile vende. Telefonare 502-386. O368

PINO Torinese alloggi palazzina signorile giardino regione Pinete presso piscina club tennis vendonsi. Telefonare 772-762 ore pasti.

PRIVATO ACQUISTA CONTANTI PALAZZINA CON GIARDINO ANCHE DA DEMOLIRE, PIAZZA D'ARMI VECCHIA, ININTERMEDIARI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 297 — TORINO ».

RIVIERA affarone, villa signorile, modernissima, valutata 41.600.000, vendesi 24.000.000. Telefonare [illegible] Savona.

RIVOLI, due camere, servizi, casa nuova 4.500.000, facilitazioni. Telefonare 518-738. O405

Per un moderno riscaldamento

aermec

generatori d'aria calda e unità di condizionamento caldo/freddo
Condizionatori d'aria ad armadio, monoblocco, a sezioni componibili, a sistema integrato, a ciclo annuale

ORGANIZZAZIONE DI VENDITA PER IL PIEMONTE E LA LIGURIA
ALESSANDRIA - Vicini geom. Carlo - Via Covini, 13 - VOGHERA (Pavia) - Tel. 25141
ASTI - Bologna geom. [illegible] - Salita Jacopone da Todi, 1 - ASTI - Tel. 57360
GENOVA - Sirola Paolo - Via E. Baroni, 22/24 r - GENOVA - Tel. [illegible]
IMPERIA-SAVONA - F.lli Baria Nicola & Sandro - Via Manzoni, 20 - SANREMO (Imperia) Tel. 71555
TORINO - Faloni ing. Sergio - Corso Regina Margherita, 168 - TORINO - Tel. [illegible]
VERCELLI-NOVARA - COMITAL di Tamaro rag. Roberto - Statale 11, Manzone, 191/193
VERCELLI - Tel. [illegible]

SERVIZIO VENDITE AERMEC
Bevilacqua (Verona) tel. 93326

PRIVATO vende contanti esclusi intermediari, panoramico appartamento due camere, tinello, cucinino, servizi, 5° piano costruzione 1955, paraggi piazza Adriano. Telefonare 386-551.

PRIVATO vende muri ristorante, reddito 7% garantito. Tel. 678-466.

RIVOLI residenziale. Eccezionali appartamenti via Manzoni « Condominio del portico ». Due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.650.000 mutuo 3.750.000. Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 3.300.000 mutuo 7 milioni 500.000. Gabetti, tel. 578-044.

RUBIANA, vendesi villa arredata, salone, 4 letto, cucina, biservizi, garage, termo, giardino, posizione meravigliosa, tranquilla. Richiesta 20 milioni. Telefonare 544-456.

SANREMO appartamento signorilissimo centrale (Passeggiata Imperatrice) salone, due camere, cucina, office, doppio ingresso, doppi servizi, giardino, garage. Posizione unica meravigliosa sul mare. Vendo Simoncini, tel. 543-870, Torino.

SANREMO (Quartiere Foce) appartamento signorile, composto di quattro camere, cucina, doppi servizi, garage. Bellissima posizione vista mare. Vendesi convenientemente. Simoncini, tel. 543-870.

SESTRIERE appartamenti signorilissimi, posizione centralissima panoramica prospiciente partenze sciovie. Una, due, tre, quattro camere doppi servizi. Finizioni accurate, mutuo 50%, facilitazioni. Simoncini, tel. 543-870, Torino.

SIGNORILE alloggio, ottime condizioni, in solido palazzo, zona Valentino, cinque camere, cucina, doppi servizi. Telef. 509-729.

SPOTORNO Impresa Piemontese costruendi appartamentini prezzi modici possibilità mutuo. Berchiella, Spotorno, via Laiolo, telefono 75-657. Pubblicità Stampa, XXV Aprile 34/1, telefono 67-759, Pietraligure.

STABILIMENTO MODERNAMENTE ATTREZZATO, 3500 MQ., CONFINANTE STAZIONE FERROVIARIA CALUSO, VENDESI. TELEFONARE 847-114. O466

TERRENO Cavoretto mq. 3000 progetto villa, otto camere, vendo, Telefonare 544-123.

TERRENO edificabile centro 8 Km. metri cubi 6100 progetto approvato 70 camere oltre 22 posti auto vendesi privatamente 70 milioni, Telefonare 534-159. O304

TERRENO industriale, Piossasco 4 Km., Fiat Rivalta, mq. 30.000 progetto approvato 19.000 coperti vendesi direttamente. Telef. 538-821, 537-496. O304

TERRENO industriale 7500 mq., capannone 2000 mq., casa 20 camere, servizi. Blocco: 130.000.000. Fassino, Madama Cristina 129.

TERRENO per villetta con inizio lavori a Rivalta vendo. Tel. 655-782.

TORRES vende terreno Chivasso mq. 750 progetto approvato. Telefonare 389-417. O445

UN nome nuovo: Dracma; una garanzia per vendere Vostri alloggi vecchi e nuovi. Offerte contanti. Telefonate 532-766.

VANCHIGLIA, via Sineo 7-4, nuovissimo, lussuoso appartamento. Salone, tre camere, servizi, ingresso 4.360.000 mutuo 10.220.000. Gabetti, telefono 578.044.

VENDESI alloggio signorile 5 camere tripli servizi garages, zona Valentino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6286 — Torino».

VENDESI alloggio 1° piano zona Porta Nuova uso ufficio, abitazione, 6 camere, accessori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6285 — Torino».

VENDESI cascina 22 giornate, zona precollinare, 25 km. Torino. Telefonare 912-808. 2001

VENDESI casinotta zona collinare acqua luce strada distanza Chivasso. Telefonare 969-200. 1001

VENDESI terreno 646 m. Grugliasco per villetta. Telef. 744-343.

VENDESI villa tripli servizi Collegno Terracorta, Geometra Scarafia telefono 781-989 ore 17,30-19,30.

VENDO Nichelino, terreno mq 1800 coperti mq 1300, Telef. 683-818, martedì e venerdì.

VENDO stabilimento industriale zona Fiat Ricambi 1000 mq. coperti, 800 mq. cortile, Telef. 555-349.

VENDONSI negozio magazzini, zona Porta Nuova, Scrivere: «Pubblicità Stampa 6284 — Torino».

VIA Coppino 116 grande società industriale vende alloggi, ottimamente rifiniti. Mutuo, rateazioni. Garanzia assoluta per l'acquirente. Rivolgersi cantiere o telef. 296.889.

VIA Vanchiglia 36 1° piano vendo 3 camere servizi una camera servizi termobagno ascensore. A95391

VIA Viterbo vendonsi appartamenti 3 camere, cucinino, richiesta 2 milioni contanti 6.500.000 mutuo. Telefonare 890-361, 894-391.

VILLA doppia, villaggio residenziale Bruino, vendo con mutuo, Telefonare 652-873. A99533

VILLA precollinare Chieri: paraggi ristorante Gioguaro. Due alloggi, totali sette camere, termobagno, giardino mq. 1500. Affare 19.800.000 sufficienti 6.000.000. Amministrazione Capello 532-780.

VILLA semicollinare urge acquistare purchè bella posizione. Telefonare 535.601. O315

VILLETTA costruenda panoramica bellissima posizione soleggiata km. 7 centro, Telef. 535.601.

VILLETTA oppure terreno 600-1000 mq. collina comodità fermata Atm acquisterei. Telefonare 547-789.

ZONA aeronautica camera tinello servizi piano rialzato 1.800.000, mutuo 3.500.000. Telef. 502-542.

5 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A. ABBISOGNA 2-3 camere, salone, doppi servizi. Telef. 779-538.

A. AFFITTEREBBERO alloggetto, referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile, telefonare 512-635.

A. AMMOBILIATO: pied-à-terre, indipendente, elegante, riservatissimo, professionista cerca. Tel. 650-503.

A Coniugi piemontesi referenziati cercano alloggetto. Telef. 769.800, Geom. Martinat. O360

AFFITTASI arredato, vuoto, 1-4 camere centrale semicentrale, Telefonare 538-594. O418

AFFITTEREI grande magazzino da mq. 500 a 1200 per esposizione mobili zona Porta Palazzo. Scrivere «Pubblicità Stampa 405 — Torino». O105

ALLOGGIO tre-quattro camere, cucina, servizi, anche periferico. Telefonare 544-461. O946

AMMOBILIATO, pied e terre, cerca industriale, Cauzione, referenze, Telefonare 517.249.

CERCASI affittare alloggetto ammobiliato zona Aeronautica referenziatissimo. Telefonare 798-729.

URGEMI 1-2 camere, cucina, qualsiasi zona, referenziato. Telefonare 512-696. A101355

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A.A. ALLOGGI signorili diverse dimensioni offre Agenzia Rubiolo, Francia, 124. Telef. 751-626.

A. AFFITTASI alloggetti moderni, 20.000, 26.000, 35.000, 45.000. Bogino 19. O123

A. REFERENZIATO ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi, Re Umberto 28. telefonare 538-594 O418

A sposi referenziati affittasi subito, camera, tinello, servizi, Telefonare 745-720. O360

A 40.000, piazza Bernini, tre camere, cucina, servizi. Telef. 546-439.

ADIACENZE piazza Statuto (via Allioni) affittansi uffici professionali, commerciali tre, sei, nove locali servizi recente costruzione, Telefonare 746-341. A98299

ABBIAMO 1-2-3 camere, servizi. Arsenale 48. Telef. 546-439.

AERONAUTICA in palazzo signorile su corso Francia affittasi 2 camere salone cucina. Tel. 796-403.

AFFITTANSI alloggi signorili tre camere tinello servizi Parella. Telefonare 779-808. [illegible]

AFFITTANSI negozi nuovi Trofarello strada Ley 4 fer 20.000 mensili. Telefonare 689-677. A100047

AFFITTASI alloggetti sposi referenziatissimi corso Francia (Leumann). Tel. [illegible]. A101278

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi, camera tinello servizi. Telefonare 366-995.

AFFITTASI alloggetto 22.000 a prossimi sposi barriera Milano. Telefonare 366-995. 2001

AFFITTASI due camere tinello cucinino c.so Lecce, Telefonare ore ufficio 753-362. 2001

AFFITTASI locale mq. 1000 bellissimo luminoso piano terreno carrabile tripli servizi riscaldato Mirafiori. Telefonare 721-117. A100695

AFFITTASI negozio angolare via Guala, via Pichesi (corso Traiano) mq. 150, adatto banca, supermarket, ristorante. Altri mq. 60, possibilità nuove licenze. Tecnimmobil, 542-540. O475

AFFITTASI zona Bernini: tre camere, cucina, servizi, garage, Telefonare 694-670. O375

AFFITTASI zona Lingotto alloggio 2 camere più tinello, con garage. Telefonare 610-359. 2001

AFFITTASI zona Lingotto negozi uso uffici, laboratori, rappresentanze. Telefonare 610-359. 2001

AFFITTASI 25 km. Torino 2 camere, cucina, termobagno 20.000 mensili volendo garage. Telefonare 946-393. 1001

AFFITTO alloggio, zona mercati nuovi, 3 camere, salone, cucina, doppi servizi. Telefonare 392-457.

AFFITTO, casa vecchia, 2 camere cucina servizi. Telefonare 896-862 mattino. 1001

AFFITTO vendo villa signorile 5 minuti da Rivoli. Telefonare 95-677.

ALLOGGIO 5 camere, cucinino, doppi servizi, garage, affittasi via San Donato 61. Telefonare 365-533.

AMMOBILIATI: abbiamo bellissimi pied-à-terre indipendenti riservatissimi, 40.000-50.000 « Elis », Telefono 650-503.

AMMOBILIATI eleganti pied-à-terre indipendenti, 34.000-45.000, Torinocasa, Telef. 517-249.

APPARTAMENTO panoramico (Valentino) 9° piano, salone, sala, biblioteca, quadricamera, camera personale, cucina, tribagni, ampio terrazzo, doppio garage. Affitto Gillio. 553-975. O481

ATTICO signorile S. Rita, sei camere, salone, biservizi, affittasi. Geometra Verino, 510-777.

AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia, preventivi a richiesta. Telefonare 897.206 (Bollino).

AUTOTRASLOCHI accurati, smontaggio rimontaggio mobili, garanzia. Telef. 611-571 ditta Quaranta.

AUTOTRASLOCHI accurati 5000 camere operai specializzati preventivi. Telefonare 329-655 (Leonardi).

AUTOSTRASLOCHI città provincia, viaggi settimali Torino-Sicilia. Telefonare Salomone 62-784.

AUTOTRASLOCHI Dichio, 4000 camere, furgone imbottito, operai specializzati. Telefonare 266-607.

AUTOTRASLOCHI garanzia, prezzi modici, furgoni imbottiti. Telefono 657-051 Mantello.

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 camere Torino tutta Italia. Corbo. Telefonare 667-193. 1001

AUTOTRASLOCHI rapidissimi 4000 camere garanzia smontaggio rimontaggio. Telefonare 692-463 Einaudi.

AUTOTRASLOCHI 4000 camere, furgoni, personale specializzato, tutte località, Palumbo, 330-127.

CENTRALISSIMI locali in via Cernaia 22 adatti uffici, abitazioni, completamente rimodernati affittansi. Telefonare 510-440. O402

CENTRALISSIMO casa nuova costruzione affittansi alloggi signorili 2-3 camere salone doppi servizi, Telefonare 545-089. A100955

LOCALE adatto magazzino e deposito ogni genere pressi Porta Nuova affittasi. Telefonare 542-437.

LOCALE mq. 100 con sotterraneo mq. 120 uso deposito affittasi 58 mila. Telefonare 389-111.

NEGOZI e magazzini in via San Donato 78 affittiamo, Telef. 530-016.

NEGOZIO nuovo, zona mercato Leumann, adatto qualsiasi genere. Possibilità nuova licenza. Telefonare 472-205. O480

PROPRIETARIO affitta signorili, due camere, tinello, servizi, 38.000. Telefonare 396-684. O381

SALONE, due camere cucina, doppi servizi, Mirafiori, affittasi. Geom. Verino, tel. 510-777.

STUDIO professionale via XX Settembre affittasi legale est commercialista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6176 — Torino ».

TORRES affitta cede locale mq. 270 Borgata Lesna completo attrezzature modelli fonderia riscaldamento. Telefonare 389-417. O445

TRE camere, tinello, giardinetto, garage, affittasi dicembre in tranquillissima villa. Telef. 783-989 Leumann. 2001

UFFICIO pressi Cibrario tre locali 40.000 affittansi. Geom. Verino, 510-777. A101325

VALENTINO grandiosi locali in villa affittansi, Telefonare 530-016.

VIA Po affittasi ufficio tre vani servizi signorile. Telefonare 581-694.

VICINANZE corso Giulio Cesare affittasi immobile a tre piani composto ampi locali alloggio signorile garage montacarico riscaldamento centrale adatto azienda commerciale industria silenziosa, Telefonare 545-089.

ZONA Statuto locali [illegible] terreno primo piano ufficio negozio. Tel. 767-975. A101312

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 270 per parola

AL mare vendonsi alloggi villeggiatura da L. 3.300.000. Massime facilitazioni pagamento. Visite anche giorni festivi. Impresa Murialdo & Serà, via Aurelia, Borghetto Santo Spirito (Savona), telefono 70-191. Torino telefono 875-872, Milano telefono 40-71-704. 27272

ANDORA appartamento con termo vista mare affittasi mesi invernali. Telef. 669-588. 1001

RIVIERA località svernamento compero affitto signorile villetta essenziale lottino terreno circostante. Colli, Adua 24, Loano.

VARAZZE, stazione invernale, appartamenti ammobiliati, prezzi ridotti, Vallino, piazza Bovani.

8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 270 p.p.

ALASSIO, Hotel Adler, tel. 42-956 - confortevolissimo, cucina scelta, 2500 complessive. Riapertura 1 dicembre. 27298

ANDORA Hôtel Sanfrancisco ascensore [illegible] novembre marzo [illegible] doppia 1800. [illegible]

VARAZZE «Piccolo Hôtel» telefono 96-327. 2300 (doccia), 2500 (bagno), complessive. 26793

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 270 per parola

ACCONCIATORI ex tecnico Oreal Frolli specializzato scuola acconciature femminile, piega, taglio, decolorazione, tinture permanenti. Corsi serali. Diploma consorziale. Telefono 488-365 piazza Statuto 24.

OFFRESI [illegible] redditizio impiego frequentando scuola Artem Estetica viso [illegible] manicure maquillage. Istituto Lina Rainero, corso Matteotti 31. Telefono 518-688.

(Continua a pag. 14)

CRONACHE DELLO SPORT

E' cominciata la corsa ai campionati mondiali di calcio

Stentato successo dell'Italia sul Galles: 1-0

Nella prima gara contro campioni d'Europa

Gli azzurri a Cardiff potevano fare di più

L'affermazione, comunque, è stata pienamente meritata

(Dal nostro inviato speciale)
Cardiff, 23 ottobre.

Mi si permetta innanzitutto di esprimere, da buon italiano, la soddisfazione per questa vittoria, una vittoria di stretta misura ma che è stata duramente disputata e meritatamente vinta, anche se gli azzurri avrebbero potuto fare di più. Il primo tempo era stato, se si vuol ben considerare, tutto sommato abbastanza equilibrato. I gallesi hanno attaccato per primi e abbastanza a lungo. C'erano voluti circa venti minuti di gioco perché gli italiani potessero riprendersi, i gallesi giocavano piuttosto duro e qualcuno fra di loro, particolarmente l'ala destra Rees, non si faceva scrupolo di picchiar duro.

Fu verso la metà del tempo che il gioco assunse un carattere più o meno equilibrato. Qualcuno dei nostri di questo inizio di partita aveva dimostrato di titubare alquanto. Fra questi v'era il terzino destro Burgnich, il quale quest'anno, e per lo stesso in questa partita — perché è la prima volta che lo vediamo all'opera nella stagione — non ha dato prova di essere in buona forma. Egli ha avuto occasione più tardi, quando il gioco è diventato duro e a proprio agio, di dimostrare di tornare gradatamente alla sua efficienza passata.

Il gioco, in questo primo tempo, è stato, bisogna ripeterlo, alquanto equilibrato. Qualche errore era stato commesso da ambe le parti. Bisogna dire comunque che il gioco dei gallesi è ben lontano da quello svolto nell'unica occasione in cui l'Italia e il Galles si sono incontrati per il precedente campionato del mondo. Questi giocatori sono tutti, o quasi tutti, militanti nelle squadre professionistiche della Lega inglese, e la loro formazione ha finito per essere decisa nelle ultime ventiquattro ore su improvvisazioni dovute alle ferite riportate da alcuni giocatori nelle ultime dure partite della Lega. Non si può dire che esista una deficienza sola nella squadra dei Galles. Sono lottatori, e dimostrano di sapersi destreggiare di fronte le astuzie più sopraffine del calcio britannico.

La partita è stata vinta proprio nel minuto finale del primo tempo. Si aveva la sensazione, e noi l'avevamo dichiarato ad alta voce, che la prima delle due squadre che fosse giunta a segnare avrebbe vinto l'incontro, e così effettivamente avvenne.

Già prima della chiusura del primo tempo alcuni giocatori erano stati piuttosto duramente toccati e già si prevedeva che dei cambiamenti nella formazione dell'una e dell'altra compagine sarebbero avvenuti, cosa questa che avvenne subito al 7° minuto della ripresa, quando Anastasi denotò apertamente di risentire d'una contusione a una gamba (si seppe poi che aveva riportato un principio di stiramento alla coscia sinistra) e dopo alcune tergiversazioni dovette lasciare il posto a Mazzola.

Mazzola entrò visibilmente soddisfatto di poter recare anche il suo contributo all'andamento della giornata, ma è evidentemente un uomo che non dispone di tutti quanti i suoi migliori mezzi in questo momento. Fece qualche cosa di buono anche lui, senza però essere il Mazzola che noi ben conosciamo. Tre minuti dopo la sua entrata, erano i gallesi che provvedevano a sostituire un elemento. Questo elemento era la mezz'ala sinistra Green, che lasciava il posto a Jones, uno dei tanti Jones, dal prenome di Barry, che entrava definitivamente al posto del suo compagno ferito.

L'ultimo quarto d'ora fu un'autentica battaglia. Tutta la squadra gallese, terzini compresi, portiere eccettuato soltanto, si concentrata nella metà campo italiana e tempestava sulla rete tirando da vicino e da lontano. Per fortuna i tiri erano precipitosi e andavano a finire per la maggior parte fuori bersaglio.

Quando l'arbitro dette il segnale di fine, la parte del pubblico italiana, che era numerosissima, facendo parte essa anche l'equipaggio di un paio di navi ancorate, scoppiò in un applauso che fu addirittura commovente. Parecchie cose rimangono da dire sulla composizione di questa squadra e sul modo in cui la vittoria fu ottenuta, ma la soddisfazione che ha provocato verrà dimenticata tanto presto dai tifosi nostri che vi hanno assistito.

Vittorio Pozzo

Riva nel primo tempo segna il goal decisivo Anastasi s'infortuna: lo sostituisce Mazzola

Il centravanti sofferente per un leggero stiramento inguinale - In dubbio la sua presenza domenica a Torino nella Juventus contro il Bologna
Occasioni favorevoli sbagliate dagli azzurri sul campo gallese - Magnifica prova della difesa - Tra i britannici Barry Jones al posto di Green

(Dal nostro inviato speciale)
Cardiff, 23 ottobre.

L'Italia ha piegato a Cardiff il Galles (1-0) nella prima partita del girone di qualificazione ai Campionati del mondo, in programma nel 1970 in Messico. La rete decisiva è stata segnata da Riva al 44' del primo tempo. Il successo è stato meritato, anche se il punteggio è piuttosto striminzito e se gli azzurri hanno offerto grande prova e questa prima gara come campioni d'Europa.

La cronaca del match è stata abbastanza interessante. Al secondo minuto Domenghini crea il primo pericolo per la porta gallese: l'ala destra azzurra conquista il pallone a metà campo, si spinge fin nell'area di rigore e conclude con un tiro debole che Millington neutralizza facilità. Contrattacca il Galles. Al 4' l'ala Jones viene atterrata nella nostra area da Burgnich. I gallesi invocano il penalty, ma per l'arbitro l'azione è regolare.

Un minuto dopo si registra un altro tentativo di Domenghini senza esito. Poi è il turno di Zoff, chiamato in causa da un innocuo pallonetto di Green. Al 9', brivido per gli azzurri: Ron Davies devia di testa in traversone di Jones. Salvadore intercetta il pallone quasi sulla linea di porta. Insistono all'offensiva i gallesi impegnando a fondo la retroguardia italiana: al 10' Zoff compie un'acrobazia, tuffandosi all'indietro, per intercettare un insidioso cross di Hole.

Il gioco si inasprisce: affiorano scorrettezze. Il primo a farne le spese è Anastasi, colpito allo stomaco da Powell. Nulla di grave: il centravanti si rialza e al 24' su traversone di Domenghini, indirizza di testa a rete un insidiosissimo pallone: Millington, con un'autentica prodezza, riesce a deviare in corner.

Torna ad attaccare il Galles. Al 37' Zoff intercetta una punizione di W. Davies. Rovesciamento di fronte e al 38', con allungo di Sisti, Anastasi minaccia seriamente Millington, sempre attento e sicuro. Passano due minuti e Green, proprio sulla linea di porta, respinge un pallone calciato da Anastasi direttamente dalla bandierina del corner.

Riparte all'offensiva il Galles con una bella azione iniziata da Rees, proseguita da Davies e conclusa da Jones con un colpo di testa che si perde sull'esterno della rete di Zoff. Sullo scampato pericolo l'Italia, al 44', costruisce il goal.

La manovra si sviluppa in contropiede e vi collaborano Rivera e De Sisti. Riva, però, che, dal limite dell'area, s'incarica di concludere sferrando un forte tiro rasoterra che s'infila accanto al montante destro, lontano dalla portata di Millington, lanciatosi in tuffo in lieve ritardo. Con l'Italia in vantaggio si va al riposo.

Nella ripresa, il Galles parte all'attacco, accentuando la pressione nella nostra metà campo alla ricerca del pareggio: la difesa riesce, sia pure affannosamente, a respingere l'assedio. Si susseguono le azioni insidiose dei gallesi e al 5' Zoff, ostacolato da Green, perde il pallone: in extremis rimedia Burgnich. Si gioca praticamente ad una porta sola e l'Italia (6') opera la prima sostituzione: Mazzola subentra ad Anastasi che soffre di un leggero stiramento inguinale. La presenza del bianconero domenica in Juventus-Bologna è incerta.

I gallesi collezionano calci d'angolo. Raramente l'Italia riesce a varcare la metà campo. Al 18° minuto anche il Galles effettua una sostituzione: Green entra Barry Jones, mentre gli azzurri fruiscono di una punizione che non ha esito.

Al 22° minuto, finalmente, l'Italia riesce ad avvicinarsi alla porta dei Galles. Su preciso allungo di Rosato, Riva scatta in profondità, penetra in area, evita due uomini, ma è preceduto da Williams al momento del tiro. Subito dopo Domenghini impegna severamente Millington. Replica dei Galles, ma l'Italia si difende bene e stronca ogni decisione ogni tentativo.

Al minuto Burton, su calcio d'angolo battuto da B. Jones, di testa a rete con violenza un pallone che Zoff afferra saldamente. Poi il Galles si concede una sola apprezzabile: l'Italia per creare due occasioni da rete con Riva. La prima al 35': l'ala sinistra, servita da Mazzola, giunge in lieve ritardo sul pallone e viene anticipato; la seconda al 41': Riva riceve il passaggio da Domenghini e tira; Millington devia fortunosamente con i piedi in angolo.

Giulio Accatino

Galles: *Millington; Thomas, Williams; Burton, Powell, Hole; Rees, W. Davies, R. Davies, Green (B. Jones), C. Jones.*

Italia: *Zoff; Burgnich, Facchetti; Rosato, Salvadore, Castano; Domenghini, Rivera, Anastasi (Mazzola), De Sisti, Riva.*

Arbitro: *Campos (Portogallo).*

Herberto Herrera e Fabbri: «Conta soprattutto vincere»

HERIBERTO HERRERA, allenatore della Juventus, così ha visto ieri per tv l'incontro Galles-Italia: «Gli azzurri hanno resistito bene agli insistenti, ma disordinati attacchi dei gallesi, dopo aver concluso in vantaggio il primo tempo. Proprio nella fase iniziale della gara l'Italia avrebbe potuto mettere al sicuro il risultato con un paio di reti in più partite, il problema principale è costituito dalla vittoria. Quando si ottiene questo, tutto il resto conta relativamente. Voglio elogiare il bianco della difesa azzurra con Zoff migliore di tutti. Sul resto nulla di nuovo: attacco con la fuga delle squadre inglesi, ma lo fa confusamente».

FABBRI, allenatore del Torino: «Quando si ottiene il risultato va sempre bene; non si può pretendere anche il gioco. E' difficile giudicare il Galles visto in tv, tuttavia credo che l'Italia abbia compiuto un bel passo in avanti verso la qualificazione al Campionato del mondo 1970. La Germania Ovest dovrebbe perdere a Cardiff quando il Galles, recuperando gli uomini assenti contro gli azzurri, sarà indubbiamente più forte».

Dichiarazioni di Rocco

NEREO ROCCO allenatore del Milan: «Abbiamo vinto una bella partita giocando così come si deve giocare fuori casa: chiusi in difesa e contropiede. Qualcuno avvicinerà il naso per la maniera con cui è venuta la nostra vittoria, ma io insisto nel dire che fuori casa si deve giocare così».

L'ala sinistra della Nazionale Riva, circondato dai difensori del Galles, segna la rete decisiva nell'incontro di ieri a Cardiff (Tel.)

Interviste al termine della gara

Il commento di Charles sul gioco degli italiani

(Dal nostro inviato speciale)
Cardiff, 23 ottobre.

Gli spogliatoi azzurri molta soddisfazione per la vittoria conseguita questa sera a Cardiff. Il commissario tecnico Valcareggi ha dichiarato: *«In queste conta soltanto il risultato. Abbiamo vinto, abbiamo iniziato bene il girone eliminatorio».*

Il gioco sui giocatori non è voluto dir niente. Il medico, dott. Fini, ha parlato dell'infortunio di Anastasi: il contrattacco azzurro principio di stiramento alla coscia sinistra. Non pare un infortunio grave; difficilmente Anastasi potrà giocare domenica contro il Bologna.

I gallesi, piuttosto delusi del risultato, hanno espresso qualche rammarico per i goals mancati da Cliff Jones nei minuti finali della partita. Il commissario tecnico, Bowen, ha detto: *«Il nostro finale elettrizzante meritava almeno un pareggio. Peccato! Sarà per un'altra volta».* Mister Bowen, continuando il suo discorso, ha dichiarato: *«La Nazionale italiana ha ottimi giocatori, ma impegnati troppo indietro: il difetto del vostro calcio. Con elementi a disposizione potreste fare molto di più».*

John Charles, così ha giudicato Anastasi è in pratica il suo «successore» nella Juventus come centravanti. *«E' un giocatore di enormi possibilità, dinamico e veloce, che crea spazi. Tutto per riuscire. Giocare contro i gallesi è facile. Anastasi secondo è stato il migliore degli italiani, da cui mi aspettavo di più. Comunque, tutti hanno disputato una prova di volontà».*

La squadra partirà domani in treno da Cardiff per Londra da dove spiccherà il volo alle 14 per essere a Milano poco prima delle 16.

g. acc.

La classifica

La classifica del girone è la seguente: prima prova per 3° girone di qualificazione ai campionati mondiali (in programma nel 1970 in Messico).

Gli azzurri dovranno giocare queste altre partite: Germania Orientale-Italia, il 29 marzo 1969; Italia-Galles il 9 novembre 1969; Italia-Germania Orientale il 29 novembre 1969.

Completeranno il programma queste due partite: Germania-Galles, il 14 aprile 1969; Galles-Germania il 22 [illegible]

Sacco assente nella Juventus per l'incontro con il Bologna

Ieri ha riportato uno stiramento muscolare giocando nel torneo De Martino - Il Torino si prepara alla difficile trasferta di Verona

La Juventus attende con fiducia l'incontro con il Bologna in programma domenica allo stadio Comunale. Dopo due pareggi consecutivi, i bianconeri puntano alla prima vittoria in campionato. Anche i rossoblù hanno tre punti in classifica. *«Il Bologna — diceva ieri Heriberto Herrera — è, come la Juventus, compagine partita con i favori del pronostico nella lotta per il primato, che ha raggiunto giusta inquadratura. Presto la troverà. Per questo si presenta come avversario pericoloso. Noi, comunque, siamo in progresso. Non avessimo fatto "regali" nella fase iniziale del torneo, nessuno si stupirebbe se i nostri punti in classifica fossero cinque o sei, anziché tre».*

«Non è mancato il gioco — ha aggiunto il trainer — ma la maturità: si sono commessi errori inspiegabili in difesa, come a Bergamo, o in attacco, come a Roma. Ora che Haller sta ritrovando la miglior condizione, la squadra ne trarrà vantaggio». Tutti i juventini si sono allenati in mattinata. Nel pomeriggio Menichelli, Sacco, Colausig e Bonci hanno giocato nella formazione riserve che, allo stadio Filadelfia, è stata sconfitta (1-2) dalla Sampdoria in una prima giornata del torneo De Martino. Sacco, durante il primo tempo, ha riportato uno stiramento muscolare e non sarà disponibile per domenica. Oggi i titolari sosterranno un collaudo in partita con i ragazzi; domani mattina si trasferiranno in ritiro a Villar Perosa.

Infine la segreteria bianconera ha comunicato le date degli incontri con l'Eintracht per il secondo turno della Coppa delle Fiere: l'andata il 6 novembre a Torino; il «ritorno» il 21 novembre a Francoforte (ore 19,30).

Nel Torino si pensa alla trasferta di Verona. I granata hanno già affrontato i veronesi in questa stagione, in Coppa Italia e il hanno battuti (2-1), ma secondo le difficoltà che si prossima si rivelerà per la sua squadra. *«Speriamo almeno dimenticato»*, ha detto il tecnico che ieri mattina ha diretto un leggero allenamento per la prima squadra nel pomeriggio, s'è recato a Lecco per i rincalzi impegnati nel campionato De Martino. L'incontro si è concluso con il successo granata (1-0, rete di Mondonico).

Mazzinghi difende a Roma il titolo mondiale dei medi

Domani sera col pugile americano Freddie Little

Firenze, 23 ottobre.

Sandro Mazzinghi, campione del mondo dei pesi medi junior, è giunto stamane a Firenze proveniente da Comerio, dove ha concluso gli allenamenti in vista del combattimento in difesa del titolo mondiale contro il negro Freddie Little, in programma domani sera a Roma.

Il pugile nel Firenze ha fatto una tappa a Milano per salutare il comm. Borghi, presidente del G. S. Ignis, da qualche giorno ricoverato in clinica per Mazzinghi ha poi proseguito verso Firenze, compiendo un ultimo allenamento atletico all'Impruneta.

Mazzinghi entro questa sera raggiungerà Roma, dove attenderà l'ora del difficilissimo combattimento col picchiatore Sandro è apparso tranquillo e sicuro di sé: «Non voglio fare pronostici — ha detto —, aspettiamo il match. Di esso si è già parlato troppo perché sia il caso di fare altre chiacchiere. Il combattimento è molto importante nella mia possibilità. Anche Gonzales diceva così avrei stravinto invece...».

Biglietti a 50 mila lire per Benvenuti-Fullmer

Sanremo, 23 ottobre.

Il [illegible] all'Assessore al turismo e alle manifestazioni del Comune di Sanremo la lettera ufficiale con la quale Rino Tommasi, l'organizzatore dell'incontro di pugilato Benvenuti-Fullmer (titolo mondiale in palio), propone che il match si svolga al Teatro Ariston di Sanremo.

Nella lettera viene indicata la somma di 60 milioni di lire la somma di cui all'Amministrazione comunale sanremese.

L'incontro, Tommasi ha suggerito l'o dovrebbe avvenire a partire dal giorno della prima quindicina di dicembre. Sarà trasmesso, oltre che in Eurovisione-Intervisione, anche negli Stati Uniti via satellite. Sono inoltre in corso trattative con la televisione italiana: il match infatti si svolgerà in un orario della capienza di 5000 posti. I biglietti, a quanto sembra, saranno messi in vendita al prezzo unico di 50 mila lire.

Grossa multa al Napoli per le proteste dei tifosi

La società dovrà pagare 1 milione lire - Squalificati per un turno Bercellino II (Palermo) e Cinesinho

Ventitré giocatori di serie A sono stati squalificati in seguito alle partite della terza giornata: Bercellino II del Palermo, per una frase ingiuriosa rivolta a Suarez, e Cinesinho (L. Vicenza) per proteste nei confronti dell'arbitro. Sono stati inoltre squalificati per un turno.

Sono gravi dal punto di vista finanziario, le punizioni alle società. Il Napoli è stato multato di un milione e mezzo di lire, la Roma di 800 mila e il Palermo di 500 mila. I tifosi napoletani, durante la partita con la Samp (persa dai Napoli per 0-3) gettarono in campo monetine e bottiglie.

Solo i tedeschi assenti ai «mondiali» di ciclismo

Düsseldorf, 23 ottobre.

La Germania Occidentale non prenderà parte ai Campionati del mondo di ciclismo per dilettanti che si svolgeranno il primo dieci novembre a Montevideo, in Uruguay. Lo ha annunciato il presidente della Federazione ciclistica della Germania Occidentale Erwin Kohn con un telegramma agli organizzatori. «I Giochi del Messico — ha detto mister Haueck — hanno affaticato i nostri corridori».

Due prove per saltatori all'ippodromo di Vinovo

Due prove per i saltatori al centro dell'interesse oggi all'ippodromo del galoppo di Vinovo. Il Premio Castello di Bard (lire 1.500.000, m. 3100 ostacoli), va alla partenza: Rovito (peso 68), Cis 62, Nicosa 71, 65 ½, Termidoro 66, Negriera 68, il più pericoloso in Brenden. Nel premio Carrigliana (L. 1.500.000, m. 3600 siepi) si presentano: Dinghy 71, Souffle du Demon 67 ½, Parù 57, Solitude 56 ½, Tournalin 51 ½. Si ripete qui il confronto fra Parù e Solitude, che il primo vinse di misura giovedì.

La riunione comincerà alle 14,30; il pubblico potrà assistervi gratuitamente. Premio Levanne i maggiori favori Antonello da Monza e Kirino; Amalasunta è nella favorita nel Premio A. Lista Modignani, riservato a gentlemen. Il Premio Valsavaranche dovrebbe decidersi fra Nassak e ed si mettono in evidenza Flotow e Navarre.

★ Zarigo il Grasshoppers ha battuto 1-0 il Napoli nella Coppa gli ha passano il turno in quanto nell'andata erano finiti per 3-1 gli elvetici.

4 regali per un cambio d'olio

In una elegante confezione quattro accessori indispensabili: un oliatore, un paio di occhiali antinebbia, un guantone di spugna, una paletta tergicristallo. E' un omaggio dei gestori Total.

niente inverno con Total

I lubrificanti Total eliminano il rischio di ossidazioni e di incrostazioni, sono fluidi anche al freddo più acuto: al primo colpo il motore è già in viaggio.

TOTAL

Aut. Min. Comm.

CRONACHE DELLO SPORT

Nell'ultimo corso dimenticate le amarezze delle prove su pista

Vianelli conquista la medaglia d'oro nelle Olimpiadi di ciclismo su strada

L'italiano stacca tutti i concorrenti - Ha coperto i km 196,200 percorso in 4 41' 25", alla media oraria di oltre 41 km - Secondo il danese Mortensen, con 1'24" ritardo - Terzo Gösta Petterson (Svezia) a 1'50" - L'azzurro Branucci all'ottavo posto - L'episodio all'ultimo giro

Scandalo per il «doping» nella squadra olandese

(Dal nostro inviato speciale)
Città del Messico, ottobre.

Gianfranco Vianelli è campione olimpionico di ciclismo su strada. Il ventiduenne atleta bresciano è finalmente riuscito a conquistare quella medaglia d'oro che il nostro ciclismo stava inseguendo dal principio dei Giochi. Vianelli ha vinto da fuoriclasse, stroncando inesorabilmente la resistenza di ogni avversario, la squadra azzurra ha lavorato alla perfezione e proiettato al trionfo l'elemento ritenuto migliore. Tutto, insomma, è filato stavolta per il verso giusto ed il successo, atteso, viene a ripagare delle amarezze precedenti.

Per una affermazione di prestigio, abbiamo dovuto aspettare l'ultima gara, ma la gioia di oggi è gioia grande e schietta. Dimentichiamo per qualche ora, le sconfitte dei giorni passati. E viviamo attimo è legittima soddisfazione, racconto è un autentico *exploit* che ha profittato alla ribalta, una volta tanto, il concorrente davvero più forte.

Il compito degli azzurri non era facile. I rivali avevano promesso battaglia, considerando gli italiani i grandi favoriti. Francesi e belgi, olandesi e spagnoli, messicani e sovietici, nel periodo di vigilia non avevano nascosto l'loro propositi di impostare la corsa sulla squadra di Rimedio. E gli azzurri volevano imporsi, avrebbero dovuto battersi la bava alla bocca, per rintuzzare, pagando di persona, i tentativi altrui. E quando si fossero decisi a lanciarsi all'avventura, avrebbero teso tutti contro. Rimedio, il commissario tecnico, proprio per questo non era troppo ottimista e l'umore degli atleti azzurri, stamattina, tendeva al ribasso. Erano gli ultimi ciclisti italiani che scendevano in gara e sentivano il peso della responsabilità. Se le cose una volta ancora fossero andate male, le critiche avrebbero trovato ben facile bersaglio.

La realtà, per fortuna, ha messo in fuga i timori. Gli avversari non hanno tardato a sferrare i loro attacchi, ma Branucci, Martini e Conti o infilandosi nelle fughe o cooperando in violenti inseguimenti, mai si sono lasciati scappar di mano la situazione. La corsa, fatalmente, si è incamminata verso l'epilogo più logico. Nella fase conclusiva sono rimasti nelle posizioni di testa vendina di concorrenti, i favoriti al gran completo, separati solo da lievi distacchi. Al comando pedalavano il norvegese Anderssen, il sovietico Yardy e l'olandese Pijnen. Poi il belga Schoters, il messicano Juarez, il nostro Martini, il jugoslavo Valencic, il tedesco Kohlar, l'ungherese Tuknes, il sovietico Zuikov e l'olandese Jansen, cui si aggiungevano un altro italiano, Bramucci, ed il danese Mortensen.

Mancavano, all'incirca, quaranta chilometri al traguardo. Bramucci si portava sulla testa, i quattro venivano ripresi da una ventina di concorrenti. Di colpo, allungava Mortensen. Gli rispondeva Vianelli, che nel frattempo, con irrisoria facilità, aveva lasciato il grosso per portarsi all'avanguardia. Si ritirava Conti, per un incidente meccanico. Vianelli e Mortensen tiravano avanti insieme per una decina di chilometri, quindi l'azzurro ne andava da solo. Lo raggiungevano Mortensen, Andressen, il francese Abrahamians.

Vianelli non si impressionava. Prendeva un boccone di fiato, quindi ripartiva di scatto. I rivali, ormai, erano sfigurati dalla fatica, nessuno trovava l'energia per ribattere all'offensiva dell'italiano. Vianelli, con stupefacente freschezza, costruiva pedalata su pedalata, il suo capolavoro sportivo. Compiva gli ultimi chilometri aumentando il suo vantaggio, giungeva all'arrivo sorridente e disteso. Secondo Mortensen, terzo Gösta Pettersson, e quarto Abrahamians.

Vianelli scendeva di bicicletta, rispondeva con garbo alle interviste. Ventidue anni compiuti il 20 del mese, dodici corse all'attivo e due prove a tappe, il Giro delle Vecchie Romagne ed il Giro della Valle D'Aosta. Quel giro dove si impose con tanta superiorità da venir chiamato il «piccolo Merckx italiano». Una grande classe, molte speranze per il futuro, passerà presto professionista, della compagine che è stata di Motta. Avrà il compito, appunto, di rimpiazzare Brianzolo e di non farlo rimpiangere.

La corsa di oggi? Risposta testuale: *«Tutto bene, tutto secondo i piani. Ho lasciato che gli altri sfogassero, poi ho capito che era venuto il momento di lanciarsi alla riscossa. Ho cominciato l'inseguimento, ho raggiunto e superato un sacco di avversari, che erano così stanchi da non esser davvero in grado di darmi una mano. Mi trovato testa, ho ancora mandato in fumo i sogni di Mortensen. Sono scappato solo, una soluzione in volata non mi garbava. Ringrazio tanto i miei compagni di squadra, che hanno svolto un lavoro prezioso».*

In un angolo, Rimedio si commuoveva, grossi lacrimoni gli scivolavano giù per le guance paffute, cotte dal sole. Era la ricompensa ad una preparazione perfetta, medaglia d'oro di Vianelli, la testimonianza pratica che non s'era lungo dato da fare per nulla. S'era imposto il più forte. Ed il più forte, era stato un azzurro. Un buon colpo anche per noi. Ne avevamo diritto. E, una volta tanto, stasera a sorridere gli italiani.

Gigi Boccacini

Vianelli, felice del successo, taglia il traguardo dopo aver staccato tutti gli avversari

Ordine d'arrivo

1) Pierfranco Vianelli (Italia), che copre i km 196,200 del percorso in 4 ore 41'25", alla media di km 41,386;
2) Leif Mortensen (Danimarca) a 1'24";
3) Gösta Petterson (Svezia) a 1'50";
4) Abrahamian (Fr.) a 2'11"; 5) Pijnen (Ol.) s.t.; 6) Monsere (Bel.) a 2'26";
7) A. Petterson (Sv.) a 2'33"; 8) Giovanni Bramucci (It.) s.t.; 9) Rodriguez (Col.) s.t.; 10) (Pol.) a 2'35".

Gli olandesi dovranno restituire le medaglie?

(Dal nostro inviato speciale)
Città del Messico, 23 ottobre.

I quattro olandesi che hanno conquistato la medaglia d'oro nella «100 chilometri» a cronometro verranno squalificati per uso di prodotti proibiti? Un massaggiatore degli olandesi, il signor Collard, s'è lasciato sfuggire d'aver praticato ai quattro atleti alcune iniezioni.

La delegazione olandese, saputa la cosa, poiché i tre medici al seguito della rappresentativa avevano formalmente proibito ai massaggiatori qualsiasi attività che non fosse quella dei semplici massaggi, rimandava in patria per punizione il signor Collard. Questi, però, arrivando all'aeroporto di Amsterdam, colto da chissà quale maligna frenesia, rincarava la dose in una intervista alla televisione. Dichiarava soltanto d'aver praticato iniezioni ai quattro ciclisti vincitori della medaglia d'oro, ma precisava anche che non si trattava di vitamine, si trattava di ormoni. E, per colmo di precisione, citava persino il nome del prodotto usato: la «Duraboline».

Ora, si apre un «caso». La Duraboline, infatti, figura nell'elenco delle sostanze proibite dal Comitato olimpico internazionale, ma figura invece nell'elenco delle sostanze proibite dall'Unione velocipedistica internazionale. Come si comporteranno i responsabili? **g. bocc.**

Aperta un'inchiesta sugli atleti: alcuni avrebbero ricevuto denaro

Città del Messico, 23 ottobre.

Dan Ferris, segretario «ad honorem» dell'Unione atleti dilettanti americana, ha annunciato oggi che si sta svolgendo un'inchiesta per accertare se gli atleti partecipanti ai Giochi olimpici abbiano ricevuto omaggi in denaro per reclamizzare certi prodotti industriali. Secondo Ferris, i compensi sarebbero da un minimo di 300 mila lire, ad un oltre tre milioni e

Nel 200 metri

Il vecchio Munoz assicura al Messico la prima vittoria

Scene di entusiasmo nella piscina - Incredibile di tifoso che pronosticato la sconfitta Nazionale di calcio

(Dal nostro inviato speciale)
Città del Messico, 23 ottobre.

Sollevato dai tifosi per un tumultuoso trionfo, Felipe Munoz tende le braccia lunghissime magre verso il pubblico e ringrazia piangendo. Per merito il Messico ha appena conquistato la prima medaglia d'oro delle Olimpiadi e in una delle gare classiche del nuoto: i duecento metri . E' stato un finale travolgente: con i russi «affogati», come dicono in gergo, a trenta metri dall'arrivo, stroncati ancora una volta difficoltà di respirazione e diciassettenne messicano che avanzava metro metro a guizzi disperati, sospinto dall'immenso urlo della piscina.

Quando si accende il bollo rosso del cronometraggio elettronico accanto al nome di Munoz, anche i trentadue giudici messicani perdono la compostezza e schizzano dalle sedie per tirar fuori dall'acqua l'eroe delle Olimpiadi. Il Vladimir Kozinski, primatista mondiale e gran favorito, è livido di stanchezza e costernato. Guarda impietrito la scena trionfo e fa un gesto lento di rassegnazione verso il compagno di squadra Pankin, anche lui nettamente battuto.

I messicani hanno riversato sulle Olimpiadi un'eccezionale tensione emotiva. Appena ieri, riferiscono i giornali, certo Jesus Vidal è stato ammazzato e coltellate per aver detto distrattamente: «Non credo che il Messico vincerà le Olimpiadi di calcio». *(Fra l'altro il signor Vidal aveva visto giusto: i messicani sono stati eliminati). In questo clima di entusiasmo furente e pericoloso, la grande festa è per Felipe Munoz, detto «Tibio», il ragazzo tranquillo, subito raggiunto da telefonata «muy cariñosa» del presidente della Repubblica Diaz Ordaz. La vittoria «Tibio» è stato il risultato più imprevisto della grande «kermesse»*

Una stella è all'altezza del spettacolo. Deborah Meyer, la bionda ragazzetta che ha già vinto due medaglie d'oro nei duecento e quattrocento metri di crawl: simpatica, con un'allegria da collegiale e un'aria un po' qualunque. Debbie Meyer ha confermato di essere la più grande nuotatrice del mondo. Vi sempre in acqua ed è stato difficile nell'imminenza delle gare convincerla a non nuotare i dodici metri giorno. Non ha vita privata, come molti di questi giovanissimi fenomeni della piscina, condizionati dai record e dalle medaglie. «Non vorrei — dice il suo allenatore — che mi ingrassasse troppo: è salita quattro chili». *La guarda con occhio vagamente preoccupato, come timoroso di un tradimento. La povera Deborah ingrassata un poco perché ha messo i fianchi e il petto di adolescente, ha sedici anni. Nel mondo un po' allucinante dei campioni di nuoto, l'ideale dei tecnici sarebbe che le fanciulle restassero magrissime e lisce, per offrire punti d'attrito all'acqua e guadagnare altri decimi di secondo.*

Il nuoto Deborah Meyer è straordinario per la fittissima battuta di gambe: l'americana lascia nella sua scia una riga netta di spuma, come la firma della fuoriclasse, è il crawl di altissimo ritmo della scuola californiana che ha avuto come caposcuola il re di Tokio, Don Schollander.

Con Debbie Meyer, il più famoso rappresentante è il diciassettenne Mark Spitz, più carico di medaglie olimpiche come un generale sovietico (due d'oro, una d'argento, una bronzo) ma a giudizio degli esperti giù tono per aver perduto nel cento metri a farfalla e a stile libero.

Giorgio Fattori

ULTIMA ORA

Un primato mondiale dell'americana Hall

Città del Messico, 23

La nuotatrice statunitense Katie Hall ha vinto la medaglia d'oro dei 100 metri dorso femminili, il nuovo primato mondiale con il tempo di 1'06"2. Al secondo posto, aggiudicatosi la medaglia d'argento, si è piazzata la canadese Tanner, seguita da un'altra americana, la Swaggerty.

Pamich rientrato a Roma dice: «Olimpiadi falsate dall'altitudine»

Il marciatore azzurro aggiunge: «Mi ero ben preparato; avevo avuto facilitazioni per allenarmi» - Anche i canottieri «medaglia d'oro» Baran e Sambo d'Italia - Il loro timoniere, il Cipolla, riceverà «850»

«Sono troppo giovane per guidare — afferma —; darò l'auto a mio padre e mi farà comperare una motocicletta»

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 23 ottobre.

Abdon Pamich, che dopo aver conquistato nella mar la medaglia di bronzo a Roma quella d'oro a Tokio è stato dei «grandi sconfitti» di Città del Messico, è tornato in patria assieme al primo scaglione di atletica leggera giunto stamane a Fiumicino. Oltre a Pamich ed all'altro marciatore Busca, facevano parte della comitiva i maratoneti Antonio Ambu e Gioacchino De Palma; i mezzofondisti Franco Arese, Gianni Del Buono, Renzo Finelli e Umberto Risi; i velocisti Sergio Bello, Bruno Bianchi, Carlo Laverda e Furio Fusi; l'ostacolista Roberto Frinolli e le due velociste azzurre Paola Pigni e Donata Govoni.

La classe di Pamich, che gli permesso di dominare in campo mondiale, a Città del Messico non gli è bastata: il nostro marciatore è stato costretto al ritiro e la gara è stata vinta da Hohne in 4 ore 20'13"6. Una crisi può capitare a tutti, nello sport: Pamich era troppo abituato alla vittoria per accettare spirito sereno il fallimento di una prova che, nelle sue speranze avrebbe dovuto concludere degnamente la sua prestigiosa carriera.

«Avevo deciso di smettere — ha dichiarato — *ma la sconfitta messicana mi brucia ancora. Ho intenzione di cancellarla al più presto. Non sono partito per vincere ma per ottenere almeno un buon piazzamento. L'altitudine ha giocato un ruolo determinante. Dopo pochi chilometri della gara ho avvertito uno strano malessere e non ho voluto rischiare. Quelli che hanno osato hanno pagato duramente».*

Olimpiadi falsate, quindi? *«Certamente* — ha ribattuto con forza il marciatore. — *La riprova sta nel fatto che molte vittorie sono andate ad atleti che vivono sugli altipiani».* Pamich tenuto poi ad aggiungere di aver ottenuto dalla società in cui impiegato tutto l'appoggio necessario per prepararsi: *«I miei dirigenti hanno avuto per me uno speciale riguardo e li ringrazio per quanto hanno fatto. Mi hanno messo in condizioni di fare dello sport e mi hanno sempre seguito e aiutato sia nei momenti della gloria che in quelli amari della sconfitta».*

Oltre alla comitiva atletica, sono giunti a Fiumicino anche i canottieri. A causa della nebbia, il «jet» su cui viaggiavano i vogatori azzurri portando due prestigiosi trofei (la medaglia d'oro nel «due con» e quella di bronzo nel «quattro senza»), è stato dirottato da Milano a Roma. I più festeggiati sono stati naturalmente Renzo Sambo, Primo Baran ed il giovane timoniere Bruno Cipolla, un cuneese di anni. Hanno conquistato per l'Italia il primo successo pieno ai Giochi ed erano visibilmente emozionati.

Il più raggiante era il giovane timoniere Bruno Cipolla, studente del primo corso magistrale: *«E' stata la più grande gioia mia vita. Ho saputo che per premio mi regaleranno "850". Io non so ancora guidare, la donerò a mio padre e da lui mi farà comperare motocicletta. Ma è tanto per il premio che sono felice, quanto per aver contribuito a portare in Italia la medaglia d'oro».*

Mario Bianchini

Il [illegible] a Torino per l'arrivo di Baran e Sambo

Treviso, 23 ottobre.

Baran, e Cipolla, i componenti «due con» ha dato all'Italia la prima medaglia d'oro alle Olimpiadi di Città del Messico, rientrati a Treviso stasera, dopo un viaggio un po' avventuroso: il «jet» che doveva condurli a Milano è stato dirottato a Roma per la nebbia, e dalla Capitale i tre hanno raggiunto con un altro aereo Venezia, completando poi il viaggio in treno.

A Treviso i canottieri sono stati ricevuti dal rintocchi del campanone della torre civica: nei piazzale della stazione (imbandierata a festa) la folla, impaziente, ha letteralmente bloccato il traffico. Baran, Sambo e Cipolla sono stati portati in trionfo, poi sono stati ricevuti dal Consiglio comunale in comune. I festeggiamenti sono proseguiti fino a tarda sera.

Kiki Caron lascia il nuoto per dedicarsi alla pubblicità

Città del Messico, 23 ottobre.

Kiki Caron la bella nuotatrice francese, al suo rientro in Francia forse abbandonerà l'attività agonistica per dedicarsi alla pubblicità. che una industria di prodotti di bellezza intenda reclamizzare i suoi prodotti con il bel viso della atleta francese.

La decisione della Caron sarebbe la conseguenza dell'inattesa eliminazione nella gara dei 100 metri dorso. A Tokio, la francesina era giunta seconda, dopo avere conquistato anche il record mondiale; a Città del Messico, Kiki non si è neppure qualificata per la finale dei 100 dorso. E' stata eliminata con un mediocre tempo, 1'18"8 mentre nella precedente Olimpiade corse i 100 dorso in 1'7".

LA COLONNA DELL'INA

LA VITA E' UN CAPITALE

Ogni circa 900.000 italiani si assicurano sulla vita. Perché lo fanno?

Ciascuno spinto da particolari motivi, ma tutti, anche non se ne rendono conto, assicurano per proteggere il valore economico delle loro vite. Ogni vita umana, infatti, è un capitale monetario: nostra capacità lavorare di guadagnare, moltiplicata per il tempo che natura ci assegna da vivere, fa nostra esistenza un bene economico valutabile denaro.

Con l'assicurazione vita il valore economico dell'esistenza viene tradotto in «capitale» e protetto nel tempo: polizza assicurazione, cioè, questo valore anche caso che la vita cessare, trasmettendolo interamente agli eredi dell'assicurato. In tal modo il nostro «capitale-vita» sopravvive a noi stessi, risultando determinante fattore di tranquillità economica per la nostre famiglie e per l'attuazione dei nostri progetti.

Ma l'assicurazione, oltre a ciò, può proteggere il valore economico della nostra vita anche contro l'eventualità opposte che, anche più gradita, rappresenta sempre un «rischio»: quello vivere a lungo fin nell'età in cui, esaurita la capacità di lavoro e di il problema di vivere può diventare drammatico.

La polizza «Mista», infatti, garantisce la disponibilità del «capitale-vita», sia nel caso di morte prematura dell'assicurato, sia che egli raggiunga in vita la scadenza della polizza.

In questa forma assicurativa l'importo delle rate dovute dipende da tre fattori: il capitale che si vuole assicurare, la dell'assicurazione l'età di chi assicura. A parità di capitale e di durata, i più giovani pagano meno dei più anziani.

Esempio: chi, anni, assicura propria vita per un capitale di 2 milioni di lire, con una polizza «Mista» di 25 anni di durata, pagherà una rata di L. 67.400; chi si assicura anni la stessa polizza, pagherà 77.500 lire l'anno (nell'uno e nell'altro caso circa 200 lire al giorno!...).

Stipulare una polizza «Mista» significa, dunque, proteggere il valore economico della nostra esistenza nella forma più ampia e completa: cioè non soltanto per salvaguardare la nostra famiglia, ma anche noi stessi. Le quote accantonate durante l'età produttiva costituiscono un risparmio che ritroveremo disponibile nella vecchiaia; con questo risparmio, volendo, potremo costituire una seconda «pensione» da aggiungere a quella della previdenza sociale.

Chiedete senza impegno altri chiarimenti. Rivolgetevi alle Agenzie dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, oppure inviateci l'unito tagliando incollato su cartolina postale.

PREVEDE BENE CHI SI ASSICURA

Nome
Cognome
Via
Cod. e
Prov.

Spett. ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI Via Sallustiana 51 00100 ROMA

8P/47

COMUNICATO

La INNOCENTI si pregia informare che ha seguito di variazioni recentemente avvenute, la sua organizzazione commerciale nella provincia di TORINO è la seguente

SETTORE AUTOVEICOLI

TORINO - AUTO CENTAURO s.r.l.
Corso Giulio Cesare, - Telefono 26.38.30
Commissionaria vendita ed assistenza Torino e provincia

SETTORE MOTOVEICOLI

TORINO - AUTO CENTAURO s.r.l.
Corso Giulio Cesare, 304 - Telefono 26.38.30
Commissionaria assistenza per Torino e provincia e circondario Ivrea

IVREA - Ditta PEILA GIUSEPPE
Lamarmora 9 - Telefono 37.95
Commissionaria vendita ed assistenza per Ivrea e circondario

SAFFARELLI

NEI SUOI MOBILI PER UFFICIO, LO STILE E IL GUSTO DI UN MATERIALE CLASSICO - IL LEGNO IN UNA LINEA MODERNA E FUNZIONALE. MASSIMA COMPONIBILITÀ. ATTREZZABILITÀ COMPLETA.

Esclusivista per il Piemonte:
ESSE EMME s.n.c.
TORINO
Corso San Maurizio, 19
telefono 874832

CRONACHE DELLO SPORT

A Città del Messico altri due nei tuffi all'attivo

Raimondo D'Inzeo e Mancinelli eliminati nella prova iniziale del concorso ippico

Piero D'Inzeo si è qualificato [illegible] quattro [illegible] - [illegible] classifica conclusiva [illegible] figura tra i primi sei - La medaglia d'oro è andata [illegible] statunitense Steinkraus - Seconda l'amazzone inglese [illegible] davanti al connazionale [illegible] - Aria di smobilitazione al Villaggio Olimpico

(Dal nostro inviato speciale)

Città del Messico, 23 ottobre.

Anche nelle prove di equitazione non [illegible] mancate le delusioni per gli italiani alle Olimpiadi del Messico. Due nostri campioni, Raimondo D'Inzeo e Graziano Mancinelli, sono stati eliminati stamane [illegible] prova iniziale del Gran Premio di [illegible] ad ostacoli. Hanno totalizzato complessivamente [illegible] e 12 penalità. Con questa prova sorprendentemente negativa i due cavalieri azzurri non sono neppure potuti entrare in finale.

Piero D'Inzeo è stato l'unico dei [illegible] rappresentanti a meritarsi la qualificazione; avendo compiuto un solo errore l'italiano ha ottenuto quattro penalità. In mattinata due soli cavalieri hanno effettuato un percorso netto: si tratta dell'amazzone inglese [illegible] rion Coakes e dello statunitense William Steinkraus.

Steinkraus e la Coakes hanno poi confermato le loro doti nella finale, disputata al pomeriggio, conquistando i primi due posti: la medaglia d'oro è andata all'americano che ha preceduto l'amazzone britannica. E' la prima volta che uno statunitense ed una donna si [illegible] Olimpiadi in questa specialità. Per l'assegnazione del terzo posto è stato necessario uno spareggio a « barrage » conclusosi con il successo dell'inglese Broome. Piero D'Inzeo, innervositosi per un [illegible] proprio sul primo ostacolo, ha commesso poi altri due sbagli e non è riuscito a classificarsi fra i primi sei.

Uno dei personaggi più seguiti è il francese Pierre Jonquères D'Oriola, la [illegible] d'oro di Tokio. D'Oriola è venuto a Città del Messico con due cavalli: Pomona, che ha preso subito [illegible] forte raffreddore, e Nagir. Questo cavallo è stato « concesso in prestito » alla nazionale francese per le olimpiadi. Nagir è di proprietà del signor Philippe Jsoui, un parigino appassionato di cavalli: tre anni fa [illegible] Nagir [illegible] stato portato al mattatoio, ma [illegible] no [illegible] osato uccidere un animale così bello. Il macellaio l'aveva rivenduto — vivo — per 500 franchi (settantamila lire). Prima [illegible] arrivare al signor Jsoui Nagir è passato fra le mani di un altro proprietario: il possidente parigino l'ha pagato poco più di un milione di lire, ora se volesse rivenderlo incasserebbe almeno 25 milioni, ma non lo cede neppure al governo, lo ha solo concesso in prestito per i Giochi.

Le prove di equitazione si concluderanno domenica, chiudendo la XIX Olimpiade. Ma a Città del [illegible] sico [illegible] respira aria di liquidazione, e si pensa alle [illegible] prossime. I negozi hanno le vetrine colme [illegible] [illegible] crani d'ogni colore e dimensione, in carta, plastica, legno, zucchero [illegible]to: è la consuetudine messicana di scherzare con la morte, affrontarla, irriderla, mangiarla sotto forma di croccanti scheletrini [illegible] zucchero che i genitori regalano [illegible] [illegible] due novembre.

Mentre sta per incominciare la baldoria della morte, alla messicana, si chiude in autunnale malinconia l'esaltazione [illegible] giovinezza, [illegible] forza fisica; il Villaggio olimpico langue in attesa della chiusura definitiva, gruppi sempre più esigui [illegible] atleti si aggirano annoiati e sperduti tra i vialetti.

Quando si concludono le gare di atletica, le Olimpiadi perdono interesse, gran parte dei concorrenti, finite [illegible] loro prestazioni, [illegible] tornati a casa: quel mondo [illegible] che pareva fatto di [illegible] dia nella diversità, si sta dissolvendo, tra tre giorni non esisterà più. [illegible] domando se è mai esistito fuori dalle solenni dichiarazioni retoriche sulla fraternità umana. [illegible] morosamente, gravati da chili di « souvenirs » messicani, se ne sono andati Tommie Smith e John Carlos con le loro mogli vistose, criticabili quanto si vuole per [illegible] plateale dimostrazione [illegible] « potere negro » che essi hanno fatto al momento della premiazione, ma almeno sinceri. Partendo, hanno dichiarato di [illegible] delusi per [illegible] mancata adesione dei loro compagni di pelle scura, [illegible] in [illegible] hanno [illegible] una buona [illegible] di ingenuità, non si sono resi conto che la regola del Villaggio olimpico, [illegible] giungere al razzismo, [illegible] l'individualismo nazionalistico, per cui ogni gruppo rimaneva impermeabile all'altro.

Tutti vivevano chiusi nell'edificio che gli era assegnato come in un fortilizio distinto dai colori nazionali, dal sospetto, dall'inimicizia, ed il solo gesto di fratellanza era la superficiale stretta di mano che i tre vincitori si scambiavano sulle pedane.

[illegible] subito dopo, russi, cecoslovacchi, americani, [illegible] bani, vietnamiti, [illegible] e così via, tornavano ad isolarsi, rivolgendosi poche parole se gli capitava di incontrarsi alle tavole del ristorante comune. E ciò non è accaduto perché le Olimpiadi si sono svolte in Messico. Fra quattr'anni, se ci arriveremo, accadrà la stessa cosa a Monaco di Baviera, perché le Olimpiadi si continuano a farle, o celebrarle, come si dice in linguaggio solenne, perché ormai rivestono interessi economici [illegible] più imponenti.

Basti pensare che il Comitato olimpico tedesco ha garantito al Comitato olimpico internazionale quattro miliardi di lire soltanto per i diritti televisivi, segno che di miliardi ne incasserà almeno sei. L'aspetto economico delle Olimpiadi è già stato sottolineato anche in Messico, ma senza che ciò turbasse la serenità davvero olimpica di coloro che hanno il monopolio di queste quadriennali esibizioni dello sport internazionale. Ora, la gigantesca macchina che hanno messo in piedi per la parata di quindici giorni sta per arrestarsi, ognuno torna a casa con qualcosa in più, o in meno, di quando è giunto in Messico.

Per noi, l'Olimpiade messicana è stata una delusione amara. Partiti [illegible] molte speranze, ed anche con molta lattanza, torniamo [illegible] mente forniti di allori. Molte avverità, mancanza di temperamento, eccessiva fiducia in sé stessi, hanno provocato il fallimento di quegli atleti su cui più contavamo per un'affermazione di prestigio sportivo. Non sono riusciti, pazienza, non è il [illegible] so di fare tragedie, di addossarsi tutte le colpe alla sorte avversa. Chissà, qualche modesta consolazione potrebbe venirci dalle gare ancora in corso di svolgimento.

Incominciate stamani, le prove d'equitazione continueranno fino a domenica, un po' all'ippodromo del Campo di Marte, ed infine allo Stadio olimpico. [illegible] prova [illegible] squadre ed il [illegible] degli ostacoli. [illegible] lo spettacolo [illegible] chiusura delle Olimpiadi nel grande stadio che per oltre una settimana ha visto i concorrenti di atletica leggera gareggiare fino allo spasimo in prove che possono essere considerate leggendarie per la quantità dei primati battuti nelle varie specialità. Della Olimpiade del Messico, anche quando il tripode olimpico sarà spento, i più discussi saranno, penso, gli eccezionali risul[illegible] delle [illegible] ma [illegible] l'altitudine, la [illegible] fazione dell'aria, la pista elastica di tartan, non [illegible] quale valore si possa attribuire ai tanti primati battuti.

Francesco Rosso

L'italiano Saccaro terzo nel torneo di spada individuale

Ha vinto l'ungherese Kulcsar, secondo Kriss (Urss) dopo uno spareggio

(Nostro servizio particolare)

Città del Messico, 23 ottobre.

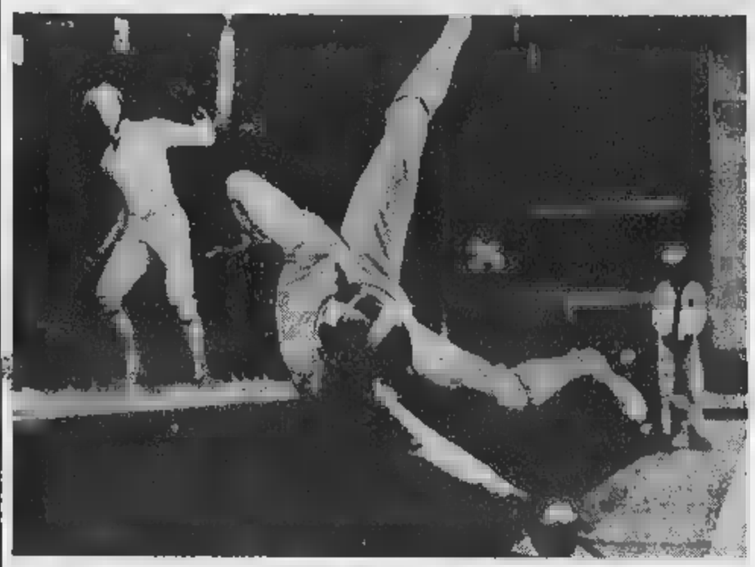
La scherma ha dato un'altra medaglia, stavolta di bronzo, all'Italia nel torneo olimpico di Città del Messico. Dopo il [illegible] sconde posto degli azzurri nel torneo di sciabola a squadre, è giunto il terzo piazzamento di Gian Luigi Saccaro nella specialità della spada. Anche questo risultato viene a confermare che la nostra scherma è in netta ripresa: i giovani stanno emergendo grazie all'appassionato lavoro di tecnici e dirigenti.

Saccaro, così come la formazione della sciabola, ha avuto la possibilità di conquistare la medaglia d'oro. Dopo avere concluso la serie di assalti al primo posto insieme con l'ungherese Kulcsar e al sovietico Kriss, l'italiano ha partecipato ad una drammatica serie di spareggi, protrattisi per quasi quattro ore. Tutti e tre i finalisti avevano la stessa probabilità di successo: il russo Kriss, in particolare, tentava di ripetere l'impresa già riuscitagli a Tokio quando fra la sorpresa generale si aggiudicò la medaglia d'oro; l'ungherese Kulcsar, al avvaleva di un ottimo stato di forma ed infatti alla conclusione degli incontri, la vittoria è stata sua, Saccaro invece è finito terzo dietro Kriss in quanto ha fatto registrare un minor numero di stoccate nel computo finale.

Lo « spareggio » si era avuto in seguito alla parità registrata dall'ungherese Kulcsar contro Kriss; il magiaro aveva già ottenuto tre vittorie e sembrava in grado di ottenere un « en plein » quando venne sconfitto dal sovietico, autore di una prova entusiasmante, sottolineata dagli applausi del numeroso pubblico presente nella sala d'armi della Magdalena Mixuca.

Con Saccaro, Kriss e Kulcsar in parità come vittorie, si disputavano gli spareggi nei quali, come si è detto, la chiave e la palma del magiaro dovano per emergere. Kulcsar si prendeva una bella rivincita contro Kriss battendolo abbastanza facilmente (5 a 3) e conquistando la medaglia d'oro.

e. f.



Il francese Allemand finisce fuori pedana durante l'incontro [illegible] Saccaro (Tel.)

Il ginnasta infortunato

Menichelli rimpiange una medaglia perduta

La moglie [illegible] Franco, incoraggiata dal marito, è scesa in pedana, [illegible] ottenere risultati di rilievo

(Dal nostro inviato speciale)

[illegible] Messico, [illegible] ottobre.

Franco Menichelli riposa nella sua stanzetta nell'edificio degli azzurri al villaggio olimpico, dopo l'incidente di ieri nella prima giornata delle competizioni maschili di ginnastica, il piede sinistro è immobilizzato. I medici hanno confermato che si tratta di una seria « distrazione del tendine d'Achille », il prof. Montanaro che guida l'équipe dei sanitari italiani al seguito degli azzurri è del parere che l'intervento chirurgico sarà indispensabile.

[illegible] azzurri della ginnastica occupano l'appartamento 204. Menichelli sfoglia i giornali: alla rassegnazione di ieri, dopo aver temuto un incidente più serio di quanto gli è poi s[illegible] diagnosticato, è subentrata una specie di rabbia repressa, per essere fuori dalla competizione.

I quotidiani riportano nei titoli « Il sovietico Voronin al comando nell'individuale, il Giappone in testa nella classifica a squadre », l'azzurro confronta i risultati del russo e vede che non erano migliori dei suoi, nelle sei prove svolte prima dell'infortunio. « *Questo proprio non mi doveva succedere, mi sentivo bene, avrei potuto difendere la medaglia d'oro di Tokio* ».

Stamattina presto, lo sfortunato atleta ha ricevuto la visita [illegible] moglie. Gabriella Pozzuolo Menichelli [illegible] partendo con le altre azzurre per l'auditorium, per continuare la competizione di ginnastica iniziata lunedì. E' stata [illegible] Franco a convincere Gabriella a gareggiare.

Il dolore per l'infortunio toccato al marito ed [illegible] bottata rimediata [illegible] una prova [illegible] allenamento, hanno impedito [illegible] signora Menichelli di primeggiare nelle quattro prove di oggi: cavallo, sbarre d'equilibrio, parallele asimmetriche e corpo libero.

La migliore [illegible] è stata la pratese Adriana Biagiotti, che è andata più volte oltre [illegible] punteggio di 9, indice di [illegible] prestazioni di ottimo livello.

[illegible] Perucca

Le medaglie assegnate (dopo 110 gare)

NAZIONE	Oro	Arg.	Br.	P.ti
Usa	34	22	25	295
Urss	14	17	15	158
Germania Est	6	5	4	65
Ungheria	4	6	9	81
Francia	7	1	4	48
Australia	4	6	4	60
Germ. Ovest	3	6	8	62
Gran Bretagna	4	4	3	59
Polonia	4	1	7	54
Italia	3	4	0	33
Kenia	5	4	1	31
Giappone	4	2	3	31
[illegible]	3	3	—	34
Olanda	2	2	1	23
Danimarca	1	4	3	20
[illegible]	3	—	1	19
Iran	2	1	2	11
Svezia	2	1	1	17
Turchia	2	—	—	12
Messico	1	3	—	12
Bulgaria	—	3	1	10
Finlandia	1	1	—	9
Etiopia	1	1	—	9
N. Zelanda	1	—	2	5
Tunisia	1	—	1	7
Austria	—	2	1	7
Jugoslavia	1	—	—	6
Cuba	—	3	—	6
Svizzera	—	1	[illegible]	5
Mongolia	—	1	—	5
Canada	—	2	—	5
Brasile	—	1	1	4
Belgio	—	1	1	4
Giamaica	—	1	—	3
Norvegia	—	1	—	3
Formosa	—	—	1	1
Argentina	—	—	1	1

Questi i risultati di ieri

Le fiorettiste [illegible] sconfitte dall'Ungheria (7-9) nel 3° turno della prova a squadre - Il nuoto[illegible] Del Campo ottavo nella finale dei 100 metri dorso - Il pugile Facchinetti sconfitto dal polacco Dragan

Scherma

Fioretto a squadre femminile: le azzurre Calombetti, Ragno, Masciotta e Lorenzoni, dopo aver superato per sorteggio il 1° turno, sono state sconfitte (7-9) dall'Ungheria nel terzo turno dall'eliminazione [illegible]

Spada individuale (finale): 1. Kulcsar (Ungh.); 2. Kriss (Urss); 3. Saccaro (Italia) dopo spareggio a tre.

Nuoto

200 rana (M.) - finale: 1. Mu[illegible] (Messico) 2'39"7; 2. [illegible] sky (Urss) 2'39"7; 3. [illegible] 2'39"9.

200 stile libero (F.) - finale: 1. Meyer (Usa) 2'10"6; 2. Henne (Usa) 2'11"; 3. Barkman (Usa) 2'11"2.

200 m. dorso - finale: 1. Mathes (Germ. Or.) 58"7; 2. Hickox (Usa) 1'0"2; 3. Mills (Usa) 1'0"5; 8. Del Campo (It.) 1'2".

Metri 200 [illegible] femm. (finale): 1. [illegible] (Usa) 2'44"9 (record olimpico); 2. Bjedov (Jugoslavia); 3. Prozumanchikova (Urss).

Metri 400 stile libero maschi (finale): 1. Burton (Usa) 4'09" (record olimpico); 2. Hutton (Canada) 4'11"7; 3. Mosconi (Francia) 4'12"3.

Metri 400 misti maschili (finale): 1. Hickox (Usa) 4'44"8; 2. Hall (Usa); 3. [illegible] (Germ. Est).

Metri 100 dorso femminile (finale): 1. Hall (Usa) 1'06"2 (nuovo primato mondiale); 2. Tanner (Canada); 3. Swaggerty (Usa).

Pugilato

Quarti di finale Mediomassimi: Dragan (Pol.) b. Facchinetti (It.) ai punti. *Massimi:* Bambini (It.) b. Pandov (Bulg.) ai punti.

Tiro [illegible] piattello

Skeet finale: 1. Petrov (Urss) 223 su 225; 2. Garagnani (It.) 223 su 225; 3. Wimhler (Germ. Occ.) 222 su 225. La medaglia d'argento viene assegnata a Garagnani dopo ulteriore spareggio (25 su 25 contro 23 su 25).

Ginnastica

Esercizi liberi femm. - Italia, volteggio al cavallo: Biagiotti p. 9,05; Micocelli 8,90; Pozzuolo 8,80. Parallele: Biagiotti 9; Micocelli 8,40; Pozzuolo 8,85. Asse di equilibrio: Biagiotti 8,05; Micocelli 7,10 e Pozzuolo 8,15. *Corpo libero:* Biagiotti 8,55, Micocelli 8,55, Pozzuolo 8,85.

Tiro a segno

Pistola automatica - finale: 1. Zapedzki (Polonia) p. 595 su 600; 2. Roska (Romania) 591; 3. [illegible] maiov [illegible]. Per [illegible] [illegible] e di bronzo c'era [illegible] uno spareggio a 3 tra il rumeno, il russo e il tedesco During.

Carabina libera - finale: 1. Anderson (Usa) 1157 su [illegible] (record olimpico); 2. Kozser (Urss) 1151; 3. Muller (Svizz.) 1148.

Lotta greco-romana

Categoria pesi gallo: Ganotis (Grecia) e Centurioni (Italia) incontro pari. *Pesi mediopiuma:* Munemura (Giappone) b. Bellotti (Italia) per squalifica dopo 10'.

Equitazione

Salto ad ostacoli - finale: 1. Steinkhaus (Usa) su Snowbound, [illegible] 4,2; 2. Coakes (Gran Bret.) su Stroller, pen. 8,2; 3. Broome (Gran Bret.) su Mister Softee, pen. 12 (dopo spareggio con altri tre cavalieri).

Ciclismo

Prova [illegible] strada: 1. Vianelli (Italia) km 196,300 in 4 ore 41'25"; 2. Mortensen (Danimarca) a 1'24"; 3. Gösta Pettersson a 1'50"; 4. Abrahamian (Francia) a 2'11"; 5. Pijnen (Olanda) s.t.; 6. Monsere (Belgio) a 2'26"; 7. Petterson A. 2'33"; 8. Bramucci (It.) s.t.; 9. Ro[illegible] (Colombia) s.t.; [illegible] Kegel (Pol.) 2'35".

Programma odierno

[illegible] sesto giorno ancora nella giornata [illegible] alle Olimpiadi. [illegible] in palio quattro medaglie d'oro: quelle dei 200 metri a farfalla, maschili e femminili, dei 200 metri stile libero maschile e degli 800 metri s. l. femminili. L'Italia sarà rappresentata dai farfallisti Altamaio e Tozzi e da D'Oppido e Boscolo nello stile libero (naturalmente se[illegible] no le qualificazioni). Nessuna italiana in gara invece[illegible] alle due prove femminili.

Una quinta medaglia d'oro sarà assegnata oggi: quella [illegible] fioretto a squadre femminile, in cui le azzurre in gara saranno Masciotta, Calombetti, Ragno, Sconciafurno e Lorenzetti.

Le [illegible] gare dell'odierno programma sono:

Calcio

Ore 22,30 - Finale per il 3° posto: Messico-Giappone.

Canoa

Ore 16 - Semifinali: gli italiani Baltrami-Zilioli [illegible] ilizza nel « Kaiak » biposto.

Ginnastica

Ore 15,30 e 24: - Esercizi liberi, individuali e a squadre maschili (con gli azzurri Carminucci, Cinaghi, Franceschetti e Mori).

Lotta greco romana

Ore 17 e 24 - Eliminatorie, con gli azzurri Centurioni e Bellotti.

Nuoto e [illegible]

Ore 17 - Eliminatorie m. 200 farfalla maschili (con Tozzi e Altamaio), m. 200 stile libero masch. (con Bosco[illegible] e D'Oppido) m. 400 misti femminile (con l'azzurra Novella Calligaris).

Ore 24 - Tuffi piattaforma maschile (eliminatoria) con Di Biasi e Cagnotto.

Pallanuoto

Ore 16, ore 22 e ore [illegible] - [illegible] finale a quattro: otto partite tra cui Italia-Urss.

Pallavolo

Ore 17 - Sette partite dei pironi eliminatori.

Pugilato

Ore 20 e ore 2 - Semifinali. Restano in gara il peso leggero italiano Petriglia, opposto al polacco Grudzien e il pesa massimo Bambini, che incontrerà l'americ[illegible] F[illegible]

Scherma

Ore 15 e 23 - Eliminatorie spada a squadre (con Saccaro, Paolucci, Breda e Albanese).

Ore 15 e 18: Fioretto a squadre femm. eliminatorie.

Sport equestri

Ore 17 - G. P. Olimpico di « dressage ».

Trasmissioni radio e tv

TV - PROGRAMMA [illegible] NALE — Ore 14-16,30: ([illegible] e servizi speciali); ore 17-18,45 (nuoto); ore 22,30-1,30 (ginnastica e pugilato).

SECONDO PROGRAMMA — Ore 22,20-23,30 (canoa e ginnastica).

RADIO - [illegible] NAZIONALE — Servizi speciali sulle Olimpiadi alle ore [illegible] 10,35; 13; 17; 20; 23.

SECONDO PROGRAMMA — Servizi speciali sui Giochi alle ore 7,10; 8,30; 9,30; 13,20; 16,30; 19; 19,30; 23,30; 24.

gabetti SOA
FILIALE DI TORINO
VIA XX SETTEMBRE 12 - TEL. 57.80.44 (5 linee)
servizio turistico residenziale

Appartamenti da Week-End
a prezzi bassissimi - splendide - verdissime - panoramiche colline ricche di boschi nell'apprezzata e riposante località villeggiatura sulle soglie della VAL CHISONE
anche con sole 280.000 lire contanti

Strada per il Sestriere
28 Km. da Torino - 8 Km. da Pinerolo

PORTE DI PINEROLO - Via Nazionale 9
★ monocamera - servizi — 280.000 mutuo 420.000
★ 2 camere - servizi — 380.000 mutuo 530.000
★ 3 camere - servizi — 580.000 mutuo 870.000
★ 4 camere - servizi — 880.000 mutuo 1.020.000
box-auto, magazzini da L. 5.000 al mq.
VISITE IN LOCO
ALTRI MAGGIORI DIMENSIONI

SAN REMO residenza «Hermitage»
VIALE CARDUCCI N. 15
meravigliosi appartamenti in lussuose palazzine circondate da PARCO SECOLARE
magnifica visuale mare e golfo
A [illegible] DI LANCIO
Saloncino, camera, cucina, bagno 2.400.000 mutuo 5.500.000
Salone, 2 camere, cucina, biservizi 7.400.000 mutuo 15.000.000
Salone, 4 camere, cucina, triservizi 11.775.000 mutuo 15.000.000

MOMENTO [illegible]
[illegible] Piemonte, strada statale Colle di Tenda. Residenza «Il Cerbiatto». Nuovi appartamenti signorili straordinariamente panoramici, a due passi da skilift e solevio. 3 grandi camere, ingresso, bagno, balcone 1.800.000 Mutuo 4.100.000
CLAVIERE condominio [illegible] [illegible] Vigne. Strada Statale Monginevro. Appartamenti subito abitabili, poco costo.
monocamera, cucinotta, bagno 1.100.000 mu[illegible] 2.500.000
due ca[illegible] cucinotta, bagno 1.800.000 mutuo 4.150.000
tre camere, cucinotta, bagno 2.000.000 mutuo 4.600.000
SAUZE D'OULX centralissimi appartamenti molto eleganti
[illegible] camere, cucinotta, ingresso, bagno 1.700.000 mutuo 3.700.000
quattro camere, ingresso, bagno, box auto, gran giardino privato completamente arredato, mobili lussuosi 3.200.000 mutuo 7.400.000

APPARTAMENTI IN VILLA mezzamontagna
[illegible] di Trana
signorilissimi, panoramici, nuovi
Saloncino, 2 camere, cucina, bagno, ga[illegible] giardino privato 3.600.000 mutuo 7.700.000

Giaveno
elegante centro climatico e di villeggiatura premontana fra boschi e tanto verde, vicinissimo ai monti ed a località turistiche note quali Cazzo e l'Aquila.
VILLE LUSSUOSE
Panoramicissime: dominanti la Sagra di San [illegible]
Tre camere, cucinotta, entrata, bagno-ripostiglio, garage, giardino 3.500.000 mutuo 7.250.000
Saloncino, due camere, cucina, ingresso, bagno, garage, giardino 3.750.000 mutuo 8.750.000

COLLINA MONCALIERI
[illegible] posizione residenziale di grande comodità, e in pieno sole
APPARTAMENTI NUOVI MOLTO SIGNORILI
Due camere, cucinotta indipendente, bagno, ripostiglio, ingresso 1.350.000 mutuo 3.200.000
Tre camere, cucinetta, grande ingresso, bagno, ripostiglio, balconi 1.900.000 mutuo 4.400.000

CASETTE DI CAMPAGNA
CASTIGLIONE TORINESE, panoramicissima quattro camere, ingresso, servizi. ri[illegible]mento centrale. Vera occasione 1.900.000 mutuo 4.300.000.
RIVERA (Almese) bellissima villeggiatura premo[illegible], quattro camere, rustico. [illegible] terreno 900.000 mutuo 2.000.000.
TRAVERSELLA mezzamontagna comodissimo Canavese, in casetta rustica appartamentini indipendenti poco costo. 2 camere servizi 720.000 mutuo 1.680.000.

Servizio Pubblicità Gabetti

MOBILI ARTIGIANI
SEDE: Via San Quintino n. [illegible] Cavoli 14
FABBRICA: Via Pigafetta n. 27
VENDITA DIRETTA AL CONSUMATORE
Eccezionale assortimento di mobili in tutti gli stili, poltrone, salotti

COMUNICATO
ad ASTI
CORSO MILANO 27
angolo CORSO DANTE
A [illegible] di un [illegible] finanziario [illegible] grande [illegible] importatrice [illegible] tappeti originali persiani, orientali [illegible] marocchini, al fine [illegible] [illegible] e per far fronte al concordato offertole, [illegible] vendere tutta la [illegible] pubblico con
SCONTI FINO ALL'80%
[illegible] NORMALE [illegible] DI IMPORTAZIONE

ALCUNI ESEMPI:	VALORE	PREZZO DI VENDITA
Parure scendiletti pura lana	4.800	1.000
Tappeti sala pura lana cm. 130×180 .	15.000	[illegible]
Tappeti sala dis. persiani cm. 200×300	[illegible]	15.000
Guide per ingressi cm. 60×300 . . .	12.000	[illegible]
Tappeti sala dis. persiani cm. 150×230	35.000	[illegible]

TUTTI I TAPPETI [illegible] MUNITI DI CERTIFICATO DI GARANZIA
Approfittatene solo [illegible] pochissimi giorni

ANNUNCI ECONOMICI

11 MOBIL. PENS. L. 270 [illegible] parole

(Continua [illegible] pag. 10)

A. AFFITTA ammobiliato indipendente uso pied-à-terre. Tel. 745-720.

AFFITTASI due lettini ambiente distinto Porta Susa. Telefo[illegible] 515-326. A101353

AFFITTO ammobiliato, ottime referenze. Telefonare 777-514 [illegible] corso Francia.

MOBILIATA bellissima terzo bagno. Telefonare 539-343. A101048

[illegible] moderno pensionato studenti impiegati professionisti. Ambiente confortevole. Trattamento famigliare. Galliari 4. Telef. 857-596.

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A. DIPLOMATO 25enne pluriesperienza ufficio vendite, corrispondenza contabilità, import, esportazione conduzione personale impiegatizio et agenti lingua, offresi ad azienda per sviluppo settore commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

A. VENTIDUENNE dattilografa pratica ufficio [illegible] impiego. Telefonare 534-197. 2001

[illegible] ditta diciottenne [illegible] frequentante [illegible] dattilografia attualmente commessa desidera migliorare offresi impiegata. Telefonare 691-318.

ABILE lavori ufficio, 24enne veloce dattilografia, conoscenza francese, [illegible] ferramenta, libera subito, occuperebbesi presso serio ditta. Telefonare 531-217. A101218

ABILISSIMA stenodattilografa praticissima ogni lavoro ufficio [illegible] subito offresi [illegible] giornata. Tele[illegible] 51-493 [illegible] 9-12, 15-18.

ASSISTENTE edile 31enne qualificato capocantiere, praticissimo qualunque lavoro edile, offresi presso [illegible] abbastanza seria. Tel. [illegible]

AVVIVO dinamico pluriennale [illegible] rienza organizzare, coordinare produzione, controllo movimento magazzino, costi, tempi, capacità trattare clienti, fornitori, offresi. Telefonare [illegible] 389-964. A101411

CAPO contabile 40enne, [illegible] esperto, pratica ultradecennale, ottima [illegible] adeguatamente mansioni responsabilità, autonomia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2022 — Torino».

[illegible] officina [illegible] esperienza lavorazioni meccaniche generali [illegible] ascendenus sul personale con cicli preventivi offresi. Telefonare 732-049. 1001

CHIMICO LAUREATO 37ENNE OFFRESI ADEGUATAMENTE [illegible] VENDITE TECNICHE. ESPERIENZA PLURIENNALE AMBIENTI INDUSTRIALI PIEMONTE TUTTI LIVELLI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6519 — [illegible]

DATTILOGRAFA compromettersi 22 anni offresi. Telefonare 337-935.

DATTILOGRAFA 17enne licenza commerciale cerca 1° impiego. Telefono 743-497. A101537

[illegible] 35enne pratica lavori ufficio offresi anche aiuto contabile. Telefonare 339-501.

DECENNALE esperienza commerciale documentata introduzione industria a ferramenta Piemonte, auto, referenze, libero subito, offresi. Telefonare 654-032. A101503

DICIANNOVENNE dattilografa stenografa offresi serio ufficio. Scrivere: « Pubblicità [illegible] 1691 — Torino ». A100491

DICIANNOVENNE grafico pubblicitario offresi secondo impiego. Telefonare 256-009. A101196

DICIANNOVENNE stenodattilografa 2° impiego [illegible] subito offresi. Telefonare 345-726. A101209

DICIANNOVENNE 2° impiego offresi. Telefonare 261-319.

DICIASSETTENNE licenza commerciale stano-dattilo veloce impiegherebbesi presso serio ditta. Telefonare 746-609. A101497

[illegible] computista [illegible] tico ufficio 2° impiego offresi. Telefonare 269-738. A101254

DICIOTTENNE diplomata liceo [illegible] tistico offresi per impiego. Telefonare 742-214. A101522

DICIOTTENNE diplomata maestra offresi pomeriggio assistenza scolastica bambini scuola elementare. Telefonare 683-254 ore pasti.

DICIOTTENNE pratica lavori ufficio, centralino, offresi serie ditta. Telefono 610-055.

DICIOTTENNE pratica [illegible] ufficio esperienza biennale paghe contributi offresi. Telefonare 795-022.

DICIOTTENNE, segretaria d'azienda, conoscenza scolastica francese-inglese, impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6493 — Torino».

DICIOTTENNE segretaria d'ufficio offresi. Tel. 737-602.

[illegible] stenodattilo fatturista paghe e contributi offresi 2° impiego. Telefonare 797-783.

DICIOTTENNE stenodattilografa perforatrice meccanografica, primo impiego, offresi serie aziende. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino»

DIPENDENTE IMPIEGATO MASSIMO [illegible] DALLE [illegible] QUALSIASI LAVORO [illegible] 740-013.

DIPLOMATA addetta uffici turistici francese stenodattilografia bella presenza dinamica offresi. Tel. 655-731

DIPLOMATA inglese francese dattilografia patentuale occuperebbesi mezza giornata. Telefonare 722-222.

DIPLOMATA media età occuperebbesi mattinata commessa libreria abbigliamento. Tel. 722-211.

DIPLOMATA offresi per il 50° Salone Automobile. Telefonare ore serali 371-272.

DIPLOMATO, esperto contabilità magazzino e generale, vendite e acquisti, conoscenza inglese, auto propria, mansioni responsabilità, offresi. Telefonare 682-745. A101513

DIPLOMATO ventiduenne referenziato pratico casse ed lavori ufficio, [illegible] miglioramento, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2025 — Torino ». A101318

DIRIGENTE giovane [illegible] giurisprudenza esperienza quinquennale organizzazione [illegible] controllo società fusioni direzione personale inquadramento organizzazione commerciale padronanza completa francese offresi condizioni economiche adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2032 — Torino ».

DISEGNATORE impianti elettrici due anni esperienza, offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2002 — 10100 Torino». A101153

[illegible] esperienza disegno [illegible] armato architettonico offresi. Telefonare 510-728 ore 19-20.

DISEGNATORE meccanico attrezzatu[illegible] in [illegible] stampaggio lamiere offresi [illegible] serali. Telefonare 653-858

[illegible] import export et generale conduzione aziendale piccola media industria [illegible] dinamica partette [illegible] inglese francese esperien[illegible] pluriennale in vari settori industriali esaminerebbe serie proposte per consulenza o impiego stabile presso aziende anche ag[illegible] a livello industriale in Torino o altrove disposta trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6517 — Torino».

ESPERTISSIMA amministrazione personale paghe contributi con pluriennale esperienza offresi serie ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6514 — Torino». A101420

ESPERTO ufficio produzione, programmazione, collaudi, tempi, diplomato trentaduenne offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2016 — Torino»

EX ispettore assicurativo rinomata compagnia offresi ispettore organizzazione ramo vita et alimentare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6535 — Torino ». A101564

GEOMETRA ventenne referenziato, buone capacità, impiegherebbesi subito. Telefonare 512-430.

GEOMETRA ventiduenne impiegherebbesi presso serio impresa. Telefonare, ore 9-12, 296-579.

GEOMETRA 20enne militesente auto propria offresi per serio et adeguata occupazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2001 — Torino».

GEOMETRA 25enne offresi possibilmente impiego adeguato. Telefonare ore pasti 794-960. A100421

GEOMETRA 27enne pratico cantieri stradali, contabilità, aiutante tracciatore, esperienza movimenti di terra, offresi a serio impresa. Geom. Brunetti - Sibari (Cs). A92627

GIOVANE geometra offresi primo impiego. Telefonare 84-613.

GIOVANE perito chimico offresi. Scrivere: Casella 164, Pubbliman (10064) Pinerolo. 27265

GRAFICO diploma Accademia Belle Arti geometra esperienza ufficio [illegible] nico conoscenza procedimenti fotografici ventisettenne militesente impiegherebbesi ufficio pubblicità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 14 — 16121 Genova». 27271

[illegible] tecnico commerciale ventiduenne con esperienza macchine speciali ed automatismi offresi serio ditta scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1686 — Torino ». A100471

IMPIEGATO, ventinovenne, decennale esperienza, conduzione e contabilità magazzino, carico e scarico, conto deposito, lavorazione acc. (relative clientele, fornitori) direzione personale. Offresi a serio fondata ditta scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6474 — Torino»

IMPIEGATO ventisettenne patente B dattilografo offresi lavori ufficio. Tel. 267-446. A101327

INSEGNANTE libero pomeriggio occuperebbesi presso redazione giornale, [illegible] editrice o simili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1670 — Torino»

INTERPRETE commerciale francese inglese stenodattilo primo impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 300 — Torino». 2001

LAUREANDO ingegneria militesente impiegherebbesi [illegible] giornata presso ufficio tecnico, officina. Telefonare ore ufficio [illegible]263.

LAUREATO giurisprudenza 100-110 trentenne militesente esperienza biennale insegnamento e professione legale impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 230 — 20100 Milano ». 27298

[illegible] 3° perito contabile Audit 513, impiegherebbesi. Telefonare 339-953. [illegible]

PERITO elettrotecnico due anni [illegible] rienza impianti elettrici, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2002 — 10100 Torino». A101153

PERITO elettrotecnica, neodiplomato fisica, militesente c.c., 2° impiego, offresi ditta, lavoro interessante, impegnativo, turni. Telefonare [illegible] 2001

PERITO elettrotecnico vasta esperienza manutenzione 28enne migliorerebbe. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

PERITO elettrotecnico 25enne 1° impiego offresi. Telefonare 530-820.

PERITO industriale [illegible] con [illegible] zioni [illegible] assicurante mansioni amministrative, scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1041 — Torino».

PERITO meccanico militesente, esperienza biennale, offresi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1654 — Torino ». A100392

[illegible] meccanico offresi ditta [illegible] libera. Telefonare 641-669 ore 18.

[illegible] progettista stampi lamiere [illegible] pluriennale esperienza officina, accetterebbe impiego adeguato. Telefonare 514-942.

PRATICA amministrativa contabilità industriale libri contabili paghe e contributi offresi ditta anche mezza giornata. Telefonare 515-058.

PRATICA lavori segreteria impiegherebbesi [illegible] po anche piccola [illegible] meccanica. Telefonare ore pasti 683-160. A100489

QUINDICENNE volenterosa licenza terza media offresi 1° impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 308 — Torino». 2001

QUINDICENNE 1° impiego stenografia dattilografia calcolo corrispondenza commerciale offresi. Tel. 658-081.

[illegible] ventenne offresi qualsiasi [illegible] d'ufficio [illegible] libera subito non fuori Torino. Scrivere «Pubblicità Stampa 6495 — Torino»

RAGIONIERA computerista, 22enne conoscenza inglese francese, 2° impiego, offresi serio ditta. Scrivere: [illegible] Stampa 6511 — Torino»

RAGIONIERA, 2° impiego, offresi preferibilmente presso collegi, scuole. Telefonare 564-931.

RAGIONIERE neo diplomato, militesente, offresi primo impiego [illegible] sa seria ditta, con buone prospettive di guadagno. Telefonare 534-482.

RAGIONIERE pluriennale esperienza contabilità generale paghe contributi tenuta libri obbligatori offresi ore serali e sabato. Telefonare ore pasti 251.318. A100455

[illegible] [illegible] militesente primo impiego occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6504 — Torino». A101075

R[illegible] ventunenne militesente primimpiego offresi. Telefonare 912-405. 1001

RAGIONIERE 24enne, militesente, esperienza biennale, pratico macchine Audit 402, programmazione, contabilità generale, controllo entrate-uscite merci, libero. Tel. 201-346.

SIGNORA pratica lavori ufficio fatturazione Mercator impiegherebbesi anche mezza giornata presso ditta Città « dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

SIGNORA 21enne pratica lavori ufficio veloce dattilografia paghe contributi offresi presso ditta anche mezza giornata piazza Massaua-Rivoli. Telefonare 788-587. A101033

SIGNORA 23enne ragioniera pratica lavori ufficio primaria monodopera stenodattilo offresi. Telefonare 323-947. 1001

[illegible] bella presenza offresi [illegible] cassiera [illegible]. Telefonare 767-700 [illegible] 12-14.

SIGNORINA [illegible] istruzione [illegible] tolo di scuola media superiore, moralità, pazienza, pratica bambini, offresi come istitutrice o baby a giornata o mezza giornata, preferibilmente in Torino. Scrivere: Pubblimas Casella [illegible] - 14100 Asti.

SIGNORINA diciassettenne diploma stano-dattilo offresi presso serio ufficio zona Piazza Bengasi, Nichelino. Telefono 620-164.

SIGNORINA pratica contabilità cassa lavori [illegible] impiegherebbesi. Telefonare 213-691, ore pasti.

[illegible] 19enne offresi ufficio o negozio, Telefonare 322-028.

STENO-dattilo cerca 1° impiego, anche mezza giornata possibilmente zona Lingotto. Tel. 676-073.

SUBIGATIVA 48enne referenziatissima, capacità commerciali et organizzative, dispone 3-4 ore giornaliere occu[illegible] decoroso. Informazioni tel. [illegible]. A101031

SEDICENNE steno-dattilo secondo impiego. Tel. 737-537.

SEGRETARIA STENO-DATTILO, PRESENZA, LUNGA PRATICA LAVORI UFFICIO, CONTATTO CLIENTI, MANSIONI FIDUCIA, RESPONSABILITA'. AUTO. REFERENZIATISSIMA IMPIEGHEREBBESI PRESSO PICCOLA AZIENDA, UFFICIO PROFESSIONALE O TECNICO, TELEFONARE 773-305 ORE PASTI.

SEGRETARIA 32 anni madre lingue inglese decennale esperienza industria torinese corrispondente autodotata stenografia inglese conoscenza francese dinamica precisa presenza referenziata senso responsabilità ed iniziativa esaminerebbe ottima posizione sdeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 309 — Torino».

[illegible] ventenne pratica lavori ufficio fatturazione Mercator impiegherebbesi anche mezza giornata presso ditta Città « dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

SIGNORA 21enne pratica lavori ufficio veloce dattilografia paghe contributi offresi presso ditta anche mezza giornata piazza Massaua-Rivoli. Telefonare 788-587. A101033

SIGNORA 23enne ragioniera pratica lavori ufficio primaria monodopera stenodattilo offresi. Telefonare 323-947. 1001

[illegible] bella presenza offresi [illegible] cassiera [illegible]. Telefonare 767-700 [illegible] 12-14.

SIGNORINA [illegible] istruzione [illegible] tolo di scuola media superiore, moralità, pazienza, pratica bambini, offresi come istitutrice o baby a giornata o mezza giornata, preferibilmente in Torino. Scrivere: Pubblimas Casella [illegible] - 14100 Asti.

SIGNORINA diciassettenne diploma stano-dattilo offresi presso serio ufficio zona Piazza Bengasi, Nichelino. Telefono 620-164.

SIGNORINA pratica contabilità cassa lavori [illegible] impiegherebbesi. Telefonare 213-691, ore pasti.

[illegible] 19enne offresi ufficio o negozio, Telefonare 322-028.

STENO-dattilo cerca 1° impiego, anche mezza giornata possibilmente zona Lingotto. Tel. 676-073.

STENODATTILOGRAFA 16enne 2° impiego offresi serie ditte. Telefonare 887-955.

STENOGRAFA 18enne completamente secondo impiego offresi. Telefono [illegible] 238-348. 1001

STUDENTE universi[illegible] fisica impiegherebbesi anche mezza gior[illegible] Telefonare [illegible] ore 9-12.

TECNICO specializzato settore avvicola esperienza ventennale offresi. Telefonare 769-681.

TRENTENNE esperienza pluriennale vendite, lavorazione, costi, preventivi imballi cartone ondulato, conduzione personale, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2028 — Torino ». A101337

UNIVERSITARIA economia commercio con biennale esperienza segreteria ufficio personale offresi serie ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6513 — Torino». A101620

[illegible] profonda [illegible] psicologia bambini-giovanetti offresi istitutore. Tel. 658-057.

[illegible] corrispondente inglese francese nozioni contabilità 2° impiego, Telefonare 720-237.

VENTENNE dinamica, [illegible] conoscenza inglese francese 2° impiego, desiderosa apprendere lavoro pubblicitario offresi. Bellenti Gabriella c/o Canesso, via Cosseria 1.

VENTIDUENNE offresi cortesi[illegible] fatturista dattilografa. Tel. 257-183.

VENTIQUENNE pratica lavori ufficio impiegherebbesi Nichelino zona Lingotto o Nizza. Telef. 623-712.

VENTITREENNE paternità pomeriggio libera per impiego o lavoro offresi. Telefonare ore pasti 338-332

VENTOTTENNE istruzione superiore presenza dinamico auto pratico vendita offresi negozio magazzeno altro lavoro adeguato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6458 — Torino ».

VENTOTTENNE media superiori stenodattilografo corrispondente francese [illegible] offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6493 — Torino ».

VENTUNENNE, parioratrice, dattilografa, conoscenza perfetta francese, offresi subito. Tel. 611-810.

26ENNE pluriennale esperienza commerciale acquisti vendite, medie superiori, referenziato, attivo, auto propria, disposto anche viaggiare, esaminerebbe scopo miglioramento, proposta medie grandi aziende metalmeccaniche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 310 — Torino».

13 OFFERTE IMPIEGO L. 270 per parola

A. SOCIETA' nazionale esamina 20 elementi per lavoro organizzato. Offresi 80.000, 100.000, 130.000 fisso, provvigioni inquadramento assicurativo. Qualifà, via Giusti 4.

A signora distinta residenza Stella[illegible] offresi ottimo guadagno per [illegible]are ed illustrare a nostra clientela nuova produzione, 3 ore lavorative. Scrivere: «Pubblicità Stampa 267 — Torino». [illegible]

ASSOCIATE Vostri requisiti personali alla nostra esperienza preparazione di promozione vendite. Vi metteremo in convertibilità in alti redditi. Telefonate per fissare colloquio attitudinale giovedì ore ufficio al 599-920. 100110

CAPOREPARTO innovazione stampaggio lamiere a inesistibile esperto veramente capace, spiccate doti comando ed organizzazione, libero subito cercasi. Indicare curriculum vitae, referenze e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 307 — Torino».

CERCASI collaudatore pezzi stampati lamiere et impiegato officina militesente. Rivaldi, Venezia 13, Balnasco. A101279

CERCASI praticatore abilitato pensionato per incarico direttivo. Curriculum referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2004 — Torino».

CERCHIAMO disegnatori meccanici buona attitudini disegno per compilazione cataloghi tecnici preferibilmente residenti periferia Torino [illegible] Mancalieri oppure paesi limitrofi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 292 — Torino ».

[illegible] torinese [illegible] esperta personale ufficio vendita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 313 — Torino». 2001

CORRISPONDENTE STENO-DATTILO RICERCA IMPORTANTE [illegible] STRIA VICINANZE ORBASSANO. MANOSCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6528 — [illegible]

DATTILOGRAFE, centralinista, referenziate, quindicenni cerca laboratorio farmaceutico, Telefonare 81-702.

DISEGNATORE CARPENTERIA MECCANICA 1° CATEGORIA AUTONOMO [illegible] INDUSTRIA SOLLEVAMENTO TRASPORTI INTERNI, SCRIVERE, [illegible] TARSI, UNIC, VOLI 11.

DISEGNATORE, meccanico [illegible] sto impianti industriali media industria metalmeccanica cerca per [illegible] stabilimento provincia Cuneo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2015 — Torino». A101219

DISEGNATORE particolarista anche primo impiego cerca industria in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6503 — Torino».

EDITRICE assume direttamente produttori produttrici capi-gruppo ispettori per vendita propria pubblicazioni, lavoro organizzato, assicurati 150.000, 250.000, 350.000 mensili, inquadramento sindacale, dettagliata macchina. Presentarsi corso [illegible] 49. A101080

EDITRICE [illegible] elementi da assumere previo corsi retribuiti. Telefono 483-419. 2001

FARMACIA cittadina vicinanze Torino cerca lettore orario completo o mezzo. Ottima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6476 — Torino». A100917

FIRET via Avigliana 5, 45 F, cerca [illegible] contabile [illegible] primo impie[illegible]. Presentarsi. A101235

FROM an important English Manufacturer, an technical representative, is required a good technical background, preferably [illegible] production experience, a sound knowledge of air tools and applications. It is required residence in or around Milan or Turin, good [illegible] English language; he would [illegible] to be fully [illegible] in order to travel to all Italy and other varia of Europe. Salary would be generous and based on experience and qualifications. Please write to: «Pubblicità Stampa [illegible] — 20100 Milano ». 27298

[illegible] [illegible] METALMECCANICA, ZONA SETTIMO TORINESE, ASSUME [illegible] STENODATTILOGRAFA CON ESPE[illegible] PER MANSIONI CONTABILITA' ET SEGRETARIA. SCRIVERE [illegible] IN[illegible]ZE E CURRICULUM [illegible] «[illegible]TA' STAMPA 6430 — [illegible]

[illegible] ditta settore materie plastiche cerca disegnatore stampi e attrezzature max 25enne, Telefonare 950-366, 930-603 ore ufficio.

IMPORTANTE industria assume giovane steno-dattilografa ufficio commerciale non primo impiego. Curriculum referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 316 — Torino».

IMPORTANTE [illegible] ASSU[illegible] PER [illegible] CAPO [illegible] PERSONA QUALIFICATA CONDU[illegible] PERSONALE ET PRODU[illegible] POSSIBILMENTE ESPERTA [illegible] AUTOMATICI GALVA[illegible] NICI. [illegible] AM CURRICULUM DETTAGLIATO [illegible] « PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO ».

IMPORTANTE Industria metalmeccanica zona [illegible] Torinese assume abile disegnatore pratico stampaggio lamiere o [illegible] lavorazione. Scrivere precisando referenze e pretese a «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

IMPORTANTE Industria metalmeccanica, zona Settimo Torinese, assume giovane diplomato attivo e dinamico con esperienza clientela per essere avviato alle mansioni [illegible] capo ufficio commerciale, [illegible] precisando referenze e pretese a «Pubblicità Stampa 6425 — Torino».

IMPORTANTE INDUSTRIA [illegible]NA COLLEGNO CERCA SUBITO IMPIEGATA VERA ESPERIENZA UFFICIO COMMERCIALE, [illegible] OTTIMO FRANCESE, [illegible] A INGLESE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 289 — TORINO ».

INDUSTRIA [illegible] MACCHINE UTENSILI [illegible]

GIOVANE DISEGNATORE [illegible] TICOLARISTA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6521 — TORINO ». A101584

INDUSTRIA farmaceutica assume stabilmente 15-17enne per lavori ufficio e magazzino. Goys, Re Umberto 148, [illegible]. 599-074.

ISTITUTO linguistico cerca insegnanti [illegible] origine tedesca. Tel. 545-244.

NECESSITA addestrare persona buona [illegible] da inserire in aziende [illegible] programmatori e [illegible]listi su calcolatori elettronici. Test psicologico gratuito stabilirà idoneità a seguire opportuni corsi a [illegible] gamento. Per appuntamento telefonare al Complex Torino, via Amerigo Vaspucci 14, tel. 599-231, 599-162, Novara, Belvedere Lamarmora 19, tel. 21-142.

RAFFINERIA metalli cerca chimico praticissimo in leghe alluminio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 294 — Torino ». 2001

SOC. immobiliare cerca mediatore e produttore introdotto, massima riservatezza, referenziato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2031 — Torino ». A101358

SEGRETARIA, ottima conoscenza inglese, veloce dattilografa, assume importante Ditta commerciale. Telefono 745-836. 2001

[illegible] aiuto segretaria assu[illegible] [illegible] Bengasi. Telefonare ore ufficio 867-113.

SOCIETA' importante nazionale [illegible] ca cinquanta ventitrentacinquenne pratico vendita settore mobili arredi. Telef. 857-319.

SPA cerca ambosessi per vendita rateale Enciclopedia Vita Meravigliosa, lavoro organizzato. Assicurasi rimborso spese, macchina, provvigioni. Presentarsi giovedì, venerdì e sabato ore 9-11 corso Peschiera 136.

STUDIO architettura cerca dattilografa 1° impiego. Richiesta presenza spigliatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1700 — Torino».

14 DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A. BOUTIQUE offresi distinta abile commessa, buone nozioni sarta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6518 — Torino». A101434

A. OPERAIO generico piemontese società fiducia, qualsiasi lavoro, ufficio magazzino offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6523 — Torino»

ABILE [illegible] sarta offresi. Telefono 551-438.

ABILISSIMA cucito-stiro, referenziatissima, offresi mezza giornata. Telefonare 292-618 ore 9-11.

ACCURATA pulizia uffici e scale offresi, libera 17,30 in poi, Telefonare 645-720.

AGG. stampista [illegible] sottile a pista 26 anni 1° cat. specializzato in [illegible] per [illegible] offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2023 — Torino ». A101301

AGGIUSTATORE attrezzista pratico macchine, 46enne piemontese offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6527 — Torino». A101468

AGGIUSTATORE meccanico diciannovenne, militesente offresi. Telefo[illegible] 286-796. A101245

[illegible] con esperienza su [illegible] verticali, offresi esclusivamente [illegible] categoria impiegatizia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 303 — — Torino». 2001

AUTISTA C [illegible] esperienza ogni autovettura, presenza, volenteroso, referenziato, cerca serio lavoro [illegible] Telefonare [illegible]

AUTISTA con Leoncino offresi 1500 orarie nella compresa sconto clienti assidui. Fuori città [illegible] rimborso spese [illegible]. Telefonare 774-119.

AUTISTA fattorino di fiducia, referenziato, giovane militesente offresi. Telefonare ore pomeriggio 14,30 in su 679-448. A101159

[illegible] patente B pratico città [illegible] auto propria offresi, [illegible] nara 516-008. A101471

AUTISTA patente C libero subito offresi. Telefonare 673-410.

AUTISTA patente C offresi praticissimo Fiat 650 consegna città e provincia. Telefonare [illegible]

[illegible] piemontese pratica e referenziata accetterebbe al proprio domicilio [illegible]sola, ambiente sano e morale, [illegible] serietà. [illegible]lefonare 610-570. A101238

[illegible] serissima, impiegata [illegible] giorno, occuperebbesi ore serali, [illegible] sistenza bimbi. Progressi [illegible] sicurissimi. Telefonare 886-539.

BADANTE [illegible] offresi come compagnia per [illegible] per panetteria. Telef. 382-937.

[illegible] offresi custodia b[illegible] giorno, sera, referenze. Telefonare 544-876. A101285

BIGNORINA offresi lavapiatti o pu[illegible] albergo. Tel. 284-851.

TIPOGRAFO compositore III cerca tipografia commerciale editoriale. Tel. 537-930. A101336

TORINESE pensionata sola presenza referenziata offresi compagnia assistenza signora sola. Scrivere: Crevetta, via Matteotti 73, San Maurizio Canavese (Torino). A101067

[illegible] qualificato 21enne offresi a serio ditta. Telef. [illegible]

[illegible] ventinovenne 1ª categoria disegnatore lunga esperienza ufficio offresi scopo miglioramento. Telefonare 500-973.

TRACCIATORE 1° offresi mattino. Telefonare 726-589. A101550

TRACCIATORE 1° offresi mattino. Telefonare 737-689 dalle 13 alle 17.

TUBISTA te[illegible] attrezzato offresi impianti cattivo. Telefona[illegible] 735-785. A101297

TUTTOFARE fisso occuperebbesi coniugi soli, Telef. 766-934.

TUTTOFARE referenziato capace, volenteroso offresi fisso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6508 — Torino»

VENTENNE militesente licenza [illegible] offresi qualsiasi lavoro. Telefono 799-662.

VENTENNE terminata patente B offresi. Telef. 675-887.

VENTENNE universitario volenteroso occuperebbesi lavoro notturno garage o simile. Referenze. Telefonare 761-116. 2001

VENTIQUATTRENNE [illegible] cuoco o anche lavapiatti offresi. Tel. 512-464

VENTIQUATTRENNE piemontese autista offresi qualsiasi mansione ben retribuita. Telefonare 751-452 dalle 9 alle 11; dalle 16 alle 18.

VENTITREENNE torinese [illegible] militesente, referenziato offresi lattorino-autista patente B. Telefonare 693-262 A101010

[illegible] [illegible]esente con patente offresi [illegible] impiego, Telef. 730-788.

22ENNE 3° avviamento, offresi qualsiasi lavoro. Telef. 795-525.

24ENNE prossimo diseguatore tecnico offresi qualsiasi lavoro. Scrivere: Minervini, Cibrario 52, Torino.

[illegible] rettificatore tangenziale, vicinanze Orbassano, offresi. Scrivere: [illegible] «Pubblicità Stampa 2014 — Torino». A101215

27ENNE buona presenza, [illegible]lo, occuperebbesi presso studio medico, anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2005 — Torino».

15 LAVORO L. 270 per parola

A.A. AGGIUSTATORI di 1ª categoria cercansi da media industria lamieristici. Paga massima. Zona Moncalieri. Telefonare 643-470. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1644 — Torino».

A.A. [illegible] referenziata [illegible] piccola famiglia S. Mauro Torinese. Telef. 522-737.

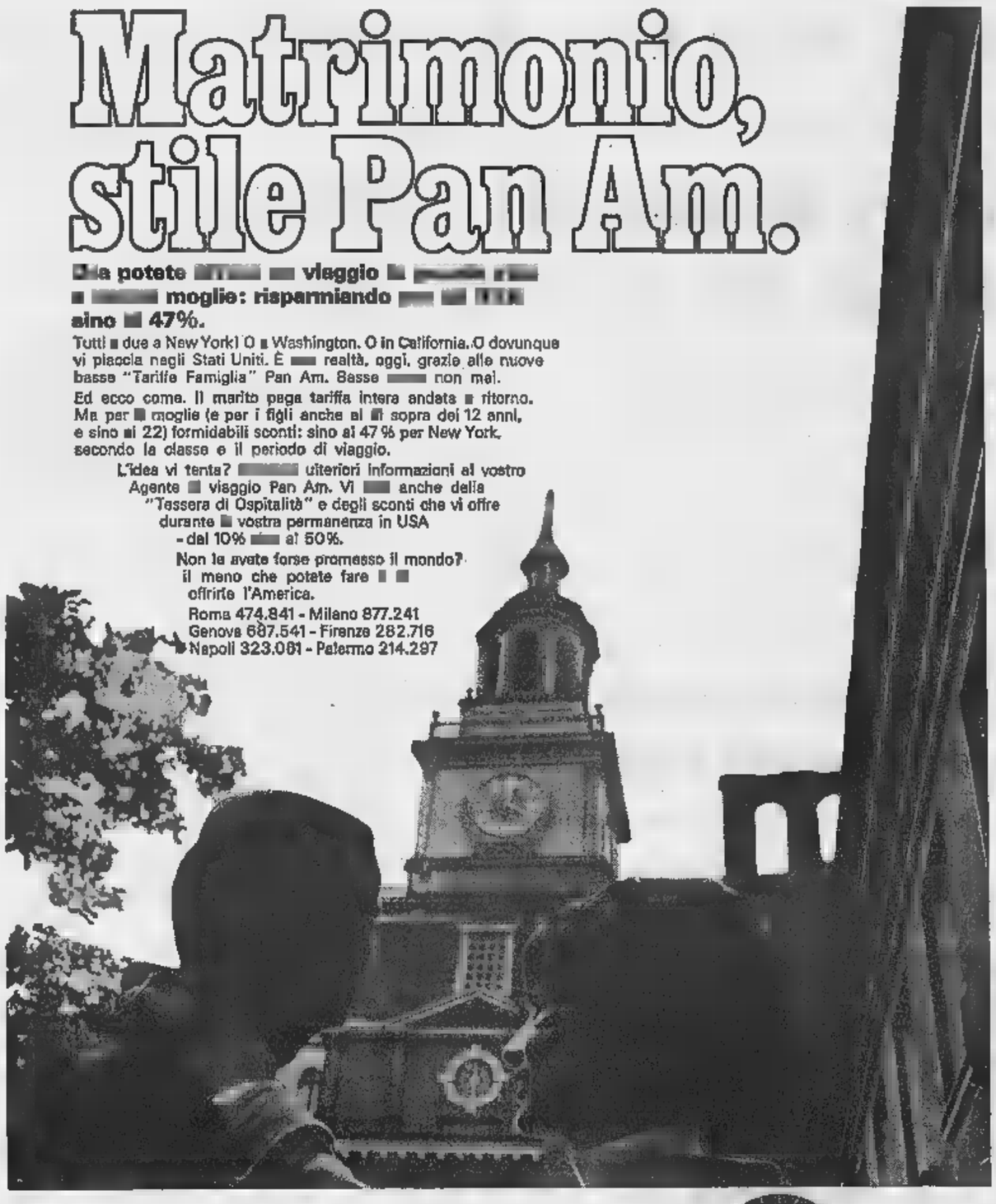
A. ELETTROMECCANICO pratico cercasi anche mezza giornata. Telefono 284-227.

A ditta arredamento negozi necessitano rappresentanti pratici settore. Telefonare 621-240.

ABILE tuttofare fissa referenziata pratica cercasi. Stipendio massimo. Telefonare 759-913.

ABILE tuttofare giornata referenziatissima cercasi [illegible] Crocetta. Telefonare 594-785. [illegible]

(Continua a pag. 19)



Suerte... il caffè che vi rimette in quota!
caffè Suerte
un prodotto STAR
APERTURA PIÙ [illegible]: TUTTE LE LATTINE CON CHIAVETTA

CRONACHE DEI LIBRI

UN ROMANZO DISUGUALE MA INTENSO

«L'airone» di Bassani

L'autore [illegible] «storia ferrarese» - [illegible] dei conflitti sociali del dopoguerra, l'ultima giornata di [illegible] uomo affascinato dalla morte

Erano quattro anni che Giorgio Bassani taceva, e [illegible] spiega la curiosità e persin l'impazienza con cui [illegible] attendeva il suo [illegible] romanzo, *L'airone*. Ma ora che lo abbiamo letto, [illegible] interesse acuto, con adesione cordiale, l'impazienza, in qualche modo, rimane. ché, rispetto alla «fusione» dei suoi libri più alti, attivo e passivo sembrano questa volta bilanciarsi in parti uguali, rimandare ad una prova d'appello. Tanto dobbiamo, con franchezza, ad uno scrittore che amiamo.

Protagonista di questa nuova «storia ferrarese» è Edgardo Limentani, che Bassani rappresenta nel suo ultimo giorno di vita, dall'alba alla notte. Proprietario terriero appartenente alla comunità israelitica di Ferrara, egli è un [illegible] pravvissuto: più che alle persecuzioni razziali, ad [illegible] costume [illegible] vita che la guerra ha travolto. Il suo aristocratico paternalismo è stato messo in crisi dai braccianti che, levando minacciosamente le zappe sul capo del padrone, gli hanno imposto nuovi patti colonici; [illegible] il suo disamore per la terra, con la quale non ha più veri e propri legami, viene posto in crudo risalto dalle idrovore che bonificano il Delta padano, dal paesaggio che si trasforma incessantemente. Ed è significativo che egli accetti, sia pure controvoglia, di prendere cibo e alloggio nell'albergo di [illegible] vecchio fascista. Una inconscia complicità riavvicina il persecutore [illegible] la vittima.

Abbiamo insistito su questa connotazione del personaggio, ed altrettanto potremmo fare per il suo matrimonio, che si trascina senza più vere ragioni. Ma non sono dati essenziali a definire la natura di Limentani. Anzi, lo sfondo storico ha un significato parentetico [illegible] marginale; Bassani sembra accudirvi soprattutto per garantire alla sua opera una costante ciclica. Ed è proprio qui che ci sentiamo parzialmente defraudati: nel mancato raggrumarsi degli eventi storici in un destino individuale, nell'assenza [illegible] quella fluida compenetrazione tra persona e società che faceva il privilegio delle *Storie ferraresi*.

Non vogliamo però arroccarci, malinconicamente, sulle *épaves* [illegible] un narratore che ha ben il diritto di rinnovarsi. Limentani, dunque, fin dal momento che si alza da letto e osserva il suo volto allo specchio, appare guidato da una lucida ebbrezza: «*...era come se fra lui e le cose che vedeva si levasse una specie di sottile [illegible] trasparente lastra di vetro. Le cose tutte di là; e lui, di qua, a guardarle ad una ad una [illegible] a meravigliarsene*». Di che? Della loro essenza banale o meschina, della loro assurda [illegible] insensata girandola.

La partita di caccia alla quale si è risolto, dopo tanti anni, ha il valore di una verifica: se è possibile ritrovare nella botte del cacciatore di palude (con le pause di riflessiva attesa e di impulsiva azione che essa consente) l'originario rapporto vitale. Ma nell'aria fredda [illegible] dicembre egli non sparerà un colpo, lascerà al compagno le vittime predestinate. Come l'airone che, lottando controvento, verrà ad offrirsi quasi consapevolmente al fuoco della carabina: «*Si trattava di un uccello piuttosto grosso: [illegible] due ali grandi, però sproporzionate rispetto al corpo, che era piccolo, invece, gracile. Stava volando con fatica evidente, arrancando. Il lungo collo a esse, stretto fra le scapole; le varie ali marrone, di una pesantezza da stoffa, aperte a tirarsi sotto la pancia il maggior volume di aria possibile...*».

L'uccello marino, che in Coleridge e in Baudelaire aveva incarnato il sublime, viene ricondotto da Bassani al peso terrestre, ma avvolto subito dopo in un'immensa pietà. Il cacciatore lo vede precipitare goffo, saltellare ferito nell'acqua [illegible] tra i cespugli, spollinarsi placidamente in [illegible] tesa della morte: ritto sulle gambe «*d'un giallo-bruno da [illegible] scarnificato, [illegible] reliquia, pagava leggermente la testa da una parte, osservandolo: incuriosito, sì, ma non spaventato*». Ci troviamo di fronte alle pagine più ferme e limpide di Bassani, quelle in cui scocca, per il suo [illegible] eroe», la rivelazione.

Soltanto chi si sente posseduto dalla morte, come lui, può sentire compassione per le cose; soltanto ai morti è concessa la pace e la bellezza: «*Puliti, duri, bellissimi, [illegible] ormai diventati come le pietre e i metalli nobili. Immutabili, e quindi eterni*». La più vera malattia di Limentani, la ragione della sua estraneità al mondo, non è altro che il desiderio e l'ansia dell'ultima ventura. Trova ora il suo pieno significato l'epigrafe di Rimbaud che apre il libro: «*Elle est retrouvée. / Quoi? L'éternité*». Limentani parte colmo di una tranquilla luce interiore. Ancora una sosta all'albergo, per un greve e torbido sonno popolato di erotiche visioni: ma [illegible] un abile capovolgimento, le ultime seduzioni della vita si presentano con tratti laidi e mortuari. Poi il ritorno a casa, e la lenta preparazione del gesto definitivo.

Il racconto di Bassani trova il suo culmine nella parte centrale, là dove brucia in «religiosa» parabola, mentre gli nuoce il realismo minuzioso e lenticolare del prologo e dell'epilogo, un dettato scarno che non riesce ad acuminarsi in attesa simbolica. Giustapposizione di motivi [illegible] incertezza di linguaggio diminuiscono, [illegible] umiliano, quello che può essere definito [illegible] strappo più generoso di Bassani dal suo passato di scrittore, [illegible] suo tentativo più impegnato di toccare le ragioni ultime dell'esistenza.

Lorenzo Mondo

GIORGIO BASSANI: *L'airone* - Ed. Mondadori - [illegible] 209 - Lire 2000.

«*L'addio del volontario*» è uno dei gustosi disegni che illustrano Canssan [illegible] poesie piemontese di *Luigi Pietracqua, ristampate da «Le Biture précieux» (Torino) riproducendo in photogravure l'edizione del 1876.*

Vogherese di nascita, torinese d'adozione, giornalista, [illegible] una sua popolarità soprattutto [illegible] [illegible] storico [illegible] d'la Veneria, il Pietracqua (1834-1901) ripete con la sua [illegible] musa scalza [illegible] i temi elegiaco-umoristici della [illegible] piemontese, o commenta polemicamente i travagli, le delusioni, le battaglie civili [illegible] periodo che seguì l'Unità. Sono motivi «carducciani», trattati con semplicità popolaresca.

La grande avventura tra gloria [illegible] miserie

Delle sessanta battaglie di Napoleone il capolavoro è la campagna d'Italia

[illegible] lettore che arrivi sino alla fine delle [illegible] pagine (scritte piacevolmente e tradotte con cura) che lo storico inglese David G. Chandler ha dedicato [illegible] Le campagne [illegible] Napoleone, [illegible] accorgerà di [illegible] speso bene il suo tempo e la sua pazienza. [illegible] primo aspetto, questo sembra un libro per specialisti: descrive tutte e soltanto [illegible] battaglie terrestri che Napoleone diresse personalmente, con una minuziosa ricostruzione [illegible] manovre strategiche e tattiche, e grande ricchezza di particolari [illegible] genere trascurati, come il calcolo esatto degli effettivi e delle perdite. [illegible] ogni campagna è inquadrata nel complesso degli elementi diplomatici, politici, economici, psicologici che spiegano lo scontro militare: dall'assedio di Tolone a Waterloo, è tutta la storia europea di quei vent'anni straordinari che fa da sfondo alle ricerche del Chandler. Inoltre le battaglie di Napoleone sono, dopo [illegible] secolo e mezzo, molto più che fredda materia di studio per le scuole di guerra: le sentiamo [illegible] attuali per gli stessi motivi che ispirarono «Il 5 maggio» del Manzoni, e che vanno dal fascino della prodigiosa avventura napoleonica alle riserve morali [illegible] quel lungo seguito di massacri.

«L'ombra [illegible] Napoleone persistette incancellabile per molti anni dopo la sua morte. Persiste ancor oggi», [illegible] giustamente David Chandler: l'Europa in cui viviamo è stata determinata in larga parte dalla vittoria — e dalle sconfitte — della Rivoluzione [illegible] dell'Impero. Napoleone, naturalmente, non fu soltanto un generale, un conquistatore [illegible] Gengis Khan o Tamerlano; la sua opera politica non fu meno importante di quella militare, [illegible] i suoi eserciti non rappresentavano solo una forza, ma anche delle idee. Tuttavia è naturale che le sue campagne conservino per noi un interesse prevalente. Era [illegible] soldato di mestiere; con la vittoria si conquistò un trono, sconvolse la vecchia Europa [illegible] per qualche [illegible] ne fu il padrone; [illegible] gloria e la disfatta sul campo alimentarono in egual misura [illegible] sua leggenda. E [illegible] possiamo respingere con buoni motivi l'affermazione perentoria di Ostape Aubry, tipica dello sciovinismo francese, secondo cui Napoleone fu «la [illegible] grande personalità [illegible] tutti i tempi», [illegible] più difficile rifiutare [illegible] generale Bonaparte il primo posto tra i condottieri.

In ventitrè anni, combattè non meno di sessanta [illegible] ottenne vittorie impossibili, estese [illegible] Lisbona a Varsavia i confini dell'impero francese, e ancora a Waterloo, solo contro tre eserciti, sfiorò il successo. [illegible] fine fu schiacciato; dopo tanta gloria lasciò la Francia ristretta ai vecchi confini, impoverita di uomini e di mezzi, [illegible] tratta a rinunciare per sempre [illegible] sogni di egemonia europea.

Declino dell'uomo

Appare in piena evidenza che fu sconfitto dalla [illegible] smisurata ambizione e da errori politici, più che per sbagli [illegible] campo; ma, [illegible] condo il Chandler, già negli anni della massima potenza egli non era più il formidabile generale degli esordi. Il [illegible] declino incomincia [illegible] la sanguinosa ed inconcludente battaglia di Eylau, sei anni prima della campagna di Russia. Perché?

Lo storico inglese indica motivi strategici, politici e psicologici. La sproporzione fra le ambizioni del [illegible] dottiero e le risorse della Francia, indeboliva l'impero quanto più si allargavano i suoi confini. Con [illegible] sua intatta potenza navale, l'Inghilterra continuava ad organizzare una opposizione tenace ed invincibile. Le idee della Rivoluzione, esportate in Europa, stavano destando tra i popoli occupati una nuova [illegible] fiera resistenza [illegible] zionale. Ma il sistema di comando, [illegible] rigido [illegible] tramento [illegible] gelosia verso ogni possibile rivale, impediva a Napoleone di sfruttare nel modo più efficace le enormi forze della Grande Armée; il suo giudizio, dopo anni [illegible] potere dispotico, aveva perduto il vigile [illegible] critico ed in certo misura [illegible] contatto [illegible] realtà; ed anche come uomo appariva meno lucido, meno padrone di sé.

Lasciamo agli specialisti l'esame critico [illegible] queste affermazioni; il lettore [illegible] ne è propenso ad accettarle, ed a vedere proprio nella prima campagna di Napoleone, quella d'Italia nel 1796-97, [illegible] suo ineguagliato capolavoro. L'esercito che la Francia rivoluzionaria gli aveva affidato, per quanto scalzo [illegible] nudo, aveva certo una carica di entusiasmo ignota [illegible] disciplina passiva degli austro-piemontesi, ed i suoi giovani collaboratori, maturati negli [illegible] incandescenti delle prime guerre popolari, erano più forti dei vecchi generali ancien régime. Ma la rapida, folgorante vittoria fu creata, contro ogni logica previsione. [illegible] generale Bonaparte, che in poche settimane trasformò un'armata di ripiego, [illegible] parte priva di fucili, [illegible] un potente strumento bellico; che condusse l'intera campagna quasi [illegible] errori, con una geniale intuizione [illegible] movimenti avversari ed una temeraria strategia [illegible] rischi controllati; [illegible] che trascinò i suoi a successi «impossibili».

Già vediamo in quella campagna tutte [illegible] leggendarie virtù napoleoniche. La capacità di improvvisare [illegible] un enorme bagaglio di conoscenze metodicamente raccolte, e [illegible] adattare con prontezza fulminea, [illegible] sorprese [illegible] ogni battaglia, dei piani lungamente elaborati. L'abilità eccezionale nel cogliere [illegible] sorpresa, sfruttando fino al limite la mobilità e [illegible] resistenza delle truppe. Il coraggio, la fede in se stesso insieme orgogliosa [illegible] fatalistica, [illegible] sottile valutazione degli elementi politici e psicologici. Ed infine il fascino che esercitava sui suoi collaboratori e sui suoi soldati, difficile da spiegare.

«Magìa» e calcolo

David Chandler sembra [illegible] in egual misura al prestigio magnetico che è proprio dei grandi condottieri, alla [illegible] degli uomini e ad una intelligente, calcolata demagogia. Che amasse davvero i suoi soldati, rimane dubbio: forza attaccamento e cinico distacco erano in [illegible] egualmente forti. Se dal campo [illegible] Eylau scrisse a Giuseppina: «L'animo si sente oppresso al vedere tanti [illegible] gli soffrire», al Metternich dichiarò: «Un uomo come [illegible] si preoccupa poco della [illegible] di un milione [illegible] uomini».

Carlo Casalegno

DAVID G. CHANDLER: *Le campagne di Napoleone* - Ed. Rizzoli - [illegible] 1783 - Lire 7000.

Estro e cattivo gusto nel futurismo italiano

[illegible] «futurista» nella Milano del primo anteguerra. Una serata, all'apparenza, [illegible] tante altre, [illegible] valesca e rissosa. Sul palcoscenico, Francesco Tommaso Marinetti e i suoi seguaci a urlare muove poesie di loro invenzione, a presentazione [illegible] [illegible] musica gli stridori [illegible] i borbottii e gli ululati di un aggeggio chiamato «intonarumori». In platea un pubblico inferocito, esasperato dall'idea di esser preso in giro, [illegible] a [illegible] [illegible] buon senso, il buon gusto, la tradizione, lanciando sui dissacratori uova marce, pomodori, scarpe. Marinetti, però, ha quella sera una gran trovata dispettosa. Si fa alla ribalta, e [illegible] di attaccare uno degli abituali e indisponenti poemi di "parole in libertà" — per esempio: «*Mezzogiorno 3/4 flauti pemiti solleone tumbtumb allarme Gargaresch schiantarsi crepitazione marcia...*» — comincia a declamare: «*Come l'augello, intra l'amate fronde - Posato [illegible] nido de' suoi dolci nati...*». E' l'inizio del ventitreesimo canto del «Paradiso», [illegible] [illegible] punti più belli e famosi [illegible] *Commedia*. Ma il pubblico non [illegible] accorge. Fischia e [illegible] scatena più [illegible] mai. E l'inventore [illegible] Futurismo non [illegible] [illegible] meglio. Interrompe, [illegible] sfattissimo, la declamazione. Strilla: «*Bene, [illegible] prendete anche [illegible] Dante "futurista"*».

L'aneddoto, spesso ricordato, è davvero esemplare. Da una parte l'ottusità del pubblico, persuaso di difendere la causa sacrosanta [illegible] cultura italiana, ma incapace [illegible] distinguere i versi [illegible] Dante dalle arzigogolature dei provocatori. Dall'altra, con non [illegible] squallida inopportunità, il gusto acerbo [illegible] non serio [illegible] qual letterati-comissionati: smaniosi di [illegible] una massa tutt'altro che giudiziosa, e [illegible] [illegible] trovate non lontane dallo scherzo goliardico.

Discostandoci, poi, dalle irritanti conclusioni di quell'episodio, verrebbe da dire che al Futurismo accadde ciò che sempre è accaduto a ogni novità dell'arte e della poesia: dapprima sommersa [illegible] le acque stagnanti [illegible] tradizione, e ferendo la pigrizia dei contemporanei, se ne attira l'antipatia; poi [illegible] accolta con esaltazioni fin troppo [illegible] Ma, per il Futurismo, non è così.

Anziché venire più o meno tardivamente compresa, la corrente marinettiana è stata prima dimenticata e poi — da qualche anno — ripresa come argomento di indagine e di curiosità, [illegible] ricordo della condanna frettolosa mai o quasi mai è sfociato in apologia riparatrice: chi vuol riparlarne, cerca bensì di intavolare un ragionamento più sereno, magari alla luce di altri e successivi «avanguardismi» [illegible] possono suggerire una complessiva valutazione sul piano della storia.

Così [illegible] dell'antologia [illegible] [illegible] *Poesia futurista italiana* a [illegible] [illegible] Ruggero Jacobbi. Centottanta pagine di testi, precedute da ben ottantaquattro di pre[illegible] [illegible] la straordinaria lunghezza del discorso introduttivo — chiaro, peraltro, e [illegible] svelta lettura — [illegible] già molto sulla natura dell'argomento: spunto di indagine e di discussione, molto più che godibile repertorio di scoperte.

L'indagine dello Jacobbi, del resto, è ad ogni pagina un lodevole esempio di misura: spesso di scrupolosa demistificazione sulla garbata [illegible] falsariga di un'intellettuale simpatia. Ecco, [illegible] que, l'idea-chiave di un Fu[illegible]smo tanto importante nelle intenzioni quanto deludente nelle opere concrete; di [illegible] capitolo [illegible] civiltà rovinato [illegible] gusto cattivo e irresponsabile dei suoi promotori, ma portatore di fermenti che «*agiranno altrove, [illegible] in Italia; o [illegible] altri scrittori*».

Come dire: si guardi, anziché al corpo goffo, ingombrante, deformato da vellei[illegible] impertinense, all'ombra. [illegible] ascolti l'eco, non la voce sguaiata. Forse [illegible] l'unico modo di riprendere un argomento che si credeva ormai chiuso.

Ferdinando Giannessi

Poesia futurista italiana, a cura di Ruggero Jacobbi - Ed. Guanda - 284 pagine - L. 2000.

Il mite apostolo italiano della [illegible] non violenza»

Ricordo di Aldo Capitini

Roma, ottobre.

[illegible] incontrato Aldo Capitini [illegible] volta poco più di un mese fa, a Perugia al convegno della Società vegetariana, che egli presiedeva. Questa società, [illegible] lui fondata nel '52, rappresentava soltanto una delle sue molteplici attività, [illegible] [illegible] pretesto [illegible] tutto [illegible] [illegible] interesse «attivo» si andava sempre di più concentrando negli ultimi tempi sul movimento della non violenza, in cui egli vedeva riassunte, insieme, la sua vita, la sua filosofia, la sua religiosità, soprattutto le sue speranze per l'uomo di domani.

[illegible] tempo sofferente per una colecistite, che gli dava [illegible] dolori, fu quella forse l'ultima volta che uscì di casa per raggiungere il Centro di studi religiosi — altra sua iniziativa — in via del Filosofo. Mi annunziò che sarebbe presto entrato in clinica per un'operazione, della cui necessità sembrava convinto, ma con riluttanza. Ai miei auguri, rispose: «Sì, spero [illegible] poter tornare presto a [illegible] Ho 69 anni ma mi pare di dover cominciare [illegible] vivere ora: ho tante cose da fare, [illegible] scrivere, da meditare, da ripensare».

Era sereno, [illegible] quel [illegible] sorriso mite [illegible] arguto [illegible] tempo stesso [illegible] stemperava ogni tensione là dove egli appariva. [illegible] c'era mai ombra di fanatismo, nelle [illegible] convinzioni. Non [illegible] [illegible] va di ripetere che con gli avversari, [illegible] i nemici, persino [illegible] l'assassino venuto per uccidertì, bisogna ragionare: per convincerlo del suo torto oppure per convincersi delle sue ragioni.

Questa sua meravigliosa disponibilità verso [illegible] altri o, come [illegible] amava [illegible] verso il «Tu», [illegible] il lato più affascinante della sua persona: ognuno che l'incontrasse, [illegible] per la prima volta, se ne sentiva misteriosamente riscaldato e persino modificato interiormente, come per l'improvvisa riscoperta [illegible] un'antica misura di rapporti umani (quella giusta e degna dell'uomo) che, offuscati dai nostri piccoli egoismi, stranamente avevamo dimenticato. E nel «Tu» Aldo Capitini ci metteva anche gli animali.

Gli italiani hanno fatto poca attenzione alla [illegible] [illegible] di Aldo Capitini, avvenuta sabato [illegible] Il [illegible] volto è apparso sui teleschermi domenica [illegible] per qualche secondo, tra i protagonisti della giornata, accompagnato da un breve annuncio di morte. Ma per i tre o quattrocento amici che sono accorsi a Perugia per le disadorne e tuttavia impressionanti esequie civili di Capitini, la sua perdita è apparsa straziante e incolmabile. Strazio per quel suo volto emaciato e stanco nella bara che vedevamo [illegible] l'ultima volta, testimone di una violenza, quella della malattia e della morte, [illegible] [illegible] aveva subito dopo avere per tutta la vita invocato [illegible] solidarietà dei vivi e dei [illegible] per i deboli, i malati, i morti; vuoto per la perdita dell'amico, e al di sopra del dolore personale, la sconvolgente consapevolezza di tutti i presenti che la scomparsa dalla scena umana di un uomo come Capitini coinvolgo anche coloro che non se [illegible] sono nemmeno accorti.

Tirava un vento gelido, a Perugia, lunedì al crepuscolo quando Aldo Capitini ha ricevuto l'ultimo commiato degli amici davanti alla porta del cimitero: alcuni professori d'Università, molti studenti (insegnava Pedagogia all'Università [illegible] Perugia), il gruppo [illegible] [illegible] della non violenza, tre sacerdoti [illegible] veste privata.

Una semplice pedana, un microfono, da cui, nel gran silenzio solcato da ali misteriose di vento, lo [illegible] salutato per tutti Guido Calogero, Walter [illegible] Pietro Pinna, discepolo [illegible] non violenza, una studentessa; un'unica preghiera, spontanea [illegible] imprevista letta dal giovane adepto di una setta religiosa persiana. [illegible] poi il tacito corteo dietro il feretro dell'uomo che, con eroica coerenza di pensiero e di azione, affermò la supremazia morale della [illegible] violenza.

Laura Bergagna

Auto, corse [illegible] campioni

L'Editrice dell'Automobile ha preparato, nel corso del '68, [illegible] notevole [illegible] pubblicazioni dedicate [illegible] gare automobilistiche. Un libro di carattere generale è *Il mondo delle corse* di Ken W. Purdy (pagg. 152, 96 tav., lire 10.000): un rapporto completo [illegible] [illegible] della corsa, considerato nelle sue caratteristiche tecniche e nelle sue pieghe psicologiche.

Mille Miglia di Giovanni Canestrini (pp. 232, 4 tav., [illegible] 10.000) ricorda una [illegible] le gare più [illegible] e ricche di tradizioni del nostro automobilismo; ai dati statistici si accompagnano i resoconti su cento fatti particolari legati alla storia della [illegible] Dello stesso autore è *La favolosa targa Florio* (pp. 386, 111 tav., lire 10.000): anche qui cifre e dati; ma accanto ad essi ampie illustrazioni su [illegible] quella [illegible] può [illegible] considerata il più [illegible] circuito stradale [illegible] mondo.

La storia di Jim Clark infine (pagg. 170, 8 tav., lire 1200) ricorda la vita di [illegible] [illegible] più grandi campioni [illegible] volante, che conquistò ad Indianapolis nel 1965 il secondo titolo mondiale e che una tragica fatalità fermò nell'aprile del '68 in una corsa [illegible] secondo piano.

* *

Per i «Giochi» [illegible] Messico è uscito Roberto L. Quercetani, *Atletica mondiale 1864-1968. Storia delle Olimpiadi e di tutti i campionati del mondo* (ed. Longanesi, pagine 345, lire 3500). E' un resoconto preciso, statisticamente, di circa un secolo di vita sportiva: ai dati tecnici che interesseranno [illegible] lo una stretta cerchia di specialisti, [illegible] sovrappongono dei veri e propri profili dei più eccezionali campioni.

Feltrinelli

CHE GUEVARA OPERE

Vol. I La guerra rivoluzionaria Il primo dei [illegible] volumi che raccolgono gli [illegible] e i discorsi del Che più direttamente legati alla guerra di liberazione cubana e alla lotta rivoluzionaria nel mondo. L'opera [illegible] è accuratamente annotata. Il secondo volume uscirà a dicembre e il terzo a gennaio

STOCK Il [illegible] suo spazio. 8 tavole fuori testo. In un suggestivo saggio ricco di dati [illegible] riferimenti il più grande regista contemporaneo [illegible] (L'Istruttoria, Marat Sade; [illegible] esplora alla luce della sua diretta esperienza i fattori di crisi e di decadenza del teatro d'oggi e indica nuove diverse vie da seguire

GOMEZ

WICZ Bacacay. Dodici travolgenti invenzioni dell'autore [illegible] Co[illegible] il più grande scrittore polacco moderno. Premio Internazionale di Letteratura

SENSO E ANAGRAM MA di [illegible] Marmori. Uno scrittore [illegible] finato si diverte [illegible] darci una ironica interpretazione della femminilità più o meno scopertamente erotica così come è utilizzata oggi [illegible] immagini e dagli slogan pubblicitari

LA PENNA Sabbatini e [illegible] "rivoluzione" romana. Una penetrante ana[illegible] [illegible] Sabbatini inteso non [illegible] [illegible] e storico [illegible] come [illegible] politico [illegible] [illegible] mons partecipe di un'epoca complessa e contraddittoria

NOVA Una collana [illegible] veramente sperimentale nel [illegible] nella grafica nei prezzi i primi due volumi: Alber[illegible]: [illegible] Safari racconti L. 800; Barrichello: Avventure nell'armadio di plexiglass romanzo L. 800

MATEMATICA ED ATTIVITA' UMANE di J. G. Kemeny, J. L. Snell, G. L. Thompson. Un indispensabile aggiornamento dei concetti fondamentali [illegible] matematica moderna

VERRI N. 28 Speciale: Psicoanalisi e poesia

Novità

A cura di Elio Vittorini

AMERICANA

«...Americana è un libro di affascinante lettura, anche fuori del suo significato storico. [illegible] testi sono stupendi, tutti tradotti da scrittori, talvolta congeniali: lo stesso Vittorini, Montale, Pavese, Gadda Conti, forse i più assidui; e poi Ferrata, Fulchignoni, Linati, Moravia, Morra, Piovene. La storia letteraria americana disegnata [illegible] da Vittorini nelle sue introduzioni è una storia d'artista, un'avventura lirica.»

[illegible] Piovene *Volume rilegato - L. 6.500*

BOMPIANI

AR INC. ACOUSTIC [illegible] Cambridge, Mass. U.S.A.

I PRODOTTI **HI-FI** IMITATI MA NON EGUAGLIATI, SCELTI DAI CRITICI DI TUTTO IL MONDO PER USO PROFESSIONALE

agenti per l'Italia gemco of italy milano

IN VENDITA A [illegible] PRESSO: Ditta RADIO AUGUSTA [illegible] C. Alberto 47 Ditta [illegible] [illegible] Turati 63 [illegible] BALESTRA [illegible]

Borse economia e finanza

L'indice generale scende da 67,92 a 67,67 (—0,35 per cento)

Seduta debole per le azioni

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	23	Variaz.
[illegible] DI [redacted]		
Rendita 5%	100 10	— 1
» cont.	100 —	— 1
Redimibile 3½	100 80	—
» cont.	100 80	—
Ricostruz. 3½	96 80	+ 0 10
» cont.	96 70	+ 0 10
Ricostruz. 5%	97 35	—
» cont.	97 25	—
Rif. Fond. 3%	96 70	— 0 40
Pr. R. 5% Tr.	96 15	—
» 84	96 30	— 0 40
Pr. R. Ed. 5½%	100 70	—
Cart. C.T. 5% 76	99 80	—
» » 5½ '76	100 —	—
» » 5% '77	100 —	—
B.T.N. 5% '68	99 975	—
» » '70	100 —	—
» » '71	100 07	—
» » '72	100 —	+ 0 05
» » '74	99 875	—
» » '75 I	99 95	— 0 025
» » '75 II	99 875	—
» » '77	99 875	—
OBBLIGAZIONI		
E.N.El. 6% I	96 80	+ 0 05
» » '65 II	97 —	—
» » '66 I	96 53	—
» » '66 II	96 45	—
» » '67	96 375	+ 0 025
» » '68	96 65	+ 0 05
» Est 6%	96 70	— 0 175
I.R.I. Sider 5½	96 70	—
» ('54) 6%	100 —	—
» ('58) 6%	99 50	—
» '57 5,5 %	99 50	—
» ('58) 6%	99 70	— 0 20
» Inst. 6%	97 75	— 0 05
» (74) 6%	96 90	— 0 30
» '58 5½%	92 80	— 0 05
» '60 5½%	92 05	—
» '61 5½%	91 30	+ 0 05
» '62 5½%	91 30	—
» '64 6%	96 30	—
» '65/82 6%	96 20	—
» Stat 6%opt.	100 10	—
» El.5½%opt.	96 80	—
Sabaz 5,50% '65	97 60	+ 0 10
» » '67	97 40	—
Efier (IV) 5%	93 90	—
FF.SS. 6½%	96 70	—
» » '67	96 20	—
» » '68	96 10	—
» » '69	93 90	+ 0 10
» 6% '60	96 30	—
» 6% '61	96 80	—
» 6% '65 I	96 20	— 0 20
» 6% '65 II	96 15	— 0 05
» 6% '66 I	96 15	— 0 10
» 6% '66 II	96 30	—
» 6% '67	96 10	—
» 6% 67-al	96 —	—
» 6% 68-al	96 60	+ 1
P.S.Agr. 5% I	99 35	—
» » 5% II	92 30	—
» » 5% III	92 35	—
» » 6%64 I	96 20	—
» » 6%64 II	96 20	—
» » 6%65 III	96 40	—
» » 6%65 IV	96 10	—
» » 6% Sp.V	96 25	—
» » 6% Sp.VI	96 05	—
OO.PP. 6%	96 25	— 0 15
» 5½%	91 30	+ 0 10
» 6%	96 40	—
» C. Ag. '66	96 30	—
» » '67	96 15	—
» » '68	96 25	—
» R. 3+ 6%	96 40	+ 0 10
» S. 3+ 6%	96 30	—
» cc. A 6%	95 70	—
» cc. B 6% I	95 95	—
» cc. B 6% II	97 —	—

Titoli	23	Variaz.
IIP cc. 6 5% (I)	97 —	—
» cc. C 5% I	95 90	—
» cc. C 6% II	95 85	—
» cc. C 5% (II)	95 85	—
» I. St. 6% 66	96 05	—
» » 6%66 II	96 —	— 0 075
» » 6% III	96 —	—
» Auto 6% 66	95 30	— 0 10
Cel Petrolio 6%	96 90	—
» » 6% 57	96 60	—
» » 6% 58	96 10	—
Cel Sp. 6% 58	97 80	—
» '64 6%	96 —	—
» '65 6%	96 80	—
» '66 6%	97 10	+ 0 10
Cel Sud 6%	97 00	+ 0 35
» » 5½%	93 70	+ 0 20
» » 6% '61	95 30	+ 0 10
» 5½ '61	92 10	—
» 5½ '62	92 —	—
E. S. 5½ '62	92 —	—
» 5½ '63	93 30	+ 0 10
» 5½ '63	93 20	—
» 5% '64	96 —	—
» Belli 5½%	92 40	—
E. Paolo 5%	96 50	—
» O. P. 3%	96 50	—
» O. P. 4%	94 —	—
» O. P. 3½%	93 —	—
M. Paschi 5%	96 —	—
» OO.PP.5%	95 —	—
Miglioram. 5%	90 20	—
» 5% '60	91 —	—
» Bilr. 5%	91 —	—
C.I.R. Sic. 5%	100 —	—
Cr. F. Sic. 5%	95 —	—
» OO.PP.5%	95 —	—
Cr.F. Sarda 5%	96 90	—
Cr.I.Sar.'62 5½	94 20	—
» » '63 5½%	92 [redacted]	+ 0 80
» » '64 6%	95 —	—
» » '65 6%	95 —	—
» » '66 6% II	94 10	— 0 60
» » '68 6%	94 40	—
C.F.R. Nap. 5%	91 —	—
Investimer 6% '58	99 50	—
» 5½ 61	93 75	—
» 5½ 63	92 70	—
» 5½ 63	92 50	—
» 5½ 63	92 70	—
» 5½ 63 7-	91 65	+ 0 20
» 5½ 63 8-	91 65	+ 0 20
» 6% 64	[redacted] 80	—
» 6% 64 10-	96 40	— 0 30
» 6% 65 11-	95 65	+ 0 30
» 6% 66 12-	95 10	+ 0 05
» 6% 67 13-	95 20	—
» 6% 67 14-	95 [redacted]	—
Cassa RPL 5%	94 75	—
» O.P. 5%	94 70	—
Icipu vent. 5½	90 95	+ 0 10
» » 6%	93 30	+ 0 05
» » Edison6%'61	100 10	—
» » 6%'63	97 —	—
» » 6%'58	[redacted] 50	—
» Calisi 6%	[redacted]	—
» St.Mezz.6%	95 50	—
» Op.S.M. » IV	97 60	—
» » » » V	97 70	—
» Esp. 6%	97 30	—
» » 1. 6%	98 —	—
» » Ala 6%	96 —	—
IMI [illegible] 6%	100 30	—
» XVIII 6%	100 40	—
» XIX 6%	100 —	—
» XX 6%	97 80	—
» XXI 5%	94 80	+ 0 40
» XXII 5%	91 60	—
» XXIII 5%	90 15	+ 0 05
» XXIV 5½	91 05	—
» XXV 6%	96 40	+ 0 20
» XXVI 6%	96 20	—
» Cr.N 6% 1-	96 —	—
» Cr.N. 6% 2-	96 —	—
» spec. '64	100 10	— 0 10
» Fin 6% '68	96 —	—

Titoli	23	Variaz.
Torino 6% '52	96 70	—
» AEM 5½ 60	89 50	—
» AM 5½ 67	90 60	+ 0 05
Genova 6% '58	96 30	—
» 5½% '61	90 80	—
Fiat 6% '48	98 20	—
» 6% '56	98 10	— [redacted]
» 6% '57	99 90	+ 0 20
» 5½% '[redacted]	92 40	+ [redacted]
RIV 5½%	90 10	—
Pirelli 6% '48	98 —	—
» 5½% '63	91 00	—
Bilr. '52 7%	105 —	—
» '55-'75 7%	102 50	—
» '58 7%	103 —	—
» '59 6½%	100 60	—
» '62 5½ 1-	90 40	—
» '62 5½ 2-	90 30	—
Gen. El. 5½%	90 80	—
Magnoli '49 7%	104 25	—
» '55 7%	103 90	—
Elsmit 7%	102 —	—
» 6% '60	95 —	—
» 5½ '63	89 50	—
Viberti 7% '57	103 50	—
» 7% '58 I	101 50	—
» 7% '58 II	101 50	—
Coni-Gam. 7%	103 50	—
Westingh. 7%	108 —	—
SADE 6%	96 50	—
Fornata 7%	107 20	—
» 7% '58	107 20	—
Ang.-Fras 6%	98 30	—
Cart. It 7% 48	102 50	—
» 5½ 62	[redacted] —	—
Calisi 6%	100 —	—
» 6% 58	96 30	—
» 5½% 60	96 40	—
» 5½% 61	90 90	—
» 5½% 62	90 10	— 0 30
Merideiett. 6%	96 —	—
Viscosa 6%	99 50	—
» 6% 57	96 30	—
» 6% 61	96 20	+ 0 20
Stipel 6%	100 —	—
Timo 6%	97 —	—
Telve 6%	97 —	—
Terni 6%	96 30	—
Ilva 6%	97 20	—
Enso 6%	99 75	—
SIP 6%	99 50	—
Finigas 6½%	99 30	—
» 6% 66	91 20	—
Mediofan 7%	100 90	—
Fargot 6%	104 —	—
C.Pozzi 6,75 58	96 —	—
» 5,50 62	96 —	—
Bombaca 5½	96 —	—
» [redacted]	94 60	— 0 20
Lancia 5½% 66	[redacted] 80	—
» 5½% 62	[redacted] —	—
Liquigas 6% 59	93 80	+ 0 20
Cem-Sar. [redacted]	90 —	—
IBM Italia 5½	92 —	—
It. Gas 5½ '61	91 10	—
Fr.O.S.Ber. 5½	[illegible] 70	— 0 075
Autostrade 5½	[redacted]	—
» 6% '15	90 65	— 0 25
» 6% '17	97 —	—
» 6% '10	97 225	— 0 075
Motta 6%	94 60	—
Sarom 6% '64	92 —	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½	91 30	—
Sc. Pat. 5½%	214 50	—
Imm. Roma 6%	204 —	—
Bombaca 6%	100 90	+ 0 20
AZIONI ALIMENTARI		
Motta	6020	—
Cridania	2350	—
Ital. Zuccheri	130	—
[redacted]	8100	—
[redacted]	77	—

Titoli	23	Variaz.
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Amiata	13060	+ 150
Montepnal	271	—
Talco & Grafite	[redacted]	—
Fornaci Rim.	12800	—
[redacted]		
N.A.I.	7250	—
Torino-Nord	60	+ 3
Mittel (F. Med.)	13050	—
SIP	2820	— 3
Italcable	7775	—
Alitalia	18780	—
IMMOBILIARI		
SIAM	5730	—
Gilardini	2180	—
Risan. (Napoli)	6130	— 40
Sipe	3650	—
Beni Stabili	3620	— 30
Imm. Roma	594	— 2
Ind. Stura	2525	—
Ferro	154	—
Sasib pr.	652	+ 17
CHIMICI		
Montedison	1020	— 4 0
Liquigas	159 75	— 2 25
Finigas	91 —	—
SAFFA	4820	— 15
Schiapparelli	5000	—
Farmitalia	935	+ 6
Mira Lanza	46200	—
S.A.R.D.M.	1065	—
SNIE	1220	— 2
Rumianca	1365	—
Italgas	1162	— 6
FINANZ. E ASSIC.		
Mediobanca	73900	— 100
La Centrale	4830	— 10
S.M.E.	3277	— 18
STET	2920	— 25
Finsider	550	+ 1
Piem. Finanz.	1085	+ 5
Invest	2570	— 37
Assic. Torino	8820	+ 30
Ass. Toro priv.	3000	— 20
Ass. Generali	59880	— 150
S.A.I.	25800	+ 150
Bastogi (Mer.)	3275	—
METALMECCANICI		
Fornara	405	—
Westinghouse	580	—
Marcalalo	3000	—
Nebiolo	536	— 3
Italsider	543	+ 3
Dalmine	1084	— 4
Olivetti	3050	— 20
Olivetti priv.	2935	— 55
FIAT	2880	+ 9
FIAT priv.	2380	— 5
Terni	232	—
E. Marelli	580	—
M. Marelli priv.	1380	+ 5
TESSILI		
Chatillon	3300	—
Pinso	400	—
Borgosesia	7950	— 10
Virinsa	2560	— 20
Viscosa priv.	3135	— 35
DIVERSI		
Rinascente	366 50	+ 0 50
Rinascente pr.	235	— 3
Pirelli	3250	— 30
Cartiera Ital.	954	+ 1
Cartiera Burgo	14300	— 100
Cir	4300	—
Acqua Potabili	10500	—
Acqua Roma	682	— 5
Eternit	3750	—
Carma. Pozzi	68	— 1 25

Le quotazioni a Milano

ALIMENTARI			
Cortanza	2250	Motta	8000
Cridania	2535	It. Zucch.	134,75
[redacted]ajo	2000	» » pr.	300,50
ASSICURATIVE			
[illegible]	32.580	Incendio	10.175
Ass. Mil.	[redacted]	[redacted] Vita	24.900
Ass.Mil.pr	28.500	Assicur.	65.000
Ass. Tor.	6850	Ras	46.200
Ass.Tor.pr.	6545	S.A.I.	25.740
BANCARI			
Mediobanca	75.8[illegible]		
CHIMICI			
Anic	1836	Liquigas	160
Bracchi	11.500	Mira L.	46.950
Nap. Gas	901	Bruguola	1080
Gallaro	275	Finigas	91,75
C. Erba	10.150	Rumianca	1265
Erba priv.	6210	Saffa	4900
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	Montedison	1018
Lepetit pr.	4495		
ELETTRICI			
Magnett	1365	Facem.	902
Marelli	580	Terni	233
Sip	2825		
FINANZIARI			
Agricola	2520	Invest	2580
Bastogi	1963	Italpi	2310
Breda	3790	Centrale	8240
Finmare	332,50	Pirelli C.	3500
Finsider	550	Sme	2270
Generalfin	831,25	Stet	2916
Sifa	3450	Sviluppo	2250
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	3102	Sogi	1685
Beni Stab.	3780	Immobiliare	2530
Bon. Ferr.	1075	Milano C.	23.400
Cega	10.280	Risan. N.	6120
Nebiolo	2820	Sasib	480
Imm. Roma	564	Solei Gea.	3015
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Westingh.	580	Olivetti	3045
Fiat	2815	Olivetti pr	2930
Fiat priv.	2353	Fr. Tosi	1830
Necchi	580		
MINERARI E METALLURGICI			
Falck	3340	Metallur.	3450
Falck pr.	3495	Amiata	13.040
Braggi-Iz.	678	Montecatini	265
Dalmine	1040	Pertusola	2040
Ilssa-Viola	675	Siele	4980
Italsider	54-	[redacted]erio	[redacted]
Magona	[redacted]		
TESSILI			
Chatillon	3300	Marz. pr.	1615
Cantoni	13.290	Rossari	10.700
Olcese	185	Rotondi	87.000
Cucirini	6100	Tosi	3000
Stampati	4752	Facchetti	530
Bassetti	4830	Snia Visc.	[redacted]
Fisac	385	Visc. pr.	3175
Lanerossi	5000	Baradei.	365
Gavazzi	1510	Tilane	258
Scotti	100	[redacted] M.	19.3[redacted]
Lanificio	380		
TRASPORTI			
Alitalia	[redacted]	Ausiliare	2505
N. Milano	8091	Mittel	13.650
DIVERSI			
De Ferrari	1352	Italcemen.	23.550
Bianchi	20.580	C. Acqua	665
Burgo	14.305	Rinasc.	365
Danzelli	2000	Rinasc. pr.	238
Cementir	3740	Mondad.pr.	2050
Car. Pozzi	87,87	Pirelli It.	3220
Pozzi priv.	190	Rejna A.	814
Gemer	364	Smeraldo	70.12
Cega	4390	Sai	[redacted]
Acque pot.	1055	[redacted]	1705
Eternit	3606	T. Acqui	[redacted]
Italcable	7580		

Il mercato azionario, ieri a Torino, si è concluso [redacted] diffusi declini.

Dopoborsa [redacted] affari, sui livelli [redacted] chiusure di [redacted]lano.

Totali della giornata: *titoli di Stato per 4.500.000 lire; obbligazioni per 32.000.000 di lire; azioni n. 136.466.*

Milano, 23 ottobre.

Seduta contrastata, chiusa con ribassi contenuti. Ad un'apertura sostenuta, sotto la guida delle Fiat, seguite da assicurativi, finanziari [redacted] altri valori a largo mercato, è seguita una graduale prevalenza delle vendite.

L'indice generale azionario de «Il Sole-24 Ore» passa da [redacted] a 67,67 (—0,35 %). Indice Mediobanca da 63,83 a 63,59 (—0,38 %). Reddito fisso calmo.

[redacted] trattati: di Stato per [redacted] milioni di lire; obbligazioni per 1 miliardo [redacted] milioni 710.400 lire; azioni numero 1.197.700.

Prezzi dell'oro

(in [redacted] per oncia)

Mercati	22 ottobre	23 ottobre
Londra	39,10	39,20
Zurigo	39,05	39,20
Parigi	39,51	39,65
Francoforte	39,10	39,34
Milano	[redacted],31	39,53
New York	39,40	39,50
Hong Kong	39,45	39,52
Macao	39,39	39,33

L'Urss darà impulso alla ricerca applicata

Gli istituti e i laboratori scientifici saranno messi al servizio del progresso industriale

(Dal nostro corrispondente) Mosca, 23 ottobre.

Sulla base della riforma economica elaborata da Kossighin e ormai giunta con successo al suo [redacted] l'Unione Sovietica ha deciso di accelerare l'ammodernamento dell'industria, con una più rapida, generale e razionale applicazione delle scoperte scientifiche e tecnologiche.

Il Comitato centrale del pc e il Consiglio dei ministri hanno annunciato oggi un'imponente serie di provvedimenti, che si riassumono nella riforma dell[redacted] ricerca e nel suo impiego per un grosso aumento della produttività.

La ricerca pura e il processo industriale andranno d'ora innanzi di pari passo; gli istituti e i laboratori, gli studi di progettazione delle imprese avranno maggiore autonomia e responsabilità; il loro personale riceverà aumenti di stipendio, ma correrà anche rischi più gravi agli effetti della carriera.

La ricerca e la sua applicazione nell'Urss verranno coordinate [redacted] quelle degli altri Paesi del Comecon (il Mec comunista) e con i brevetti acquistati dall'Occidente.

Tra i provvedimenti, hanno particolare interesse quelli che si riferiscono alla scelta di [redacted]ovi prezzi per i prodotti tecnologicamente più avanzati; e alla riduzione [redacted] prezzi vecchi di prodotti che, tecnologicamente, [redacted] invece superati. e. c.

Italia e Urss sviluppano la collaborazione economica

Dichiarazioni di Gvishiani sugli accordi conclusi nella sua visita al nostro Paese

Mosca, 23 ottobre.

La conversazioni avute in Italia *«hanno fornito una so[redacted] base per l'ulteriore espansione di relazioni reciprocamente vantaggiose»*, ha dichiarato all'agenzia "Tass" Jermen Gvishiani, vice Presidente del Comitato sovietico per la scienza e la tecnica, rientrando dalla sua visita in Italia.

Gvishiani ha riferito che gli accordi di collaborazione tecnica e scientifica conclusi con dieci società italiane [redacted]no [redacted] estesi per altri quattro anni. Simili accordi sono stati firmati con altre due società [redacted] la prima volta. [redacted] tutt'oggi, ha continuato Gvishiani, diciotto ditte ita[redacted] hanno avviato diretti contatti [redacted] organizzazioni sovietiche nel campo [redacted] scienza [redacted] della tecnica.

Il vice Presidente Gvishiani ha definito positive le conversazioni avute con la Fiat, l'Iri, la Pirelli, la Snia Viscosa e altre imprese.

La collaborazione sovietico-italiana si [redacted] sviluppando [redacted] e gli interlocutori [redacted] colloqui avuti [redacted] Italia hanno mostrato interesse per l'espansione della collaborazione tra le loro società e le organizzazioni sovietiche. *(Ansa)*

Nei primi 9 mesi del 1968

La produzione siderurgica [redacted] aumento nell'Urss

(Nostro servizio particolare) Mosca, [redacted] ottobre.

(p.) Nei primi nove mesi dell'anno la produzione sovietica [redacted] acciaio [redacted] a 79,5 milioni [redacted] tonnellate con un aumento del 4 per cento rispetto [redacted] corrispondente periodo del '67; quella di ghisa [redacted] 59 milioni, con un incremento del 6 per cento.

Per l'intero anno si prevede che la produzione di acciaio possa [redacted] a 110 milioni di tonnellate (102,2 milioni [redacted] 1967).

“Tavola rotonda„ di industriali e sindacalisti

La crisi dell'industria tessile denunciata dall'Italia al Mec

Nel solo settore cotoniero, il numero dei lavoratori è sceso [redacted] questi anni [redacted] a 100.000 - Allo studio dei sei Paesi misure in [redacted] per affrontare la situazione

(Dal nostro corrispondente) Bruxelles, 23 ottobre.

Nel solo settore dell'industria cotoniera, dalla fine del[redacted] guerra [redacted] oggi, oltre duecentomila lavoratori hanno perso l'impiego: [redacted] 300 mila, [redacted] sono ridotti a circa 100 mila. Fra gli altri settori [redacted]sili, senza raggiungere tali proporzioni, la crisi ha ugualmente mietuto migliaia di vittime. Le previsioni per l'immediato avvenire sono piuttosto pessimistiche.

Questa pesante situazione [redacted] stata esposta oggi [redacted] Bruxelles, nel corso [redacted] tavola rotonda sui problemi dell'industria tessile in Europa, [redacted] rappresentanti dei sindacalisti e dei datori di lavoro italiani. [redacted] quadro di assieme che ne [redacted] emerso non è confortante: [redacted] crisi [redacted] avvertita più o meno gravemente da cinque-sei anni [redacted]che da tutti [redacted] altri Paesi del Mercato comune.

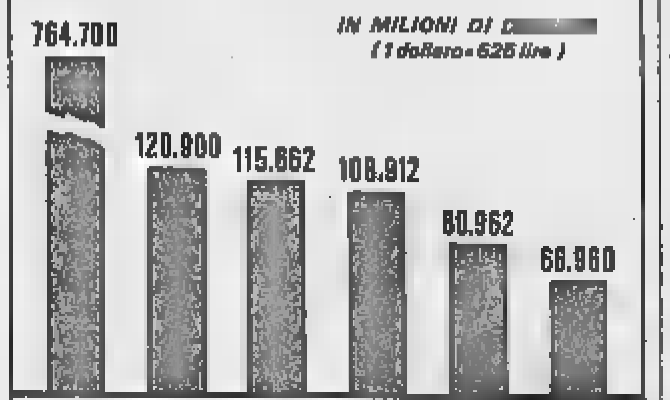
La riunione, indetta dal Comitextil — [redacted]rganismo che raggruppa a livello europeo sindacalisti [redacted] industriali del settore — [redacted] lo scopo di fornire alla commissione [redacted]cutiva del Mercato comune elementi per far fronte [redacted] situazione, [redacted] particolare realizzando una politica [redacted] dei tessili, [redacted] cui progetto è già in cantiere, e che sarà probabilmente uno dei primi a essere adottato dai sei governi.

La necessità di apportare profonde modifiche alle attuali strutture industriali e di mercato — si è rilevato nel corso della discussione — è particolarmente sentita in Italia perché [redacted] crisi provoca grossi scompensi nel campo sociale e perché non è facile riqualificare i lavoratori che devono abbandonare il settore tessile. A quanto è risultato, le conseguenze della crisi sono particolarmente acute in quelle regioni — nel Biellese, nel Pratese, [redacted] Schio e [redacted] Valdagno — dove [redacted] poche le altre attività industriali [redacted] possono fornire nuovi posti di lavoro.

Alla tavola rotonda hanno partecipato i dirigenti del Mec che stanno studiando un indirizzo politico comunitario per l'industria tessile.

Sandro Doglio

La produzione [redacted] Giappone s'avvicina a quella tedesca



(a. c.) *Il prodotto nazionale lordo registrato dal Giappone nel 1967, pari a 115 miliardi 662 milioni [redacted] dollari, si è avvicinato [redacted] quello della Germania, che è stato [redacted] 120 miliardi [redacted] milioni di dollari. E' possibile che, forse già quest'anno, [redacted] Giappone tolga alla Germania il secondo posto nella graduatoria [redacted] prodotto [redacted]zionale lordo dei Paesi del mondo non comunista.*

Per il 1967 la graduatoria vede [redacted] primo posto gli Stati Uniti, con 764 miliardi 700 milioni di dollari; seguono, a molta distanza, la Germania ed il Giappone. Al quarto posto la Francia, [redacted] miliardi 912 milioni; al quinto la Gran Bretagna, con 80 miliardi 962 milioni; al sesto l'Italia, con [redacted] miliardi [redacted] milioni.

In corso a Cernobbio

Convegno internazionale sui problemi economici

Como, 23 ottobre.

Si è iniziata oggi nella Villa d'Este di Cernobbio, [redacted] continuerà domani, la riunione biennale dell'«International advisory committee» della Chase Manhattan Bank. Il comitato, composto di uomini d'affari di primo piano provenienti da tutte le parti del mondo, si riunisce per discutere problemi che interessano l'economia mondiale, [redacted] che [redacted] collaborare [redacted] la Chase Manhattan Bank nel suo «international planning» a lungo termine.

Alle sedute, che si svolgono a porte chiuse, partecipano, tra gli altri, David Rockefeller, presidente della Chase Manhattan Bank; Blackie, presidente della Caterpillar; Burham, presidente della Westinghouse Electric; Ludon, presidente [redacted] Royal Dutch Petroleum; Packard, presidente della Hewlett Packard; Ferras, direttore generale della Banca dei regolamenti internazionali di Basilea e il presidente della Fiat, dottor Giovanni Agnelli.

Fabbrica di motori d'automobile in comune tra Renault e Peugeot

Il presidente degli industriali francesi ritiene necessari accordi a livello europeo

(Nostro servizio particolare) Parigi, 23 ottobre.

L'atteggiamento del governo relativamente agli accordi Fiat-Citroën è stato deplorato apertamente [redacted] presidente del «Conseil National du Patronat» (Confindustria) Paul Huvelin, in occasione [redacted] riunione interprofessionale svoltasi ieri [redacted]ra a Lione.

Paul Huvelin ha detto esattamente: *«La Francia deve poter contribuire attivamente al [redacted] dell'Europa industriale, dalla cui costruzione dipendono la [redacted] stessa prosperità e la capacità del vec[redacted] continente di affrontare [redacted] resto del mondo. Perciò, è attualmente essenziale che le aziende possano discutere [redacted] concludere fra loro, sotto la loro responsabilità, accordi tecnici, commerciali e finanziari senza che l'intervento dello Stato ostacoli gli avvicinamenti».*

[redacted] Huvelin non ha pronunciato i nomi di Fiat e di Citroën, ma ognuno ha capito, ed oggi *Le [redacted]* lo sottolinea.

La convinzione che l'accordo tra la Fiat e la Citroën verrà realizzato, malgrado l'opposizione del generale De Gaulle, induce la Renault e la Peugeot ad intensificare la loro cooperazione, e le due aziende hanno deciso di costruire insieme, nel Nord della Francia, vicino a Lilla, una fabbrica di motori per automobili.

[redacted] progetto era in discussione da parecchio tempo, e *France-Soir* scrive: *«Le trattative andavano per le lunghe quando scoppiò, il mese [redacted]so, l'affare Fiat-Citroën. Le prospettive di un aggravarsi della concorrenza indussero Renault e Peugeot ad affrettare le conversazioni. Di fronte alla minaccia [redacted] una battaglia[redacted] sul [redacted]to internazionale, i responsabili delle due [redacted]tà han[redacted] deciso di passare all'attacco».*

Il giornale osserva che Renault e Peugeot, se si unissero, formerebbero insieme un'a[redacted]enda di statura [redacted]pea. Con la costruzione [redacted] comune [redacted] a venti chilometri [redacted] Lilla le due società «percorrono una [redacted] tappa della loro associazione» e dimostrano l'intenzione di unirsi sempre più. La futura fabbrica impiegherà cinquemila persone. **l. m.**

Accordo di collaborazione tra [redacted] Case d'auto giapponesi

(Nostro servizio particolare) Tokio, 23 ottobre.

(a.) La Nissan Motor Company, seconda fra le grandi fabbriche giapponesi di automobili, ha [redacted]so un accordo con la Fuji Heavy Industries, produttrice [redacted] piccole vetture utilitarie.

Non [redacted] tratta d'una fusione, ma d'uno scambio parziale [redacted] azioni e [redacted] tecnici [redacted] alto livello tra le due società.

La produzione del nuovo gruppo Nissan - Fuji rappresenta attualmente circa il [redacted] per cento della produzione automobilistica giapponese.

I lavoratori stranieri sono 648.000 in Svizzera

Gli italiani rappresentano il 66 % del totale

(Nostro servizio particolare) Ginevra, 23 ottobre.

(g.) Al 31 agosto 1968 i lavoratori stranieri impiegati in Svizzera erano 648 mila, di cui il 66 per [redacted] costituito da italiani, il 14 per cento [redacted] spagnoli, [redacted] 7,5 [redacted] cento da tedeschi, il resto prevalentemente da austriaci e francesi.

Rispetto all'agosto 1967, i lavoratori stranieri con permesso annuale sono saliti dell'1,1 per cento, quelli frontalieri del 7,5 per cento, mentre la manodopera stagionale [redacted] diminuita [redacted] 6,1 per cento.

Nei confronti [redacted] scorso anno, i lavoratori italiani si sono ridotti del 3,7 per cento, quelli tedeschi dell'1,2, mentre sono aumentati del 6,5 per cento gli spagnoli.

Generalfin — L'assemblea della Generalfin (gruppo La Centrale) ha approvato il bilancio al [redacted] giugno 1968, il cui utile netto di [redacted] milioni di lire consente di distribui[redacted] un dividendo (invariato) di 50 lire [redacted] azione.

PRETURA DI [redacted]

Il 3 ottobre 1968 il Pretore ha [redacted] il seguente decreto penale

CONTRO

MUCCA Pietro n. a Cornellano d'Alba il 15 febbraio 1903, residente a Busca, via Cavour 10;

IMPUTATO

a) violaz. artt. 5 c. VI, 96, 108 D.P.P. 12-2-65 n. 162 e 62 bis C.P. per avere nel proprio esercizio preparato, imbottigliato e posto in vendita l. 90 circa di marsala secca senza la prescritta licenza d'imbottigliamento;

b) art. 6 c. VII, 98 e 108 stessa legge e 62 bis C. P. per aver effettuato l'imbottigliamento di vino liquoroso, sprovvisto di registro d'imbottigliamento di carico e scarico;

c) art. 11 e 24 DPR. 20-10-61 n. [redacted] Reg. per Es. L. 4-11-1950 n. 1009 e art. 47, II c. e 81 D. L. 15-10-1925 n. 2033 e 62 bis C. P. per avere omesso d'apporre sui recipienti le prescritte indicazioni.

Acc. in Busca 29-11-1967.

OMISSIS

Lo condanna rispettivamente all'ammenda di L. 133.335, 133.335 e 25.000; complessivamente L. 291.670 ordinando la pubblicazione per estratto su «La Stampa» e «Informatore Agrario», e l'affissione all'Albo Camera Commercio Cuneo e Comune Busca.

Per estratto c. Dronero 15-10-1968.

Il Cancelliere: ARNEODO

Le quotazioni nelle Borse estere

Londra, Zurigo e Parigi in ribasso, Francoforte stabile - Wall Street [redacted]

Londra: da 694,5 a 687,9

I titoli industriali hanno accentuato il movimento al ribasso delle quattro sedute precedenti.

Indice 687,9 (prec. 694,5).

Parigi: [redacted] 105,5 a 104,9

La riunione ha confermato la tendenza debole della precedente.

Indice 104,9 (prec. 105,5)

Zurigo: da 309,3 a 308,9

Chiusura con prevalenza di assestamenti.

Indice 308,9 (prec. 309,3).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Unione Banche Svizzere 5000 (4995); Società di Banca Svizzera 3235 (3245); Nestlé 3190 (3185)

Carlo Erba 72,50 (73); Rumianca 8,90 (8,90); Fiat 20 (20); Italcementi 168 (168,50).

Francoforte: 157,82 (157,86)

Mercato irregolare, con variazioni equilibrate al listino.

Indice 157,82 (prec. 157,86).

New York, 23 ottobre.

Wall Street è rimasta chiu[redacted], per consentire agli agenti di cambio di smaltire il lavoro arretrato.

Oro e valute estere

Milano, 23 ottobre.

Oro fino 787-802 (763-797) lire al grammo; argento 36.500-40.500 (38.500-42.500) lire al kg.

[redacted]te: sterlina oro vecchio conio 6800-7100 (6800-7100); nuovo conio 6600-6900 (6600-6900); [redacted] svizzero 7250-7550 (7250-7550).

Banconote: sterlina 1488,50 (1489); dollaro Usa 622,20 (622,50); franco francese 125,10 (125,10); franco svizzero 144,65 (144,65); marco [redacted] 156,10 (156,10).

ConvertFund International S.A.

SMITH, BARNEY & CO. INC.,
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO,
KREDIETBANK S.A. LUXEMBOURGEOISE,
CREDIT COMMERCIAL DE FRANCE,
RHEINISCHE GIROZENTRALE UND PROVINZIALBANK

Vi presentano un NUOVO FONDO D[redacted] che costituisce un nuovo modo di investire i Vostri risparmi.

Il CONVERTFUND si differenzia dagli altri fondi per [redacted] caratteristiche:

- comprenderà nel suo portafoglio ESCLUSIVAMENTE [redacted] CONVERTIBILI, tanto europei che americani e fra questi ultimi figureranno anche quelli emessi di società degli Stati Uniti d'America su quel mercato, ciò che costituirà la più vasta [redacted] portafoglio.
- è rappresentato da due diversi tipi di "parti": quelle di "classe A" che [redacted] distribuzione [redacted] reddito e quelle di "classe B" a capitalizzazione integrale. Potrete quindi scegliere il tipo di investimento più rispondente ai principi che ispirano l'amministrazione dei Vostri risparmi.

È prevista la quotazione ufficiale del CONVERTFUND alla [redacted] di Lussemburgo.

Il collocamento in Italia delle "parti" del Fondo verrà effettuato a mezzo dei principali Istituti bancari.

La BANCA NAZIONALE DEL LAVORO,

che è parte membro del Comitato di Direzione del Fondo, è a Vostra disposizione per qualsiasi chiarimento, lieta di offrire la sua assistenza anche in occasione di questa nuova iniziativa in campo internazionale.

LANCIA

LANCIA [redacted] C. - FABBRICA AUTOMOBILI - TORINO S.p.A.
TORINO - Via Vincenzo Lancia n. 27
[redacted] sociale L. 18.800[redacted]000 versato

AVVISO DI ESTRAZIONE
DI OBBLIGAZIONI 5,50% - 1960/1977

Si informano i Signori Obbligazionisti che il 28 ottobre 1968, alle ore 16, presso la sede sociale in Torino, via V. Lancia, 27, [redacted] avviso pu[redacted] sulla Gazzetta [redacted] - Parte [redacted]conda - n. 255 del 7-10-1968, verrà effettuato, alla presenza [redacted] un Notaio, il sorteggio dei certificati obbligazionari rappresentanti le n. 29.150 obbligazioni costituenti, per ciascuna delle 10 serie A, B, C, D, E, F, G, H, I, L, la quota di ammortamento per l'[redacted].

I numeri dei titoli sorteggiati, rimborsabili dal 1° gennaio [redacted] saranno pubblicati sulla [redacted]

[illegible] e Affini S.p.A.
Capitale L. [redacted]
Sede MILANO - Via G. Fara, 41

ASSEMBLEA ORDINARIA

Si avvertono i Signori Azionisti che [redacted] avrà luogo in seconda convocazione martedì 29 ottobre 1968, alle ore 17, presso la Sede della Società in Milano, via G. Fara 41, come previsto dall'avviso di convocazione pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. [illegible] dell'otto ottobre 1968.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

BANCO DI ROMA
FILIALE DI TORINO
COMUNICA CHE IL 28 [redacted] LA SUA
AGENZIA DI CITTA' «C»
SI TRASFERIRA' [redacted] NUOVI LOCALI
DI PROPRIETA' SITI IN
PIAZZA DELLA REPUBBLICA N. [redacted]
[redacted]NI: [redacted] - 274.042
DOTATI DI UN MODERNO IMPIANTO DI
CASSETTE [redacted] SICUREZZA
SERVIZIO CASSA RAPIDA CONTINUA

VENDESI - AFFITTASI
Grande lussuosa villa San Vito, otto camere, saloni, quattro servizi, lavanderie, [redacted], accessori, grande garage, giardino. Adatta anche per club o comunità.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO

Fonditalia International
Il Fondo d'investimento creato per Voi
La soluzione moderna per il problema mondiale dell'inflazione
Scrivere [redacted] Fideuram S.p.a.
P.za Monte Savello, 30 (Palazzo Orsini)
[redacted] ROMA
FONDITALIA INTERNATIONAL

EPR europrogramme international
Programma internazionale di autoaccumula[redacted] valori su beni immobili
Direzione:
IFI - INTERFININVEST S.A. - [redacted]
Banca Depositaria:
BANCA DELLA [redacted]
Lugano
Organo [redacted] Revisione:
[redacted] Union Fiduciaire - Ginevra

L'IFI-INTERFININVEST S.A., Direzione dell'EPR-Europrogramme International, informa che a partire dal 31 OTTOBRE 1968 sarà distribuito, dietro consegna [redacted] annuale N. 2, il reddito di

Fr. s. [redacted] per pa[redacted]

totalmente esenti da qualsiasi imposta federale svizzera.
L'incasso potrà [redacted] effettuato presso i seguenti istituti:
- BANCA [redacted] SVIZZERA ITALIANA, Lugano e [redacted] e succursali
- BANCA COMMERCIALE ITALIANA, [redacted] e [redacted] filiali e succursali
- CREDITO SVIZZERO, [redacted]
- FINTER BANK ZÜRICH, [redacted]
- BANQUE INTERNATIONALE A LUXEMBOURG, Luxembourg
- IFI-INTERFININVEST S.A., Chiasso

L'Organizzazione di Vendita
[redacted] INVESTMENT SYSTEM Chiasso - C.so San Gottardo 35 - Tel. 44931/2/3
[redacted] a disposizione [redacted] fornire gratuitamente informazioni e prospetti [redacted] nuove iniziative [redacted] e relative emissioni di parti.

ALLARME A BONN: KIESINGER RIUNISCE I CONSIGLIERI

Un altro misterioso suicidio nelle alte sfere del governo tedesco

E' il quinto in due settimane - La vittima: Gerhard Boehm, 63 anni, importante funzionario del ministero della Difesa - E' scomparso lunedì lasciando scritto che si sarebbe tolto la vita - Forse si è gettato nel Reno

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 23 ottobre.

Continuano i suicidi nelle alte sfere militari e ministeriali della Germania Federale. Lunedì si è probabilmente ucciso Gerhard Boehm, di 63 anni, segretario capo del reparto amministrazione del ministero della Difesa di Bonn. Il suo mantello e la sua borsa, contenente una lettera alla famiglia in cui annunciava l'intenzione di togliersi la vita, sono stati trovati in un bidone dell'immondizia sotto un ponte che supera il Reno a Bonn. Il funzionario si era assentato nel pomeriggio di lunedì dal suo ufficio, dicendo che doveva visitare un parente ammalato. Da quel momento è scomparso, la sua salma non è stata ritrovata. La polizia ritiene che Boehm si sia gettato nel Reno.

Se il Boehm si è tolta la vita, il suo è il quinto misterioso suicidio negli alti gradi governativi tedeschi in sole due settimane, dopo quelli del generale Wendland, vice capo del servizio segreto, dell'ammiraglio Luedke, vice capo dei servizi logistici della Nato (sospettato di spionaggio per i sovietici), del tenente colonnello Grimm, dai servizi logistici del ministero della Difesa, e del direttore di divisione ministeriale Schenck. Un portavoce del ministero della Difesa ha detto oggi, minimizzando il fatto, come nei giorni scorsi negli altri casi, che il probabile motivo della scomparsa di Boehm è di natura privata. Stavolta si tratterebbe di delusione per una mancata promozione.

Le spiegazioni fornite dalle fonti ufficiali per l'ondata di suicidi non convincono l'opinione pubblica. La televisione ha detto stasera che «vi è *qualcosa di misterioso*», alcuni giornali parlano di «scandalo» e sospettano che le autorità vogliano nascondere la verità. Ieri — rivela la *Frankfurter Rundschau* — allarmato per l'ondata di suicidi misteriosi si è riunito a Bonn il comitato degli «uomini di fiducia del Parlamento», presenti il cancelliere Kiesinger, il capo del servizio segreto, il capo del servizio di sicurezza militare, il capo dell'ufficio di protezione della Costituzione e tre rappresentanti dei partiti. La seduta è stata «top secret».

Tito Sansa

Alla Corte Costituzionale il bilancio statale del '66

La Corte dei conti ritiene illegittimi dieci provvedimenti perché senza copertura finanziaria

(Nostro servizio particolare)
Roma, 23 ottobre.

(g. m.) La Corte Costituzionale ha iniziato oggi il giudizio su 10 tra leggi e articoli di legge accusati d'incostituzionalità dalla Corte dei conti. Alla base dell'accusa, che non ha precedenti, vi è l'art. 81 della Costituzione il quale stabilisce che «ogni legge che importa nuove o maggiori spese deve indicare i mezzi per farvi fronte».

Tutte le norme impugnate hanno già avuto esecuzione.

Dopo una serie di vicende burocratiche, questi provvedimenti si trovarono inclusi nella legge per l'approvazione del bilancio consuntivo dello Stato 1966. La Corte dei conti stralciò i 10 provvedimenti in questione e li inviò direttamente alla Corte Costituzionale, accusandoli di essere venuti meno all'obbligo di copertura previsto dall'art. 81. Tuttavia il Parlamento approvò l'intero bilancio consuntivo del 1966, anche le spese ritenute incostituzionali dalla Corte dei conti.

Aumentati a Sanremo i prezzi dei crisantemi

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 23 ottobre.

(m. r.) Stamane, secondo giorno di mercato, sono affluite 1346 ceste di crisantemi. In massima parte si tratta di fiori vistosi, ma molto aperti, perché la stagione calda favorisce un'anticipata fioritura.

Poche ceste di super-extra hanno raggiunto le 2500-3000 lire la decina (ieri 3000-2500 lire), i crisantemi extra si sono venduti a 1000-1500 lire la decina, la prima qualità fra le 800 e le 1000 lire, la seconda fra le 300 e le 600.

Oltre i «Turner» (gialli e bianchi per la maggior parte) sono affluite anche molte ceste di «bronzo-lilla» i cui prezzi sono più alti (da 1200 a 1500 lire la decina).

Troppi bimbi in Cina

Ultimo slogan di Mao: «Fate la rivoluzione e non fate l'amore»

Hong Kong, 23 ottobre.

La Cina supera i settecento milioni di abitanti. Di questo numero si vantano i dirigenti del regime di Mao quando esaltano davanti al mondo la forza del loro paese, ma al tempo stesso radio e stampa sottolineano l'importanza del matrimonio in età non troppo giovane e del controllo delle nascite. Paradossalmente, lo slogan in voga in questi giorni è «*Fate la rivoluzione e non fate l'amore*».

Il matrimonio precoce e la famiglia numerosa vengono spesso descritti quali «relitti della vecchia società borghese» o addirittura «malvagie cospirazioni dei nemici di Mao» che vengono accusati di indurre i giovani a sposarsi ed a mettere al mondo figli, «*perché così non abbiano più tempo per le attività rivoluzionarie*».

Ai giovani di Canton è stato detto di ascoltare le dichiarazioni del ministero della Sanità, secondo cui l'età minima per il matrimonio dovrebbe essere di ventott'anni per l'uomo e di ventiquattro per la donna. Si tratta di un ordine più che di un consiglio: secondo certe notizie, i giovani sono stati avvertiti che in futuro le coppie che non hanno raggiunto l'età prescritta potranno vedersi rifiutato l'alloggio per coniugi e potranno anche perdere il diritto alla loro quota di indumenti, mobili, posate ed altri oggetti di uso domestico. *(Ansa)*

Scontri a Rio de Janeiro tra studenti e polizia: 2 morti e decine di feriti

Rio de Janeiro, 23 ottobre.

Violenti scontri tra studenti e polizia a Rio de Janeiro: due persone sono morte, i feriti sono decine. Ieri sera un universitario colpito al capo da una fucilata è morto; altri dieci (6 giovani e 4 agenti) sono stati ricoverati in ospedale per ferite da arma da fuoco. La dimostrazione è iniziata in un sobborgo settentrionale della città: un migliaio di studenti ha cominciato a sfilare in corteo chiedendo la liberazione di una decina di capi del loro movimento arrestati il 12 ottobre. Il corteo non era autorizzato e la polizia è intervenuta caricando con gli sfollagente e lanciando gas lacrimogeni. Negli scontri si sono uditi parecchi colpi di pistola e di fucile.

Stamane nuovi incidenti: una persona è morta e molte sono rimaste ferite. Gli studenti hanno inscenato dimostrazioni lungo l'Avenida Getulio Vargas.

Il delitto in una scuola per i figli degli immigrati

Una maestra italiana assassinata da un bruto appena giunta a Londra

Aveva 27 anni, era di Roma - La giovane abitava provvisoriamente nella scuola in cui insegnava - Assalita di notte, si è difesa con grande coraggio - Il maniaco l'ha uccisa colpendola alla testa con un corpo contundente; poi è fuggito

Anna Tasca, la giovane abitava con l'insegnante romana uccisa a Londra (Tel.)

(Nostro servizio particolare)
Londra, 23 ottobre.

In un quartiere operaio del Sud di Londra, una insegnante italiana, Alda Budoni, di 27 anni, appena giunta da Roma in Gran Bretagna, è stata assassinata. Secondo i primi dati, si tratta di un delitto a sfondo sessuale.

L'omicida, non ancora identificato, avrebbe assalito la maestrina mentre era sola nella sua stanza, a letto, senza altro indosso che un leggero pigiama: non è riuscito a piegarla ai suoi propositi, e, infuriato dalla disperata difesa, l'ha colpita più volte al capo con un corpo contundente — forse un oggetto raccolto nella camera — fino a spezzarle il cranio. La lotta è durata parecchio, e se ne sono rilevati i segni: «Vi era sangue dappertutto — ha detto uno dei poliziotti inquirenti — ed è verosimile che l'assassino abbia riportato graffi e contusioni».

La casa del crimine è al numero 174 di Clapham Road, nel borgo di Clapham, uno dei più vasti rioni popolari della capitale: non lontano da qui, a Kennington, nacque e trascorse la sua infanzia Charlie Chaplin. Oggi ci vivono molti emigranti italiani, operai e soprattutto camerieri con le loro famiglie. Sulla stessa Clapham Road, v'è la «chiesa italiana» retta dai Padri Scalabrini. Sono stati loro di recente a comprare la casa del 174, a restaurarla e ad istituirvi al piano terreno una scuola per i figli dei nostri emigrati.

Alda Budoni era arrivata a Londra appena tre settimane fa, e insieme ad un'altra amica, Anna Tasca, di 23 anni, aveva ottenuto dai Padri Scalabrini di insegnare nella scuola elementare. In attesa d'una sistemazione migliore era stato concesso alle due ragazze di abitare nell'edificio. Così non si erano arredate sommariamente una stanza ciascuna, la Budoni al secondo piano e la Tasca al terzo.

Alda Budoni e la sua compagna conducevano una vita assai ritirata, e per quel che si sa, irreprensibile. Erano venute qui coi propositi di perfezionarsi nell'inglese e frequentavano perciò un istituto del West End. La domenica andavano a Messa nella cappella vicina, dai Padri Scalabrini (una congregazione che trae il nome da un famoso vescovo e missionario, G.B. Scalabrini, e che si propone di assistere gli italiani all'estero). Facevan la spesa da sole e si preparavano i pasti in casa.

Questa mattina, come di consueto, Anna Tasca è scesa a chiamare l'amica verso le 11: ha bussato alla porta, nessuno ha risposto. Credendo che la compagna dormisse ancora, è entrata: così ha scoperto la tragedia. Il cadavere giaceva per traverso sul letto, seminudo: aveva solo la giacca del pigiama e intorno al collo una maglia avvolta, usata verosimilmente dall'omicida per soffocare le urla.

Si presume che l'assassinio sia stato consumato nella notte, però contrasta con questa tesi la testimonianza di una vicina della casa accanto, Kathleen Eastland. Questa ragazza veneziana, che vive anche lei sola, afferma di aver udito attraverso la parete, verso le dieci di stamane «dei colpi forti, come se qualcuno picchiasse martellate su un tavolo».

C. C.

Il tempo che farà

Su tutte le regioni cielo in prevalenza poco nuvoloso. Una temporanea accentuazione della nuvolosità con isolata attività temporalesca sarà possibile durante la giornata sulle Alpi e le Prealpi orientali. Visibilità ridotta in Val Padana per nebbie o foschie. Temperatura: *quasi stazionarie le minime: in lieve aumento le massime.* Venti: *deboli.* Mari: *Jonio e Canale di Sicilia localmente agitati, gli altri mari poco mossi.*

La temperatura minima e massima di ieri:

Torino	4	14	Pescara	5	19
Bolzano	−1	19	L'Aquila	2	16
Trento	1	18	Roma	3	19
Verona	2	17	Campob.	6	15
Trieste	11	18	Bari	9	18
Venezia	7	19	Napoli	8	21
Milano	3	15	Potenza	4	15
Genova	12	20	Catanz.	12	19
Bologna	6	15	R. Cal.	12	22
Firenze	2	19	Messina	16	20
Pisa	4	20	Palermo	17	20
Ancona	11	16	Catania	9	22
Perugia	6	16	Cagliari	7	20

La temperatura minima e massima di ieri in alcune città estere:

Parigi	12	18
Londra	10	19
Berlino	1	14
Amsterdam	8	18
Bruxelles	8	13
Madrid	13	23
Mosca	0	7
Stoccolma	9	15
New York	9	20
San Francisco	12	23
Tokio	12	14
Città del Messico	11	24

Amministratori siciliani

Regalarono ad amici gli oggetti raccolti per i terremotati?

Trapani, 23 ottobre.

La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trapani ha incriminato alcuni amministratori di Mazara del Vallo e Salaparuta.

Gli amministratori di Mazara del Vallo incriminati sono: Matteo Celere di 36 anni, vice sindaco; Alfredo La Vigna di 45 anni, assessore ai lavori pubblici; Bartolomeo Mezzapelle di 37 anni, assessore all'assistenza e beneficenza; Ignazio Giacalone di 31 anni, assessore all'igiene e sanità; il consigliere comunale Antonino Farina di 35 anni. Tutti dovranno rispondere del reato di peculato.

I fatti risalgono al periodo del terremoto. Dalle indagini compiute dai carabinieri sembra che parte dei beni, anziché essere distribuiti ai terremotati, siano stati regalati ad amici personali tutt'altro che bisognosi.

La Procura della Repubblica ha anche incriminato il sindaco e quattro assessori di Salaparuta: essi avrebbero disposto arbitrarie assunzioni di personale per favoritismi. (Ag. Italia)

Nel suo appartamento di Roma

Si uccide sparandosi al capo un ex ministro di Badoglio

E' il generale Renato Sandalli - Aveva 71 anni - Da tempo soffriva di arteriosclerosi

Roma, 23 ottobre.

Il generale in pensione Renato Sandalli, che fu ministro e capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica nei due governi Badoglio succedutisi dal luglio del 1943 al giugno del 1944, si è ucciso stamani nella sua abitazione sparandosi un colpo di pistola alla tempia; da qualche tempo soffriva di arteriosclerosi.

L'alto ufficiale — che abitava con la moglie e i due figli in una villetta al tredicesimo Km. della Cristoforo Colombo — stamani si è alzato di buon'ora e si è chiuso nel suo studio. Nel cassetto della scrivania era conservata la pistola d'ordinanza, una Beretta cal. 9. Il generale si è puntato l'arma alla tempia destra e ha premuto il grilletto: è morto all'istante.

Renato Sandalli era nato il 25 febbraio 1897. Dopo avere partecipato come sottotenente dei bersaglieri alla prima guerra mondiale, nel 1923 entrò nell'aeronautica militare e nel 1935, col grado di colonnello, prese parte alla guerra etiopica. Promosso generale di brigata nel 1938, allo scoppio del conflitto fu assegnato al Comando dell'aeronautica in Albania.

Divenuto generale di divisione nel 1942, rientrò in Italia, e il 27 luglio 1943 venne chiamato a far parte del governi presieduti da Pietro Badoglio con l'incarico di ministro e contemporaneamente di capo di Stato Maggiore dell'Arma. Nominato generale di squadra aerea, comandò la prima zona aerea territoriale, a Milano, fino al 1951, quando passò al Consiglio superiore delle Forze Armate, come presidente della sezione aeronautica. *(Ansa)*

maxmarket

il Supermercato di Casa Vostra!

c'è tutto da maxmarket

Grande scelta fra 6000 articoli italiani e esteri

Qualche esempio

Pomidoro pelati gr. 1020 netto	L. 150
Tonno all'olio gr. 100	L. 110
Pasta di semola gr. 500	L. 105
Olio di semi lattina un litro	L. 200
Confettura gusti assortiti gr. 800	L. 270
Piselli fini scatola gr. 425	L. 85
Fagiolini medi gr. 450	L. 145
Dado per brodo 6 tavolette	L. 180
Acqua minerale un litro, vetro escluso	L. 35
Vermouth bianco, rosso, chinato, un litro	L. 280
Gigante bianco	L. 300

Non sono offerte speciali Sono prezzi di tutti i giorni

maxmarket a Torino: corso Traiano (angolo via Voli)
via S. Paolo 36 (vicinanze Corso Peschiera)
corso Giulio Cesare (angolo via Porpora)
P corso Svizzera 52 (angolo via Nicola Fabrizi)
corso Orbassano 212 (vicinanze Piazza Pitagora)
P corso Bramante 93 (angolo Massimo D'Azeglio)

maxmarket maxmarket maxmarket maxmarket

ULTIME NOTIZIE

Riunito il governo all'Eliseo

La guerra, dice De Gaulle è possibile causa i blocchi

Il Generale dichiara: «Rifiutiamo la politica dei blocchi. Noi siamo per la distensione. Ci sono ostacoli che cercano di frenarla, e questi ostacoli possono portare ad un conflitto» - Domani De Gaulle va in Turchia

(Dal nostro corrispondente) Parigi, 23 ottobre.

Alla fine di una relazione sull'attualità politica internazionale, che il ministro degli Esteri Michel Debré ha fatto stamane al Consiglio dei ministri, il generale De Gaulle ha preso a lungo la parola per concludere che la guerra è oggi possibile a causa della divisione del mondo in due blocchi.

Non si conoscono le parole testuali del Presidente della Repubblica, però, dal riassunto che il sottosegretario alle Informazioni, Joël Le Theule, ha fatto ai giornalisti, risulta che egli ha dichiarato che, per la Francia, ci sono due possibilità: la prima è di adottare una politica che, secondo l'espressione di Aristide Briand, sarebbe quella del *«cane afinito che si lascia trasportare dall'acqua corrente»*, e che consisterebbe nell'ammettere l'esistenza dei due blocchi.

«Per parte nostra — ha affermato il generale — *rifiutiamo tale politica: la rifiutiamo soprattutto a causa delle servitù che ne deriverebbero».*

L'altra possibilità è quella che De Gaulle ha detto di preferire e consiste nel tener conto dell'evoluzione del mondo: è una politica che va nel senso della liberazione dei popoli, nel senso della libertà e del loro diritto a determinare da se stessi le scelte che li riguardano. *«Certo* — ha detto il Capo dello Stato — *ci sono ostacoli che cercano di arrestare questa politica. Questi ostacoli possono forse condurre alla guerra. La nostra politica deve essere evidentemente di denunziarli e di mantenere la distensione, ma se qualche episodio viene a rompere questa tendenza, è la prova che l'evoluzione del mondo in questo senso esiste realmente».*

Non si può certo affermare che, così riassunta, le parole del Generale siano molto chiare. Esse in ogni modo sono soltanto la generica formulazione di principi astratti, che potrebbero essere applicati a qualunque politica.

Secondo certe interpretazioni di ambienti diplomatici, potrebbero essere il preludio ad un'iniziativa che il generale De Gaulle si proporrebbe di prendere durante la sua visita ad Ankara, dove andrà venerdì. In quell'occasione, il Generale conterebbe di valersi del risentimento suscitato in Turchia dal sostegno dato dagli americani al governo greco. Si tratta, però, di semplici ipotesi, che non si sa che fondamento possano avere.

Prima che il Presidente della Repubblica prendesse la parola, il ministro degli Esteri aveva analizzato ciò che deve intendersi col termine «distensione», che è al centro della politica internazionale della Francia. La distensione, secondo Debré, deve essere intesa in tre direzioni diverse, ma simultanee.

Per alcuni, si tratta della coesistenza pacifica fra i due blocchi. E, anche, lo stabilimento di nuovi rapporti fra l'Urss e le nazioni europee, fra le quali la Francia. Infine, è la nuova concezione delle relazioni all'interno dell'Europa dell'Est.

«Ognuna di queste manifestazioni — ha detto il ministro — *si è espressa in avvenimenti pratici. Questa analisi permette di spiegare soprattutto la politica seguita verso l'Unione Sovietica, che appare un poco in contraddizione col terzo punto, ma non con i primi due».*

A questo punto, le parole di Michel Debré sono sembrate non meno sibilline di quelle del Capo dello Stato. Egli ha allora spiegato che la politica della Francia deve consistere nel seguire la via scelta, che è quella della distensione, ed è rivolta a rifiutare il riconoscimento dei blocchi e ad esprimere la propria volontà di riconoscere ad ogni Paese il diritto alla libera disponibilità di se stesso.

Sandro Volta

Trapianto cardiaco compiuto in Australia

Il cuore di un militare di 29 anni innestato su una donna sessantenne

Sydney, 23 ottobre.

Primo trapianto cardiaco in Australia: l'ha compiuto stanotte un'«équipe» di chirurghi del «St. Vincent Hospital» di Sydney. Le condizioni del paziente, una donna di 60 anni, *«sono abbastanza soddisfacenti»*. Il donatore è un militare di 29 anni della Marina australiana morto ieri. Il suo nome e quello della donna non sono stati rivelati. Si tratta del 63° trapianto compiuto nel mondo (32 degli operati sono ancora in vita). *(Associated Press)*

Tutti gli studenti medi che siano figli di emigrati non pagano tasse scolastiche

Roma, 23 ottobre.

Il ministero delle Finanze precisa che l'esenzione dal pagamento delle tasse scolastiche, previsto dall'art. 17 della legge 9 agosto 1954 n. 645, può essere concessa a tutti gli studenti medi, figli di emigrati per motivi di lavoro, anche se non residenti stabilmente all'estero. (Ansa)

Salvati in extremis dal portinaio

«Non suonate il campanello ci siamo uccisi con il gas»

Il drammatico biglietto era stato appeso da una donna - Sconvolta dal rinvio delle nozze della figlia, voleva morire trascinando nel suo tragico gesto la giovane e il marito

(Nostro servizio particolare) Roma, 23 ottobre.

Una donna di cinquant'anni, affetta da una grave forma di nevrosi e sconvolta per il rinvio delle nozze della figlia, ha tentato stamani di uccidersi asfissiandosi col gas, rischiando di coinvolgere nel suo tragico gesto anche il marito e la figlia che stavano dormendo. Sono stati salvati dal provvidenziale intervento del portiere dello stabile in cui abitano e si trovano ora ricoverati all'ospedale S. Giovanni. Le loro condizioni non sono gravi.

Il drammatico episodio è avvenuto in via Giulio Agricola 33, al quartiere Tuscolano, dove in un appartamento del terzo piano abita Antonio Corona, di cinquantacinque anni, proprietario di un negozio di dolciumi, con la moglie Ida Botta e la figlia Maria Teresa, di ventidue anni.

Stamani verso le sette il portiere dello stabile ha avvertito per le scale un forte odore di gas e, salito al terzo piano, ha visto sulla porta dell'appartamento dei Corona il seguente biglietto: *«Non suonate il campanello: attenzione, pericolo di esplosione. Ci siamo uccisi col gas».*

L'uomo è corso a telefonare alla polizia e gli agenti poco dopo, sfondata la porta, hanno trovato i tre privi di sensi nella camera da letto. Su un mobile v'era un altro biglietto: *«Per il negozio in via Tuscolana 960 tutto è a posto».* Si chiedeva anche di avvertire l'ispettore di una nota industria dolciaria torinese con la quale il Corona era in rapporti d'affari.

Poiché nessuno dei tre era in grado di parlare si faceva perciò strada l'ipotesi che essi avessero concordemente deciso di togliersi la vita. Solo nel pomeriggio, quando hanno potuto rispondere alle domande di un funzionario della squadra mobile, è stato possibile ricostruire con esattezza l'accaduto.

Ida Botta soffriva da tempo di una grave forma di nevrosi acuita in questi ultimi giorni dal rinvio delle nozze della figlia con un agente di pubblica sicurezza. Sebbene a torto, ella riteneva infatti che il rinvio dipendesse da un mutamento dei sentimenti del giovane. Stamani la donna si è svegliata verso le quattro in preda ad un profondo stato confusionale e d'improvviso ha deciso di togliersi la vita. Andata in cucina, ha aperto i rubinetti del gas e dopo avere scritto i due biglietti è tornata a letto coinvolgendo in tal modo nel suo tentativo anche i familiari. I medici l'hanno dichiarata stasera, insieme col marito, fuori pericolo ma quando sarà dimessa sarà ricoverata al neuropsichiatrico. **g. fr.**

GIULIO DE BENEDETTI
Direttore responsabile
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accertamento Diffusione

Stato civile di Torino

22 ottobre 1968

NATI — Chieregø Barbara, Tarasco Maurizio, Comoglio Maria, Sapino Daniela, Gasparino Stefano, Benedetto Stefano, Bussite Stefano, Marelli Roberta, Omegna Bianca, Tancredi Angela, Garello Roberto, Lecca Roberta, Tetaro Giuseppe, Degiovanni Massimiliano, Mastacaro Silvia, Coniglio Fabrizio, Sannini Enrico, Zini Davide, Pisicchio Claudio, Pagliuca Salvatore, Bonadies Lucia, Donetto Walter, Meliano Sara, Marino Claudio, Alessio Stefania, Bellia Antonino, Eubino Vincenzo, Chiaberge Giovanni, Liazza Sandra, Procacci Enzo, Attisani Davide, Capobianco Giuseppe, Bortolani Giorgio, Destefani Alessandra, Cremisi Valeria, Cavecchia Loredana, Menaglio Silvia, Pasquali Luisa, Boggero Monica, Minischetti Teresa, Colla Andrea, Gioia Cristina, Piasso Mauro, Blone Dario, Ferrelli Gaetano, Marchese Elisabetta, Galantucci Vincenzo, [illegible] Massimiliano, Trevè Alberto, Palermo Patrizia, Bertacco Patrizia, Bono Ivo, Raviola Marco, Sturiano Vincenzo, Di Maggio Primo, Schenardi Antonella, Pappi Antonella, Pappi Alessandra, Sassanelli Angelo, Marras Maurizio, Barbero Dario, Barbaglia Massimo, Berbaglia Paolo, Sassa Michela, Tarisco Angela, Pascone Stefano, Basile Ombretta, Cacioppo Rosalia, Cadagnotto Davide, Cavagliato Gabriella, Remito Annalisa, Vada Giovanni, Baroni Rosanna, Petiti Fabia, D'Angelo Andrea, Natoli Antonino, Agresti Giuseppina, Giri Massimiliano, Mastafare Cristina, Scaramuzza Sandro, Pintus Gianpaolo, Cocco Francesco, Di Prima Concetta, Pognante Simona, Russo Elena, Raimondi Giovanna.

MORTI — Borsani Alfredo, di anni 70, nato a Mendoza, ingegnere, abitante in c. Raffaello 2; Marrano Maria, a. 47, Ortanova, casalinga, c. Palermo 105; Ferrero Mattia, a. 83, Brusasco, agiato, p. Chironi 6; Besso Catterina, a. 83, Vercelli, casalinga, v. Te[illegible] 4; Torretti Isabella ved. Veggetti, a. 89, Torino, pensionata, v. Villarbasse 16; Saracco Defendente, a. 80, Coivagno, pensionato, c. Moncalieri 205 bis; Torriano Giuseppe, a. 70, Balzola, pensionato, v. Gottardo 263; Zivetti Guido, a. 72, Arola, pensionato, v. Finalmarina 22; Barbero Lucia ved. Brunetto, a. 77, S. Sebastiano Po, pensionata, v. Caraglio [illegible]; Borghesio Giovanni, a. 75, Venezia, avv., v. Cernaia 25; Gabbiano Adriano, a. 63, Torino, pensionato, via Pomponazzi 13; Calcante Carlo, a. 76, Torino, pensionato, v. Monfalcone 187; Sacco Paola ved. Caranzano, a. 87, Torino, casal., c. G. Ferraris 116; Marangon Antonio, a. 67, Taglio di Po, pensionato, v. Bari 30; Mazzucco Achille, a. 76, Cuneo, pensionato, v. Tarino 21.

Deceduti in ospedale: Sacciani Anna Maria, giorni 1, Torino; Pelaino Michele, a. 74, Somano, pensionato; Catella Erminia in Fracchia, a. 63, Saluggia, pensionata; Arato Francesco, a. 61, Castelnuovo Don Bosco, pensionato; Ariaudo Caterina, a. 53, Fossano, religiosa; Oberto Pasquale, a. 83, Cherasco, pension.; Chiappeni Pietro, a. 66, Nibbiano, pensionato; Mere Vincenzo, a. 59, Bergamasco, pensionato; Tartaca Giovanni, a. 78, Narzole, commerciante; Busso Antonio, a. 85, Pratta Polesine, pensionato; Parelli Ettore, a. 49, Valle d'Istria, operaio; Fechino Antonietta in Bertone, a. 58, Savigliano, casalinga; Bisio Luigia ved. Spinolo, a. 83, Alessandria, casalinga; Tell Benito, a. 34, S. Giorgio di Nogaro, muratore; Lavilla Biagio, a. 75, Margherita di Savoia, pensionato; Bellasio Fermo, a. 58, Torino, pensionato; Salegna Pietro, a. 54, Tronzano, operaio.

Nati 86 - Matrimoni 48 - Morti 32

Il Cairo annuncia: «Abbattuti tre aerei israeliani sul Canale»

Colpiti da «Mig» arabi in un duello nel cielo di Ismailia - La prima battaglia aerea dall'estate del 1967

Il Cairo, 23 ottobre.

Un portavoce militare ha annunciato che tre caccia israeliani sono stati abbattuti da «Mig» egiziani nel corso di una battaglia aerea. Un quarto caccia nemico è stato colpito ma è riuscito a tornare in Israele.

Il portavoce ha detto che quattro caccia israeliani avevano violato lo spazio aereo egiziano alle ore 14 locali, all'altezza di Ismailia: gli aerei egiziani hanno immediatamente impegnato i caccia nemici, e tre aerei israeliani sono stati distrutti. Un pilota si è lanciato con il paracadute ed è sceso incolume sulla sponda del Canale di Suez controllata dagli israeliani.

E' questo il primo scontro aereo tra egiziani ed israeliani dall'estate del 1967. *(A. P.)*

Israele smentisce

Gerusalemme, 23 ottobre.

Un portavoce militare ha smentito che «Mig» egiziani abbiano abbattuto oggi tre caccia israeliani «Mirage» durante un combattimento aereo nel cielo di Ismailia. E' accaduto, invece, che due apparecchi israeliani hanno respinto due «Mig» che avevano tentato di entrare nello spazio aereo israeliano nei pressi di Ismailia, e sono quindi rientrati indenni alle proprie basi. *(Agenzia Italia)*

Incontro sindacati - imprenditori su zone salariali e contingenza

Roma, 23 ottobre.

(g. f.) La revisione delle «zone salariali» e il conglobamento dell'indennità di contingenza sono i due problemi di notevole rilievo che saranno affrontati domani e nei prossimi giorni dalla Confindustria e dalle confederazioni dei lavoratori (Cgil, Cisl, Uil, Cisnal).

Sul tema del conglobamento dell'indennità di contingenza, la Confindustria ha espresso un «parere di massima favorevole», ma ha raccomandato l'adozione di modalità che valgano a graduare nel tempo gli oneri.

Per le zone salariali e la contingenza si sono svolti nelle scorse settimane o sono programmati a breve distanza numerosi scioperi unitari soprattutto nelle regioni meridionali per un complesso di ventotto province.

Il 23 c. m. in Ginevra, munito dei conforti religiosi, è mancato all'affetto dei suoi cari il

CAVALIERE DEL LAVORO
Conte Enrico Marone Cinzano

Angosciati, lo annunciano: la consorte **Maria Cristina de Borbon**; i figli: **Alberto**, con la consorte **Cristina Camerana** e i figli **Noemi, Francesco** ed **Enrico**; **Rosy** ved. **Rivetti**, con i figli **Cristina** e **Carlo**; **Consuelo**, con il consorte **Pietro Bonini** e il figlio **Jacopo**; **Vittoria**, con il consorte **José Carlos Alvarez de Toledo** ed i figli **Vittoria Eugenia, Borja** e **Marco**; **Giovanna**, con il consorte **Jaime Gaimbert Satrustegui**; **Maria Teresa**, con il consorte **Marchese di Brenca** e la figlia **Maria Cristina**; **Anna Alessandra**; la sorella **Lidya Notarbartolo Principessa di Furnari**, unitamente ai figli **Angela, Francesco**, con la consorte **Elena Morganti** e figlie **Angelica** e **Giovanna, Alberto**, con la consorte **Ilaria Guazzone di Passalacqua** e figli **Giovanni** e **Monica**; la Signorina **Clotilde Valenti**. Per espresso desiderio del Defunto la camera ardente sarà allestita nello Stabilimento di Santa Vittoria d'Alba nella giornata di venerdì 25 corrente, a partire dalle ore 7,30. Le esequie avranno luogo lo stesso giorno alle ore 11,30 in Santa Vittoria d'Alba, da dove la Salma proseguirà per essere tumulata nella cappella di Famiglia nel Cimitero Generale di Torino. Si prega di non inviare fiori, ma di volerne devolvere l'importo ad opere di beneficenza in memoria del Defunto.
— Torino, 24 ottobre 1968.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, la Direzione ed il Personale tutto dell'I.F.I. - Istituto Finanziario Industriale - partecipano al dolore della Famiglia per la perdita del

CAVALIERE DEL LAVORO
Conte Enrico Marone Cinzano

con il quale da lunghi anni hanno intrattenuto rapporti di lavoro e di cordiale amicizia.
— Torino, 24 ottobre 1968.

Giovanni Agnelli, Umberto Agnelli, Giovanni Nasi, Emanuele Nasi, Luca Ferrero de Gubernatis Ventimiglia, Gaetano Furlotti, Agostino Canonica, Franco Bobba si associano con profondo cordoglio al grave lutto della Famiglia Marone Cinzano.
— Torino, 24 ottobre 1968.

Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale della S.p.A. Francesco Cinzano & C.ia con particolare commozione annunciano la improvvisa dipartita del

CAVALIERE DEL LAVORO
Conte Enrico Marone Cinzano

da lunghissimi anni apprezzato e validissimo Presidente della Società, riconoscendone le impareggiabili qualità umane e professionali, la rara devozione al proprio lavoro, lo scrupoloso senso di responsabilità, le non comuni doti di guida e di condottiero d'imprese, attraverso le quali improntò della Sua personalità un ampio arco della vita aziendale:
Carlo Bazzola
Agostino Canonica
Luca Ferrero de Gubernatis Ventimiglia
Gaetano Furlotti
Efisio Gastaldi
Francesco Notarbartolo di Furnari
Alvise Benelli
Otello Marchesini
Alfonso Ferrero.
— Torino, 24 ottobre 1968.

La S.p.A. Francesco Cinzano & C.ia partecipa con immenso cordoglio la scomparsa del Presidente della Società

CAVALIERE DEL LAVORO
Conte Enrico Marone Cinzano

per oltre un cinquantennio animatore instancabile delle attività dell'Azienda, in cui profuse, senza risparmio di energie, le Sue non comuni doti di intelletto, di spirito, di cuore, portandola, sotto la Sua guida illuminata e col Suo esempio trascinatore, a sempre maggiori affermazioni in campo nazionale e mondiale.
— Torino, 24 ottobre 1968.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Sevi Florio Ingham Whitaker Woodhouse & C. partecipano con dolore il decesso del Presidente della Società

CAVALIERE DEL LAVORO
Conte Enrico Marone Cinzano

che per anni ed anni diede il meglio delle Sue inconsuete qualità personali, della Sua profonda esperienza, della Sua rara competenza, ponendosi ad esempio ineguagliabile per quanti ebbero la fortuna di collaborare con lui:
Piero Beonate
Silvio Bortolussi
Carlo Bozzola
Agostino Canonica
Antonio Gamerra
Vittorino Gervasio
Francesco Notarbartolo di Furnari
Ettore Umalon
Lorenzo Sibona
Alfonso Ferrero
Giulio Marchesini.
— Torino, 24 ottobre 1968.

La S.p.A. Vinicola Italiana Sevi Florio Ingham Whitaker Woodhouse & C. con profondo dolore annuncia la perdita del proprio Presidente

CAVALIERE DEL LAVORO
Conte Enrico Marone Cinzano

che fu per decenni la guida dinamica e lungimirante dell'Azienda, e che seppe trarla, dalle rovine del periodo bellico, a nuove significative affermazioni, con tenace, indefessa operosità.
— Torino, 24 ottobre 1968.

Il Consiglio di Amministrazione, la Direzione ed il Personale della Cinzano Limited di Montreal, addolorati per la scomparsa del proprio Presidente

CAVALIERE DEL LAVORO
Conte Enrico Marone Cinzano

prendono viva parte al lutto della famiglia e ne ricordano le eccelse virtù e le eccezionali capacità imprenditoriali.
— Torino, 24 ottobre 1968.

Il Consiglio di Amministrazione, la Direzione ed il Personale della Cinzano International S. A. - Luxembourg, annunciano con profondo cordoglio la dipartita del proprio Presidente

CAVALIERE DEL LAVORO
Conte Enrico Marone Cinzano

e si associano al lutto della famiglia.
— Torino, 24 ottobre 1968.

La Direction Générale des Sociétés Affiliées de Cinzano Ltd. - Genève - piange la perdita del

CAVALIERE DEL LAVORO
Conte Enrico Marone Cinzano
Président Cinzano Ltd.

ed esprime ai Famigliari il cordoglio dei Dirigenti ed Impiegati.
— Torino, 24 ottobre 1968.

Si associano con intensa commozione al dolore dei Famigliari per la inaspettata perdita del

CAVALIERE DEL LAVORO
Conte Enrico Marone Cinzano

i Consiglieri di Amministrazione ed i Dirigenti, unitamente al Personale tutto, delle seguenti Società
Francesco Cinzano & C.ia GmbH, Austria
S. A. Belge Francesco Cinzano & Cie, Belgio
C. D. C., Francia
Francesco Cinzano & Cie GmbH, Germania
Cinzano - Melias S.a.r.L., Grecia
Cinzano (U. K.) Ltd., Inghilterra
Cinzano N. V., Olanda
Cinzano Portugal S.a.r.L., Portogallo
Cinzano Sociedad Anonima, Spagna
Société pour la Vente des Produits Cinzano S. A., Svizzera
Cinzano Alkollu Ickiler Sanayii Ltd Sti., Turchia
Cinzano Congo - Soc. Congolaise par Actions à r.l., Congo
Francesco Cinzano (Pty) Limited Sud Africa
S. A. Francesco Cinzano & Cia Ltda, Argentina
Industria de Bebidas Cinzano S. A., Brasile
Cinzano Chile S.A.I., Cile
Cinzano de Colombia S.A., Colombia
Vinicola Centroamericana S.A., Guatemala
Cinzano de Mexico S.A., Messico
Cinzano Perù S.A., Perù
Cinzano Inc., Stati Uniti
Cinzano Uruguay S.A., Uruguay
Cinzano Sociedad Anonima, Venezuela
Francesco Cinzano & Cia Pty. Ltd., Australia.
— Torino, 24 ottobre 1968.

Prendono parte con sentita commozione al dolore della Famiglia Marone Cinzano ed in particolare del Conte Alberto Marone Cinzano, i Dirigenti Cinzano e Florio:
Piero Gera
Piero Beonate
Luigi Accordini
Carlo Balbo di Vinadio
Simonne Barbero
Pietro Belvigliori
Cesare Cugnasca
Pierfilippo Cugnasca
Giovanni Danese
Saverio De Feo
Gian Carlo Facchini
Alfonso Ferrero
Antonio Gamerra
Alessandro Grandinetti
Giorgio Haertell
Michelangelo Lagattolla
Franco Lanfranchi
Francesco Lo Bianco
Vittorio Marone
Armando Micol
Luigi Nicolini
Camillo Patrone
Onofrio Pellegrino
Alessandro Peverero
Arnaldo Ruggieri
Guido Salvi
Francesco Vincenzi.

Il Personale tutto della S.p.A. Francesco Cinzano & C.ia - Sede di Torino, Stabilimento di Santa Vittoria d'Alba, Filiali di Torino, Milano, Genova, Firenze, Roma, Napoli - partecipa con profonda tristezza al lutto che ha colpito la Famiglia Marone Cinzano per la improvvisa dipartita del Presidente della Società

CAVALIERE DEL LAVORO
Conte Enrico Marone Cinzano

indimenticabile oltre che per le doti non comuni di intuito, capacità, abilità, dinamismo e laboriosità, che lo distinguevano e lo facevano oggetto di sincera ammirazione, per le particolari qualità di trascinatore d'uomini, per lo spirito di aperta comprensione sempre dimostrato verso i suoi Collaboratori di ogni ordine e grado, per l'ineguagliabile carica di calda, umana simpatia che dalla Sua Personalità promanava come tratto caratteristico.
— Torino, 24 ottobre 1968.

Il Gruppo Anziani Cinzano - sezioni di Torino e S. Vittoria d'Alba, ha il grande dolore di annunciare l'improvvisa dipartita del suo Presidente

CAVALIERE DEL LAVORO
Conte Enrico Marone Cinzano

impareggiabile propugnatore dell'anzianato aziendale con la costituzione dei Gruppi Veterani all'estero — Buenos Aires, Barcellona, San Paolo — che si associano al grave lutto della Casa Marone Cinzano.

Prendono sentita parte al dolore della Famiglia Marone Cinzano i componenti dei Direttivi:
Umberto Gatti
Mario Perucca
G. Battista Locatelli
Paolo Anamale
Edoardo Massasso
Luigi Giusti
Paolo Bassoli
Domenico Rinaldi
Silvestro Picatoli
Paolo Agnelli
Marco Cogno.

I Collaboratori e Dipendenti della Sevi Florio Ingham Whitaker Woodhouse & C. - Sede di Torino, Stabilimento di Marsala, Filiali di Torino, Milano, Genova, Firenze, Roma, Napoli — profondamente commossi per la scomparsa del Presidente della Società

CAVALIERE DEL LAVORO
Conte Enrico Marone Cinzano

si uniscono al dolore dei Familiari, memori di quanto abbia significato e significhi, per loro e per l'Azienda, l'essere stati per tanti anni guidati, con sicurezza, tenacia, dinamismo e fiducia, da una Personalità ricca di qualità eccezionali sia nel campo professionale che nel campo umano.
— Torino, 24 ottobre 1968.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale della I.P.S.A. - Industria Pubblicitaria S.p.A., prendono parte con profondo cordoglio al dolore dei propri membri Francesco Notarbartolo Principe di Furnari, Presidente della Società, e Conte Alberto Marone Cinzano, Amministratore Delegato, per la perdita del rispettivo Zio e Padre

CAVALIERE DEL LAVORO
Conte Enrico Marone Cinzano
— Torino, 24 ottobre 1968.

Gli Agenti di Vendita della S.p.A. Francesco Cinzano & C.ia e della Sevi Florio Ingham Whitaker Woodhouse & C. partecipano con sentito cordoglio al lutto che ha colpito le Società Mandanti per la scomparsa del loro Presidente

CAVALIERE DEL LAVORO
Conte Enrico Marone Cinzano
— Torino, 24 ottobre 1968.

Ida ed Anna Marone, Maria Benli, Vittorio e Carlo Marone, Gabriella Marone in Perolini, Anna Maria Marone in Botto Micca, profondamente commossi, partecipano al dolore dei cugini.

Piero e Armida Gera prendono viva parte al lutto della Famiglia per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
Conte Enrico Marone Cinzano
— Torino, 24 ottobre 1968.

Piero e Margherita Beonate partecipano con profondo cordoglio al dolore della Famiglia Marone Cinzano per la perdita del

CAVALIERE DEL LAVORO
Conte Enrico Marone Cinzano
— Torino, 24 ottobre 1968.

Vittorino Gervasio si unisce al dolore dei Familiari, profondamente commosso per la improvvisa scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
Conte Enrico Marone Cinzano
— Torino, 24 ottobre 1968.

Nico Edel e famiglia, profondamente addolorati per la dipartita del

CAVALIERE DEL LAVORO
Conte Enrico Marone Cinzano

prendono viva parte al grande lutto della Famiglia.
— Torino, 24 ottobre 1968.

La F I A T con profondo cordoglio si associa al dolore della Famiglia e della «Cinzano» per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
Conte Enrico Marone Cinzano

Presidente della Società e ne ricorda l'opera insigne.
— Torino, 24 ottobre 1968.

Presidente e Consiglio di Amministrazione della SITRASB - Società Italiana Traforo del Gran S. Bernardo - partecipano al lutto della famiglia per la dipartita del

Conte Enrico Marone Cinzano

Iniziatore e Presidente Onorario della Società.
— Torino, 24 ottobre 1968.

Il Dott. Carlo Musso, agente della Costa Armatori S.p.A., si unisce all'unanime cordoglio.

La SpA Zambruno e Castagnone Trasporti Internazionali prende parte al dolore del Conte Alberto Marone Cinzano per la scomparsa del PADRE.

Giovanni ed Oscar Ghione prendono parte al dolore della Famiglia per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
Conte Enrico Marone Cinzano
— Torino, 23 ottobre 1968.

Collaboratori ed Impiegati dello Studio Notaio Ghione si associano all'unanime cordoglio per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
Conte Enrico Marone Cinzano

Presidente della Società Cinzano.
— Torino, 23 ottobre 1968.

La Sisa - Società Imballaggi Speciali Asti si associa con il più vivo cordoglio al lutto della Società Cinzano per la dipartita del

Conte Enrico Marone Cinzano
— Asti, 23 ottobre 1968.

Cesare Ariom, Franco Bellia, Stefano Caretta, Giulio Colombo, Edi Consolo, Guido De Rege, Aldo Garavelli, Raffaele Jona, Sandro Florio, Carletto Marsaglia ricordano la figura eccelsa dell'amico

Glass
Conte Enrico Marone Cinzano

che attraverso la Glass e Cross operò con loro nei prestigiosi tempi della Resistenza.
— Torino, 23 ottobre 1968.

Il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione unitamente al Collegio Sindacale, alla Direzione ed al Personale della Banca Mobiliare Piemontese prendono vivissima parte al grave lutto per la improvvisa scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
Conte Enrico Marone Cinzano

da molti anni suo autorevole Consigliere.
— Torino, 23 ottobre 1968.

Il Vice Presidente, i Consiglieri di Amministrazione ed i Sindaci della S.I.T.A.F. (Società Italiana Traforo Autostradale del Fréjus) partecipano al grave lutto della famiglia per la improvvisa scomparsa del

CAV. LAV.
Conte Enrico Marone Cinzano

Presidente della Società fin dalla sua costituzione ed animatore appassionato dell'iniziativa.
— Torino, 23 ottobre 1968.

Il Direttore Generale, i Consulenti ed i Dipendenti tutti della Società Italiana Traforo Autostradale del Fréjus partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa del

Conte Enrico Marone Cinzano
indimenticabile Presidente della Società
— Torino, 23 ottobre 1968.

Le Ministre Pierre Dumas, Président de la Société Française Tunnel Routier Fréjus très touché par le décès du

Conte Enrico Marone Cinzano

prend part à la douleur de la famille et à la perte de la Société Sitaf.
— Paris, 23 octobre 1968.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione ed i Componenti tutti della Società F.lli Gancia & C. S.p.A., partecipano al grave lutto della Società F.lli Cinzano S.p.A. per la scomparsa del suo Presidente

CAV. DEL LAVORO
Conte Enrico Marone Cinzano
— Canelli, 24 ottobre 1968.

Carlo e Lamberto Vallarino-Gancia costernati per la scomparsa del caro Amico

CAV. DEL LAVORO
Conte Enrico Marone Cinzano

partecipano commossi al dolore della famiglia.
— Canelli, 24 ottobre 1968.

Piero Camillo Renzo Vittorio e Roberto Vallarino-Gancia commossi prendono parte al grande dolore dei cari amici Marone Cinzano per la scomparsa del loro Padre

Enrico Marone Cinzano
— Canelli, 24 ottobre 1968.

Angelo e Ottavio Riccadonna prendono viva parte al dolore del Conte Alberto Marone e dei Familiari per la scomparsa del

CAV. DEL LAVORO
Conte Enrico Marone Cinzano
— Canelli, 24 ottobre 1968.

Prof. Agostino Ceruti si associa al dolore della famiglia per la scomparsa del

Conte Enrico Marone Cinzano
— Torino, 23 ottobre 1968.

La Presidenza, il Consiglio Direttivo e le Aziende aderenti alla Associazione Provinciale Industriali Vini, Liquori ed Affini partecipano con cordoglio la scomparsa del

Conte Enrico Marone Cinzano
Presidente onorario dell'Associazione
— Torino, 23 ottobre 1968.

Profondamente commossa Camilla Rivetti prende viva parte al dolore della Famiglia per la scomparsa del

Conte Enrico Marone Cinzano
— Torino, 23 ottobre 1968.

Franco e Adriana Rivetti con Marco e Giovanna, dolorosamente colpiti, partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

Conte Enrico Marone Cinzano
— Torino, 23 ottobre 1968.

Pier Giorgio e Lilian Rivetti sono affettuosamente vicini alla Famiglia Marone nella dolorosa circostanza della scomparsa del

Conte Enrico Marone Cinzano
— Torino, 23 ottobre 1968.

Il Gruppo Finanziario Tessile partecipa al dolore della Famiglia per la scomparsa del

Conte Enrico Marone Cinzano
— Torino, 23 ottobre 1968.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze del Gruppo Finanziario Tessile esprimono la più sentita partecipazione al lutto della Signora Rosy Rivetti Marone Cinzano per la scomparsa del PADRE.

La Litografica Doyen Marchisio S.p.A. prende viva parte al dolore della Famiglia e delle Società F. Cinzano & C.ia - S.A.V.I. Florio & C. per la scomparsa del

CAV. DEL LAVORO
Conte Enrico Marone Cinzano
— Torino, 24 ottobre 1968.

Il Gruppo Piemontese dei Cavalieri al Merito del Lavoro partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del caro ed impareggiabile Collega

Conte Enrico Marone Cinzano
Cavaliere al Merito del Lavoro
— Torino, 23 ottobre 1968.

Titta e Mariuccia Gilberti con Ferruccio e Giugy sono affettuosamente vicini alla moglie ed ai figli per la morte del caro ed indimenticabile

CAV. LAV.
Conte Enrico Marone Cinzano

da sempre loro fraterno amico.
— Milano, 23 ottobre 1968.

Giovanni e Marco Schneider con Titta e Ferruccio Gilberti sono vicini all'amico Alberto per la perdita del suo caro Papà

CAV. LAV.
Conte Enrico Marone Cinzano

Presidente della Riserva di caccia del Monte Bianco.
— Milano, 23 ottobre 1968.

Franco e Mariateresa Gilberti profondamente commossi prendono parte al lutto che ha colpito la famiglia Marone per la perdita dell'indimenticabile

CAV. LAV.
Conte Enrico Marone Cinzano
— Milano, 23 ottobre 1968.

Il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione del Golf Club Courmayeur et Grandes Jorasses sono vicini al Consigliere di Amministrazione Conte Alberto Marone Cinzano per la irreparabile perdita del suo caro Papà

CAV. LAV.
Conte Enrico Marone Cinzano
— Milano, 23 ottobre 1968.

Titta e Mariuccia Gilberti con Ferruccio e Giugy prendono viva parte al cordoglio di Lidia di Furnari per la morte del fratello

CAV. LAV.
Conte Enrico Marone Cinzano
— Milano, 23 ottobre 1968.

Con grande tristezza Angelo Dalle Molle partecipa al dolore per la morte dell'amico

CAV. LAV.
Conte Enrico Marone Cinzano
— Milano, 23 ottobre 1968.

La Grandi Marche Associate partecipa al lutto della Cinzano per la morte del suo Presidente

CAV. LAV.
Conte Enrico Marone Cinzano
— Milano, 23 ottobre 1968.

Mario Cora profondamente colpito per la scomparsa del

Conte Enrico Marone
Cavaliere del Lavoro

si associa al lutto dei familiari nel ricordo affettuoso dell'indimenticabile amico.
— Torino, 23 ottobre 1968.

La G. & L. F.lli Cora S.p.A. di Torino e Costigliole d'Asti, si unisce al cordoglio unanime per l'immatura dipartita del

Conte Enrico Marone
Cavaliere del Lavoro

esprimendo alla Società Cinzano ed ai familiari le più sentite condoglianze.
— Torino, 23 ottobre 1968.

Il Sindaco e l'Amministrazione Comunale di S. Vittoria associandosi al grave lutto della Società Cinzano per la scomparsa del suo Presidente

Conte Enrico Marone Cinzano

esprime i sensi del più vivo cordoglio.
— S. Vittoria d'Alba, 23 ott. '68.

La Società Torinese per le Corse di Cavalli partecipa al lutto della famiglia del

Conte Enrico Marone

che è stato Presidente della Società negli anni 1945 - 1946 - 1947.
— Torino, 23 ottobre 1968.

Il Presidente, i Consiglieri d'Amministrazione, i Consorziati, i Dirigenti e Funzionari del Consorzio per la Difesa dei Vini Tipici di Asti partecipano con accorato cordoglio al lutto del figlio Conte Alberto e dei Familiari per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
Conte Enrico Marone Cinzano

e ne ricordano con rimpianto l'amicizia e l'appassionata opera svolta per la fondazione e l'attività del Consorzio stesso.
— Asti, 23 ottobre 1968.

Vittorio e Selina di Chiusano sono vicini con affettuosa amicizia a Alberto e famiglia in questo doloroso momento.

Gino Sessa partecipa con molto dolore la perdita del suo caro amico

Conte Enrico Marone
— Torino, 23 ottobre 1968.

Il Rotary Club di Torino Centro prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del proprio socio

CAV. DEL LAVORO
Conte Enrico Marone Cinzano
— Torino, 24 ottobre 1968.

Il «Torino Calcio» si unisce al dolore della Famiglia per la scomparsa del

Conte Enrico Marone Cinzano
ex Presidente del Sodalizio.
— Torino, 23 ottobre 1968.

L'Associazione ex Calciatori Granata per la dolorosa scomparsa del Socio Onorario

Conte Enrico Marone Cinzano

si associa al lutto della Famiglia.
— Torino, 24 ottobre 1968.

Le Famiglie Rossi di Montelera partecipano con vivo cordoglio al grave lutto che ha colpito i Familiari con la scomparsa del

Conte Enrico Marone Cinzano
Presidente della S.p.A. Francesco Cinzano & C.ia.
— Torino, 24 ottobre 1968.

Le Famiglie Spinola e Marco di Lavriano partecipano sentitamente al dolore dei Familiari per la perdita del

Conte Enrico Marone Cinzano
— Torino, 24 ottobre 1968.

Il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale ed il Personale tutto del «Toro Assicurazioni» annunciano con dolore la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
Conte Enrico Marone Cinzano

che per oltre venti anni fece parte del Consiglio d'Amministrazione della Società ricoprendo per un triennio anche la carica di Presidente. Resterà vivo in tutti il ricordo delle Sue preziose competenze e della Sua calda umanità.
— Torino, 23 ottobre 1968.

Profondamente addolorati per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
Conte Enrico Marone Cinzano

Adriana Acutis Ruffini e figli sono affettuosamente vicini alla famiglia tutta.
— Torino, 23 ottobre 1968.

Dirigenti, Collaboratori e Maestranze della Ditta La Grafica di Angelo Arioli-Successori partecipano commossi al grave lutto che ha colpito la Soc. p. Az. Franc. Cinzano & C.ia per la perdita del suo Presidente

CAV. DEL LAVORO
Conte Enrico Marone Cinzano
— Torino, 23 ottobre 1968.

L'Agenzia Concordia S.p.A. e la rappresentata Canardia Line Niagara, Line Great Lakes Service partecipano al lutto del Conte Alberto Marone Cinzano e della Cinzano S.p.A. per la scomparsa del Presidente

Conte Enrico Marone Cinzano
Cavaliere del Lavoro
— Genova, 23 ottobre 1968.

Il Presidente, la Giunta, il Segretario Generale ed il Personale tutto della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino partecipano al lutto della Famiglia per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
Conte Enrico Marone Cinzano

già Presidente dell'Ente, per il quale profuse per lunghi anni le doti della sua viva intelligenza e della sua intensa attività.
— Torino, 23 ottobre 1968.

Felice Bardelli con vivo cordoglio partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

CAV. DEL LAVORO
Conte Enrico Marone Cinzano
— Torino, 23 ottobre 1968.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Carla Colombo in Molinatto

La piangono il marito **Giacomo**, con **Giusi** e **Lella**, la mamma **Irene**, la nonna **Rali** e la cognata **Ida**. Al dolore si uniscono gli zii, i cugini e i parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 24 ottobre alle ore 14,30 dall'abitazione in via Sanvito Silvestro 46.
— Varese, 24 ottobre 1968.

Il Consiglio Comunale, il Segretario e i Dipendenti del Comune, gli Insegnanti delle scuole partecipano al grave dolore che ha colpito la famiglia per il decesso del

MAESTRO CAV.
Angelo Vettorello
Consigliere Comunale

I funerali avranno luogo a Mathi, venerdì 25 corr. mese alle ore 16.
— Mathi, 24 ottobre 1968.

E' mancato

Felice Piola (Gino)
Invalido di guerra
Decorato Medaglia d'Argento V.M.

A funerali avvenuti, lo ricordano la sua cara **Alba**, fratello, cognata, nipoti, parenti tutti. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 24 ottobre 1968.

Cristianamente è mancato il

Dott. Spartaco Torriano
Medico Chirurgo

Addolorati ne danno il triste annuncio il figlio **Luigi**, la sorella **Chiara** ved. **Girardino**, zio, cognata, nipote, cugini, parenti tutti. I funerali giovedì 24 c. m. ore 15.
— Balzola Monferrato, 23-10-1968.

La famiglia del Comm. Francesco Martinengo partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del caro amico

Mimmi Quaglia
— Asti, 23 ottobre 1968.

1965 — 1968
Rag. Lauro Crosa

Nel triste anniversario, moglie e figlia lo ricordano con immutato affetto e profondo rimpianto.
— Torino, 22 ottobre 1968.

1953 — 1968
Domenico Nicolini

vive indimenticabile con affettuoso rimpianto nel cuore dei suoi cari.
— Torino, 24 ottobre 1968.

Con la serenità di spirito che l'aveva guidato durante la vita, è mancato l'

Avv. Luigi Sunder

Affranti lo piangono la dilettissima sposa **Emilia** e gli adorati **Paola** e **Alfredino**; la sorella **Adele** con il marito **Vittorio Casalegno** e figli **Sandro, Paolo** e **Giulio**; la suocera **Elvira Poggi Giannini**; cognate, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti; gli affezionati **Rina** e **Sante Zuanon**. I funerali avranno luogo venerdì 25 corr. alle ore 9,30 partendo dall'abitazione di via Losana 4. Dopo la S. Messa in Duomo la cara salma proseguirà per il cimitero di Biandrate. Non fiori ma beneficenza.
— Biella, 23 ottobre 1968.

Il giorno 22 ottobre 1968 in Ivrea è mancata la signora

Maria Fini Mansutti

A funerali avvenuti, lo annunciano con dolore i figli **Franco, Miriam, Pier Giorgio**, con le loro famiglie, il fratello **Giorgio** con la moglie **Wanda**. Un ringraziamento a tutti coloro che vorranno ricordarla con le preghiere e con opere di bene.
— Ivrea, 24 ottobre 1968.

Nell'undicesimo anniversario della dolorosa scomparsa di

Giovanni Ferrero

la moglie **Ottavia** e parenti tutti Lo ricordano con immutato affetto e rimpianto a quanti Lo conobbero ed amarono, annunciando una Santa Messa di suffragio che verrà celebrata alle ore 8,30 di venerdì 25 ottobre nella Cattedrale di Alba.
— Alba, 23 ottobre 1968.

Nella ricorrenza della morte del

CAVALIERE DEL LAVORO
Giovanni Ferrero

Direzioni e Dipendenti delle Ditte Magazzini Ferrero, Caffè Ferrero, Zuccherifici Meridionali S.p.A. Lo ricordano con memore affetto. La funzione di suffragio avrà luogo ad Alba venerdì 25 ottobre nella Cattedrale alle ore 8.30.
— Alba, 23 ottobre 1968.

La madre, la moglie ricordano i loro indimenticabili cari

Roberto
e
Alerino Bongianino
— Torino, 22 ottobre 1968.

1965 — 1968
Delfino Bertone

Con immutato rimpianto i suoi cari sempre lo ricordano.
— Torino, 23 ottobre 1968.

1967 — 1968
Arturo Giorgis

Moglie e genitori lo ricordano con immutato affetto
— Torino, 24 ottobre 1968.

1963 — 1968
Angelo Bosco

Vive sempre nel ricordo dei suoi cari.
— Torino, 22 ottobre 1968.

E' mancata

Teresa Casalo ved. Genon

Danno il doloroso annuncio il figlio **Giovanni** con la moglie **Ada Apolio** e figlio **Giuseppe**, la figlia **Carolina** col marito **Giuseppe Dillimandi** e figlio **Guido**, la sorella **Francesca** e figlio **Luigi Garagnani**. Funerali oggi ore 14,30 Parr. S. Bernardino.
— Torino, 24 ottobre 1968.

Preside, Insegnanti, Personale Segreteria e Ausiliario della Scuola Media «G. Verga» partecipano al doloroso lutto della Vice Preside prof.ssa Genon.

Il Presidente, i Membri, il Segretario della 9ª Sezione della Commissione Distrettuale per le Imposte prendono viva parte al dolore dell'amico e collega Rag. Genon per la perdita della MADRE.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici Emmanelli, Galleo, Scancarello.

Con i Conforti religiosi, dopo molte sofferenze è mancata una madre esemplare

Paola Sacco ved. Caranzano

A funerali avvenuti, ne danno il doloroso annuncio i figli **Aldo** ed **Elvia** ved. **Cibrario**, la nuora **Marcella Varone-Rinolfi**, il nipote **Paolo**, parenti tutti e l'affezionata **Antonietta**.
Torino, c.so Galileo Ferraris 116.
— 21 ottobre 1968.

Pina e Giulio Pagliano partecipano al dolore della Famiglia.

Direzione e Impiegati Cibra Pubblicità partecipano al dolore del Dott. Aldo Caranzano per la perdita della MAMMA.

Improvvisamente è mancato

Gaetano Pedico
anni 66

Addolorati lo annunciano la moglie, figli, generi, nuore, parenti tutti. Funerali giovedì 24 ore 16,15 da corso Taranto 122/8.
— Torino, 23 ottobre 1968.

La Soc. Massola e C. partecipa al profondo dolore dei titolari della Soc. S.I.C. per l'improvvisa scomparsa del loro tanto caro PADRE.

Condomini stabile corso Dante 114 prendono viva parte al dolore dell'Amministratore Cav. Ernesto Vigitello per la perdita del fratello Signor

Carlo Vigitello
— Torino, 24 ottobre 1968.

La famiglia Bignami con accorato rimpianto ricorda l'amico

Carlo Vigitello

e si unisce al dolore dei familiari.
— Torino, 24 ottobre 1968.

Dopo una vita dedicata al lavoro ed alla famiglia, cristianamente è mancato ai suoi cari

Antonio Suppo (Martin)
Agricoltore
d'anni 75

Lo piangono: la moglie **Cecilia Chiantor**, i figli **Giovanni, Felice, Giuseppe, Albino**, le nuore, nipotini, fratelli, zii, cognati, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dr. Santo Castagno per le cure prestate. I funerali avranno luogo venerdì 25 corr. ore 9 partendo dalla cascina Provvidenza, via Venaria 79, Savonera. La salma proseguirà per Viù. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 ottobre 1968.

Dopo lunghe sofferenze cristianamente sopportate con i conforti della fede e della speciale benedizione del Santo Padre è mancata la

N. D. Teresa Casanova in de Stefanis

Angosciati ne danno l'annuncio il marito Ing. **Giuseppe**, la figlia Dott. **Stefania** con il marito **Giovanni Gabaccia** e il piccolo **Carlo**; il figlio Dott. **Paolo** con la moglie Dott. **Maria Bo** e la piccola **Letizia**, il fratello **Giacomo Casanova**, le cognate, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 24 corr. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'Estinta via Sacchi 42.
— Torino, 23 ottobre 1968.

Valeria e Francesco unitamente a mamma e parenti annunciano con infinito dolore la perdita del loro papà

Cav. Giovanni Tagliaferro
Brigadiere CC Invalido di Guerra

Ringraziano sentitamente quanti si prodigarono per alleviargli le sofferenze. Funerali giovedì 24 ore 14,45 Ospedale Molinette, indi proseguire per Pino. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 ottobre 1968.

E' mancato all'affetto dei suoi il

Comm. Cav. Enrico Berra

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Giuseppina Novarese**, il fratello **Giuseppe**, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Pino d'Asti il 24 ottobre alle ore 14.30 partendo dall'abitazione dell'estinto in Strada Olivasso 24. La cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Pino d'Asti.
— Torino, 24 ottobre 1968.

Vittorio Bargioni

ha lasciato i suoi cari. Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Maria Luisa Gaeta**, i figli **Giorgio** e **Ferdinando** con le rispettive famiglie, la sorella **Teresa Gerli**, i parenti tutti e gli amici più cari. Il rito funebre avrà luogo nel Cimitero dell'Antella alle ore 10,30 di venerdì 25 ottobre presso la Cappella di famiglia.
— Firenze, 24 ottobre 1968.

A Lugano è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Rossi in Sampò

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio marito, figlia, genero, cognati, nipote e parenti tutti.
— Caselette, 23 ottobre 1968.

Il direttore Prof. Vittorio Cirilli, i Docenti, gli Assistenti dell'Istituto di Chimica Applicata del Politecnico di Torino prendono viva parte al dolore del Prof. Giulio Natta per la scomparsa della Consorte Signora

Rosita Natta Beati
— Torino, 23 ottobre 1968.

Addolorati immatura scomparsa di

Maria Luisa Beccaris in Della Ferrera

partecipano al grave lutto le famiglie Iberti, Ragazzi, Naja, Beccarde, Amoglio, Fassio.
— Torino, 23 ottobre 1968.

Emilia Bela ved. Bonifetto si unisce al dolore della cara Gina per la dipartita del consorte

TEN. COL.
Giovanni Bellardi
— Torino, 23 ottobre 1968.

Ricordando

Claretta
e
Francesco Spinelli
Giuseppina Allioli

Messa San Secondo sabato 26 ore 8.
— Torino, 23 ottobre 1968.

1963 — 1968
Quinto anniversario della morte di

Amelia Villa Zaccarelli

L'affetto, il dolore, il ricordo del figlio **Sergio**, del marito e dei parenti tutti, sono immutati. Santa Messa in San Pellegrino, sabato 26 ottobre 1968, ore 8.
— Torino, 22 ottobre 1968.

1967 — 1968
Nel primo anniversario della scomparsa del caro

Aldo Masprone

la moglie e mamma lo ricordano con immutato affetto e parenti e amici.
— Torino, 24 ottobre 1968.

La famiglia in suffragio di

Valentino Traverso

farà celebrare una Messa nella chiesa dei Cappuccini sabato 26 alle ore 17.
— Torino, 24 ottobre 1968.

ANNUNCI ECONOMICI

18 OFFERTE LAVORO L. 270 per parola

(Continua da pag. 18)

AGGIUSTATORI e trevisori pratici modelli e conchiglie cercasi. Telefonare 345-254. 2001

AGGIUSTATORI stampisti pratici lamiere e imbutiture lamiera. Presentarsi Tilsa, via Gattinara 5.

ALBERGO zona centrale cerca subito guardarobiera qualificata. Telefonare 539-153. A100275

ALIMENTARE cerca ragazza 16-18enne, seria, volonterosa apprendista commessa, vitto, alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 288 — Torino». 1001

ALTO stipendio offresi a coppia media età, marito cameriere autista, moglie tuttofare veramente pratici per villa adiacenze Torino. Esigonsi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6460 — Torino». A100936

APPRENDISTA meccanico 15-16enne cerca Autotecnica Conrero, Strada Carignano 46/4, Moncalieri.

APPRENDISTE abili taglio, confezione cappotti, cercansi. Germa, via Aosta 3. A99917

APPRENDISTI cercansi 16-19enni. Inutile presentarsi se non volenterosi. Buona retribuzione. Telefonare 726-025. A101444

APPRENDISTI per rettificatrici, attrezzisti, torni, frese cercansi. Telefonare 888-861. 2001

APPRENDISTI pratici impianti elettrici cercasi. Telefonare 342-656.

APPRENDISTI tornitori e saldatori cercansi. Telefonare 61-509.

APPRENDISTI 15-16 anni cercasi per montaggi elettronici. Telefonare 472-440. A101282

ASSUME importante impresa pulizia operaio veramente pratico. Telefono 774-494.

ASSUMESI personale femminile per lavoro facile sicuro guadagno immediato. Presentarsi via Urbino 34.

ASSUMONSI da media industria Metalmeccanica attrezzisti stampisti trasitori generici 1ª pratici lavorazione tubi lamiere, giovani licenza scuole Professionali da adibire reparto Esperienza. Telef. 502-452.

ASSUMESI operai 1ª e 2ª categoria, taglio molatura vetro, scopo miglioramento. Telefonare 329-932.

ASSUMESI operai 1ª e 2ª categoria per capi linea montaggio elettro accessori auto. Indispensabile esperienza nel settore. Telef. 329-932.

ASSUMIAMO apprendisti amboscsi per selleria. Presentarsi via Eritrea 50 B. 2001

ASSUMIAMO saldatori elettrici e carpentieri in ferro conoscenza disegno. Presentarsi Officine Meccaniche F.lli Marchisio, via A. di Barnezzo 127. A99752

ASSUMO fissa ragazza maggiorenne discreta istruzione aiuto lavori casa. Scrivere Capello, via Rosina 6, Torino. O351

ASSUMONSI oggiustatori stampisti I-II categoria, operatori presse meccaniche, idrauliche alto e medio tonnellaggio. Rinaldi, Venezia 13, Beinasco. A101279

ATTENZIONE cercasi personale per lavoro esterno. Telefonare 655-232.

ATTENZIONE offriamo possibilità lavoro. Presentarsi oggi e domani ore 15-19 Acli, P.zza E. Toti 15 scala B p. t. A98994

AUTISTA referenziato per 615 distribuzione città solo ore pomeridiane cerca industria meccanica. Tel. 212-928 dalle 9 alle 11.

AUTORIMESSA cerca pratico lavaggista mezza giornata. Tel. 695-757.

AZIENDA elettromeccanica Regina Margherita assume ragazze apprendiste. Telefonare 726-744.

BUONA ragazza primo servizio aiuto casa cerca famiglia. Telefonare 532-972. A101501

CABLATORI quadri elettrici et apprendisti cerca importante società. Telefonare 850-788. A99187

CAMERIERA fissa o giornata intera per famiglia signorile cercasi. Esigonsi referenze. Ottimo trattamento. Telefonare 740-638.

CAMERIERA fissa referenziata cercasi già altro personale lavori pesanti. Presentarsi portineria corso Stati Uniti 53. A99214

CAMERIERA fissa referenziata cercasi esclusivamente trattamento familiare al stipendio massimo. Telefonare 511-594. A101296

CARPENTIERI MECCANICI 1° 2° SALDATORI ELETTRICI [illegible] UNIC, VOLI 11. [illegible]

CERCANSI apprendisti e operai legnami, Via Pacini 63 tel. 852-035.

CERCANSI carpentieri ferro conoscenza disegno, assicurando buon trattamento economico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6373 — Torino».

CERCASI abile lavorante pettinatrice. Telefono 852-448.

CERCASI abile pettinatrice, via Matteo Pescatore 7.

CERCASI aiutante, lavorante sartoria uomo. Telefonare 538-583.

CERCASI aiutante pettinatrice 17-18 anni. Tel. 753-829.

CERCASI apprendista commessa 15-17 anni. Presentarsi via Tripoli 155 - Pasticceria. A100200

CERCASI apprendista commessa drogheria 15-16 anni. Tel. 882-963.

CERCASI baby sitter alle pari disposta trasferirsi. Telef. 778-854.

CERCASI benzinaio notturno praticissimo anche pensionato. Distributore Mobil, via Pietro Cossa 189, Torino. A100180

CERCASI commessa tutto il giorno per panetteria. Presentarsi via O. Vigliani 201. A101086

CERCASI domestica fissa seria referenziata. Telefonare 878-722.

CERCASI falegname aiutante serio pratico città. Presentarsi Gallanca, S. Donato 44. A101502

CERCASI fattorino 17enne patente motofurgone referenziato. Telefonare 543-343. A101054

CERCASI manicure pedicure bravissima paga massima. Tel. 352-592.

CERCASI operai falegname, via Santegate 8 (traz. Bertolla). Telefono 241-869. A98833

CERCASI operaio 1ª categoria ottima conoscenza macchine formatrici pneumatiche per manutenzione esterna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6242 — Torino». A98098

CERCASI panettiere con patente. Telefonare 593-674. A101408

CERCASI pantalonista, ottima paga. Tel. 887-760.

CERCASI personale femminile per lavori pulizia uffici in ore serali. Telefonare 515-393 ore 9-12 e 14-16. A101315

CERCASI pettinatrice 18-20 anni. Presentarsi via Sacchi 23 Torino.

CERCASI ragazza onesta aiuto lavori domestici. Telefonare 584-912.

CERCASI ragazza 17enne aiuto commessa drogheria. Via Legnano 14. Telefonare 531-552.

CERCASI ragazzina per drogheria. Tel. 588-389. A98882

CERCASI referenziata abile tuttofare giornata o ragazzina fissa primo servizio. Telefonare 777-990.

CERCASI referenziata mezza età, tuttofare, fissa per signora sola. Tel. 337-198 dopo ore 19.

CERCASI tubisti e saldatori elettrici provetti. Telefonare 613-206.

CERCASI tuttofare abile referenziata ore pure festivo. Telefonare 519-908

CERCASI tuttofare fissa o una per turni settimanali. Telef. 515-259.

CERCASI 1 oggiustatore generale, stampista, capace e operai-operaie addetti presse. Scrivere: «Pubblicità Stampa 309 — Torino».

CERCO aiutante lavorante pettinatrice, via Canova 21. Tel. 674-539.

CERCO buon aiuto pettinatrice. Telefonare 753-904. 2001

CERCO commessa latteria inutile presentarsi se non praticissime. Telefonare 288-966. A101242

CERCO coniugi soli portineria due scale preferibile ex carabiniere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1324 — Torino». A98943

CERCO coppia domestici fissi referenziatissimi ottimo stipendio villa Rivoli. Telefonare 957-631.

CERCO referenziata pomeriggio custodia bimbo, piccoli lavori, Pozzo Strada. Telefonare 793-205.

COLLAUDATORE esperto/esperta, serio, ottima conoscenza disegno, trigonometria, proiettiere, preferibilmente pratico sistema controllo qualità, cercasi da affermata industria per controllo calibri, attrezzature. Telescelezione: 950-405, 950-496.

COMMESSA salumaria abile anche giorni alternati oppure mezza giornata cercasi. Telefonare 753-292.

CONIUGI anziani cercano tuttofare, sicure referenze, ottimo stipendio. Telefonare 60-043. A101281

CONIUGI soli cercano fisso tuttofare disposte piccola assistenza. Telefonare 545-284.

CONIUGI soli cercano tuttofare fisso o giornata referenze controllabili. Telefonare 519-104. A101185

CUSTODI villa Pino Torinese massimo 60 anni senza figli assumonsi. Richiedesi referenze. Tel. 641-106.

DONINI Darwin assume raschiatori, oggiustatori, montatori, tornitori, fresatori. Presentarsi, via Da Sanctis 34.

ELETTRICISTA o apprendista esperti impianti industriali. Assumonsi. Tel. 263-891. A98927

ELETTRICISTI praticissimi impianti industriali, cablatori cercansi. Telefonare 745-227. 2001

FALEGNAME con patente cerca Mobilificio Alasia, corso Vinzaglio 5.

FALEGNAME per roulottes massimo 35 anni ad aiuto falegname cercasi. Nardi, Strada del Pascolo 67, tel. 240-539. 2001

FALEGNAMI, esperto laborettista e addetto banco cercansi. Telefonare 293-959. A101217

FAMIGLIA tre adulti cerca tutto fare veramente capace 8-12 zona Museo Automobile. Telefonare 694-417.

FRESATORE dechellista capace stampi francia a passo paga 800 ora più premio cercasi urgentemente. Telefonare 720-012. 2001

FRESATORI e aggiustatori importante industria meccanica precisione cerca. Presentarsi DEA, Moncalieri, strada Torino 70, ore ufficio.

FRESATORI prima categoria paghe massime. Telefonare 393-256.

FRESATORI rettificatori 1ª 2ª categoria assume officina zona Lucento. Telefonare 731-190. A98609

FUOCHISTA secondo grado A cerca industria prodotti alimentari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1643 — Torino». A100127

GIOVANI coniugi offrono alto stipendio a tuttofare media età veramente capace. Esigonsi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6481 — Torino». A100938

IMPORTANTE industria cerca oggiustatori stampisti 1ª 2ª categoria. Telefonare 790-647. A100973

IMPRESSORE tipografica pratico platina Heidelberg cerca industria zona Leumann. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6499 — Torino».

INDUSTRIA impregnazioni carte per laminati plastici assume operai massimo trentenni. Rivolgersi: Sipab, Ceresole d'Alba (10 km. da Carmagnola). Tel. 0172 5947. 2001

INDUSTRIA Moncalieri assume operatori profilatrici. Telefonare ore ufficio 642-522. 2001

INDUSTRIA Moncalieri assume tornitori 1ª categoria. Telefonare ore ufficio 642-522. 10868

INDUSTRIA solotti cerca abili cuscitrici, macchiniste et apprendisti tappezzieri. Telefonare 80-552, 80-557.

LEGATORIA cerca apprendisti, fattorino, apprendiste. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1699 — Torino».

MAGLIFICIO assume maglieriste rettilinee rimagliatrici singarista apprendiste. Via Della Rocca 23. Telefono 882-458. A100494

MAGAZZINIERI spedizioni veramente capaci scopo miglioramento assumesi. Telefonare 329-932.

MANICURE abile cerca coiffeur Albino. Tel. 530-135.

MECCANICO tessile pratico tubolari possibile Wildt assume importante meglificio intima, Moncalieri. Telef. 641-106, 641-077 ore ufficio.

MEDIA industria metalmeccanica cerca per stabilimento provincia Cuneo altrisinti prima categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1682 — Torino».

OFFICINA meccanica zona C. Belgio cerca fresatore e apprendista. Tel. 895-895. A101493

OFFICINA metalmeccanica cerca operaio esperto pressopiegatrice conoscenza disegno. Telef. 299-801.

OPERATORE rettifiche tipo Heald, Nova Matic, Fortuna, produzione media, serie espertissimo assumono Officina Graziano, presentarsi via Cumiana 14, Cascine Vica.

PENSIONATI carchiamo facile lavoro. Tel. 534-025.

OFFICINE costruzioni elettrotecniche cerca apprendisti sedicenni. Gilio trasformatori, via Monygrando 38, Torino. 1001

OPERAIO conoscenza meccanica in genere per manutenzione macchine cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1520 — Torino».

PENSIONE Riviera Levante cerca apprendista cameriera massimo diciannovenne. Scrivere: Palania 81705 - Fermo Posta - Santa Margherita Ligure. 27155

PERSONALE femminile scopo miglioramento assumesi. Telef. 329-932.

PETTINATRICE cerca aiutante o lavorante. Tel. 546-772.

PICCOLA parrocchia Torino cerca donna fissa per lavori canonica. Telefonare 80-086. A101539

POLLERIA cerca ragazzo aiuto negozio. Telef. 760-781.

PROPAGANDA cuire cerca personale femminile visita clientela guadagno 5000 giornaliere. Presentarsi Sipb, via Viterbo 108, telefono 250-673. A98237

RAGAZZA alla pari, aiuto fisso, cercasi. Telefonare 653-497 ore pasti.

RISERVATO PERSONALE CERCASI COLLAUDATORE TORNITORI FRESATORI AGGIUSTATORI 1° CAT. CISAM S.P.A. TELEF. 669-695 - 669-959. A101351

RISTORANTE dintorni Genova cerca giovane abile cuoco posto fisso, esigonsi referenze capacità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 13 — 16121 Genova».

SALA gioco cerca signorina per assistenza giocatori. Tel. 82-188.

SALDATURA artigiano cerca provetto elettrautogeno. Tel. 888-090 dalle 19,30 alle 21.

SIGNORA sola cerca cameriera, mezza età, disposta svernare S. Remo. Telefonare 758-936. O361

SIGNORA sola cerca tuttofare fisso od a giornata. Telef. 570-460.

SIGNORE, signorina desiderosa avviarsi maglieria in proprio macchina modernissima, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Casacci, Sanquintino 4 (cortile). 2001

SOCIETA' Audasso assume operai. Presentarsi via Strappiana 15, Borgaro Torinese. 2001

STAMPAGGIO gomma cerca tecnico, anche pensionato, pratico preventivi mescole. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6323 — Torino».

SUPERCOPYAL macchine maglieria supereddittizia per magliarista. Alle apprendiste insegnamento gratuito, lavoro a domicilio; Nervo, Consolata 5, Torino - corso Alfieri 271, Asti. O310

TORNITORI attrezzisti 2°-1° cercansi, sicurezza lavoro, referenze. Telefonare 383-788. A101247

TUTTOFARE cercano coniugi soli fisso, asciuta cucina. Inutile presentarsi senza referenze. Telefonare 62-977. A98961

TUTTOFARE fissa o giornata referenziata 80.000 mensili più premio annuo cercasi. Telefonare 678-349.

TUTTOFARE referenziata zona Gran Madre dalle 10 alle 18 cercasi. Telefonare 687-787 ore 15-17.

VIGNAIOLO salariato fisso cercasi. Morozzo Robaldo Bramafarina, San Lazzaro, Saluzzo. 27270

3000 giornaliere premi ad ambosessi facile propaganda. Via Pellico 25.

19 PIAZZISTI, RAPPR. L. 270 per parola

ABILE agente tecnico introdotto industrie metalmeccaniche Piemonte cercasi da importante industria chimica prodotti largo consumo. Documentare capacità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 293 — Torino».

ASSICURAZIONI Assicurazioni cerca procuratori liberi mezza giornata. Telefono 726-770. A98997

AMBOSESSI tempo libero offriamo ottimo guadagno mediante vendita cosmetici curativi americani. Telefonare 215-813.

ARTICOLO dolciario novità sicura vendita rappresentanti referenze cercansi. Casella 306 T Sip Milano.

CERCASI rappresentante per commercio all'ingrosso di ferramenta per il Piemonte con automezzo. Tel. 647-083. 2001

COLLABORATORE scientifico, importante laboratorio farmaceutico milanese, prodotti diffusione internazionale, oltre ad elemento serio, cultura media superiore, dinamico, volitivo, carriera molto interessante con reali possibilità avvenire zona: Torino. Fisso mensile garantito, provvigione, contributo spesa - preventivo corso formazione spesato. Curriculum dettagliato, fotografia non restituibile. Casella 331 T Sip Milano. 27298

COMMISSIONARIA Cavalieri Fiat cerca produttori [illegible] auto, corso Turati 37.

COMUNITA' istituti laici e religiosi ospedali, case di cura, patronati scolastici, case maternità, di riposo. Ad elementi fortemente introdotti in detta clientela offriamo in abbinamento rappresentanza provinciale di «Condimento per Minestre» nuovissima formula massiccia base estratto carne, qualità extra-extra, altissima resa, gusto meraviglioso, grandi formati, non reclamizzato rendendo quindi possibile prezzo competitivo anche contronto qualità inferiori, alte provvigioni base prontamente liquidate ed alti incentivi. Curriculum e referenze a: «Pubblicità Stampa 12 — 20100 Milano».

DITTA componenti elettronici cerca venditore zona Piemonte sede Torino. Telefonare 617-258 ufficio.

FARMACIE ad introdotti offriamo concessioni provinciali prodotti articoli banco esteri. Lisofar, Militare 13 Milano. 26971

IMPORTANTE azienda vicentina cerca rappresentante con o senza deposito per vendita barriere stradali, profilati stampati fino a m/m 15, tubazioni, silos, cisterne, carpenteria pesante, età 25-45 anni, dando referenze. Scrivere a «Pubblimen Casella 127/R — 36100 Vicenza». 27128

IMPORTANTE ditta prodotti pastinatrici, cerca rappresentanti qualificati. Telefonare 511-050.

ORGANIZZAZIONE nazionale cerca 10 venditori introduttissimi latterie, prodotto larghissimo consumo reclamizzato. Forte guadagno. Telefonare 544-712. A101317

PRODUTTORE vini piemontesi cerca rappresentante introdotto vinicole ristoranti con propria clientela. Telefonare 850-824, 276-381.

RAPPRESENTANTE cerca due collaboratori vendita organizzata. Ottimi guadagni. Presentarsi 24/10 pomeriggio Iacopini, Mitca 20 sc. destra piano terzo. A101432

SIGNORINA con macchina propria cerca rappresentanza femminile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6321 — Torino». A99141

SOCIETA' chimica milanese, importanza nazionale, cerca, per Piemonte, agente cui affidare, con inizio immediato, zona già sviluppata. Requisiti richiesti: anni 23-28, residenza in zona, titolo perito chimico o scuola media superiore, auto propria. Offresi trattamento economico buona con possibilità carriere ispettiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 213 — 20100 Milano».

SOCIETA' commerciale cerca agente giovane, militesente, volonteroso, pratico articoli campeggio e sport, per provincie nord Italia, residente Torino o centro Piemonte, offrendo consistente portafoglio clienti, automezzo, provvigioni e incentivi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 209 — 20100 Milano». 27094

TESSUTI arredamento Piemonte Liguria introdotto voglia serie offerte. Scrivere: Pubblimen Casella 243 - 15100 Alessandria.

VENDITORE capace disponga automezzo massimo trentenne offresi stipendio provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6507 — Torino».

VENDITORI 25-35enni, precedente esperienza, cerca Filiale di Torino, Asti, Cuneo, Vercelli, Alessandria di affermata industria. Assicurasi assistenza diretta da parte dei responsabili alla vendita; inquadramento Ennaarco, provvigioni interessanti e rimborso spese. Inviare dettagliato curriculum a «Pubblicità Stampa 1479 — Torino».

19 INFORMAZIONI L. 270 per parola

A.A. DETECTIVE «TROFER» specializzato riservatissimi controlli infedeltà documentati. Svolge personalmente indagini separazioni legali, prematrimoniali, confidenziali. Particolare sezione controspionaggio industriale, controllo gelosia dipendenti, preassunzioni. Nizza 102, telefonare 630-716, 633-146.

A.A. MAURIZIO Emma controlla infedeltà documentando. Informazioni indagini ovunque. Telef. 682-110, 852-876, Via Pio V 20.

A. AIRET detectives controlla infedeltà coniugali per separazioni legali, indagini prematrimoniali private industriali, Italia-Estero. Re Umberto 84. Telef. 599-034, 589-510.

CITTADINI dell'Ordine del 1870, Andrea Doria, 9, telefoni 541-100 - 531-549 - 534-874; indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli ovunque, consultazioni gratuite. O129

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107 telefono 511-024, 538-682.

MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-205. Indagini accertamenti investigazioni ricerche infedeltà, Italia-Estero. O392

POLINVES: indagini infedeltà documentate, prematrimoniali, commerciali, calunnie, illeciti, ricerche ovunque. Marconi 3, tel. 852-755.

RORIMONDIAL investigativa: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni, S. Francesco da Paola 40; telefono 531-181. O90

Z. DIOGENE investigazioni, informa, indaga, risolve. Marconi 31 bis. Telefono 687-495.

20 IGIENE E TERAPIA L. 270 per parola

A.A.A.A.A. ACCURATISSIMI massaggi pedicure. Telef. 512-344.

ARIANNA massaggi dimagranti anticellulite rassodanti sportivi circolatori saune. Telefonare 587-693.

PRESCISTICA rieducazione arti con attrezzi speciali noleggio vendita. Covolo, Giulio Cesare 157. Telefonare 851-135. O408

21 AUTOMOBILI L. 270 per parola

A.A.A.A.A.A. PERMUTIAMO senza anticipo senza cambiali senza privilegio assortimento occasioni: Fiat, Lancia, Alfa, garanzia sei mesi. Corso Potenza 105 angolo corso Toscana. Ritiriamo scooter. O139

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIMA corso Svizzera 63, telef. 745-213: Giulia super, 124, 1500, 1100 R, Mini, 850 coupé, Prinz 4 L, 850, 600, 500, 1100 familiare gas, Kadett familiare, Bianchina panoramica, camioncino 900 T, furgoni 600, 1100; prenotazioni Mini, Nsu (aperto festivi). O563

A.A.A.A.A. SOCIETA' Lincarauto Automobili, Torino, corso Principe Oddone 68, tel. 486-213, 485-274 la grande ed affermata organizzazione di vendita automobili dove trovate tutti i tipi di autovetture è orgogliosa di presentare centinaia di automobili, tutte con garanzia sei mesi (anche festivi). O204

(Continua a pag. 20)

AGIP

RICERCA DI PERSONALE LAUREATO E DIPLOMATO

L'AGIP, in relazione allo sviluppo delle sue iniziative petrolifere su scala internazionale, ricerca:

LAUREATI IN INGEGNERIA

da impiegare nelle seguenti attività:
- controllo della perforazione di pozzi sia in terra sia in mare
- gestione di campi petroliferi
- studi tecnico-economici riguardanti la coltivazione dei giacimenti
- controllo di rilievi geofisici e/o interpretazione dei relativi risultati
- acquisti e contratti
- organizzazione e gestione dei servizi ausiliari (lavori civili, magazzini, trasporti, officine)
- studi di organizzazione aziendale

LAUREATI IN GEOLOGIA

da impiegare nelle seguenti attività:
- studio ed interpretazione dei dati geologici e geofisici
- assistenza ai sondaggi
- studi tecnico-economici riguardanti la coltivazione dei giacimenti

LAUREATI IN ECONOMIA E COMMERCIO

da impiegare nelle seguenti attività:
- controllo amministrativo, finanziario, budgetario delle attività svolte in proprio o in compartecipazione o attraverso Società controllate e/o collegate
- assolvimento di detti incarichi presso Società controllate e/o collegate

LAUREATI IN LEGGE O SCIENZE POLITICHE

da impiegare nelle seguenti attività:
- selezione e valutazione del personale
- studio ed applicazione di legislazioni straniere sul lavoro
- amministrazione dei contratti di lavoro esteri

DIPLOMATI TECNICI ED AMMINISTRATIVI

da impiegare nell'ambito delle attività sopra elencate

Sarà accordata la preferenza al personale laureato con qualche anno di esperienza specifica nei settori indicati, specialmente se acquisita all'estero □ I neo-laureati ed i neo-diplomati non dovranno aver superato i 28 anni ed i 25 anni rispettivamente □ Per tutti si richiede che abbiano buona conoscenza della lingua inglese, che siano disposti ad operare in qualsiasi sede, e che abbiano assolto gli obblighi militari □ Le domande, corredate da un completo curriculum scolastico e professionale e di foto non restituibile, dovranno essere indirizzate all'AGIP - Direzione Mineraria - Servizio Relazioni col Personale 20097 San Donato Milanese □ A tutti verrà fornita risposta nel più breve tempo possibile.

nero china

BIC

SCRIVETE PIU' SCURO (E DI PIU')

LEGGETE PIU' CHIARO (E DI PIU')

e con BIC la firma vale di più!

E con l'offerta speciale: tre Nero China Bic solo 180 lire!

A LOANO 'Riviera delle Palme'

NUOVISSIMO HOTEL GARDEN LIDO

1ª cat. - Camere con terrazzo sul mare, aria condizionata e tutti i conforts di casa vostra - Telefonare 0182 65.[illegible]

CONDOMINIO RIVER 1

Via Campobasso n. 33

Alloggi nuovi 1-2-3 camere, tinello, cucinotto, termobagno, ascensori - Scuole vicine.

Un milione contanti per camera più comode rate.

Telefonare 383.946

LO SCARAFAGGIO non è una ZANZARA

Ovviamente lo [illegible] è un insetto praticamente stagionale che non rappresenta nessun problema nei mesi invernali.
Gli scarafaggi, invece, proprio in questo periodo si annidano nelle case in vicinanza degli impianti idraulici o di riscaldamento, offrendo in tal modo l'opportunità di colpirli con maggior sicurezza.
Particolarmente indicato per questa indispensabile disinfestazione rivolta a impedire sia le escursioni notturne degli scarafaggi, sia la loro ricomparsa in massa in primavera, è il Baygon spray della Bayer che, grazie al suo "flushing effect", raggiunge gli insetti anche nei più remoti nascondigli.
Il Baygon spray non si nebulizza nell'aria, ma deve essere spruzzato direttamente sulle superfici da trattare (zoccoli dei pavimenti, stipiti delle porte, dietro le tubature).
Baygon spray possiede la stessa ottima efficacia anche contro formiche, millepiedi, ragni ed altri insetti similari!
Baygon spray si trova in vendita a lire 750 nelle farmacie e nei negozi qualificati.

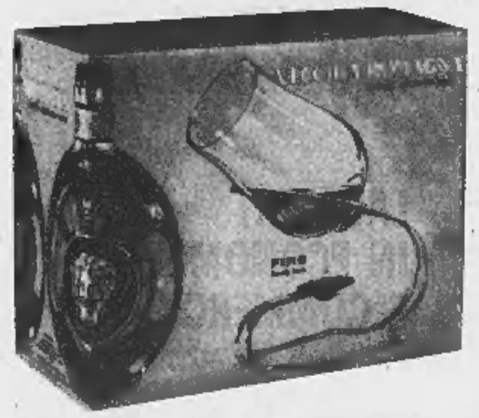
BAYER prodotti sicuri

Reg. n. 4866 Aut. Min. San. 2[illegible]

BEVETELO MEGLIO

in casa Vostra la magica atmosfera della prova del fuoco

Abbiamo studiato per Voi uno scaldabrandy e lo abbiamo chiamato "magica atmosfera". Lo scaldabrandy dà a Vecchia Romagna etichetta nera una giusta quantità di calore che ne esalta le prestigiose qualità di aroma, di sapore e di invecchiamento. Solo così siamo riusciti ad aggiungere qualcosa di più alla perfezione di Vecchia Romagna etichetta nera, un brandy tanto prezioso da meritarsi l'appellativo di "Antica Qualità Superiore".



* Troverete lo scaldabrandy nella confezione "magica atmosfera" assieme ad una bottiglia di Vecchia Romagna etichetta nera, un bicchiere superballon e un dosatore.

VECCHIA ROMAGNA

brandy etichetta nera

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 270 per parola

(Continua da pag. 19)

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat Lancia Alfa Romeo vendiamo senza anticipo. Montalcone 141, tel. 393-127. Aperto festivi.

A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuove occasioni garantite. Montalcone 141, telef. 393-127. Aperto festivi O50

A.A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture contanti supervalutando, permutiamo senza anticipo. Autobengasi, via Genova 261 (piazza Bengasi).

A.A.A.A. AUTOBENGASI, via Genova 261 (piazza Bengasi) espone decine di autovetture garantite da 150.000 a 800.000. Assortimento Fiat - Lancia - Alfa. Minimi anticipi (aperto festivi). O316

A.A.A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, autovetture d'occasione tutti tipi da 150.000 a 900.000, minimi anticipi, permutiamo ritirando scooter. (Aperto festivi).

A.A.A.A. SENZA anticipo, senza privilegio, senza cambiali permutiamo continuo di autovetture Fiat, Lancia, Alfa da L. 90.000 a 1.000.000. Garanzia 6 mesi. Autofrancia, corso Francia 341, (Aperto festivi).

A 125 S53 Ford Consul 375 ottima, Taunus 12 M, Taunus 17 M, Dauphine, Isuicar, corso Turati 63.

A.A.A. PER un'automobile fidata Vi proponiamo un assortimento di autovetture di tutti i tipi che superano ogni esame. Autodestefani mette a Vostra disposizione la sua Organizzazione e Vi assiste per 6 mesi con una serie garanzia, prezzi controllati, rateizzazioni. Autodestefani, da anni in corso Grosseto 55, telefoni 293-992, 215-643 (vicino corso Vercelli, anche festivi).

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza privilegio vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 2C, Flavia coupé, Appia. Montalcone 141, telefono 393-127. O50

A. A. ALT NSU. Prenotazioni assistenza Calcedi 23, telef. 471-689.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio Giulia 1300 TI, Giulia GT, Giulia sprint, Giulia spider garantite. Montalcone 141, tel. 393-127.

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patente. Torricelli 4, tel. 501-051.

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza cambiali vendiamo Mini Minor, Opel, Nsu, Volkswagen, Renault, Montalcone 141, O50

A RATEALMENTE 10.000 mensili vendiamo permutiamo auto tutti tipi. Corso Cosenza 22, angolo corso Agnelli 119. O441

A. VIA Andrea Doria 13, niente anticipo, 36 rate, autovetture ogni tipo.

ABBIAMO Flavia semestrale, Fulvia coupé, Giulia GTV - Junior, 850 Spring, Minisminor, Ase 1000, 124 coupé, inutilissime altre. Volta B, tel. 546-681. 2001

ACQUISTIAMO automobili purchè in buone condizioni. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura. Volete realizzare il massimo? Società Lincaruto, corso Principe Oddone 68. O204

ALFA Romeo Cottino Commissionaria, Fabro 10, tel. 519-682 consegna immediata intera produzione; vasto assortimento usato Alfa, Fiat, Lancia. O466

ALFA Romeo filiale, tel. 264-545, vende vettura usata a dipendenti ottime condizioni, rateazioni Cak.

ALLA Bepy Koelliker importatrice, Jaguar Daimler disponibile vasto assortimento vetture nuove. Occasioni selezionate. Jaguar MK 10 4.2; Jaguar 3.8 S; Jaguar MK2 3.8; Daimler V8 2.5 automatica; Fiat 1500 berlina; 500; 600; Bianchina; Mini Cooper; Flavia 1800; Alfa 2600 spider; Opel Rekord 1700 coupé impianto gas. Via Rosmini 5, telefono 655-191.

ALL'AUTOMERCATO dell'usato Sale vasto assortimento vetture di ogni marca e prezzo, disponibili subito: Fiat 500 '64, 1100 D '66, 125 '67, 2300 S '65, Lancia Flavia '65, Kadett Olimpia coupè '68, Kadett '65, '66, '67, Kadett Caravan '67, Record A-B-C '54, '65, '66, '67, Ford 20 MTS '65, Fiaminia Farina come nuova, Maserati Mistral convertibile '68. Pagamento 1/3 contanti, rimanenza 24 mesi. Corso Giulio Cesare 202. Tel. 265-756. O334

ARCIOCCASIONISSIME: Familiare 850 fiatrata, giardiniera panoramiche, pulmini, camioncini, furgoni, multiple garantite, Montalcone 141, telefono 393-127. O50

ASSICURATE vostra automobile con rate da L. 3375 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11. O394

ASSICURAZIONI fratelli Salvaggio agenti Compagnia Lombarda, piazza Lagrange, 511-324, 545-026.

AUTOBIANCHI commissionaria Ruspe pronta consegna vettura nuova, vantaggiose permute, vasto assortimento usato ogni tipo. Vigevano 62, stazione Dora. O357

AUTOCARRI 642 N 65 R metri 5, Tigrotto metri 6, vende Ferraro, corso Traiano 170. Telefonare 661-470.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telefono 773-585. O515

AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat. Corso Francia 42/46. Telefoni 694-713/4.

AUTONOLEGGI da lire 650 giornaliera compresa assicurazione, non richiesti limiti età o anzianità patente. Telefonare 687-514. O778

AUTORIMESSA Cavour 42 vende: 600 T furgoni ai finestrati, 1100 Tn furgone, 850, Bianchine panoramiche, Flavia, Kadett, Volkswagen, Simca 1501, Peugeot 404.

BERLINA 1500 ultimo tipo, perfette condizioni 620.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. O315

BMW concessionaria di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza: Cas, via Pinelli 14, tel. 488-277.

BOGGETTI vende, compra, cambia automobili nuove, occasioni, garanzia, facilitazioni. Madama Cristina 66 telefono 60-819. 1001

CAUSA malattia vendo 850 ottimo stato. Telefonare 740-560.

CAVALLERI, Commissionaria Fiat-Save, consegne, rapida, vantaggiose permute, comode rateazioni, 200 vetture usate. Aperto mattinate festive. Corso Turati 37.

CINQUECENTO rossa semestrale privato vende L. 400.000. Telefonare 279-098. A99213

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione. Ferraro, Corso Grosseto 325.

COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 55, telef. 215.643 (vicino corso Vercelli). O326

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura. Isabellauto, corso Dante 133, telef. 651.753.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, corso Siracusa 158, telefono 351-496.

COMPERIAMO e paghiamo di più perchè vendiamo di più. Automarkets, Corso Principe Eugenio 11.

COMPERIAMO qualunque tipo automobile, pagamento fulminante, vendiamo, permutiamo, fateinmente rateale. Montalcone 141. Telefonare 393-127. O50

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo via Nizza 50.

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50. O342

DESIDERATE un'auto? Ecco le nostre condizioni: lunghissime facilitazioni pagamento assicurazione compresa, possibilità sospendere pagamenti, certificato garanzia scritto per ricambi e mano d'opera. Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O394

DINO coupé 8 mesi vendo o cambio. Tel. 374-244.

DIPENDENTE Fiat vende 850 bianca semestrale. Telefonare ore ufficio. 1001

DIPENDENTE vende Fulvia coupé 1200 ottima 6 mesi. Telef. 655-203 ore ufficio. A101148

FACILISSIMO assicurare l'automobile, rate da L. 3375 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11.

FERRARI 330 GT 2+2, 250 GT 2+2 perfette condizioni vendesi Italcar, c. Turati 63. O318

FLAVIA coupé 1800, Giulia sprint, Fiat 1500, 124, 850 coupé, berlina, 1100D, 500, DAF, Simca 1000, Maserati, via Madama Cristina 93. O338

FLAVIA coupé 1600, grigia, 1964, altra 1965, perfette, vende Commissionaria Lancia Svat, Turati 12, Torino. O205

FULVIA GT cambio cloche, vendo anche ratealmente, ancora da rodare. Corso P.pe Oddone 68.

FULVIA GT semestrale bianca pochissimi km. lungimirante vende. Telefono 367-025. 2001

FURGONI camioncini occasioni in garanzia, pagamento 30 mesi, assicurazione compresa. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

GIULIA GT Junior, tre mesi, km. 5500 vendo-permuto. Visibile, corso P.pe Oddone 68.

GIULIA 1600 TI del 1966 motore nuovo Km. zero vende Cas, via Pinelli 14. Telefonare 488-277.

INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile Autodestefani, corso Grosseto 55. O326

ITALCAR, BMW: auto nuove e occasioni tutti i tipi, permuta vantaggiosa, corso Filippo Turati 63. Telefonare 500-835. O318

LAMBORGHINI Miura, Islero, Espada, Concessionaria per Torino e Piemonte Lamborghini, Via Cristoforo Colombo 43, Torino. Telefono 595-364. O189

LANCIA Anastasio, corso Duca Abruzzi 20, vendita nuovo, assistenza garanzia, usato: Fulvia normali, GT, coupé Flavia, Fiat 1500, 500 F, Taunus coupé.

LE migliori occasioni le troverete in via Montalcone 141, tel. 393-127.

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Cabalo 35, tel. 580-089, dimostrazioni tutta la gamma vetture con consegna immediata.

OCCASIONISSIMA causa trasferimento vendo Fulvia GT cambio cloche seminuova. Donizetti 17.

OPEL, corso Traiano 14, telefono 616-622 senza anticipo, senza ipoteca, senza cambiali, vende nuovo ed usato. O486

PORSCHE 911 km. 17.000 perfetta vendo eventualmente cambio. Per informazioni rivolgersi corso P.pe Oddone 68. O326

PRIVATAMENTE unico proprietario vende 500 fine 1964 bellissima. Telefonare 694-365. 1001

PRIVATI attenzione! Società Lincaruto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso P.pe Oddone 68, telefoni 488-213, 485-274. O204

PRIVATO vende Fiat 125. Telefono 721-967.

PRIVATO vende 500 F semestrale colore blu notte. Telef. 378-729.

PRIVATO vende 850 coupé special blu 6 mesi. Telefonare 395-072 362-986. A98910

PRIVATO vende 850 6 mesi bianca. Telefonare 279-864 ore pasti.

ROMEO furgone 5 posti buone condizioni vendesi rateando via Gallupi 5 angolo corso Unione Sovietica.

ROULOTTES prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Vasto assortimento usato. Telefoni 644-640, 644-076.

SACAUTO Commissionaria Fiat-Save corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autovetture occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O150

SEMESTRALI selezionate dipendenti vendiamo 500, 400.000; 850 speciali, 650.000; 1100 R, 740.000; 124, 860.000, ecc. Autoveganale, San Marino 25, tel. 327-423.

SIMCA 1000 vendesi cambi rateazioni privilegio, corso Palermo 21, corso Unione Sovietica 187. O461

SVAT Commissionaria Lancia, corso Turati 12, tel. 593-182. Assistenza, riparazioni, revisioni, via Pinzzi 52, tel. 594-794. O560

URGE comperare 500 F, pagamento massimo contanti. Corso Siracusa 158. O525

VENDESI rateazioni Tigrotto fisso ottime condizioni meccanica carrozzeria. Telefonare 769-150.

VENDESI 500 bianca 8 mesi km. 6000. Tel. 698-798 sera.

VENDO permuto 1500 spider 1964 rivolgersi c. Giambone 14 edicola giornali. A98350

VENDO 500 Fiat semestrale a privato blu scuro. Telef. 371-973.

VOLKSWAGEN FINO AL 31 OTTOBRE VERIFICA STRAORDINARIA GRATUITA, CONTROLLO ELETTRONICO MOTORI, COLLAUDATORI MECCANICI CARROZZERIE SPECIALIZZATI AL VOSTRO SERVIZIO. OPERAZIONI ORGANIZZATA DALLA CASA ED OFFERTA DALLA CONCESSIONARIA PASTORINO, SEBASTOPOLI 227. O365

VOLKSWAGEN, nuove pronta consegna, usato vario garantito, assistenza completa, oltre Concessionaria Grazzi, Saluzzo 29. O254

VOLKSWAGEN 1200 1964 perfetta unico proprietario L. 300.000. Tel. 488-685. A99017

124 coupé appena rodato privato vende, visibile corso P. Oddone 68.

124 coupé linea sanapo dipendente secondo tagliando vende permuta con 1500 C. Telefono 854-214.

124 semestrale, perfetta, privato vende. Tel. 894-239.

500 C compra con motore in ordine. Telefonare 693-291.

124 verde scuro 1 anno 8 mesi privato vende 650.000. Tel. 852-424.

750 semestrale km. 4900 tinta sabbia vendo 560.000. Telefonare 321-211. 2001

850 speciali semestrale bianca antifurto. Telefonare 324-206 dopo le 15

850 speciali semestrale Km. 3800 vendesi privato. Telef. 232-787.

850 speciali vendo mesi sei km. 3700. Tel. 961-340.

1300 R '67 bellissimo impianto gas unico proprietario vende. Telefonare 796-530. O420

345.000 Simca 1000 bellissima poco usata vendo facilitazioni. Telefonare 310-229. A101410

DESIDERATE UN'AUTO?

NOTIZIE INTERESSANTI PER VOI

L'automobile è oggi una necessità per il lavoro, il prestigio sociale, per gli svaghi e la famiglia. Per offrire a tutti l'acquisto Vi elenchiamo alcune condizioni studiate appositamente per Voi: lunghissime facilitazioni di pagamento senza le solite cambiali, assicurazione compresa, possibilità di sospendere i pagamenti in caso di impedimenti, certificato di garanzia scritta per ricambi e mano d'opera gratuiti. Alcuni esempi che Vi danno la possibilità di avere subito l'automobile desiderata: Fiat 850 a L. 14.000 mensili, Simca 1000 a L. 11.500, Fiat 500 a L. 6.800, Fulvia a L. 20.800, Ford Escort a L. 17.000, Mini Minor a L. 16.700, Fiat 124 a L. 23.800, Ford 12/M a L. 10.900, e tutte le marche e i modelli alle stesse condizioni. Questo è il nostro indirizzo: Automarkets, Corso Principe Eugenio 11 e siamo aperti anche nelle mattinate festive.

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE RATEAZIONI, PRENOTAZIONI. SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS.

MERCEDES PAGODA 250 SL COME NUOVA KM. 9000. VISIBILE PRESSO SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS.

MERCEDES 190 spider 1963 privato vende, Telefonare 678-971.

MONTICONE, Adriano 1, telefono 383-772, concessionario Volkswagen, Porsche, Audi. Occasioni: Porsche 911 sportomatic, 912, Dino spider, Audi 70. O454

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, De Gasperi 38, telefono 580-089, vasta gamma vetture usate di ogni tipo Fiat 1800, 2100, 2300, 124 sport, 125 S, Dino spider, Alfa Giulietta Ti, cloche e sprint, Giulia Ti, Super, 2600 sprint bellissima, Flavia 1800 berlina e coupé, Ferrari, Mercedes.

PRIVATAMENTE vende 850 special 850 coupé semestrali. Telef. 695-293 ore pasti. A99910

PRIVATO vende bellissima 500 pochi chilometri modello 1962. Telefonare 765-011. A99797

PRIVATO vende bellissima 500 1962 perfette condizioni 195.000. Tel. 762-443. A99176

PRIVATO vende coupé Simca 1000 bellissima motore perfetto. Telefonare 790-436. O420

PRIVATO vende Fulvia coupé Rallye recente tagliandi garanzia. Telefonare 328-487. A99930

PRIVATO vende ottima 500 blu 25.000 km. 393.200. Tel. 337-109.

PRIVATO vende Simca 1300 1965 bellissima gas. Telefonare 492-516 pasti. O420

PRIVATO vende 124 coupé blu turchese radio bellissima. Tel. 390-267.

PRIVATO vende 500 F sabbia semestrale km. 3100. Tel. 368-658.

SENZA anticipo senza privilegio senza cambiali vendiamo garantite ogni tipo automobile anche nuove. Montalcone 141, tel. 393-127.

SENZA anticipo vendiamo qualsiasi vettura. Corso Dante 113, corso Siracusa 158. O525

SIMCA Italia concessionario Rubeo vendite cambi rateazioni alle condizioni migliori. corso Unione Sovietica 187, corso Palermo 21.

SIMCA nuova esposizione vendite cambi rateazioni Rubeo concessionario corso Palermo 21, telefono 274-476. O461

SIMCA Rubeo concessionario ottime occasioni usato ogni tipo garantite. Tel. 324-547, 274-476.

SIMCA Rubeo concessionario vantaggiosissime valutazioni usato corso U. Sovietica 187, corso Palermo 21. O461

SPIDER 850 Bertone, poco adoperata, vendo causa trasferimento, visibile corso Grosseto 55. O326

SIGNORA 25enne cerca lavoro in serie da eseguire proprio domicilio. Telefonare 254-707 ore pasti.

ANNUNCI VARI L. 270 per parola

A.A.A.A. FORTE pieghevoli Divipatte (unici fabbricanti) Siracusa e Schultz, via Bagetti 25 (ang. corso Francia 21). Tel. 761-471.

A.A.A.A. SGOMBERIAMO cantine acquistiamo mobili. Telef. 515-370.

A.A.A. SGOMBERIAMO cantine solai acquistiamo rottami. Telefono 855-564. AB5572

A.A.A. SGOMBERIAMO cantine acquistiamo oggetti antichi. Telefonare 257-264. 1001

A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15, porte pieghevoli, l'assortimento più completo. Telefonare 650-571.

A.A.A. SVUOTIAMO cantine acquistando oggetti vari antichi. Telefonare 481-574. 2001

A.A. MOBILI operazione SCONTO fino al 50% causa demolizione alabile: camere da letto, soggiorni, sale da pranzo, tinelli, armadioni, salotti, divani letto, mobili letto, cucine, ingressi, consolles dorate laccate, specchiere, lussuose ambientazioni complete per sposi. Ultimissime settimane. Gratis consegna, deposito e montaggio in Torino e provincia. Torino (Porta Palazzo), corso Regina Margherita 136.

A.A. SGOMBRIAMO cantine, locali, acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 485-440, 461-038.

A. AFFARE svendesi gioielli quadri prezzi occasione. Tel. 80-551.

AFFARE vendo banco pattinatrice 4 posti come nuovo. Telef. 242-761.

ARMADIONI Crespaldi, fabbricanti specializzati, laccati, pannoi pronti. Via Passalacqua 6. 1001

ARREDATEVI Casa del Mobile Casa del Risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4, Torino.

ATTENZIONE! Cambiate ore i vostri vecchi mobili con ultimi modelli a condizioni vantaggiosissime. E' una iniziativa del Supermec del Mobile, via Lanino 9, angolo via Cottolengo. Telef. 238-705.

ATTENZIONE, matrimoniali 95.000 cucine 42.000, Principe Amedeo 11/U; Lagrange 29 (cortile).

BOX metallici svariate misure nuovi ed usati da lire 70.000, Telefonare ore pasti 492-712. 2001

CERCO « Traub 15 » usato 6-7 anni. Telefonare 560-172.

COPRITERMOSIFONI, ferri battuti, lampioni, lampadari, attaccapanni, letti, officina artistica. Telefonare 328-214. 1001

CUCCIOLI cochers doberman pastori tedeschi schnauzer collies. Baldissero, tel. 946-057.

CUCCIOLI esemplari magnifici Boxer, Dalmata, Doberman. Contrattati, visitateci. Telefonare 660-396.

CUCCIOLI pastore tedesco, purissima razza, vendonsi, pedigree, Telefonare 881-129 pomeriggio. A97751

ELEGANTE bureau interstato adatto letto, ingresso, salotto privato vende. Tel. 60-681.

FRANCOBOLLI vendo Italia, Vaticano. Prezzi convenienti, Telefonare 328-568, ore ufficio.

LETTI, lampadari, cancelletti, grate in ferro battuto, officina. Telefonare 287-628. 25241

NOLEGGIAMO cyclettes vogatori vibrocinghie carrozzelle malati Aerosol stampelle ultravioletti. Rota 541-256. O495

OCCASIONE « Pulitoria Americana », Sabato vendita straordinaria Hôtel Turin Palace 513-381 Torino. Persiano 100.000 lapè zampe cavallino 50.000 visoni lontra castoro rat-musqué bolori 200.000-750.000. Domenica lunedì Hôtel Due Buoi Rossi Alessandria, Esposizione vendita. Visitateci. A99893

OCCASIONE privato vende macchina maglieria 12-100. Tel. 394-320.

OCCASIONI! Nelle sale delle occasioni dell'Elettrica (piazzetta Madonna Angeli 2) troverete frigoriferi, lavatrici, cucine, lampadari, televisori, ecc., nuovi ed usati, a prezzi convenientissimi. O396

PELLICCE assortimento confezioni cambi facilitazioni. Costa, Marzini 38, telefono 81-692. AB2400

PELLICCE, visone, persiano, ecc. Pagamento rateale. Visitateci fiduciosamente. Fari, Piazza Adriano 15.

PRESTITO fiduciario a chi lavora. Rivolgetevi con fiducia. Piazza Adriano 15, primo piano. Telefono 755-652.

PRIVATA vende pelliccia visone teglia 46 - 48 stupenda. Telefonare 631-521 pomeriggio.

PRIVATO vende cuccioli Lassi. Telefonare 260-817. 1001

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza, Telef. 498-500.

SARTORIA svende bellissimi modelli 10.000 cadauno cocktail sera. Telefonare 631-521 pomeriggio.

STUFE kerosene nazionali, estere, lire 28.000 oltre. Ogni acquirente 50 litri kerosene. Via Principe Amedeo 41. A96594

SVENDO sala pranzo nuovissima causa trasferimento. Tel. 892-504.

VENDESI pelliccia ratmusqué come nuova. Tel. 793-166, 797-270.

VESTITI tailleurs manteaux cappotti impermeabili. Tar, Sant'Ottavio 45 agevolazioni. A96805

10.000 ma porte pieghevole per finestra cucinino, assortimento tipi lusso, comuni. Baldeschi, Galliari 2 bis, tel. 668-979. 2001

LA FIAMMA CHE NON SI SPEGNE

TECHNICALOR

bruciatore Joannes

ISPETTORI VERNICI

parcarsi da colorificio importante nazionale. Indispensabile introduzione edilizia. Industria e rivenditori. Manoscrivere documentando esperienza, introduzione, età. Trattamento adeguato capacità. Scrivere Pubblicità Stampa 308 - TORINO

LE NOSTRE LENTI A CONTATTO Si portano! ISTITUTO OTTICO FULCHERI Via Lagrange 4 - TORINO

FIDIT s.r.l.

CORSO RE UMBERTO 2 - TORINO (ang. p. Solferino) - Tel. 532.945

AUTOSOVVENZIONI

a tutti in poche ore con tasso molto ridotto

PRESTITI FIDUCIARI

a persone impiegate con reddito adeguato

MUTUI IPOTECARI

particolarmente celeri a proprietari di alloggi

FIDIT s.r.l.

CORSO RE UMBERTO 2 - TORINO (ang. p. Solferino) - Tel. 532.945

CICLI MOTO SPORT L. 270 per parola

MOTOCARRI Piaggio novità lungoni. Occasioni normali, allungato. Tossa, Regina Margherita 61.

PIAGGIO nuovi motocarri ciclomotori Ciao Vespa nuovi occasione permute vantaggiosa. Covolo, Giulio Cesare 157. O408

PIAGGIO-Vespa nuovi motocarri, ciclomotori, Ciao, cambi rateazioni. Gastaldelli, Peschiera 173.

ROULOTTES per posteggio invernale (locale chiuso) Nichelino. Telefono 622-408. O265

ROULOTTES Roulmec superconfortmo. Occasioni. Campeggio, giardino, giocattoli. Prefabbricati. 965-116 La Loggia. O325

PRESTAZIONI DIVERSE L. 270 per parola

DATTILOGRAFA diciannovenne accetterebbe lavoro domicilio Grugliasco. Telefonare 787-898.

RAGIONIERA cerca lavoro proprio domicilio, Scrivere: «Pubblicità Stampa 1818 — Torino». A99827

SEGRETARIA accetta lavori ufficio ore libere. Telefonare 543-572 ore pasti. A99748

DETECTIVE TROFER

svolge personalmente indagini infedeltà pre-postmatrimoniali

INFORMAZIONI: Industriali Preventive

Tel. 633.145 - 630.716 Via Nizza 102 - Torino

RISERVATISSIMO

perchè continuate ad accontentarvi della Vostra vecchia utilitaria? Questa è un'ottima automobile: cinque comodi posti, baule immenso, una linea moderna il comfort di un'auto costosa, il costo di acquisto e di uso di una piccola utilitaria! è vostra a L. 19.000 mensili.

La nuova Ford Escort

a L. 849.000 ige compresa

ATAUTO TORINO C.P. Susa 111 V. Rubella 233

APERTURA ANCHE MATTINATE FESTIVE